

RADIOCORRIERE

**Circondato
da divi
Bacharach
per 4 sere
in TV**

*Silvana Panfili
alla TV
per la serie «Diagnosi»*

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 52 - n. 3 - dal 12 al 18 gennaio 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Silvana Panfili è uno dei volti nuovi del teatro televisivo. Attrice giovanissima, dotata di notevole temperamento, ha studiato recitazione con Alessandro Fersen e poi ha iniziato subito la carriera. Alla televisione la prima parte di rilievo l'ha ottenuta in La donna del mare diretta da Sandro Sequi. Questa settimana interpreta Una ragazza da salvare della serie Diagnostici. (Foto di Glauco Cortini)

Servizi

I segreti sentimentali delle piante di Carlo Bressan	12-14
Arrangiarsi, il verbo di moda di Guido Boursier	15
Se le paure degli innamorati finiscono sul pentagramma di Luigi Fait	16-17
A un certo punto salta fuori anche Beethoven di Aba Cercato	18-19
Più che il chirurgo protagonista è il paziente di Giuseppe Tabasso	20-21
Le bugie di Monica Vitti hanno un altro sapore di Franco Scaglia	22
Ripercorrendo oggi le terre di Mosè di Marcello Gilmozzi	71-73
Il fuoco li aiutò a scoprire l'anima di Carlo Alberto Pinelli	74-75
Culturalmente confidenziale di Mario Novi	78-79
Riusciranno i nostri eroi a trovare le pepite d'oro?	80-81
E perché no, anche attrice comica di Giuseppe Bocconetti	82-83

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	24-51
Trasmissioni locali	52-53
Televisione svizzera	54
Filodiffusione	55-62

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	La lirica alla radio	66-67
La posta di padre Cremona	4	Dischi classici	67
Dalla parte dei piccoli	6	C'è disco e disco	68-69
Il medico	8	Le nostre pratiche	84
Come e perché		Moda	86-87
Leggiamo insieme	10	Qui il tecnico	88
Linea diretta	11	Mondonotizie	
5 minuti insieme		Dinmi come scrivi	89
La TV dei ragazzi	23	Il naturalista	
La prosa alla radio	63	L'oroscopo	
I concerti alla radio	64	Piante e fiori	
		In poltrona	91

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali
Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. \$ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Lettere al direttore

Mozart e le date

«Egregio direttore, ho letto sul n. 36 - 1974 del periodico da lei diretto la risposta al mio quesito sugli indici di gradimento e la ringrazio vivamente per la sua cortese ed esauriente risposta.

Colgo l'occasione per segnalare alcune inesattezze pubblicate sui numeri 35 e 36 del Radiocorriere TV e precisamente:

1) a pag. 39 del n. 35, Terzo Programma ore 17,10: Le Sinfonie del giovane Mozart: a diciassette anni (1771); e a pag. 47 dello stesso numero: Le Sinfonie del giovane Mozart: a diciassette anni (1771).

2) A pag. 31 del n. 36, Terzo Programma ore 17,10: Le Sinfonie del giovane Mozart: a diciassette e a diciotto anni (1771-1772); a pag. 39, Terzo Programma, ore 17,10: Le Sinfonie del giovane Mozart e a pag. 47, ore 17,10: Le Sinfonie del giovane Mozart: a diciotto anni (1772).

Ebbene, senza timore di essere smentito, affermo che Wolfgang Amadeus Mozart nel 1771 e nel 1772 non aveva, rispettivamente, diciassette e diciotto anni, bensì quindici e sedici anni, perché, come è indicato in tutte le enciclopedie in circolazione in Italia, il detto musicista nacque nel 1756.

E' concepibile che il compilatore del Terzo Programma radiofonico non sia in grado di eseguire un'operazione di sottrazione aritmetica? Accolga i miei più deferenti saluti» (Filippo Dato - Varese).

La sua precisazione è esatta. Mozart, che era nato nel 1756, aveva nel 1771 l'età di quindici anni e nel '72 ne aveva sedici. Il programmatista, pur indicando esattamente l'anno di composizione delle varie sinfonie, nelle ultime trasmissioni ha attribuito al giovane Mozart due anni di più. Lo vogliamo perdonare quell'incauto programmatista, considerando che, in compenso, ci ha fatto ascoltare dei veri gioielli?

A quando «Le Villi»?

Egregio direttore, siamo alcuni amici molto amanti della lirica e ci rivolgiamo alla sua cortesia affinché voglia informarci se l'opera Le Villi di Puccini, di cui circa un anno fa fu annunciata la registrazione sul Radiocorriere TV nella rubrica «Linea diretta», è già stata trasmessa ed a noi stranamente sfuggita. In caso contrario siamo a pregarla di inviarci la data, anche approssimativa, di un'eventuale trasmissione.

Con l'occasione manifestiamo il nostro vivo desiderio di ascoltare alcune

opere di Catalani che ben raramente sono state trasmesse dalla RAI» (Ferruccio Buonaprole e altri amici della lirica - Firenze).

Le Villi, prima opera di Giacomo Puccini, verrà trasmessa dal Programma Nazionale radiofonico il 1° marzo prossimo, nella edizione realizzata dalla RAI nello scorso 1973. Per motivi di programmazione non fu possibile, a suo tempo, trasmetterla; è quindi questa la prima messa in onda dell'opera (nel nuovo allestimento, s'intende!). Quanto a Catalani, vengo ad annunciarle la prossima trasmissione, prevista per il 22 febbraio, di Dejanice, opera certamente tra le meno eseguite e conosciute del maestro lucchese. Realizzata di recente per la Stagione Lirica della RAI, Dejanice è stata diretta da Arrigo Guarneri ed interpretata dai cantanti Gabriella Novelli, Grazia L. Colli, Maurizio Frusoni, Giorgio Gatti e Auro Tommici. Un'altra opera di Catalani, Loreley, andrà in onda nel prossimo mese di giugno.

Chi è Guru Maharaji

«Gentile direttore, seguo ormai da un lungo arco di tempo la rivista poiché la trovo accorta, ricca di notizie, seria. Vi scrivo essenzialmente per un motivo: avete mai sentito parlare di Guru Maharaji? Quale attività svolge? Chi è e da dove viene? Sarebbe possibile, da parte vostra, condurre un'inchiesta a riguardo e magari pubblicare un servizio? Spero di ricevere al più presto vostre notizie, intanto vi saluto e vi ringrazio per la cortese attenzione prestatami» (Mauro Scanferla - Padova).

Per informazioni di questo tipo può rivolgersi al Centro di meditazione che ha sede a Roma in Largo M.D. Fumasoni Biondi 4, oppure alla sede di Venezia (Castello 3613-A - Campo Bandiera e Moro).

Radio: per tutti i gusti

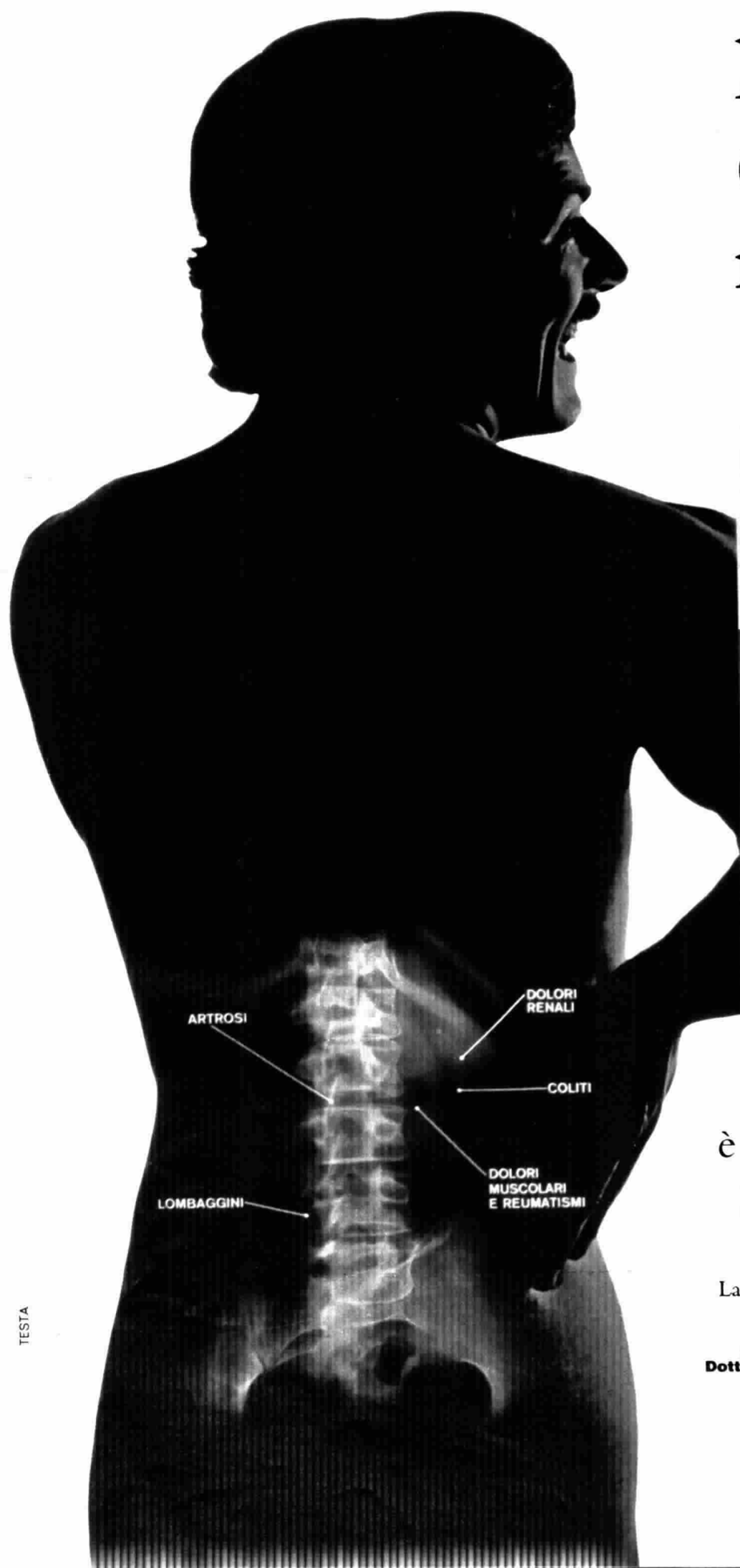
«Egregio direttore, le scrivo per dirle che nel complesso i programmi radio li trovo decisamente soddisfacenti, al contrario del signor Palori di Firenze la cui «protesta» lei ha riassunto sul n. 44 del Radiocorriere TV. Alla radio ce n'è per tutti i gusti e questa mi pare un'ottima cosa.

Direi, a chi trova che scarsa è la «musica seria», che un programma radio (il Terzo), quasi interamente dedicato ad essa, non mi pare poco o così poco da suscitare lamentele. Se uno vuole ascoltare se-

segue a pag. 4

aveva ragione il farmacista

la cintura del dott.
GIBAUD[®]
mi aiuta



Cintura normale cm 27

contro:
reumatismi
lombaggini
coliti
dolori renali e muscolari
mal di schiena



Dr. **GIBAUD**

la linea più completa
di articoli elastici in lana

è stata studiata da un medico

Coliti, lombaggini, dolori reumatici... richiedono sostegno e calore: le cinture del dott. Gibaud mantengono il giusto sostegno e il giusto calore perché sono state studiate scientificamente da un medico.

La cintura del dott. Gibaud è morbidissima lana, non dà fastidio e non si arrotola anche dopo moltissimi lavaggi.

Dott. **GIBAUD**[®]
giusto sostegno, giusto calore

in vendita in farmacia e negozi specializzati

la posta di padre Cremona

« Io sono la Porta! »

Come negli scorsi anni, poiché molti lettori ne fanno richiesta, riassumo la meditazione che ho avuto occasione di dettare la notte di Natale per i telespettatori. Può essere un motivo utile di riflessione per l'Anno Santo già iniziato, che ci invita a rinnovarci e a riconciliarci in una fede più convinta ed operante in Gesù Cristo, per il bene dell'umanità.

Cari amici che avete la bontà di ascoltarmi, credenti e non credenti, non c'è bisogno ve lo dica io che questa Notte di Natale è una notte grande, eccezionalmente grande. Mentre si rinnova il mistero ineffabile della nascita di Cristo, Paolo VI, un uomo di Dio, nella semplice solennità del suo sacerdozio, apre la Porta Santa come un'uscita di sicurezza a questa umanità, fino a ieri così orgogliosa del suo progresso, che attraversa una drammatica crisi. Da quella porta che si apre si diffonde una luce di speranza, un calore di amore, esce un fiume di perdono divino che ci rinnova e ci riconcilia con Dio e tra noi. E' un grande segno di grazia che dobbiamo saper interpretare con umiltà ed impegno per la pace del mondo. A rifiutarlo, si rischia di continuare nella spirale della nostra angosciata situazione. Sono così vere le parole della Scrittura: « Se non è il Signore a ricostruire la casa, invano faticano quelli che la costruiscono ».

Concentriamo la nostra attenzione su Gesù. L'artista Cagli, che ha voluto delineare il disegno per questa meditazione, presenta il Cristo non già nel mistero della sua nascita temporale, ma nel mistero del suo battesimo nel Giordano, che fa parte della liturgia natalizia. Perché? Perché nascendo, è vero, Gesù si vesti già della nostra natura peccatrice. Ma la grazia di un bambino che nasce può far dimenticare il dramma del peccato. Nel suo battesimo Gesù si carica delle nostre responsabilità. Noi lo battezziamo con i nostri peccati. Egli ci battezza con la sua grazia che ci rinnova, ci libera, ci fa scoprire il vero mistero dell'uomo come creatura e figlio di Dio.

Il battesimo è la porta che ci apre Cristo, mediante la fede in Lui, è la nostra nascita alla vita divina. Ricordate il colloquio notturno tra Gesù e il dottore Nicodemo: « Se uno non rinasce — diceva Gesù — non può entrare nel Regno dei Cieli! ». « Rinasce! Come può un uomo rientrare nel seno di sua madre? ». « Se uno non rinasce nell'acqua e nello Spirito Santo... », incalzava Gesù. Il battesimo dunque è la nostra porta verso Cristo, è il nostro vero Natale che ci permette non già di ammirare Gesù come un idolo, ma di viverlo vivo nell'intimità della nostra vita.

Se il tema dell'Anno Santo che si inaugura questa notte è « rinnovamento » e « riconciliazione », il battesimo, dice san Paolo, tende a fare dell'uomo « vecchio » una « creatura nuova » e ci « riconcilia » con Dio perché

Cristo è la nostra riconciliazione. In realtà la « porta » è Gesù, nostro battesimo. Avete mai pensato che Cristo è « la porta »? Una volta, Egli disse proprio così: « Io sono la porta ». La porta dell'ovile, cioè di tutta l'umanità che Egli ama. Ed avverte: « Chi entra dalla porta è un pastore vero, le pecorelle lo conoscono e lo amano. Ma chi non entra per la porta e scavalca il recinto è il lupo che uccide e disperde il gregge ». Ora noi conosciamo di questi lupi. Ma Cristo è la porta. Quando nasce è la porta della vita divina per l'uomo, dei valori spirituali, eterni.

Nella bottega di Nazareth, dove lavora da umilissimo operaio, è la porta della vera giustizia sociale, del riscatto della gente povera e tribolata. Quando insegna per le vie della Palestina è la porta della verità. Dice parole solide come pietre, parla con autorità, senza alternative permissive: « Chi ascolta la mia parola, il Padre mio lo amerà ». Non lascia adito a dubbi e a possibilismi, come se la salvezza potesse essere una pura ipotesi per la gente onesta. « Io sono la via, la verità, la vita », lo dice perentoriamente e senza millanteria. E' la porta che dischiude il cielo quando soffre e muore crocifisso. Quale porta di speranza spalancata agli uomini per i secoli!

Solo per la sua croce noi possiamo imparare ad amare. Ci ha dato nell'amore il comandamento essenziale: « Ama il prossimo tuo come te stesso ». Quel « come te stesso » raggiunge l'egoismo con il quale l'uomo si ama. Ebbene, Cristo prende quell'egoismo e ne fa la misura con cui bisogna amare gli altri. Così inchioda l'uomo alla sua responsabilità. Se vogliamo salvare l'umanità, bisogna passare attraverso questa porta e noi cristiani dobbiamo darne per primi l'esempio. Questa notte il Papa apre la Porta Santa. Ma l'umanità disperata va battendo lungamente a questa porta, pressata dai suoi terrori, dalle sue angosce. Tutta la terra si strugge di questa suprema speranza: Cristo nostra porta, nostro perdono, nostra eterna riconciliazione, che ci fa entrare nel regno della giustizia e dell'amore, della pace e della gioia...

Epifania

« Come mai l'Epifania, che è festa spirituale, si è tramutata per il popolo in festa della « Befana »...? » (Gino Bellocchio - Ischia).

Perché gli uomini, anche se avanti negli anni, sono sempre bambini ed amano travisare le realtà impegnative, magari con ingenuità.

Epifania significa « manifestazione » ed è mistero cristiano fondamentale, che celebra la manifestazione della potenza divina di Gesù come salvatore di tutte le genti nell'adorazione dei Magi, la sua forza miracolosa nelle nozze di Cana, la sua figliolanza divina nel battesimo sul Giordano. Questi sono i veri doni di Cristo Dio.

Padre Cremona

segue da pag. 2

riamente la musica classica fa meglio a seguire attentamente uno o due « titoli » (che so, Concerto d'apertura, Ritratto d'autore) piuttosto che farsi un'indigestione dal Concerto del mattino alla chiusura senza capire né sentire veramente niente lamentandosi poi che se ne trasmette poca.

Prima che mi si accusi di essere una fanatica di Supersonic dirò che io studio musica e perciò il « mio » programma è ovviamente il Terzo (che tra l'altro mi è di grandissimo aiuto), ma trovo che, per un ascolto proficuo, la musica trasmessa nell'arco di una giornata sia più che sufficiente per chi intenda ascoltare e non sentire solo; un ascolto attento è cosa ben impegnativa e non può protrarsi per ore.

Gli intervalli « profani », che scandalizzano a quanto sembra il signor Palori, dovrebbero anzi servirgli a riprendere fiato anche se è così « robusto » da riuscire a sopportare ore e ore di concerto e pure lamentarsi perché sono poche.

Circa la rubrica Musicisti italiani d'oggi è una fortuna, a mio avviso, che la radio trasmetta questa musica che non è così facilmente reperibile come un Beethoven o un Mozart. Con questo non esprimo alcun giudizio di valore sul suo contenuto ma ricordo che, anche solo per parlarne male, bisogna ascoltarla...

Nel complesso io sono soddisfatta dei programmi radio, in particolare del Terzo. L'unica mia proposta (relativa al Terzo) è quella di cercare di ripeterci, con brani, il meno possibile. Questo sì! » (Lucia Colantoni - Roma).

I centenari in Italia

« Egregio direttore, sul n. 50 del Radiocorriere TV dell'8-14 dicembre 1974, a pag. 39-43, a firma di Giuseppe Tabasso, vi è un interessante articolo dal titolo: Campare più di cent'anni. E poi? »

Nell'articolo è detto: « Secondo un recente calcolo in tutta la penisola vivrebbero a tutt'oggi 300 vegliardi (di cui 200 donne) sopra i cento anni... ».

La informazione merita una rettificica: i centenari fra la popolazione italiana sono oltre 400. Il Bollettino di Statistica, edito dall'ISTAT, infatti nel fascicolo di agosto 1974 riporta i dati ufficiali della popolazione italiana distinta per sesso e per età al Censimento Demografico del 24-10-1971 (la popolazione per età si rileva soltanto in occasione dei censimenti). A quella data i cittadini

lettere al direttore

con 100 anni e più erano 406, di cui 207 femmine e 199 maschi. Alla stessa data furono censite 14.486 persone di età da 95 a 99 anni, di cui 8846 femmine e 5640 maschi.

Poiché il numero dei centenari va aumentando di anno in anno dobbiamo presumere che oggi la cifra di 406 dell'anno 1971 sia stata sensibilmente superata.

Si abbia i miei saluti più cordiali ed il mio apprezzamento per il suo giornale » (Albina Margarella, segretaria all'Ufficio di Presidenza della Associazione Stampa Medica Italiana - Napoli).

L'opera di Mercadante

« Signor direttore, mi riferisco alla lettera inviata dal signor Giuseppe Ferrara di Napoli e pubblicata tempo fa, con la quale si lamenta la voluta trascuratezza che usa la radio nei confronti di Massenet. A dir il vero Massenet non è affatto trascurato. Vi sono invece grandi musicisti italiani che la radio trascura volutamente e direi faziosamente.

Di Saverio Mercadante che cosa trasmette, se non qualche pur bellissima musica da camera, mentre ha composto circa 60 opere, tutte applauditissime all'epoca, e cioè quando la musica dei grandi veniva considerata seriamente? E' stata mai trasmessa l'opera La Vestale del grande Mercadante, mentre la radio trasmette spesso e volentieri quella di Spontini?

I preferiti della radio sono Verdi, Puccini, qualche volta Bellini e Donizetti, Rossini e qualche musicista straniero forse anche sconosciuto dalla stragrande maggioranza del popolo. Perché?

Pertanto penso che il signor Ferrara di Napoli dovrebbe reclamare la trasmissione di opere di altri grandi musicisti come appunto Mercadante, che è stato un napoletano di adozione. La saluto, egregio direttore, e spero di veder pubblicata questa lettera nella sua rubrica » (Giuseppe Marinelli - Bari).

Il nome e l'opera di Saverio Mercadante sono, ahimè, sconosciuti alla discografia e questo, nel clima di generale rivalutazione verso i « minori » di tutti i tempi, ha pur certamente un significato. Ad altri, comunque, ed in più qualificata sede, esporre il valore di Mercadante, alla cui riscoperta la radio, in modo del tutto particolare, ha dato, da qualche anno, dei contributi sostanziali che mi permettono qui enumerare: Concerto in re minore per corno e orchestra; Concerto in mi minore per

flauto e archi; Decimino per fiati e archi; Quartetto in la minore per flauto e archi; arie dalle opere Il Bravo, Elisa e Claudio, Virginia, Pelagio; selezioni dalle opere Il giuramento, Elena da Feltre; Le sette ultime parole di Nostro Signore sulla Croce, oratorio per soli, coro e orchestra.

Ebbene, sì! La Vestale di Mercadante non è stata mai trasmessa, ma non deve far colpa di tale trascuratezza solo alla radio: mi risulta che negli ultimi trent'anni — ad eccezione di una rappresentazione avvenuta nel '70 ad Altamura nel quadro delle celebrazioni per il bicentenario di Mercadante, ed alla quale ella ha certamente assistito — nessun teatro in Italia e all'estero l'abbia mai inclusa nei propri cartelloni.

Mi dispiace per lei, ma non è la stessa cosa per i vari Verdi, Puccini, Bellini, Donizetti e Rossini che, tutto sommato (e a dirla tra di noi), in fatto di opere la sapevano lunga, anche senza averne scritte sessanta...

« Un giorno di regno »

« Egregio direttore, sul Radiocorriere TV n. 49 in merito all'opera Un giorno di regno di Verdi, trovo scritto: si deve alla recente benemerita iniziativa di una Casa discografica se è possibile oggi ascoltare una opera di Verdi minore, quell'Un giorno di regno ossia Il finto Stanislao che, ecc. ecc.

Per la precisione le faccio presente che ciò è già stato possibile nel cinquantenario di Verdi nel 1951 perché già registrata con successo (ed ancor oggi venduta in Italia ed all'estero) da una Casa discografica italiana e precisamente la Fonit-Cetra.

Incisione con ottimi cantanti (Pagliughi, Capecchi, Bruscantini, Oncina, ecc.) e con l'Orchestra (direttore Alfredo Simonetto) e il Coro (direttore Roberto Benaglio) della Radiotelevisione Italiana, trasmessa per radio il 30/1/51 ed il 4/2/51 ed in altre repliche successive.

Sull'Europeo del 4/2/51 Radius scrisse un articolo proprio con grandi elogi per la radio che dopo centoundici anni aveva riesumato quest'opera, elogi ripetuti l'8/4/51 per aver messo in onda, sempre per il cinquantenario verdiano, un'altra opera poco conosciuta, I masnadieri.

Capirà la mia meraviglia leggendo proprio sul Radiocorriere TV la nota di cui sopra che toglie ogni merito alla RAI e alla Cetra » (Vittoria Bellancini Simonetto - S. Fruttuoso di Monza).

Quando ci vuole uno spumante dal gusto diverso, perchè il momento è diverso.



La differenza fra
Bon Sec e gli altri
è che ci sono ben
365 giorni all'anno
per berlo.

Ha un gusto che

piace sempre senza stancare mai. Secco, ma non troppo.

Il secco buono. Non c'è bisogno di aspettare le feste.

Stappate una bottiglia alla fine di una giornata di lavoro.

Nei momenti di relax. O come aperitivo. O quando siete con gli amici.

O quando gli amici se ne sono andati e

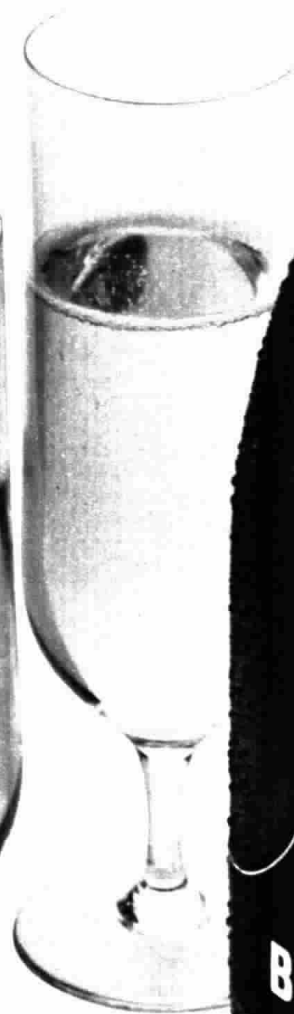
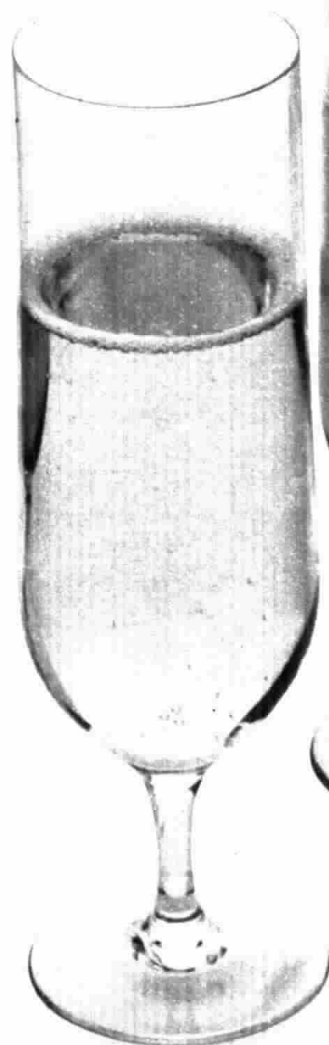
restate in due. Per una

giornata qualsiasi,

un piacere diverso.

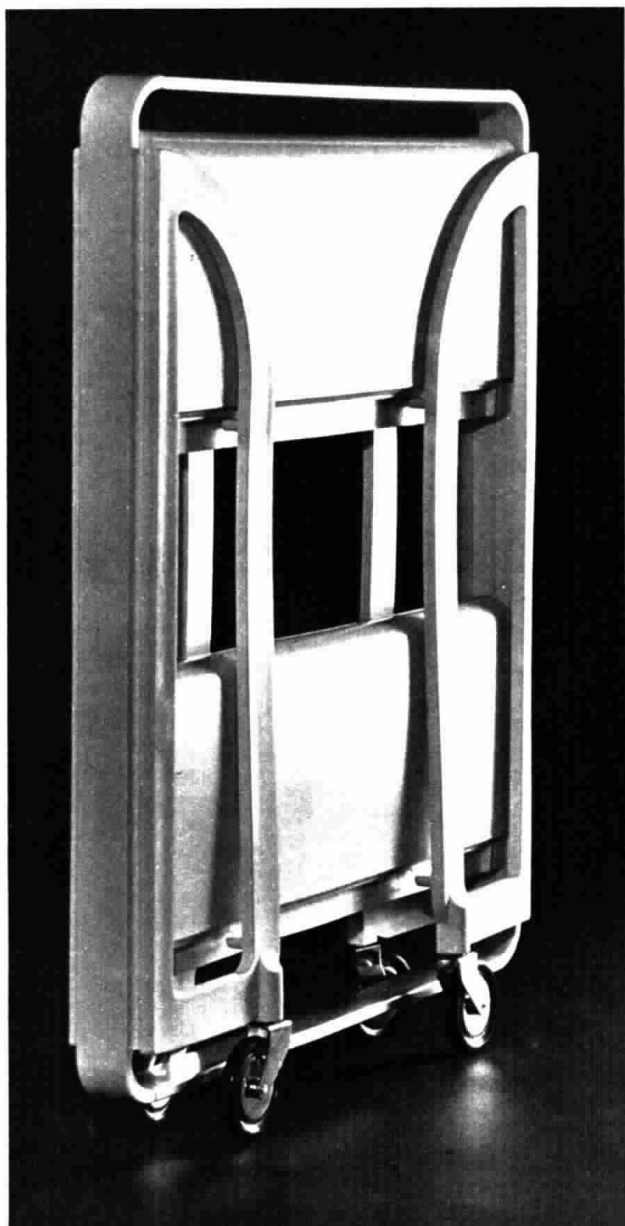


Bon Sec il secco buono.



È un prodotto Cinzano.

Il primo premio «MACEF 1974»
al CARRELLO RIPIEGHEVOLE
«SOUBRETTE»



Pratico, leggero e scorrevole consente silenziosi spostamenti anche dove non è possibile con i carrelli tradizionali. Si deve alla sua compatta struttura ad un originale concetto di design che si esprime in termini nuovi attraverso le qualità formali, funzionali, tecniche e distributive.

L'inconsueta attitudine all'uso, rilevabile in ognuno dei tre assetti che può assumere il carrello, è ottenuta senza vincoli meccanici.

Infatti il manufatto è caratterizzato da cerniere integrali col pezzo stampato.

Si tratta di una tecnologia del tutto nuova nata appunto col polipropilene, materiale col quale è costruito il carrello. Una lamina di PP può essere ripiegata su se stessa milioni di volte, senza tagliarsi lungo la linea di ripiegatura. Ciò, grazie all'orientamento che subiscono le molecole al momento della prima flessione. Affinché l'orientamento riesca perfetto, occorre anche che l'allineamento originale delle molecole sia favorevole e che il flusso del materiale, durante l'iniezione, attraversi la strozzatura della cavità che dà luogo alla cerniera, nella direzione ad essa perpendicolare.

Per ottenere il suddetto allineamento gli stampi, atti a produrre in serie il manufatto, sono stati realizzati adottando tecniche nuove e dispositivi brevettati.

Il carrello è lavabile anche per immersione in acqua e detersivo senza timore di ossidazioni.

Dimensioni: chiuso 77 x 63 x 8
semiaperto 77 x 63 x 26
aperto 77 x 63 x 43

Peso: kg. 6 circa.

Prezzo al pubblico: L. 33.000.

Produzione: F.lli GUZZINI - Recanati.

Design: Giuseppe de Götzen.

dalla parte
dei piccoli

In Francia le iniziative riguardanti i ragazzi sono sempre numerose. Nello scorso dicembre la Compagnie de la Pomme Verte di Catherine Dasté, specializzata in opere teatrali per ragazzi, ha presentato a Parigi due novità, una per i bambini (*Théâtre pour jouer* di F. Pillet) e l'altra per gli adolescenti (*Refusez de croire que la vie ce n'est rien; vous en voudrez encore quand il faudra la quitter* di D. Serreau). La Dasté è nota in campo internazionale per la qualità dei suoi spettacoli e per la sua attività di creazioni teatrali operata nell'ambito delle scuole francesi. Nel settore dei libri per ragazzi è invece da segnalare l'assegnazione del XXII Gran Premio di Letteratura nell'ambito del Salon de l'Enfance, che è andato all'opera inedita di Ghislaine Laramée, il romanzo *C'était écrit*. La scelta è stata effettuata da una giuria di ragazzi tra i 12 e i 14 anni. La Laramée aveva già pubblicato due anni fa un volume per bambini, *Tant de bonheur dans une orange*. Infine una giuria di adulti specialisti nel settore dell'editoria ha scelto anche nel 1974 come di consueto i 50 libri più belli apparsi in Francia. La scelta è stata effettuata ovviamente sui volumi editi nel 1973. Tra i cinquanta libri scelti, considerati anche in relazione alle loro qualità tecniche (tipografia, impaginazione, illustrazione), figuravano anche alcuni libri per ragazzi: *Histoire d'un nuage qui était ami d'une petite fille* (ed. Grasset), *Un hiver dans la vie de gros ours* (ed. Grasset), *Les yeux ouverts sur les beautés d'aujourd'hui* (ed. Hachette), *Oh, les mains!* (ed. Hachette), *Des enfants parmi tant d'autres* (ed. Hatier), *Tête à queue* (ed. Maeght).

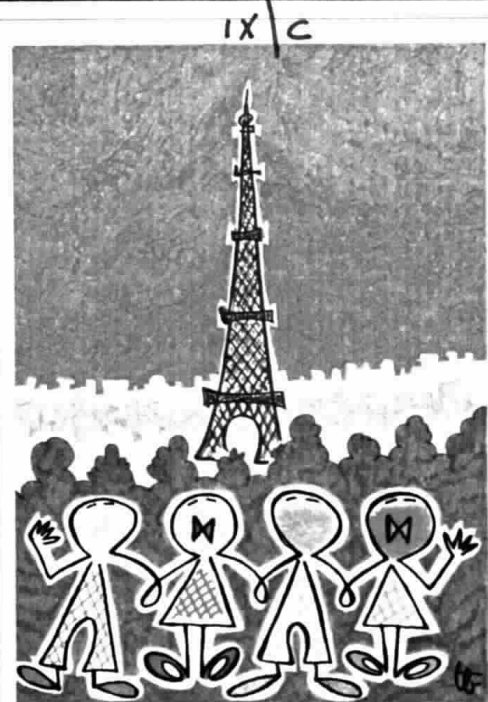
**Il libro
per ragazzi
a Sèvres**

A Sèvres è stato costituito un Centro di ricerca e di informazione sulla letteratura per ragazzi, il CRILJ (Centre de Recherche et d'Information sur la Littérature pour la Jeunesse, rue Léon Journauld, 92310 Sèvres), al fine sia di promuovere attività relative alla letteratura per la gioventù sia di preparare la strada ad un istituto o a una fondazione nazionale. Nel Centro sono rappresentati tutti i settori professionali interessati: il 23% dei membri è costituito da bibliotecari, il 13% da editori, il 9% da scrittori, il 9% da giornalisti e critici, il 23% da insegnanti e il 4% da librai. Presidente è stato nominato J. Auba, direttore del Centre International d'Etudes Pédagogiques di Sèvres, e vi sono quattro vice pre-

sidenti: un professore e critico, R. Dubois; uno scrittore, F. Faucher; un sociologo, H. Gratiot-Alphandery; ed infine E. de la Potterie, direttore del Centro di documentazione dell'Union des Œuvres Catholiques. Il Centro opera in quattro settori, attraverso quattro gruppi di lavoro, che si occupano rispettivamente della documentazione, della formazione, della ricerca, della produzione e della diffusione del libro per ragazzi. Verranno costituiti anche dei sottogruppi che opereranno a livello regionale.

**Un centro di
informazione
per giovani**

Un Centro di Informazione e Documentazione per la Gioventù, il CIDJ (Centre d'Information et de Documentation pour la Jeunesse) posto sotto il patrocinio del ministro



incaricato per la Gioventù e lo Sport, opera a Parigi al fine di assicurare ai ragazzi informazioni di ogni genere sia relative ai loro studi sia concernenti la soluzione di problemi pratici, come trovare un alloggio a buon mercato, organizzare delle vacanze, reperire un club sportivo, e così via. Tredici informatori, d'età compresa tra i 22 e i 29 anni, aiutano i ragazzi che si rivolgono al Centro, rispondono alle telefonate e alle lettere. Un consigliere d'orientamento professionale è a disposizione dei ragazzi durante l'anno scolastico, mentre per i giovani che abbiano difficoltà di carattere professionale vi è un incaricato dell'Agence Nationale pour l'Emploi. Collegati al Centro, che ha sede a Parigi (101, quai de Branly), operano altri tre centri: uno a Marsiglia, uno a Clermont-Ferrand ed uno a Bordeaux. Inoltre un ca-

mion attrezzato opera a livello nazionale e regionale.

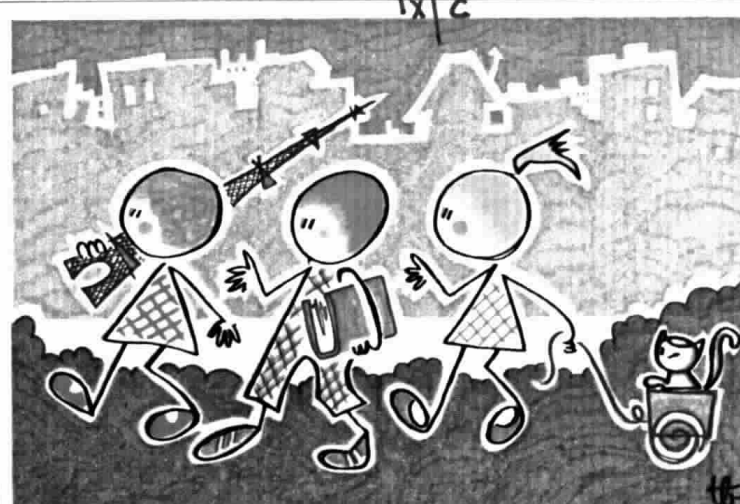
**Fumetti
a Parigi**

La «VI Convention de la Bande Dessinée» ha raccolto a Parigi al Palais de la Mutualité ben 80 specialisti di fumetti. Gli editori hanno annunciato un gran numero di novità: presso Dagaud usciranno ben 105 nuovi titoli, 40 presso Dupuis, 7 alle edizioni Vaillant. Jacques Glénat-Guttin si presenta come esordiente con una collana dal nome «B. Découvert» che raccoglie fumetti passati inosservati. Disegnatori venuti dal Belgio, dalla Spagna, dai Paesi Bassi, dall'Italia e dalla Francia hanno scritto dediche su circa 25.000 album.

**Settimana
corta per gli
scolari francesi**

In Francia, circa un centinaio di scuole hanno deciso di concedere vacanza al sabato, per permettere ai ragazzi di ricaricarsi e di trascorrere con la famiglia un fine settimana in campagna. Dal 1972 infatti è concesso alle scuole che ne facciano richiesta di adottare la settimana corta. Sebbene alcuni specialisti ritengano che sarebbe più salutare una vacanza infrasettimanale, ad esempio al mercoledì, le scuole che hanno adottato già la settimana corta non hanno nessuna intenzione di tornare indietro.

Teresa Buongiorno





Da cosa si riconosce un socio ACI? Dalle auto. Ne ha due.

A prima vista tutti gli automobilisti sembrano uguali. Ma al primo guasto, al primo incidente, è facile riconoscere il socio ACI. Lui non rimane bloccato; intanto ha subito vicino il carro-attrezzi del Soccorso Stradale. Poi va in una qualunque sede ACI e riparte con un'altra auto, che può usare anche gratuitamente.

E non solo. Un socio ACI lo puoi riconoscere in mille occasioni diverse.

Al distributore, per esempio, ha sconti sul carburante.

Nelle controversie legali e infortunistiche è quello che trova le soluzioni più veloci, grazie alla polizza ALA.

E anche quando non guida, gode di facilitazioni sulla programmazione Turistica CIT e può entrare gratuitamente nei musei e nelle gallerie di Stato.

All'estero poi, ha l'assistenza internazionale dell'ACI Passport.

Il socio dell'Automobile Club d'Italia, in definitiva, non perde mai tempo o denaro.

Gli basta una tessera: dodicimila tecnici e professionisti ACI sono a sua disposizione.

Appena puoi, fa' un salto alla sede Automobile Club più vicina e fatti elencare - uno per uno - tutti i vecchi e nuovi vantaggi dei soci.

bella la guida per un socio 

EMICRANIA

L'emicrania è un'affezione comune che affligge molte persone, « un male che non ti uccide, ma che non ti fa vivere ». Una delle maggiori difficoltà dell'argomento in questione è costituita già dalla definizione di emicrania, a causa della grande varietà nelle manifestazioni cliniche e della frequenza e gravità degli attacchi. Alcune persone nell'arco della loro vita hanno sofferto solo di due o tre attacchi del male; ora è difficile catalogare queste persone tra i « sofferenti di emicrania ».

Una recente ricerca sulle malattie neurologiche nella città inglese di Carlisle ha concluso che il 3,3% della popolazione era affetto da emicrania e che un altro 3% si lamentava di altre forme di cefalea cronica tanto frequente e severa da causare lunghe assenze dal lavoro o dalla scuola.

Bille ha studiato un gruppo di 9000 bambini svedesi ed ha riscontrato che l'incidenza dell'emicrania aumentava, durante l'infanzia, dall'1,1% all'età di nove anni fino al 5% all'età di 11 anni. Dei bambini emicranici, il 42% presentava uno o più attacchi al mese, sufficientemente imponenti da impedire loro di continuare le abituali occupazioni. Le ore di scuola perdute ogni anno ammontavano in media a 50.

L'incidenza nelle donne svedesi è del 19% all'età di 40 anni. Anche nella regione del Galles si è riscontrato che tra

le donne comprese tra i venti ed i quarant'anni l'emicrania è presente circa nel 20%. Su 56 donne emicraniche intervistate, solo 13 (23%) avevano consultato un medico per la loro cefalea e 26 (46%) affermarono di non avere mai visto un medico durante la loro vita per la cefalea dalla quale erano affette. L'incidenza massima dell'emicrania viene raggiunta nelle donne durante gli anni fecondi e poi si abbassa col progredire dell'età.

Il termine « emicrania » è di origine francese (migraine), deriva dal greco « hemicrania », simile al vecchio termine inglese « megrim ».

Il concetto classico di emicrania è quello di un disturbo parossistico delle funzioni cerebrali associato con mal di testa localizzato ad un solo lato e vomito. Recentemente la definizione di emicrania si è allargata per comprendere anche le cefalee bilaterali. Non è infrequente inoltre che i pazienti avvertano un dolore a tutta la testa, accompagnato dagli stessi sintomi degli attacchi emicranici, cioè quelli da un solo lato, costituiti soprattutto da nausea, vomito e fotofobia (cioè impossibilità a guardare la luce). Altri segni classici dell'emicrania sono i disturbi della parola, i « ormicolii », i disturbi della vista (flash di luce davanti agli occhi, silhouettes luminose a zig-zag, campo visivo dimezzato), senso di tensione al cuoio capelluto.

L'emicrania è un disturbo familiare caratterizzato da attacchi ricorrenti di cefalea, molto variabile per intensità,

frequenza e durata. Gli attacchi sono in genere unilaterali e sono abitualmente associati a disturbi neurologici o psichici.

La malattia è molto più comune nelle donne, che costituiscono fino al 75% di tutti i casi di emicrania. Il 25% dei pazienti sperimenta il primo attacco a 10 anni o anche prima. Un paziente soffrì del primo episodio di emicrania all'età di 18 mesi. E' raro che l'emicrania faccia la sua comparsa dopo i 45 anni, ma si descrivono casi ad insorgenza intorno ai 60 anni. L'emicrania può essere la malattia di tutta una vita.

Quando la storia familiare si estende fino agli ascendenti (nonni) si vede che alta è la familiarità dell'affezione. Da uno studio su 832 discendenti di 119 pazienti, Wolff ha concluso che l'emicrania è un'affezione congenita trasmessa ereditariamente.

Spesso l'emicrania s'intreccia con l'epilessia, l'allergia (asma, febbre da fieno, orticaria ed eczema), il vomito periodico dell'infanzia.

La cefalea emicranica è prevalentemente unilaterale in due terzi dei pazienti e bilaterale nei restanti. In circa un quinto dei pazienti il dolore interessa abitualmente lo stesso lato del capo in ogni attacco. Il dolore può essere risentito in profondità dietro l'occhio, ma in genere comprende le regioni frontali e temporali. Lo stesso dolore può estendersi anche al di sopra dell'intera testa e irradiarsi in basso verso la faccia o verso il collo e le spalle. In altri pazienti il

dolore inizia come un peso fastidioso nella parte superiore della nuca e della regione occipitale e s'irradia in avanti. In alcuni pazienti il dolore può rimanere limitato al territorio vascolare delle arterie frontali, temporali ed occipitali.

L'emicrania inizia in genere come un mal di testa sordo che diventa rapidamente più severo e assume un carattere pulsante, che può poi perdersi mentre il mal di capo continua o si intensifica.

Più della metà dei pazienti che si rivolgono ad un medico presentano da uno a quattro attacchi al mese. E' probabile che dei fattori emotivi rivestano un'importanza fondamentale nello scatenare attacchi sempre più frequenti. Raramente alcuni malati possono giungere ad uno « status hemicranicus » quando si svegliano tutti i giorni con la recrudescenza del mal di testa emicranico. Il mal di testa persiste per meno di un giorno in circa due terzi dei pazienti ed una sensazione di stanchezza e di sonnolenza può permanere in seguito per parecchi giorni.

L'emicrania può esordire in qualsiasi momento del giorno e può essere preceduta da disturbi visivi (cosiddetta « aura visiva »). Più abitualmente il paziente si risveglia di prima mattina già con il mal di testa in atto. Quasi il 90% dei pazienti accusa nausea durante la crisi di emicrania e molti arrivano al vomito. Circa l'80% dei pazienti trovano fastidiosa la luce durante la cefalea emicranica e preferiscono coricarsi in stanze buie. Il

paziente candidato all'emicrania viene descritto come un soggetto teso, meticoloso e pigro per natura, fiero dell'ordine della propria casa e abituato a controllare due volte tutte le cose che fa, a volte iperattivo ed irrequieto con difficoltà a rilassarsi. Spesso l'emicranico è un insonne, ansioso tremebondo.

La tensione nervosa è spesso citata per essere causa degli attacchi emicranici, eppure è notevole che molte persone che soffrono di frequenti attacchi non hanno preoccupazioni particolari. Più sovente invece è in causa addirittura il periodo di rilassamento dopo una fatica fisica e mentale, come dimostra l'esempio dei pazienti i quali soffrono regolarmente di cefalea durante il fine settimana.

Molto si sa sull'emicrania e molto può essere fatto per combatterla ma non esiste una « cura » completa e soddisfacente. L'emicrania non distrugge la vita — scrive il Lancet — ma può distruggere la gioia di vivere, il suo valore e i suoi doni. Si tratta di una malattia che esige molta attenzione da parte innanzitutto del medico generico di famiglia, il quale dovrebbe essere la persona più qualificata per curare questo disturbo. Il trattamento si fonda sullo studio e l'esame del malato e della sua malattia, che deve essere fatto — in mancanza dell'ormai scomparso « medico di famiglia » — presso specialisti competenti. In Italia ve ne sono a Firenze, Roma, Torino.

Mario Giacobazzi

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

GALLI GIAPPONESI

« In una rivista », scrive il signor Salvatore Fasano di Arquata Scrivia, « ho letto che esistono galli lunghi sei o sette metri. E' possibile? Io non li ho mai visti, né ne ho mai sentito parlare. Vorrei sapere se si tratta di una notizia vera ».

In effetti sono pochi a conoscere l'esistenza dei galli giapponesi da esposizione che la pazienza degli allevatori è riuscita ad ottenere attraverso i secoli dall'incrocio di riproduttori adatti. Ogni tanto qualcuno di questi straordinari esemplari fa la sua comparsa nelle mostre avicole internazionali, suscitando, com'è naturale, la generale ammirazione. Bisogna però precisare, a scanso di equivoci, che le dimensioni eccezionali di questi galli non si riferiscono al corpo vero e proprio, che ha su per giù le dimensioni tipiche degli individui del genere Gallus. La parte che invece si accresce in maniera spropositata è la coda, che, in certi galli, raggiunge persino i 5 o 6 metri di lunghezza. Si tratta di una vera coda a strascico che, naturalmente, è oggetto di infinite cure da parte degli allevatori. Basta pensare che quando i soggetti devono essere trasportati da un posto ad un altro, la coda d'eccezione viene protetta da appositi involucri di nylon o di altro materiale perché non si sciupi.

Soltanto gli individui che hanno il compito di provvedere alla riproduzione

della razza vengono lasciati in libertà con le galline e, naturalmente, non hanno code così curate e perfette come gli esemplari che vengono mandati alle esposizioni. Questi galli giapponesi dalla coda smisurata appartengono alla razza Yokohama ed hanno superato di gran lunga quelli della razza Phoenix, la cui coda raggiunge 1 metro e mezzo di lunghezza.

EFFICACIA DEL CALCIO SULL'ORGANISMO

Le signore Mary di Milano e Maria di Loano ci chiedono informazioni sulle cure di calcio e sulla loro efficacia.

Il calcio, insieme al fosforo, è un minerale estremamente importante nei processi biologici dell'organismo. Esso si trova in abbondanza nel corpo umano: diciamo che un uomo di circa 70 kg ne ha in sé più di un chilo, quasi tutto depositato nelle ossa. Il resto percorre il sangue, scorre nella linfa e circola nei liquidi interstiziali tra cellula e cellula. La prima funzione del calcio nell'organismo è quella di dare alle ossa la richiesta durezza perché queste possano assolvere alla loro funzione di impalcatura, di struttura su cui poggiano le varie parti del corpo umano. Ma questo minerale assolve anche ad altre funzioni più delicate.

Tutta la catena di reazioni attraverso cui avviene la coagulazione del sangue, per esempio, si verifica solo in presenza di calcio: se questo man-

ca, la coagulazione si blocca. Inoltre la contrazione muscolare, determinata dalla trasmissione dell'impulso dalla terminazione nervosa ai muscoli, avviene mediante la liberazione di un mediatore chimico chiamato acetilcolina. Ora, è proprio il calcio che favorisce la liberazione di acetilcolina e quindi la corretta contrazione dei muscoli. Queste sono dunque, grosso modo, le funzioni del calcio nel nostro organismo.

Possiamo aggiungere che tale minerale ha un valore genericamente ricostituente e, talvolta, anche cicatrizzante. Interviene, inoltre, nel ricambio delle unghie e dei capelli. Per tutti questi motivi, specie in passato, si facevano lunghe cure di calcio. Oggi, dopo un periodo di abbandono, si è ricominciato a somministrare quantità generosissime di questo minerale specie per bloccare quel fenomeno sempre più diffuso che è la decalcificazione delle ossa o osteoporosi. Le cure devono essere protratte anche per mesi.

L'USO DELLO ZAFFERANO NELL'ANTICHITA'

Il signor Francesco Massi ci scrive da Rieti: « E' vero che nell'antichità lo zafferano era usato come colorante? lo ho sempre pensato », egli aggiunge, « che questa pianta venisse impiegata soprattutto per cucinare ».

Le proprietà della zafferano, sia come erba aromatica per usi di cucina, sia come colorante, erano ben note

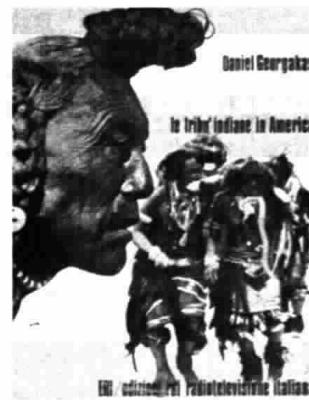
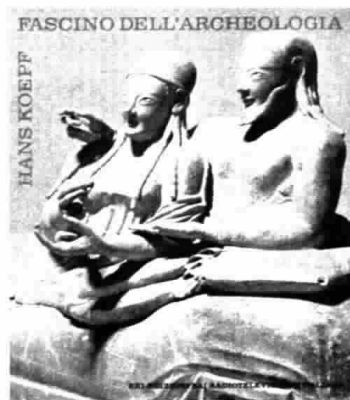
già ai tempi più remoti. Lo testimonia l'antichità del termine con cui la pianta veniva designata. Infatti il nome « zafferano » proviene direttamente dall'arabo « za' faran », ma il più antico termine con cui veniva indicato, e cioè il greco « krōcos », ha i suoi ascendenti nel semitico karkom e nel sanscrito kurkum. Il nome scientifico della pianta, « crocus sativus », riprende, infatti, l'originaria denominazione. Le testimonianze sul vario uso dello zafferano sono assai numerose.

Gli scrittori greci e latini ci dicono che i popoli orientali se ne servivano per tingere di giallo le loro vesti. In India e in Persia si faceva largo uso dello zafferano come tonificante. Nella Roma imperiale esso era considerato un articolo di lusso, importato per essere usato nella fabbricazione di profumi. Con la caduta dell'Impero romano d'Occidente, l'uso dello zafferano si perse in Occidente, rimanendo però vivo nel mondo orientale. Qui bizantini ed arabi continuavano a sfruttare le proprietà del « crocus sativus » nei campi più diversi. Le crociate, ponendo di nuovo a contatto le due culture, occidentale ed orientale, diffusero un'altra volta in Europa l'uso dello zafferano, tanto che già nell'undicesimo secolo si impiantarono, soprattutto in Italia e in Francia, numerose coltivazioni della pianta.

Oggi lo zafferano è usato come spezia e figura negli ingredienti della cucina indiana oltre che naturalmente come condimento del nostro famosissimo risotto alla milanese.

ai vecchi e nuovi abbonati

a coloro cioè che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta, il Radiocorriere tv regala, a scelta, uno dei seguenti volumi:



Il RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a L. 10.500 con un risparmio di L. 2.500 equivalente a 10 numeri del settimanale. Per abbonarsi versare L. 10.500 sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere TV - Via Arsenale 41 - 10121 Torino. - Per gli abbonamenti da rinnovare, attendere l'apposito avviso di scadenza. - Per il rinnovo anticipato, il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

*CARO DIRETTORE, LEI SCRIVE :
"AGLI ABBONATI VECCHI E NUOVI..."
SONO DI MEZZA ETA', POSSO ABBONARMI.?"*



«Autunno del Risorgimento»

GLI IDEALI BORGHESI

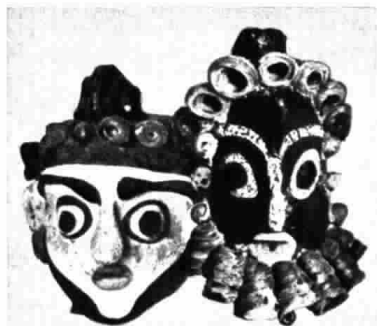
Il Risorgimento non è in onore in Italia, se ne parla sempre meno e malvolentieri, dacché si è scoperto che non fu un movimento di «masse» — secondo il gergo della storiografia corrente — ma una rivolta di pochi illuminati fra il disinteresse e l'abulia della maggioranza. E anche i benefici prodotti dal Risorgimento — l'unità, l'indipendenza, la libertà — si afferma che non furono conquiste sociali, ma acquisizione dei ceti privilegiati, cui il popolo rimase estraneo. Bisogna quindi essere grati a Giovanni Spadolini che, reagendo alla tendenza denigratoria, ha illustrato in una raccolta di scritti *«L'autunno del Risorgimento»* e celebrato idee e uomini che in quel clima fiorirono.

Spadolini, in questa terza edizione del suo bel libro apparso nel 1971 presso Le Monnier, che ora si presenta riveduto e accresciuto di capitoli nuovi e appendici (596 pagine, 7500 lire, con 96 tavole f.t.), tratta degli aspetti culturali del Risorgimento quali emergevano dall'azione degli epigoni della generazione che s'era riscaldata agli ideali di un'epoca straordinaria: campo suo proprio, questo, perché pochi come lui sanno cogliere derivazioni e connessioni feconde nel campo del pensiero, e soprattutto pochi possono abbracciare l'ampio panorama che permette di dominare dall'alto gli svolgimenti spirituali, riconducendoli a fonti complesse e talvolta ascose. Sotto questo profilo, egli può ben affermare che la giovane storiografia del Risorgimento si differenzia dall'an-

tica perché ha saputo ripercorrere certi itinerari culturali europei, più che italiani, ricorrendo alla vicenda risorgimentale nel più ampio campo di quelle che furono le idee, le aspirazioni, le passioni di un grande secolo.

Lo spirito del Risorgimento si compone, appunto, di tali idee, aspirazioni, passioni fra le quali è difficile distinguere quella dominante: ma è certo che non vi manca una buona dose di religiosità che Spadolini chiama «laica», nel senso che è frutto di una lunga elaborazione svoltasi, spesso, in contrasto con l'indirizzo della Chiesa dopo il Concilio di Trento e che dominò la sua politica per buona parte dell'Ottocento, prima che il neogiofismo e il conciliatorismo lo mettessero virtualmente in crisi. Il cattolicesimo è troppo legato alla storia italiana perché i fatti della Chiesa restassero senza eco nel campo politico: basta dare uno sguardo ad uno dei capitoli più interessanti di questo libro, quello dedicato a Bettino Ricasoli, per constatarlo.

Rapporti fra Stato e Chiesa, ecco un problema da risolvere; ma problema del pari importante fu, nel Risorgimento, la fusione spirituale del popolo italiano. Spadolini accetta, ma forse solo per comodo, la dizione corrente, secondo cui tale fusione rimase l'obiettivo costante della borghesia italiana, giunta finalmente al governo della cosa pubblica. Contro la versione materialistica del Risorgimento, che vede in questo la classica rivoluzione borghese diretta a sfruttare il proletariato, coi mezzi di un ac-



Storia di un piccolo popolo avventuroso

Gia nel titolo, *L'avventura dei fenici*, è in qualche modo il senso d'un nuovo volume edito da Garzanti nella bella collezione «Storia della civiltà»: Gerhard Herm infatti, l'autore, è un tipico esponente di quella «giovane» storiografia (per lo più di marca anglosassone, ma che ormai ha seguaci sotto ogni latitudine, e anche in Italia) che alla serietà dell'indagine, alla vastità e profondità della documentazione vuole e sa abbinare la vivacità del racconto, la snellezza e semplicità del linguaggio si da interessare ampi settori di pubblico e non soltanto gli specialisti o gli «appassionati».

Ecco dunque Herm narrare, con i ritmi e l'efficacia d'immagini d'un buon romanzo, la storia singolare d'un popolo in qualche modo misterioso, indecifrabile: «Per gli abitanti dei Paesi mediterranei», scrive all'inizio, «soprattutto per i greci, i fenici erano sempre stati un inquietante enigma. Gli elleni non capivano come questo minuscolo popolo fosse riuscito a edificare una potenza che si stendeva da Gibilterra alla costa del Libano; e tanto meno lo capivano quanto più tale potenza non era, in effetti, concreta e afferabile».

La chiave per comprendere la parabola

dei fenici è individuata da Herm nel loro sostanziale disinteresse alla storia, e dunque alla fondazione d'un grande Stato o d'un impero; erano invece dediti con profitto ai commerci e al progresso tecnico. Furono di conseguenza degli «sconfitti», costretti sempre a difendersi dall'altrui imperialismo; neppure il tentativo egemonico di Cartagine ebbe buona riuscita.

La singolarità del libro di Herm (studioso di storia e di economia, realizzatore di importanti documentari sulle civiltà mediterranee oltreché scrittore) sta nell'atteggiamento con il quale ha affrontato la ricerca: una sorta di affettuosa simpatia per il piccolo popolo coraggioso, un tentativo di penetrarne l'anima per comprenderne meglio le vicende. Un libro che in qualche modo sintetizza felicemente tutte le indagini dedicate ai fenici nell'arco dell'ultimo secolo e getta dunque una luce chiara, al di là di tenaci pregiudizi e di radicate leggende, sul loro effettivo ruolo nella storia della civiltà mediterranea.

P. Giorgio Martellini

In alto: l'illustrazione in copertina di *«L'avventura dei fenici»* (ed. Garzanti)

centramento capitalistico inteso a favorire la grande industria, e riduce tutto quindi ad una operazione economica più o meno destramente condotta, Spadolini rivendica gli ideali di quella età che interessano una più vasta cerchia di uomini, da sudditi divenuti cittadini. Questi uomini appartene-

vano quasi tutti alle classi medie e potevano perciò chiamarsi in senso lato «borghesi», ma più come categoria spirituale che economica: borghese come equivalente di civile.

Senza riferirsi alla negazione crociana della borghesia come classe, Spadolini ne accetta le implicazioni, cogliendo i tratti

universali dello spirito borghese, quali si rivelano, ad esempio, in due libri che formarono le generazioni della nuova Italia, il *Cuore* di De Amicis e il *Pinocchio* di Collodi. Per *Cuore*: «Fu nella scuola pubblica, nella scuola di Stato, che De Amicis infuse quel culto dell'ideale, quel principio del bene, quello slancio della solidarietà e dell'eroismo destinati a rappresentare le vere basi del catechismo laico, della mistica patriottica».

La grandezza del *Cuore* non sta nella visione di classe, ma proprio in questo sentimento delle virtù umane che diventano virtù civili quando accomunano tutti nell'ammirazione al sacrificio e all'eroismo o nell'affetto alla famiglia o nella solidarietà al dolore. Anche l'interpretazione di Pinocchio è perfetta: «Le pagine più belle, le scene più toccanti, gli episodi più suggestivi, i quadri più forti saranno quelli dominati dalla riparazione della rivolta (di Pinocchio a Geppetto), dell'espiazione graduale ma inesorabile di quella diserzione e di quell'abbandono che avevano violato tutti i principi e tutti i canoni della morale domestica, inseparabile dalla morale civile. Pochi hanno avvertito che il burattino opera, con le sue stesse forze e sia pur attraverso una serie di vicende dolorose o risibili, il suo «riscatto», la sua «redenzione»: dove protagonista è sempre, in una misura o nell'altra, il libero arbitrio, lo sforzo individuale, il «lavoro», segno distintivo del laicismo operoso su cui doveva fondarsi lo Stato italiano».

Questi i veri ideali del Risorgimento, insopprimibili come la voce della coscienza quando esorta a cose nobili e alte.

Italo de Feo

in vetrina

I trucchi della fotografia

David Webster: «Divertimenti con le foto». E' già da qualche anno che si registra una netta ripresa degli interessi culturali connessi con la fotografia — intesa come mezzo di comunicazione — e con la sua storia a partire dalla nascita avvenuta il 6 gennaio 1839 quando la Gazette de France, un giornale di Parigi, annunciava la scoperta, da parte del signor Daguerre, «di un metodo per fissare le immagini rappresentate sulla faccia posteriore di una camera oscura». L'inventore francese si serviva di lastre metalliche levigate e in tre minuti presentava immagini realizzate con una verità — si legge ancora nell'organo di stampa parigino — «che soltanto la natura può dare alle proprie opere».

Oliver Wendell Holmes definì il dagherrotipo come un «vero e proprio specchio dotato di memoria». Era nato il processo che, presto, sarebbe stato chiamato fotografia, e alla cui realizzazione concorsero, all'insaputa l'uno dell'altro, molti altri sperimentatori dei primi decenni del XIX secolo: Talbot, Niepce e altri, fra cui scienziati come Herschel e Arago.

Da allora la tecnica della riproduzione ha fatto molta strada e notevoli pro-

gressi tecnici sono stati raggiunti, oggi, specialmente nel campo della fotografia a colori. La nostra epoca passerà alla storia come civiltà dell'immagine, non solo in quanto l'importanza raggiunta dall'illustrazione nel settore dell'apprendimento, della comunicazione, dell'informazione e dell'insegnamento è ormai universalmente riconosciuta, ma anche perché la pratica fotografica seguita a coinvolgere un numero sempre più grande di «partecipanti». Del resto l'immagine è ormai entrata lentamente, seppure progressivamente, nella nostra coscienza conquistando tutti gli aspetti del nostro modo di comunicare. I libri, le riviste, le mostre e i concorsi fotografici costituiscono una chiara dimostrazione di tutto ciò e confermano ancora una volta la verità contenuta in una nota frase di Walter Benjamin: «Non colui che ignora l'alfabeto, bensì colui che ignora la fotografia sarà l'analfabeta del futuro».

«Tutti possono essere dei veri fotografi: non è necessario possedere un apparecchio costoso, o una propria camera oscura» dice David Webster, un noto fotografo, autore di questo curioso libro tradotto da Susanna Bellotti nella collana «Scienza per i giovani». Il volume insegna ai giovani fotografi speciali tecniche per eseguire fotografie inconsuete, come immagini curiose, indovinelli, effetti speciali basati sulla riflessione, foto con lunghe esposizioni notturne, foto aeree, fototrappole per animali, microfotografia e telefotogra-

fia, immagini subacquee. E, infine, spiega come si possano ottenere foto senza... la macchina fotografica: basta porre al buio diversi oggetti su carta da stampa fotografica (carta di prova) e investire il tutto con una luce intensa (solare od elettrica: la differenza sta nei tempi di esposizione). Dopo che si sarà sviluppata la carta sensibile, tutte le parti lasciate in ombra dagli oggetti resteranno bianche. Ecco ottenuto il fotogramma. A questo punto sarà necessario soltanto fissare con iposolfito il fotogramma stesso per evitare il cambiamento di colore delle zone bianche.

Nel libro si trovano, inoltre, fotografie esemplificative e le istruzioni per ottenere trucchi fotografici, cogliere oggetti che si muovono velocemente, per scattare a distanza istantanee di persone ed animali e per riprendere attraverso un binocolo o un microscopio.

Tutto ciò senza far ricorso — e in questo consiste la peculiarità del volume — a tecniche complesse e a strumenti costosi, ma piuttosto stimolando la fantasia e l'ingegnosità. Diversi schizzi dettagliati illustrano, infatti, come sia possibile montare dei dispositivi speciali utilizzando comuni oggetti di casa, senza o con poca spesa, e come sia possibile adattare e impiegare gli apparecchi più semplici per ogni genere di fotografie eccitanti e sensazionali.

Spero che questo libro — scrive l'autore nell'introduzione — vi darà delle idee per scattare delle foto «spiritose». (Ed. Zanichelli, 92 pagine, 2900 lire).

a cura di Ernesto Baldo

D'Anza legge Bandello

Sei delle duecentoquattordici novelle lasciate da Matteo Bandello, scrittore vissuto tra il 1485 e il 1561, saranno proposte da Daniele D'Anza sui teleschermi in uno sceneggiato che lo stesso regista ha scritto con Luciano Codignola. Per ora questo ciclo ha come titolo provvisorio «Gli italiani del Bandello». Nella scelta delle novelle di Matteo Bandello si possono indicare quattro grandi filoni: in primo luogo la realtà italiana nel secolo che probabilmente è stato il più fulgido della nostra storia; in secondo luogo i temi delle «beppe»; quindi le storie d'amore e infine le avventure o casi meravigliosi. Il Bandello fu uno spettatore interessato della storia del suo tempo, un minuzioso cronista, attento a cogliere con lingua immediata e spontanea la vita quotidiana nei suoi particolari e, più osservatore di casi umani che psicologo, fu curioso di tutto ciò che nell'uomo è singolare e fuori del-

II/5392



Daniele D'Anza è il regista di uno sceneggiato ispirato a sei novelle di Matteo Bandello

l'ordine razionale. Le sue novelle, d'altra parte, offrono ampia materia per una serie di spettacoli costruiti ad intarsio sopra un unico tema, in una dinamica comunque agile e nervosa, tale da interessare il pubblico televisivo.

Rasputin alla radio

Alla radio si stanno preparando tre sceneggiati a puntate del mattino, che dovrebbero dare il via alle produzioni del 1975. Si tratta de «Il velo dipinto» di Somerset Maugham, la cui notorietà è rimasta legata all'omonimo film interpretato trent'anni fa da Greta Garbo; «La cugina Betta» di Honoré de Balzac, tradotto e adattato per la radio da Renato Mainardi, sceneggiatore con Sandro Bolchi della recente edizione televisiva di «Anna Karenina», e «Rasputin», originale radiofonico scritto da Giuseppe D'Avino. Registi di questi lavori dovrebbero essere Leonardo Cortese, Giacomo Colli e Romano Bernardi. Sono in corso trattative con gli attori che dovranno interpretare questi sceneggiati. Per il personaggio di Rasputin i responsabili del settore avevano soffermato l'attenzione su Enrico



Ilaria Occhini, forse in «Rasputin» alla radio

Maria Salerno, il quale approfittando della tournée teatrale che lo vede impegnato nella commedia «Le rose del lago» avrebbe potuto registrare i suoi interventi a Firenze e a Torino. Ma successivamente il progetto è saltato dovendo, entro maggio, Enrico Maria Salerno concludere, tra una recita teatrale e l'altra, la sceneggiatura di un nuovo film che lo vedrà protagonista. Nel cast di «Rasputin», tuttavia, dovrebbero trovar posto Ilaria Occhini e Carlo Simoni, entrambi attualmente legati alla compagnia Salerno-Morelli-Stoppa.

Gipo Farassino è «il mago di Oz»

Negli studi radiofonici torinesi si sta registrando un programma per i ragazzi tratto da «Il mago di Oz» di L. F. Baum. La sceneggiatura è di Anna Luisa Meneghini, la regia è di Marco Lami. Protagonista dello sceneggiato, che comprende numerose canzoni musicate da Happy Ruggiero, sarà la giovane attrice Clara Droetto, nel ruolo di Dorothy. Diplomata all'Accademia d'Arte Drammatica di Roma, la Droetto svolge una rilevante attività teatrale a Torino ed avrà al suo fianco numerosi altri attori, tra cui Vittoria Lottero, Silvana Lombardo, Mario Brusa, Angelo Bertolotti, Eligio Irato, Mario Marchetti, Alberto Marchè, Giovanni Moretti, Santo Versace. Il ruolo del «mago di Oz», poi, sarà interpretato da Gipo Farassino, che ormai è diventato un beniamino del pubblico dei ragazzi.

II/12946



Clara Droetto e Gipo Farassino, protagonisti di un programma tratto da «Il mago di Oz»

Assistenza agli anziani

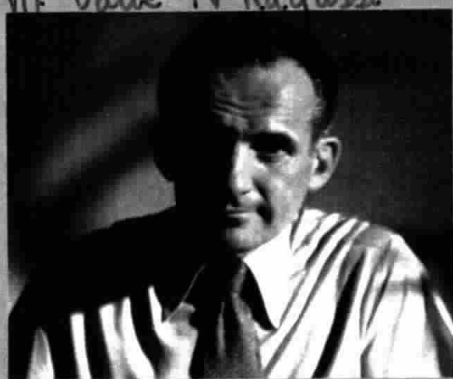
A Roma, presso la Fondazione europea Dragan, si è tenuta una interessante conferenza svolta da Raffaele Bernardini sul tema: «L'assistenza agli anziani in Italia e in alcuni Paesi esteri». So quanto questo argomento interessi tanti lettori e cercherò quindi di fare una sintesi di quanto è stato detto da questo esperto che da anni si occupa del problema. Osservando le esperienze di alcuni Paesi stranieri, vediamo che la Gran Bretagna ha creato da tempo un compiuto sistema di sicurezza sociale. Privilegiata è l'assistenza a domicilio degli anziani. Personale medico e ausiliario se ne prendono cura aiutati da numerosi organismi volontari. Sono poi in funzione diversi «day hospitals», che sono centri di assistenza medico-sociale, in cui gli anziani si recano giornalmente per cure e per fini di reinserimento nelle normali attività sociali, per fare ritorno, a sera, nelle loro abitazioni. La Germania Federale, attraverso l'azione delle Regioni, prevede, tra l'altro, il cosiddetto «aiuto per gli anziani». L'aiuto è finalizzato allo scopo di contribuire al superamento delle difficoltà derivanti dalla vecchiaia e per evitare condizioni di isolamento del vecchio. Vi è così l'aiuto per le spese di trasporto, l'aiuto per consentire all'anziano l'esercizio di una qualche attività (custodi nei musei, nelle biblioteche, nei parchi pubblici, ecc.), quello per ottenere un'abitazione ad un canone particolarmente basso e l'aiuto per favorire la vita di relazione (circoli diurni o club socio-ricreativi). Per il ricovero degli anziani vi sono case-albergo, case di cura e di soggiorno, abitazioni con servizi comuni. In Svizzera sono particolarmente sviluppati i «club» degli anziani, che svolgono intensa attività sociale e ricreativa e che sono condotti dagli assistiti stessi. Efficiente è l'assistenza geriatrica sviluppata dai centri medico-sociali e da ospedali geriatrici uno dei quali, a Thonex, vicino a Ginevra, attrezzato per la medicina preventiva, curativa e riabilitativa, è forse uno dei più moderni del mondo. Il sistema di sicurezza sociale svedese è particolarmente efficiente. Vacanze all'estero, centri residenziali ed ospedali tecnologicamente perfetti sono al servizio dei cittadini di qualsiasi età. La Repubblica socialista di Romania è il Paese dove più recentemente si è registrato un vero e proprio «boom» della gerontologia, grazie agli studi ed ai trattamenti curativi attuati dalla dottoressa Ana Aslan. Alle terapie mediche si uniscono le cure preventive e riabilitative, attuate in centri climatico-termali che, a quanto risulta, danno benefici risultati per certe condizioni morbose dell'età senile.

Ma in Italia che cosa è stato fatto per gli anziani? Purtroppo l'Italia non ha fino ad oggi sviluppato organici interventi di assistenza sociale soprattutto per la mancanza di una legge quadro di riforma su tale materia. Aperte alcune confortevolissime «Case serene» curate dall'ONPI (opera nazionale pensionati d'Italia) per i pensionati dell'INPS, sono stati promossi interventi di «ospitalità» in poche Case di riposo pubbliche, mentre, encomiabilmente, oltre un centinaio di Comuni, soprattutto dell'Italia settentrionale, hanno sperimentato forme di «assistenza domiciliare» per gli anziani soli e non autosufficienti. Alcune Regioni (Liguria, Piemonte, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria) hanno già approvato leggi a favore dei cittadini anziani, che prevedono l'istituzione, ad opera degli Enti Locali, di servizi sociali di tipo «aperto», atti cioè a mantenere l'anziano nel proprio ambiente, in alternativa al «ricovero» in casa di riposo od in ospizio. Parecchi Comuni del Nord Italia hanno attuato, sia pure in forma limitata, soggiorni per anziani in località climatico-termali. A Roma, di recente, l'ospedale geriatrico dell'Addolorata ha trasformato strutture e servizi in senso avanzato, mentre a Reggio Emilia è stato istituito, presso l'Arcispedale, un apposito dipartimento per la cura ed il reinserimento sociale degli anziani.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

V/F Varie TV Ragazzi
**Il servizio di «Spazio»
dedicato agli esperimenti del
ricercatore Cleve Backster**



Cleve Backster, lo specialista dei «lie-detectors» o macchine della verità che ha scoperto, con i suoi apparecchi, le reazioni delle piante agli stimoli esterni

I segreti sentimentali delle piante

***Che cosa avrebbe dimostrato la
macchina della verità e quale è
l'atteggiamento della scienza
«ufficiale». Le reazioni dei gio-
vani telespettatori troveranno
eco in una puntata della rubrica***

di Carlo Bressan

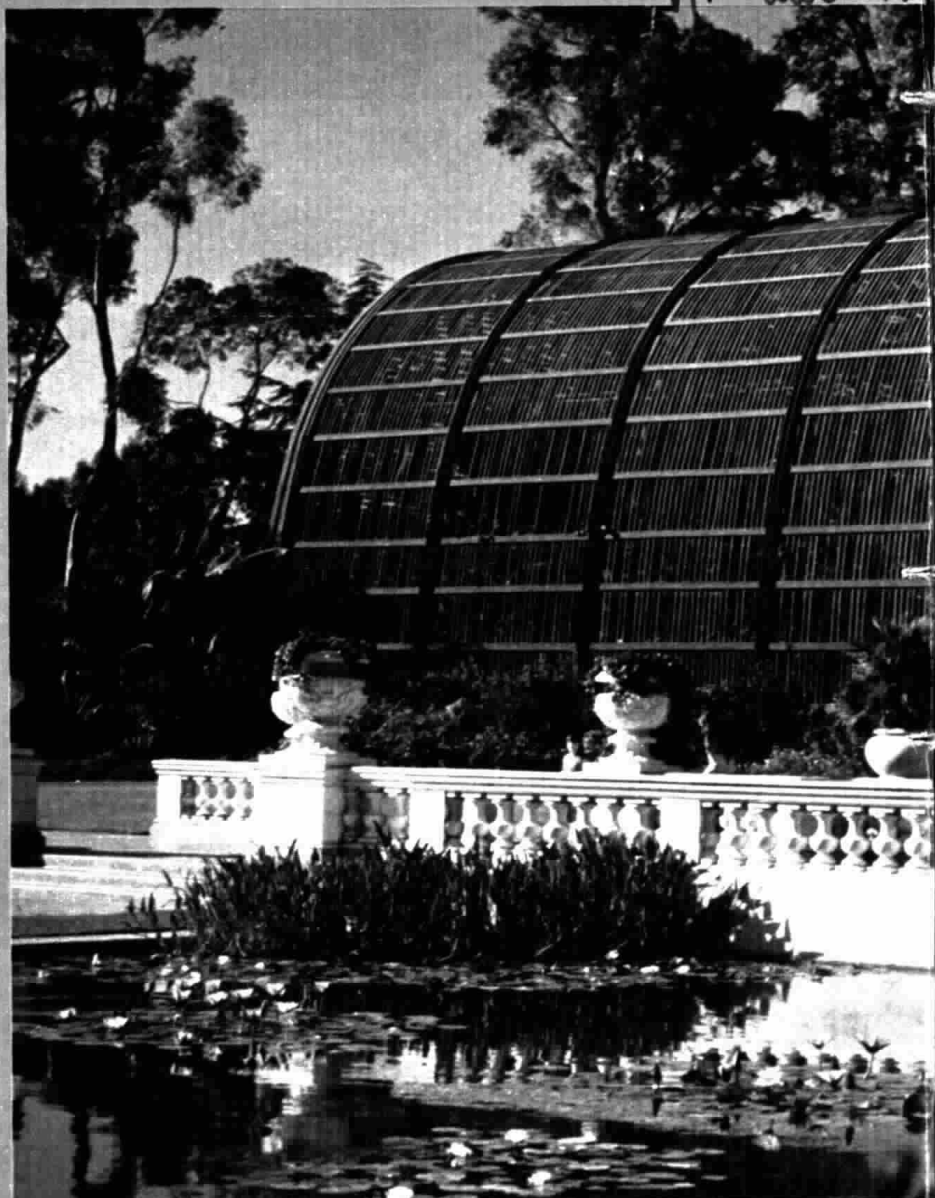
Roma, gennaio

Le piante hanno una vita segreta? Provano delle emozioni? Sì. No. Forse.

Per il sì ad oltranza è l'americano Cleve Backster, operatore ai «lie-detectors» o «macchine della verità» o poligrafi, poiché questi apparecchi si «possono chiamare anche così. Il «lie-detector» (letteralmente rivelatore di bugie) usato sull'uomo per scoprire se dice il vero o no, registra il ritmo della respirazione, l'attività cardiaca e le modificazioni delle proprietà elettriche del-

la pelle o riflesso psicogalvanico. Per stabilire se un soggetto umano mente o dice la verità ci si basa sulle reazioni che si determinano quando il soggetto è esposto al pericolo di essere scoperto mentre dice una menzogna durante un interrogatorio. L'interrogato può mentire spavalidamente ma non controllare con altrettanta spavalderia l'umidità e l'elettricità della sua epidermide, che fanno la spia.

Ed è stato con uno di questi apparecchi che Cleve Backster ha fatto la prima sensazionale scoperta, esattamente la mattina del 2 febbraio 1966, nel suo laboratorio di Manhattan. «Stavo innaffiando una pianta nel mio studio», racconta Backster, «una dracena;



Cleve Backster esegue, per i giovani telespettatori italiani, l'esperimento del taglio sulla mano. La sensazione di dolore viene immediatamente captata dalla pianta che reagisce rivelando attraverso la macchina della verità cui è collegata una serie di «stati emotivi». Il problema ancora da risolvere è di scoprire se si tratta di stimoli propri del mondo vegetale o se invece ci si trova di fronte più semplicemente ad un «effetto-specchio»



Qui accanto: un padiglione del Botanical Garden di Bronx, New York, dove Martelli ha ripreso un dibattito tra il biologo russo Christopher Bird e la dottoressa Marjorie Anchel sugli esperimenti eseguiti da Cleve Backster. Sotto: un'altra immagine del Botanical Garden di Bronx dove sono state discusse le conclusioni che emergerebbero dal lavoro di Backster: le piante avvertono dolore e piacere, pensano, svengono, ricordano. Nell'altra foto in basso: Backster, il regista Luigi Martelli e la collaboratrice Terenia Kovalos durante le riprese del servizio per « Spazio »

V/F Varie TV Ragassi



V/F Varie TV Ragassi



V/F Varie TV Ragassi



Ecco come vengono applicati alle foglie di una pianta, gli elettrodi della macchina della verità. Gli esperimenti di Backster si sono iniziati nel '66. Il ricercatore aveva deciso di servirsi di un « lie-detector » per verificare la velocità di diffusione dell'acqua all'interno di una pianta. Controllando il tracciato fornito dal poligrafo si rese conto che la pianta aveva avuto una reazione di tipo « emotivo » quando era stata « ferita » dagli elettrodi

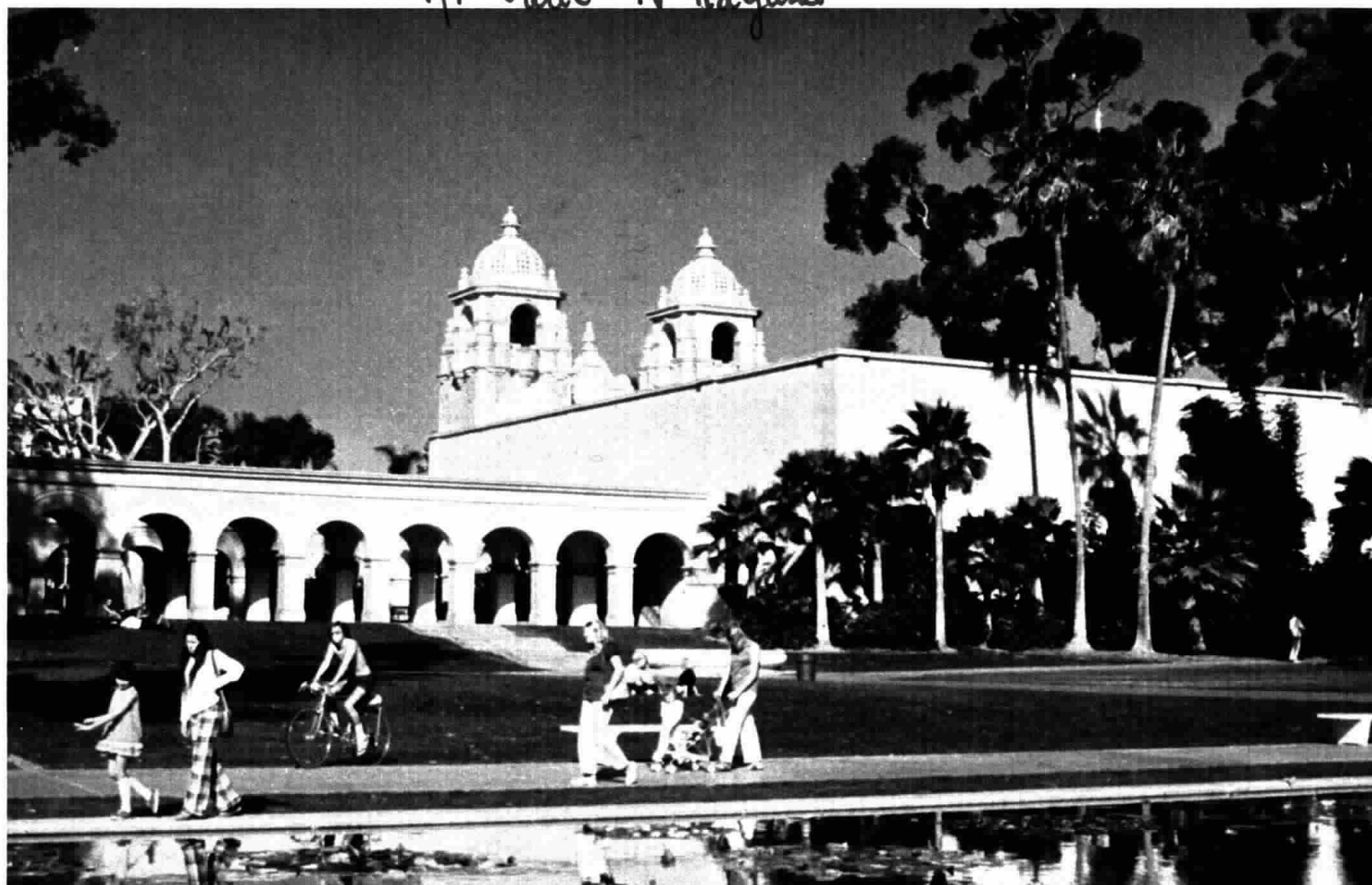
avevo finito una delle mie solite lezioni agli allievi operatori poligrafici, quando mi venne la curiosità di scoprire quanto tempo impiegasse l'acqua ad arrivare dalle radici alle foglie. Applicai i due elettrodi del galvanometro, che è un elemento essenziale della macchina della verità, a una foglia, e poi versai l'acqua sulle radici. Mi aspettavo che il galvanometro registrasse una riduzione della resistenza elettrica. Invece avvenne l'opposto. Non solo, ma dopo una trentina di secondi il tracciato del pennino del poligrafo sul rullo rotante poteva essere scambiato con quello di un essere umano sotto lo stimolo di una breve emozione. Ero molto sorpreso e mi domandai se non fosse possibile poter usare la pianta come se fosse un essere umano sottoposto alla macchina della verità. Pensai che avrei potuto incendiare la foglia alla quale avevo applicato gli elettrodi. Ma nel momento stesso in cui l'immagine del fuoco si formò nella mia mente, prima ancora che accendessi il fiammifero, il pennino registratore scattò verso l'alto del diagramma registrando sul tracciato un'enorme variazione. La fo-

glia pareva aver letto il mio pensiero... ».

Da allora Backster si è dedicato con passione a questi esperimenti. Voleva dimostrare con prove, riprove e verifiche che i fenomeni da lui osservati si producessero obiettivamente. Uno degli esperimenti più volte ripetuto è quello dei gamberetti. Backster pensò di studiare la reazione delle sue piante alla minaccia di pericolo rivolta verso altri esseri viventi. Comprò alcuni gamberetti di mare, di quelli che vengono solitamente venduti come cibo per i pesci tropicali, e li fece morire rovesciandoli in un recipiente ripieno d'acqua bollente. Anche questa volta il pennino del poligrafo, collegato alla pianta che assisteva alla scena, si agitò freneticamente.

Un altro esperimento — ripetuto anch'esso moltissime volte — è il seguente: Backster si pratica un piccolo taglio alla mano dopo aver applicato gli elettrodi ad una foglia di una pianta che era lì accanto a lui; il taglio, piuttosto profondo, viene successivamente disinfettato con tintura di iodio; la fo-





Ancora il Botanical Garden di Bronx. Le scoperte di Backster e degli studiosi che ne hanno seguito l'esempio sono raccontate in un libro, che verrà prossimamente pubblicato anche in Italia, «La vita segreta delle piante»

V/F Varie TV Ragasse



glia reagisce al dolore che Backster prova ed alla morte delle cellule della sua mano bruciate dalla tintura di iodio. Backster racconta: «Una volta è venuta a visitare il mio laboratorio una signora che si occupa di fisiologia vegetale. Al suo ingresso le mie piante sono semplicemente «svenute». Queste piante, connesse col poligrafo avevano dato sino a quel momento tracciati normalissimi; ma non appena la signora entrò nel laboratorio i tracciati divennero piatti e tali rimasero sino a quando la signora non se ne andò. E dire che quella studiosa era venuta apposta per vedere i miei esperimenti! Alla fine domandai alla signora che cosa facesse con le piante negli esperimenti da lei condotti. Mi rispose che metteva le piante in un forno ad arrostitore per ottenere il peso secco, senz'acqua. Ecco perché le piante erano svenute».

Cleve Backster ha ormai dimostrato con centinaia di osservazioni che le piante reagiscono e sono spaventate di fronte alla morte di altri esseri viventi, avvertono dolore e piacere, svengono e ricordano.

L'altra campana

Le scoperte di Backster e quelle di altri ricercatori che ne hanno seguito l'esempio hanno formato oggetto di un suggestivo libro dal titolo *The secret life of plants* (La vita segreta delle piante) edito da Harper & Row di New York, che apparirà anche in Italia. Ne sono autori lo scrittore americano Peter Tompkins (divenuto popolarissimo in seguito ad un fortunato libro sulla storia e i misteri delle Piramidi d'Egitto) ed il biologo russo Christopher Bird.

A questo punto è forse opportu-

no sentire qualche altra campana. La scienza ufficiale, in America, guarda con un certo scetticismo e talvolta anche con riprovazione alle affermazioni del signor Cleve Backster «che non è nemmeno laureato». Frederic Hunter del *Christian Science Monitor* riferisce, nel numero di dicembre 1973, alcuni giudizi dell'establishment accademico. Ecco quello del biologo Otto Solvig dell'Università di Harvard: «E' una perdita di tempo. Questo lavoro non farà progredire la scienza. Sappiamo già abbastanza delle piante, per cui se qualcuno se ne esce con storie del genere lo consideriamo un ciarlatano». E quello del prof. Arthur Galston di Yale: «Questo è un campo che attira gli empirici e tutti coloro che non hanno alle spalle una solida preparazione professionale. Non sostengo che quanto afferma Backster sui fenomeni da lui registrati sia impossibile; dico soltanto che ci sono molte cose assai più importanti sulle quali lavorare». Richiesto di un'opinione precisa sulle possibili conclusioni che emergerebbero dal lavoro di Backster, il prof. Lawrence Bogorad, un biologo esperto di struttura cellulare delle piante, risponde: «Il mio impulso naturale è quello di dire lasciamo perdere. Onestamente non ci credo».

Nonostante commenti del genere Backster afferma che, in generale, i suoi rapporti con la comunità scientifica sono buoni, che più di settemila studiosi di varie discipline sono in contatto con lui. Alcune importanti fondazioni ne finanziano gli studi. All'estero, poi, e soprattutto nell'URSS, Cleve Backster gode grandissima fama. Il prof. V. N. Pushkin ne ha ripetuto le prove arricchendole di nuovi elementi. Ciò lo ha portato a dichiarare in una relazione: «... Una cosa è certa, la ricerca nel campo dei contatti delle piante

con l'uomo può far luce su alcuni dei problemi più pressanti della psicologia contemporanea...».

Dal settembre scorso Cleve Backster si è trasferito da New York a San Diego, California, qui è stato intervistato dal regista Luigi Martelli per la rubrica *Spazio* curata da Mario Maffucci. Il servizio, realizzato con la collaborazione di Terenia Katavolos della RAI Corporation di New York, è andato in onda il 7 gennaio con il titolo *Le piante hanno una vita segreta?*

Un uomo timido

«La nuova sede di Backster non era ancora pronta, per cui», racconta Martelli, «abbiamo dovuto prendere in affitto un gran numero di piante, compresa la dacena, sulla quale effettuò il primo esperimento in quella fredda mattina del febbraio del 1966». E Terenia aggiunge: «Anche per i gamberetti siamo dovuti andare a comprarli in un villaggio al confine col Messico».

Backster ha eseguito gli esperimenti più famosi, compreso quello del taglio della mano e della disinfezione con tintura di iodio. Dice la Kovalos, che ha avuto modo di avvicinarlo più volte a New York: «Backster è un tipo molto timido, parla velocemente ed è piuttosto pignolo: vuole che gli esperimenti siano filmati interamente, minuziosamente, niente salti, niente montaggi «truffaldini», dice lui. Il regista Martelli, per realizzare il servizio ha dovuto armarsi di un'infinita pazienza».

La trasmissione televisiva è stata completata da un dibattito — filmato presso il Botanical Garden di Bronx, New York — tra il biologo russo Christopher Bird e la dottoressa Anchel, sostenitrice della tesi che tutti gli organismi vi-

venti reagiscono ad uno stimolo, ma che nelle piante non si può parlare di sistema nervoso come quello esistente negli animali. Le piante, secondo la dottoressa Anchel, non hanno sistema neurovegetativo per cui non si può parlare di emozioni, di sensazioni, eccetera.

L'argomento, ne siamo certi, ha destato profondo interesse nei giovani telespettatori, i quali sono stati invitati a scrivere alla rubrica *Spazio* le loro impressioni, il loro giudizio, i loro quesiti, a cui verrà risposto in una puntata che andrà in onda a febbraio.

«La partecipazione dei giovani alla rubrica è una delle caratteristiche fondamentali di *Spazio*», informa Mario Maffucci, «che si pone come occasione di informazione e di riflessione per i ragazzi su fatti e problemi del nostro tempo. Con la puntata dedicata alle piante *Spazio* ha iniziato il suo sesto anno di vita. La redazione è costituita da Enzo Balboni, Luigi Martelli, Guerrino Gentilini, Franca Rampazzo e dalla segretaria Carmela Lisabetтини. Sono in allestimento alcuni servizi di particolare interesse quali, ad esempio, *A scuola con i genitori*, che trattano l'importante argomento dei decreti delegati, entrati in vigore con il corrente anno scolastico e che realizzano gli «organi» di partecipazione dei giovani, della famiglia e delle forze sociali, culturali e politiche alla gestione della scuola. Vi sarà un servizio su Jack London, un altro sulle pietre lunari realizzato in U.S.A.; e un altro ancora, intitolato *Il grande viaggio*, mostrerà come si maturò in Cristoforo Colombo l'idea della grande impresa che lo spinse alla scoperta di un nuovo mondo».

Carlo Bressan

Spazio va in onda il martedì alle ore 18,10 sul Programma Nazionale televisivo.

Giampiero Albertini presenta in TV il nuovo gioco «Come si fa»

Arrangiarsi il verbo di moda

**Gli autori, Paolini e Silvestri,
fanno affrontare ai
concorrenti piccoli lavoretti
in casa e fuori.
Previste dieci puntate dell'utile
manuale di bricolage**

di Guido Boursier

Torino, gennaio

Un nuovo gioco e un nuovissimo presentatore: Giampiero Albertini conduce *Come si fa*, realizzato negli studi del Centro di produzione torinese. Autori il tandem Paolini e Silvestri; regia di Alda Grimaldi per le prime due puntate, di Maria Maddalena Yon per le altre; scenografia di Gian Mesturino. Sono previste una decina di puntate; è

un programma curioso, utile, adatto a tempi d'austerità. Albertini è la «faccia» che lo sostiene, una faccia segnata e aperta, una bella faccia d'onesto lavoratore, dice Silvestri.

In realtà Giampiero Albertini è diventato popolare come ladro, uno dei «sette uomini d'oro» del film di successo di Marco Vicario. Prima, proprio quella faccia di lavoratore lo aveva allontanato dal teatro, anche se si era fatto le ossa al Piccolo di Milano e aveva interpretato, tra l'altro, *Processo a Gesù* di Diego Fabbri e la goldoniana *Trilogia della villeggiatura*: si vede che i registi trovavano troppo marcati i suoi tratti, troppo prepotenti. Così Albertini è diventato per otto anni tecnico in un'industria di materie plastiche, sinché Dino Risi non lo ha cercato per dargli una parte nella *Marcia su Roma*. Ma non sapeva ancora bene se aveva voglia di tornare a recitare: è stato Folco Lulli a convincerlo, risvegliando la vecchia fiamma mentre lavoravano insieme nei *Compagni* di Monicelli.

Da allora il curriculum cinematografico di Albertini ha messo insieme una cinquantina di titoli: lui ricorda volentieri *Summit*, *Queimada*, un western, *Escondido*, passato abbastanza inosservato ma interessante, si è divertito ultimamente nel saio del frate amico di Zorro-Alain Delon. In televisione lo abbiamo visto nel *Leonardo*, dov'era Ludovico il Moro, nei *Nicotera*, in *A come Andromeda*, nella *Rosa rossa* e in *Lungo il fiume e sull'acqua*. Un'esperienza che avrebbe dovuto fargli affrontare questo ruolo di presentatore con leggerezza: invece, dice lui, aveva l'angoscia, sudava. L'ho visto, nervosissimo, esaminarsi all'ampex, poi si è sciolto, meno male.

In effetti propone un tipo insolito, disinvolto e informale: ha adattato benissimo la sua faccia al

modo familiare di tenere la trasmissione, alla battuta non prefabbricata. Piglia, senza farlo pesare, i concorrenti per mano, ha una sorniona carica di simpatia mentre s'interessa ai loro traffici domestici: metti, tappezzare una camera, togliere via macchie d'uovo dall'argenteria, riparare la «cremonese», cioè il saliscendi, di una finestra, dare la medicina al cane, un Sanbernardo dall'occhio mansueto.

Questo è il gioco, appunto: due concorrenti si impegnano in una serie di lavoretti che, a casa o fuori, può toccare a ciascuno di noi affrontare. In un ambiente diverso per ogni puntata (il soggiorno, la cucina, il terrazzo, la camera dei bambini, il bagno, la strada, il giardino e via dicendo) qualcosa non funziona: perde un rubinetto, si rompe un vetro, si ferma la lavatrice o si buca una gomma. Come si fa, ecco, a rimediare? Chiamare un esperto, a parte la difficoltà di trovarlo e averlo in tempo, a parte il costo dell'esperienza, a volte è superfluo: questo manuale televisivo di applicazioni pratiche, come dice Albertini, è un repertorio delle piccole cose che si possono fare da soli, ricavandone soddisfazione e risparmio.

Quattro giudici — elettricisti, mobiliere, meccanici, eccetera, oltre a un «jolly» dal mestiere particolarmente difficile — seguono le prove della coppia e assegnano un punto per ogni operazione svolta correttamente. Il risultato è rimesso in discussione in una gara finale, aprendo cassette misteriose dai quali escono fuori altri problemi da risolvere in un determinato tempo. I premi sono anch'essi più utili che ricchi.

Il meccanismo è semplice e divertente, l'idea è al passo con tempi in cui si riscopre, per maggior tempo libero a disposizione e per diminuzione dei consumi, l'arte di arrangiarsi. Paolini e Silvestri, d'altronde, erano stati pronti, con *Colazione allo Studio 7*, nel tener dietro al boom della gastronomia, e, col *Gioco dei mestieri*, già avevano proposto il concorrente diverso dai pozzi di scienza del *Rischiatutto*, una persona alle prese con il suo autentico lavoro. Adesso, trovata la nuova formula («per carità, non vogliamo rubare lavoro a nessuno e, d'altronde, nessuno diventerà idraulico seguendoci: abbiamo pensato soltanto di dare qualche consiglio che può servire...»), gli occorreva la faccia giusta per proporla: l'unica, dice Silvestri, era quella di Albertini, «senza di lui non se ne sarebbe fatto niente».

Come si fa va in onda domenica 12 gennaio alle ore 14 sul Nazionale televisivo.



Giampiero Albertini (qui a fianco) durante una prova di «Come si fa». Sopra, il presentatore è con gli autori Paolini e Silvestri e lo scenografo Gian Mesturino (con la barba)



Si apre con la «Fantastica» di Berlioz diretta da Georges Prêtre la stagione sinfonica alla TV. Ai concerti, in 27 trasmissioni, partecipano le Orchestre della RAI, la Filarmonica di Berlino, la Sinfonica e la Filarmonica di Vienna. In cartellone anche Schumann, Franck, Borodin, Bizet, Bruckner, Brahms, Ciaikowski, Dvorak, Rimski-Korsakov e Mahler

di Luigi Fait

Roma, gennaio

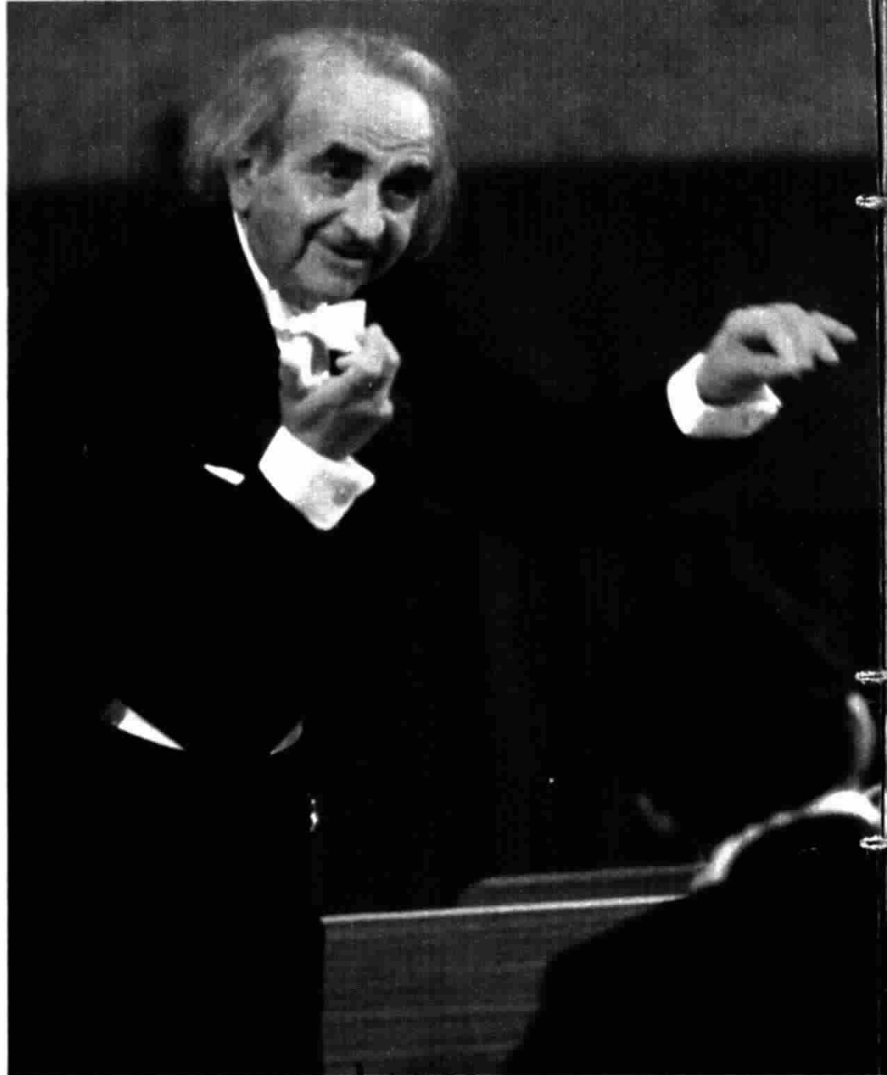
Ondata di passione, visioni vane, devozione, gelosia, furore, paura, pensieri di morte e di speranza oscurati da tenebrosi presentimenti e avanti di questo passo, fino al sogno di una notte di Sabba. E' il suntuo di quanto voleva esprimere Berlioz nella primavera del 1830: pazzo d'amore per la stupenda Harriet Smithson, l'attrice irlandese che per le insuperabili interpretazioni delle tragedie di Shakespeare aveva tutta Parigi ai suoi piedi.

Il maestro francese, nato a Côte Saint-André l'11 dicembre 1803 (morirà a Parigi l'8 marzo 1869), dava il via con tali sentimenti alla cosiddetta musica a programma del secolo scorso. Li fissava in una composizione senza dubbio autobiografica («Vi descrivo un artista fornito di viva immaginazione, che vede per la prima volta la sua donna ideale») intitolata *Sinfonia fantastica*, «Episodio della vita di un artista». Ma se il significato profondo e superficiale della partitura, carica di battute brillanti e ammaliatrici, selvagge e irreali, è quello dell'amore, Berlioz non perse tuttavia d'occhio le pigre (secolari) usanze di servilismo: dedicava l'opera a Nicola I di Russia. Si tratta di un lavoro che non ha perso in alcun punto, in alcuna frase, in alcuna proposta orchestrale e soprattutto nei colori dei fiati, della percussione e degli archi la sua originaria vitalità. E oggi, nonostante che nelle creazioni di Berlioz si esaltino, come raramente capita, le virtù espressive dell'orchestra e che non sia eccessivamente difficile per l'interprete realizzarle nelle loro affascinanti sonorità, sono po-

chi i maestri capaci di renderci la *Fantastica*. Tra questi si distingue Georges Prêtre, il direttore con cui questa settimana s'inizia alla TV la stagione sinfonica 1975. Presenterà Roman Vlad. Il cartellone si annuncia ricchissimo e continua l'itinerario degli anni precedenti: nel mondo della sinfonia. In ventisette appuntamenti si giungerà fino a Mahler, di cui Leonard Bernstein ci offrirà la *Seconda*, la *Terza*, la *Quarta*, la *Quinta*, la *Settima* e la *Nona*.

Dopo Berlioz sono previsti tre incontri con Robert Schumann (la *Seconda*, la *Terza* e la *Quarta*), rispettivamente affidati a Gabriel Chmura, ad Ajmone Marsan e a Bernstein. Sarà forse questa una buona occasione per sfatare il luogo comune per cui il musicista di Zwickau, nelle sue quattro sinfonie (nel cartellone della TV manca solo la *Prima*), non avrebbe realizzato completamente se stesso. Sì, le sue non sono più le battute orchestrali di un Beethoven o di un Mendelssohn, fedeli alle genuine ispirazioni sinfoniche, ma sono il respiro di un uomo che lotta, che ama, che soffre, che gioisce. La sua *Seconda* — commenterà il Dahms — «è un canto di battaglia e di vittoria, di eroi e di tragica fatalità; e la sua *Terza* un "sì" incondizionato di fronte alla vita e a tutta la sua bellezza: un vero inno alla gioia».

Seguiranno tre serate dedicate a César Franck (nelle mani di Charles Bruck la famosa *Sinfonia in re minore*: «un documento di incapacità professionale», a giudizio di Gounod spalleggiato dai colleghi del Conservatorio di Parigi: «E' forse una sinfonia un lavoro che s'inizia con un tema per corno inglese? Hanno mai Haydn e Beethoven fatto alcunché di simile?»); ad Aleksandr Borodin con tutti i misteriosi elementi esotici della *Sinfonia in si minore* diretta da



Se le paure degli innamorati finisco



Qui accanto: Georges Prêtre che inaugura la stagione TV con la « Fantastica » di Berlioz. Il suo nome figura in cartellone anche per la « Sinfonia in do maggiore » di Bizet. Nell'altra foto a sinistra: Charles Bruck, che interpreterà la famosa « Sinfonia in re minore » di César Franck

I/11673

del loro sviluppo, resa possibile dalla perfezione dell'architettura costruttiva, dalla straordinaria maestria con la quale egli crea e comunica gli stati d'animo». Spazio considerevole sarà poi dato a Ciaikowski, con la *Prima - Sogni d'inverno* diretta da Riccardo Muti. Quindi avremo da Aronovitch la *Quarta in fa minore*, quel lavoro che è una specie di confessione di Ciaikowski nei giorni del suo disastroso matrimonio con la giovane allieva Antonia Milyukova. Infine da Bernstein ci sarà data la *Quinta in mi minore*, op. 64 del 1888, che è quella con il tema del destino e con quell'« Andante cantabile » considerato la più potente elegia amorosa del maestro russo.

Notevole è anche l'attesa per due lavori di Antonin Dvorák, affidati ad un esperto del caldo linguaggio del compositore boemo. Si tratta di Vaclav Neumann, che s'impegnerà nell'*Ottava* e nella *Nona*, popolare sinfonia, quest'ultima, conosciuta con il titolo *Dal nuovo mondo*; una specie di lettera da New York nel 1893, con una infinita gamma di cordialità per il lontano Paese nativo e con gli accenti ed i motivi dell'America modellati secondo l'idioma della canzone negra. E' un'operazione fatta da Dvorák con tale autenticità ed arte che — come dirà David Ewen — « siamo talvolta portati a credere che le sue melodie siano di origine americana ».

Una serata con Aronovitch sarà dedicata anche a Rimski-Korsakov, di cui ascolteremo la *Sinfonia n. 2 « Antar »*, messa a punto tra il 1868 e il 1876, piena di colore, eppure semplice, chiara, oserei dire orecchiabile: sotto la danzante guida di Juri Aronovitch acquisterà dimensioni simpaticamente vaporose. Il cartellone, nel quale leggiamo i nomi di prestigiose orchestre (da quelle della RAI di Milano, Napoli, Roma e Torino alla Filarmonica e alla Sinfonica di Vienna e alla Filarmonica di Berlino), si completa — come ho già precisato — nel nome di Gustav Mahler. In sei trasmissioni Leonard Bernstein doserà le complesse armonie strumentali e vocali del musicista di Kalist e ricondurrà l'appassionato ai drammatici conflitti tra realtà terrena e realtà metafisica, di cui il compositore boemo è appunto protagonista. Bernstein sa tirarsi fuori dal marasma tecnico-orchestrato per ridonare la purezza delle idee mahleriane, nate spesso e volentieri da una nostalgia, che par di toccare con mano, per un mondo romantico ormai in rovina, con abbondanti lirici che ci inducono a pensare addirittura alla paradisiaca ingenuità di Franz Schubert.

La Sinfonia fantastica viene trasmessa lunedì 13 gennaio alle ore 22 sul Secondo Programma TV.



Qui accanto: Juri Aronovitch al quale sarà affidata l'interpretazione di tre sinfonie russe a firma di Borodin, Ciaikowski e Rimski-Korsakov. A sinistra: Karl Böhm, qui sul podio della Sinfonica di Vienna, dirigerà l'« Ottava » di Bruckner e la « Seconda » di Brahms

IV/N

Juri Aronovitch; infine a Georges Bizet con la *Sinfonia in do maggiore* sotto la guida di Prêtre. E verrà il momento di Anton Bruckner, di cui i responsabili della musica classica alla TV hanno oculatamente scelto la *Terza*, la *Quarta*, l'*Ottava* e la *Nona*. Sul podio, rispettivamente, Kurt Masur, Rafael Kubelik, Karl Böhm e Sergiu Celibidache, che sono maestri profondamente affezionati al cosmo bruckneriano, specialisti nel riaccendere nelle pagine del compositore di Ansfelden quel credo sinfonico prestatogli da Beethoven, con i drammi dei conflitti interiori, con i supremi canti della fede cattolica, con quelle gioiose danze della vita e — lo sottolinea acutamente Gabriel Engel — « con quegli sforzi decisivi dello spirito per trionfare su ogni opposizione ».

Dopo Bruckner ci sarà Johannes Brahms con l'integrale delle sue sinfonie: tutte e quattro, dunque, dirette da Markevitch, Böhm, Karajan e Bernstein. Sono artisti che sanno rivedere in quest'arco espressivo (1876-1885) — come vorrebbe Henderson — « la nobiltà dei soggetti tematici e la potenza che si rivela nella ininterrotta continuità

no sul pentagramma

A un certo punto salta fuori anche ^I Beethoven

Per le quattro puntate del programma il popolare direttore d'orchestra, compositore di canzoni e showman americano si è circondato di divi e ospiti famosi. Fra questi anche il gigante della musica sinfonica (interpretato da Peter Ustinov). Mister BB, dopo una spiritosa conversazione con lui, offrirà agli spettatori una personale interpretazione di alcune pagine beethoveniane

di Aba Cercato

Roma, gennaio

Uno spettacolo con **Burt Bacharach** è un avvenimento eccezionale per la nostra televisione, se si considera che non appare di frequente sui nostri teleschermi. *Un uomo e la sua musica* è il titolo del programma da lui interpretato e registrato per la televisione inglese: quattro spettacoli, uno alla settimana. Lo show, curato da Giorgio Calabrese, va in onda integrato da una presentazione esplicativa e da una serie di interviste con musicisti e personaggi dello spettacolo che diranno la loro sul grande Burt, tra cui Armando Trovaioli, Ennio Morricone, Fred Bongusto, Fausto Cigliano, Johnny Dorelli (che ha interpretato, tra l'altro, *Promesse, promesse*, la commedia musicale che si avvale delle musiche di Bacharach), Enza Sampaò, Don Lurio.

Affascinante compositore, showman, Bacharach, secondo me, contende a Herbert von Karajan la

palma del direttore d'orchestra più bello.

Gli spettacoli sono stati creati come se si trattasse di un dialogo tra Bacharach e i suoi ospiti (tutti famosissimi) sulla sua musica e sulle sue ultime incisioni discografiche. Il tutto è completato da scenette di pura marca inglese, con un contorno di balletti ripresi usando gli ultimi accorgimenti tecnici televisivi che creano particolari effetti scenografici. Il primo di questi spettacoli è stato girato all'aperto e i vari personaggi si muovono avendo come sfondo la città di Londra, con le sue antiche case, il suo incredibile verde, sfidando i proverbiali capricci del tempo. Una fatica improba che ha fatto crollare il mito del «fair play» inglese. Infatti non c'è stata una seconda esperienza sotto il cielo della città; la settimana seguente tutta la troupe si è trasferita in un comodo, confortevole studio. Tra gli ospiti, noto subito **Rex Harrison**, indimenticato interprete del prof. Higgins nel film *My fair lady*. Harrison non è certo un cantante, ma riesce a dare vita ad una canzone recitandone le parole; nello spettacolo si esibirà in un duo



Burt Bacharach con due ospiti del suo show, Gilbert O'Sullivan (a sinistra) e Bette Middler. Figlio di un giornalista di New York, Bacharach ha cominciato a suonare nei night dove è stato «scoperto» da Marlene Dietrich che l'ha voluto con sé come pianista-arrangiatore. A destra, un altro ospite: Isaac Hayes

sera, protagonista Burt Bacharach sotto la luce di quattordicimila lampadine



F.I.D.N.H.



Bacharach al piano (qui sotto) e, a sinistra, in sala d'incisione con l'orchestra di Jack Parnell. Negli Stati Uniti Bacharach è considerato il Gershwin degli anni Settanta. In realtà la sua musica è attenta a tutto ciò che possono offrire i vari stili di ieri e di oggi compresi anche certi procedimenti jazz di indubbio effetto del compositore americano



F.I. 13600



F.I. 13600



Fra i personaggi che vedremo nello show di Bacharach sono anche Rex Harrison (qui sopra) e Ludwig van Beethoven (foto in alto). Il grande musicista tedesco è impersonato da Peter Ustinov. Oltre che compositore e pianista Bacharach nei suoi show canta, dirige l'orchestra e intervista gli ospiti

I

con Bacharach cantando *I'll never fall in love again* e in un'antologia di brani musicali tratti dal film *Orizzonte perduto*.

Una casa di riposo per cavalli, non lontano dagli studi dove è stato prodotto lo show, farà da sfondo alla famosa banda delle guardie reali che, sfruttando il nome di un cavallo, Raindrop, interpreta un grosso successo di Bacharach, *Raindrops keep falling on my head*. La presenza di Cilla Black vuole essere un gesto di riconoscenza al padrone di casa che, componendo *Anyone who has a heart* e *Alfie*, dal film omonimo, ha dato alla cantante la possibilità di ottenere il successo che poi ha avuto. C'è anche Isaac Hayes (quello di *Shaft*, per intenderci) che interpreta brani di canzoni di Bacharach: *Finestre sul mondo*, per ricordare i bambini abbandonati e un numero tratto proprio da *Shaft*. Roger Moore è alla sua prima apparizione televisiva, in uno spettacolo di varietà, dopo il successo cinematografico di *Vivi e lascia morire* (nel quale recita la parte di James Bond). Si esibisce in alcune scenette, tra le quali una personale interpretazione del problema della liberazione della donna, che per lui si trasforma in « liberazione dal marito ».

Jack Jones, Sandy Duncan, l'orchestra di Jack Parnell, gli Harlem Globetrotters, con i quali Burt gioca a basket, dando prova della sua abilità sportiva, sono tra i protagonisti della seconda serata che prevede anche un tributo a George Gershwin, con un'ampia selezione dei suoi pezzi più popolari. Anche Beethoven è ricordato; anzi, nell'interpretazione di Peter Ustinov, appare intento al lavoro nel suo studio e si dilunga in una spiritosa conversazione, ricca di battute, con Burt Bacharach. Ciò dà modo al simpatico Burt di dare vita ad una versione personale di alcuni famosi brani del grande compositore. Vedremo anche Stevie Wonder, Bette Middler (conosciuta come « la divina Miss M ») e Gilbert O'Sullivan, che non solo canta le canzoni del suo repertorio, tra cui *Out of the question* e *Alone again* che è diventata la sua sigla, ma ci fornisce anche un'esibizione unica, in duetto con Bacharach, di *Do you know the way to San Jose*. Ospite di un'altra puntata sarà Sammy Davis jr., che per la prima volta apparirà con l'amico Tony Newley, del quale per dieci anni ha interpretato le canzoni: canteranno insieme un'antologia di creazioni di Newley e Briscusse, autori di fortunatissime commedie musicali. Ci sarà poi Wikki Carr che ha scelto per l'occasione *Make it easy* e *Knowing when to leave*, nonché *Look of love*. Canterà in spagnolo. Bacharach eseguirà, invece, la versione inglese dello stesso motivo.

I ballerini di Paddy Stone, l'orchestra di Jack Parnell, il coro, Bacharach al pianoforte, musica, canto, danze, recitazione, sono gli ingredienti di questo eccezionale spettacolo che vede uno studio televisivo addobbato, per l'occasione, con ben 14.260 lampadine. Come dire che con i tempi che corrono, per il B. B. della musica, la televisione inglese non ha badato a spese.

Un uomo e la sua musica va in onda domenica 12 gennaio alle ore 21 sul Secondo Programma TV.

Nella nuova serie di telefilm
«*Diagnosi*» con
Leroy in camice bianco

Piú che il chir

di A. Baguasco, M. Raiano
e G. Nuccia

II/13595/S



Philippe Leroy in due scene della serie, nel personaggio del chirurgo professor Brandi: «Non un divo della sala operatoria», dice il regista Caiano, «ma più semplicemente un medico onesto, un lucido professionista che segue il paziente anche dal punto di vista psicologico ed umano»

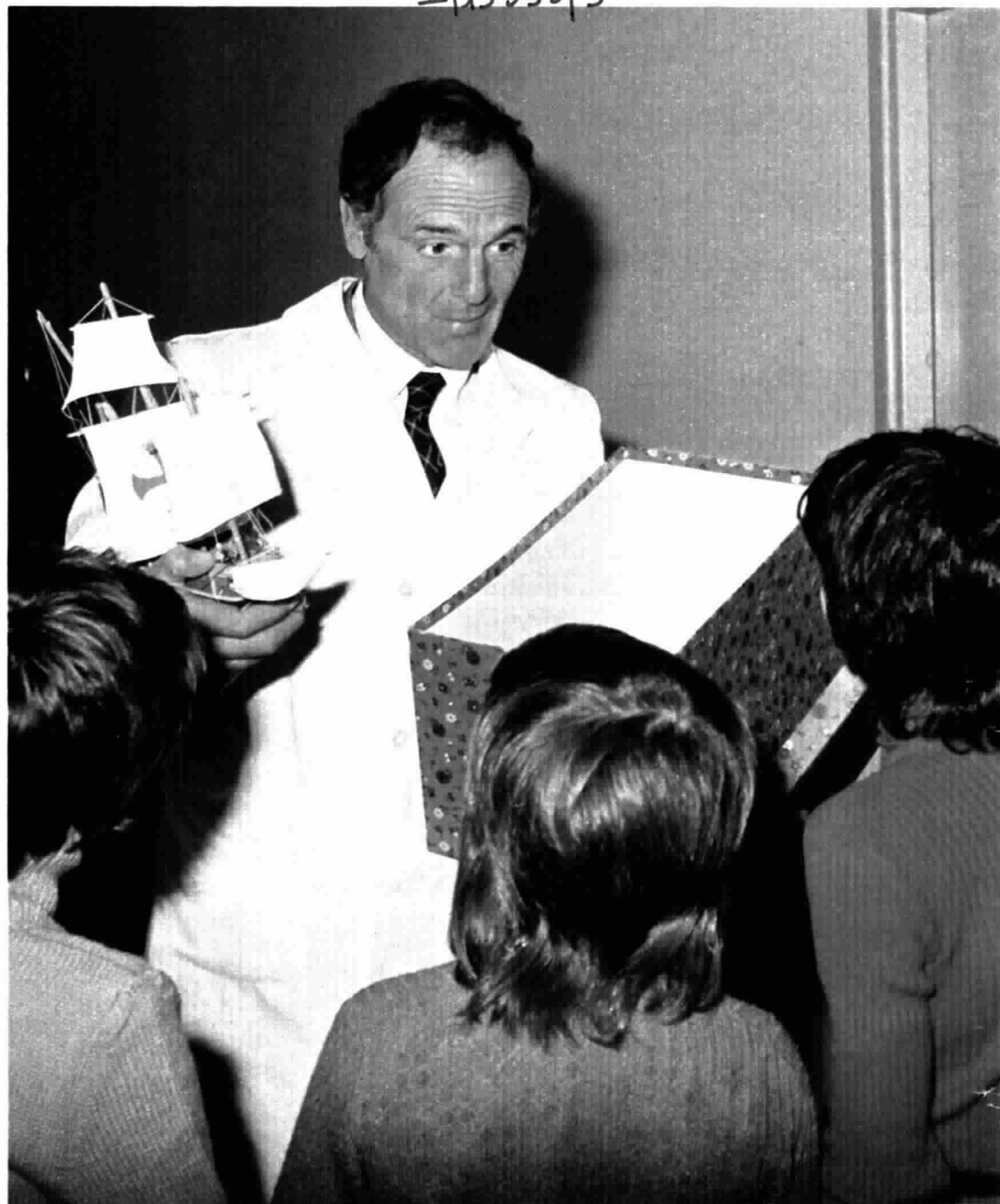
di Giuseppe Tabasso

Roma, gennaio

Dal dottor Kildare dell'omonimo «serial» (protagonista Dick Chamberlain) al dottor Manson de *La cittadella* (protagonista Alberto Luppo), i programmi televisivi — ma anche la letteratura, il cinema e i fumetti — hanno spesso proposto personaggi ispirati al mondo della medicina e segnatamente a quello della chirurgia, ritenuto, forse a torto, ma si capisce perché, più affascinante, comunque più spettacolare. Il chirurgo infatti è, nella fantasia popolare, una specie di «eroe in camice bianco» che lotta in prima linea, bisturi alla mano, per salvare delle vite umane (anche se in realtà è, non di rado, solo il terminale di un cordone sanitario a monte del quale operano,

più oscuramente, medici condotti, clinici, radiologi e anestesisti).

Protagonista della nuova serie di telefilm dal titolo *Diagnosi* (di cui è già andata in onda la prima puntata, *L'avvertimento*) è appunto un chirurgo, o per meglio dire il capo di una équipe chirurgica, il prof. Brandi, impersonato dal noto attore francese, ormai italianizzato, Philippe Leroy. Gli episo-



II/13595/S

di, in tutto sei, si basano su altrettanti casi clinici, nel contesto dei quali vengono messi in risalto anche i lati umani e le vicende private dei vari pazienti dal momento in cui l'insorgere del male sorprende, vulnera, stravolge la loro vita normale.

Nell'episodio già trasmesso, ad esempio, è stato presentato il caso di un dinamico ingegnere sui quarant'anni che trascura gli avver-

timenti preventivi di quegli stessi medici che metteranno poi in atto tentativi disperati per salvarlo dalle conseguenze di un brutto infarto. Nel secondo telefilm un male, inizialmente oscuro, colpisce una ragazza (Silvana Panfili), figlia di povera gente, la cui esistenza è complicata da una difficile situazione sentimentale.

Protagonista del terzo epi-

sodio è un pugile che, attraverso il decorso doloroso della sua malattia, acquista coscienza della precarietà della sua esistenza in rapporto ad una professione senza futuro. Gli altri «casi», invece, sono quelli di una insegnante che preferisce ricorrere incautamente alle cure di un «guaritore»; di una avvenente soubrette che rischia di perdere una gamba e, infine, di un bambino

Il chirurgo protagonista è il paziente



Regista di « Diagnosi » è Mario Caiano: è passato al cinema dall'archeologia. Ha diretto decine di film gialli e western, spesso firmati con pseudonimi anglosassoni. Per la TV ha realizzato « Un'estate, un inverno » con Enzo Cusico. Nell'altra foto, una scena del secondo episodio: l'attrice è Silvana Panfili

minacciato da una epatite fulminante.

La tematica costante di *Diagnosi* è quindi rappresentata dal rapporto tra malati e medici in un arco narrativo che si sposta perciò dai primi ai secondi quando l'avventura umana dei pazienti smette di essere una vicenda privata per diventare « caso clinico ».

Dice Arnaldo Bagnasco, il funzionario televisivo delegato a questa produzione: « Il denominatore comune della serie è rappresentato da una équipe di chirurghi che intervengono attivamente nel pieno di ogni storia. Va segnalato, però, che si tratta di un'équipe immaginaria, non ispirata a modelli esistenti; una équipe, cioè, che proprio perché inventata sulla base di una interpretazione moderna e aggiornata della professione chirurgica si propone come modello esemplare. Non si vuole quindi indugiare sui risvolti umani del mondo medico. I chirurghi sono sempre visti nell'esercizio delle loro funzioni, tanto delicate ma dense di implicazioni umane ».

Regista della serie è Mario Caiano, 42 anni, romano, passato al cinema dall'archeologia; ha diretto decine

Gli episodi del ciclo sono sei e si basano su altrettanti casi clinici nel contesto dei quali vengono messi in risalto i lati umani e le vicende private degli ammalati dal momento in cui l'insorgere del male stravolge la loro vita normale. Cosa dice il regista, Mario Caiano

di film gialli e soprattutto western con pseudonimi anglosassoni (William Hawkins, per esempio). Per il piccolo schermo ha al suo attivo un unico fortunato sceneggiato: *Un'estate, un inverno* che lanciò Enzo Cusico nel ruolo del soldatino sbandato che diventa partigiano.

A Caiano domandiamo innanzitutto che tipo di chirurgo è il prof. Brandi di *Diagnosi*: « Eroe » in camice bianco o professionista « illuminato »? Barone o missionario?

« No », dice il regista, « Brandi non è un Barnard, non è il divo della sala operatoria, e nemmeno un barone o un missionario, ma più semplicemente un medico onesto, un lucido professionista che segue il pa-

ziente anche dal punto di vista psicologico e umano. Un medico che nel paziente vede prima di tutto un uomo e non un possibile oggetto di sperimentazioni. Egli non è colto quasi mai nella sua vita privata. Lo si vede sempre in ospedale, non vive che per l'ospedale, ha praticamente decantato tutti gli aspetti accessori, mondani e spesso perfino familiari della sua vita. Brandi è un professionista teso, ma senza retorica, verso un modello deontologico, verso un tipo di operatore sanitario che con il suo costante esempio lotta contro il pericolo dell'indifferenza al male determinata dall'abitudine al male. Brandi, insomma, incarna il tipo di medico che la gente vorrebbe, un tipo di medico, bisogna aggiungere, che

esiste poi anche nella realtà quotidiana ».

La realtà sanitaria nazionale, tuttavia, è quella che tutti sappiamo: il vostro Brandi ne tiene conto oppure no?

« Sarà bene dire con molta chiarezza che il nostro Brandi è fuori delle istituzioni ed in ciò risiedono dei limiti di cui siamo consci. La nostra scelta, comunque, è avvenuta su due diverse angolazioni. La prima riguarda l'aspetto rigorosamente scientifico degli episodi, nel corso dei quali l'insorgere e gli sviluppi delle malattie vengono ampiamente descritti con intendimenti volutamente divulgativi. Per esempio, quando i sanitari parlano tra loro, il linguaggio è ovviamente tecnico, ma viene poi " tradot-

to " in termini a tutti comprensibili attraverso i dialoghi tra gli ammalati e tra i loro parenti. La seconda angolazione è quella di rivolgere implicitamente un invito al cittadino sull'opportunità di stabilire un rapporto di maggiore fiducia verso la classe medica. Sappiamo che la situazione generale non è certo ideale, ma sappiamo anche che non tutti i medici sono baroni o carrieristi. La nostra équipe è immaginaria, ma ha dei riscontri molto reali; del resto abbiamo girato tutti gli episodi in un vero ospedale, con la piena collaborazione di tutti, dai medici agli infermieri, fino agli stessi malati ».

Oltre al protagonista, Leroy-Brandi, nel cast figurano tre attori « fissi » che ricorrono in tutte le puntate in quanto impersonano gli altri componenti dell'équipe chirurgica, vale a dire: Vittorio Mezzogiorno (il dott. Silvestri), Claudio Sorrentino (il dott. Martino) ed Elio Zamuto (il dott. Bernardi). Consulente scientifico della serie è stato il prof. Fabrizio Trecca.

Diagnosi va in onda martedì 14 gennaio alle 20,40 sul Nazionale TV.

**S'inaugura questa settimana
con «La bugiarda» un ciclo radiofonico dedicato al teatro di Diego Fabbri**

Le bugie di Monica Vitti hanno un altro sapore

Monica Vitti,
protagonista di
«La bugiarda»
in onda
questa
settimana.
Nella foto
sotto, Mila
Vannucci,
interprete con
Pambieri e
Sanipoli di
«Inquisizione».
Il terzo
dramma del
ciclo
radiofonico
dedicato
all'opera di
Diego Fabbri
è «Veglia
d'armi»



di Franco Scaglia

Roma, gennaio

S'inizia questa settimana alla radio un breve ciclo dedicato all'opera di Diego Fabbri, drammaturgo tra i più illustri della nostra scena contemporanea. Il ciclo comprende *Inquisizione* del 1950, *La bugiarda* del 1956 e *Veglia d'armi* del 1957.

«*Inquisizione*», mi dice Diego Fabbri, «andò in scena a Milano al Teatro Nuovo. Io avevo già rappresentato nel '41, '42, '43 le mie prime tre commedie: *Orbit*, *Paludi*, *La libreria del sole*. E poi non avevo scritto altro».

«I motivi di questa lunga assenza dalle scene?».

«Mah, tanti... *Inquisizione* segnò, se così si può dire, il mio successo, la mia affermazione, al di là di ogni aspettativa. E sa a chi devo gran parte di questo successo? A Renato Simoni, al grande Simoni, che oltre ad essere brillantissimo commediografo fu per tanti anni il potentissimo, in senso buono s'intende, critico del *Corriere della Sera*. Simoni riusciva a smuovere i milanesi, riusciva con una sua recensione a decretare il successo o meno di uno spettacolo. E oltretutto usava una specie di codice linguistico, lo chiamerei così, con i suoi lettori. Vede, se lui cominciava un pezzo scrivendo: *X frequenta la casa dell'amico Y e lì incontra la moglie...*, ecco significava che la commedia era discreta, sì, ma nulla di eccezionale. Ma se cominciava così: *Milano, una serata memorabile...*, allora il successo era decretato».

«E il suo caso fu naturalmente il secondo?».

«Eh, sì, bontà di Renato. E pensi che alla prima c'era poca gente e solo quando uscì l'articolo sul *Corriere* il teatro si riempì. Un'altra particolarità a proposito di Simoni è che lui partecipava alle prove. E fu proprio in occasione delle prove di *Inquisizione* che accadde un episodio che vale la pena d'essere raccontato. Il regista era il povero Giulio Pacuvio; gli attori: Annibale Betrone, già allora molto anziano, (doveva morire poco tempo dopo), la Maltagliati, Tino Bianchi, Memo Benassi. Betrone era un attore di notevole talento ma del tutto ignorante: e Pacuvio si ostinava, per spiegarli la chiave interpretativa del personaggio dell'abate, a citare i preti di Mauriac e Bernanos. Betrone non capiva, probabilmente non sapeva nemmeno chi fossero Mauriac e Bernanos. La situazione stava diventando pesante, come lei può immaginare. Fu Simoni a risolverla con spirito e intelligenza. Si fece issare sul palcoscenico, era molto avanti negli anni, e in puro dialetto veneto, che non le so rifare perché io sono romagnolo, fissò il buon Betrone e gli disse: «Annibale, tu sei un can barbone che sei fedele al tuo padrone e che ringhia ma non morde».

«E Betrone?».

«Beh, le assicuro, a Betrone si illuminarono gli occhi. Aveva capito. E aveva capito la chiave interpreta-

tiva al di là di tante spiegazioni intellettualistiche, sacrosante Dio mio, ma che con lui funzionavano poco. In mezzo al diluvio di parole usate da Pacuvio bastò quella frase in dialetto veneto per illuminare il buon Annibale».

«*La bugiarda*, Fabbri, se rammento bene, ebbe notevoli noie con la censura».

«Ricorda bene, ricorda bene. Si rischiò proprio di non andare in scena. Era affidata alla Compagnia dei Giovani, mi pare fosse il terzo o quarto spettacolo dei Giovani. Poi ne hanno fatto altre versioni, l'ultima è recente. Pensi che i signori della censura erano persuasi che nella *Bugiarda* io a bella posta mi fossi ispirato a una vicenda realmente accaduta nell'ambito dell'aristocrazia nera. A parte il fatto che io non ho mai frequentato l'aristocrazia nera, ho sempre lavorato d'invenzione e quindi era chiaramente una casuale coincidenza».

«Come andò a finire?».

«Io stavo a Parigi in quel periodo e dovetti d'urgenza prendere il primo treno per Roma, incontrarmi con De Piro, che a quell'epoca era il direttore generale dello Spettacolo, per spiegarli il tutto. De Piro si convinse della mia buona fede e la commedia andò in scena. Ma i guai non erano finiti. Critiche feroci da parte di alcuni giornali. E, ci crederà?, da parte di giornali cattolici. L'articolista dell'Italia arrivò al punto di chiedersi se io potevo ancora ritenermi cattolico dopo aver scritto una commedia del genere».

«Comunque, a parte l'articolista dell'Italia, *La bugiarda* ottenne un grosso successo».

«A oggi credo che sia arrivata alle 500 rappresentazioni».

«La sua terza commedia ad essere trasmessa alla radio è *Veglia d'armi*. So che è il testo a cui lei è più affezionato anche se è quello che ha ottenuto meno successo, se si pensa appunto alla *Bugiarda* o a *Processo a Gesù*».

«Sì, è vero, ma non è perché non ha avuto il successo delle altre che io amo moltissimo *Veglia d'armi*. E' perché lo ritengo il mio testo più complesso e più riuscito drammaturgicamente, più riuscito anche di *Processo a Gesù*. Vede, poi, dire che amo più una commedia dell'altra, ripensandoci, non è giusto. Ognuna è legata a un certo periodo della mia vita, ognuna rappresenta certe esperienze, certi momenti interiori, certe affermazioni. Una mi dà un'affermazione in numero di spettatori, in denaro, l'altra mi dà un'affermazione di fronte a me stesso come commediografo, come risoluzione di certi nodi drammaturgici. Pensi a *Inquisizione*: rappresenta il momento della mia consacrazione come autore teatrale dopo anni di duro lavoro. Tra l'altro in questa stagione *Inquisizione*, a venticinque anni dalla prima messinscena, sarà riproposta con degli ottimi attori come Mila Vannucci, Pambieri, Sanipoli».

«Il ciclo radiofonico rappresenta qualcosa per lei?».

«Una notevole soddisfazione perché io amo moltissimo la radio e il tipo di ascolto che sa offrire, forse più completo da quello televisivo, e anche perché si tratta di tre ottime realizzazioni. Protagonista della *Bugiarda* è ad esempio Monica Vitti. Beh, Monica ha superato se stessa in quel personaggio, ne ha dato una versione nuova e fortemente personale. Direi che è delle più belle edizioni della *Bugiarda* che mi sia capitato di ascoltare. E questo ovviamente è di grande soddisfazione. Le soddisfazioni di un teatrante, al di là dei soldi che si guadagnano, al di là del successo che si ottiene, sono proprio nel vedere ben realizzato, realizzato con amore, con convinzione, con partecipazione, un proprio testo».

La bugiarda va in onda mercoledì 15 gennaio alle ore 20,20 sul Nazionale radio.

**In questa intervista
il commediografo racconta
fra l'altro un curioso
episodio legato a
«Inquisizione» e spiega
perché ritiene
«Veglia d'armi»
il suo dramma più riuscito**

a cura di Carlo Bressan

Evangelizzazione e arte

IL VOLTO DI GESU'

Venerdì, 17 gennaio

In occasione del III sinodo dei vescovi (sinodo vuol dire adunanza, convegno) è stata allestita la prima mostra « Evangelizzazione e arte », ordinata dalla Galleria d'arte religiosa moderna dei Musei vaticani. La troupe di *Vangelo vivo*, la rubrica televisiva di catechesi curata da padre Antonio Guida, ha visitato la mostra in compagnia di gruppi di ragazzi della scuola media statale « Renato Villoro » di Roma e ne darà un fedele resoconto ai telespettatori nella puntata del 17 gennaio.

« Evangelizzazione e arte » è il tema generale di questa importante iniziativa che vuole unire la conoscenza, la predicazione, l'illustrazione del vangelo all'espressione artistica. Si può fare opera di evangelizzazione anche attraverso un'opera d'arte. Difatti, il tema particolare di questa prima mostra era « Il volto di Cristo nell'arte contemporanea ». E si può immaginare tema più affascinante?

Erano presenti 86 quadri, che vedremo in una rapida carrellata, soffermandoci, insieme ai piccoli visitatori, sui volti del Cristo che li hanno maggiormente colpiti: sul celebre Cristo di Georges Rouault, sul « Cristo deposto dalla croce » di Giacomo Manzù, su quadri firmati da Cagli, dal Severini, dal Greco, dal Fazzini... Tante proposte, una diversa dall'altra, ma ugualmente so-

ferte, meditate, segnate, dall'ansia della ricerca di un volto di cui non conosciamo i lineamenti fisici. Se gli artisti dell'epoca fissarono regolarmente sul marmo l'effigie di condottieri e sovrani, i discepoli del Nazareno non si preoccuparono o non vollero tramandarcene il ritratto.

Com'è il volto di Gesù? Eppure, questo vuoto è forse stimolante per l'artista che si avvicina al mistero di Cristo quale traspare dai vangeli. Infatti gli artisti di ogni età hanno dato un'interpretazione del viso di Gesù che rifletteva, in un certo senso, la loro esperienza, la loro scuola, il volto della loro epoca. E' come se ciascuno dicesse, dentro di sé: « Gesù ha il volto del mio amore e della mia fede, del mio lavoro e del mio sacrificio, della mia pietà e del mio dolore ».

Come esprimono, gli artisti di oggi, il volto di Gesù? E' una delle domande che verranno poste dai ragazzi a monsignor Ennio Francia, appassionato cultore di arte religiosa ed amico di molti artisti. Nel corso della puntata, indubbiamente una delle più interessanti e vive del ciclo, potremo conoscere anche lo scultore Pericle Fazzini, artista di vigorosa ispirazione drammatica, che ha cordialmente accettato di essere intervistato dai ragazzi nel suo studio, dove sta modellando il grande Cristo della resurrezione che sarà collocato nell'aula Nervi, la nuova sala delle udienze in Vaticano.



Il giovane attore Gilles Payant nel ruolo di René Dumont, protagonista del telefilm « Il cane rosso », della serie « Disneyland », che va in onda mercoledì 15 gennaio

Avventura nel deserto del Sistan

LA CITTA' BRUCIATA

Giovedì 16 gennaio

Il servizio che la rubrica *Avventura* curata da Bruno Modugno e Sergio Dionisi, presenta questa settimana, è di grande interesse archeologico ed ha, nello stesso tempo, il fascino delle antichissime leggende. Realizzato in collaborazione con l'ambasciatore persiana e firmato dal regista Salvatore Magri, il servizio s'intitola *Il mistero della città bruciata*.

« Sì, il mistero di Shari-

Soktan, la città bruciata, è durato quasi cinquemila anni — dice il professor Rahmatian. — La ricchezza di eventi storici che il mio Paese, l'Iran, ha conosciuto, ha sempre dato impulso a condurre ricerche in queste zone. Tra questi eventi, uno dei più interessanti e famosi è quello che si riferisce alla cosiddetta « Via della seta ». Fu appunto per ritrovarne i resti che molti archeologi e orientalisti, sin dal secolo scorso, hanno condotto varie ricerche, i cui risultati sono stati raccolti e pubblicati in un libro che ha attirato l'attenzione di studiosi italiani che lo hanno considerato come punto di partenza per nuove ricerche e studi più approfonditi... ».

Gli scavi sono stati estesi in vari luoghi delle province del Sistan e del Belucistan, pervenendo, nel 1968, al ritrovamento della « città bruciata ». D'allora, ogni anno all'approssimarsi dell'estate, un gruppo di archeologi italiani torna nella zona per proseguire nelle ricerche e negli studi. E ogni anno il loro arrivo viene festeggiato con la « danza dei pastori » che gli operai eseguono in loro onore. Una base per le ricerche è stata costruita nel deserto. Agli scavi lavorano ottanta operai iraniani guidati dagli archeologi italiani, con i quali collaborano specialisti di altri settori, come geologi, esperti d'arte, architetti, antropologi e così via.

Fu nel 1916 che l'esploratore inglese Larel Stein attraversò il deserto del Sistan alla ricerca di quella che una leggenda di carovanieri indicava come Shari-Soktan, « terra della città bruciata ». Il luogo, che da lontano somiglia ad un altipiano color sabbia, è situato tra le moderne Zabol e Zaitan, vicino

al confine con l'Afghanistan. La sabbia, per una superficie vasta più di un milione di metri quadrati, è interamente ricoperta da un'infinita distesa di detriti di ceramiche. Ma, oltre ai piatti e ai vasi di argilla, non appare altro segno dell'uomo che ha fabbricato e usato l'antico vasellame. Scavando sotto l'enorme coltre di ceramiche (che hanno resistito all'erosione del vento, che qui soffia alla velocità di 150 km l'ora) gli architetti italiani hanno trovato le tracce di una città di cinquemila anni fa: la leggendaria, appunto, Shari-Soktan.

La città è rimasta intatta, sepolta sotto una superficie di sale che ha conservato e protetto le strutture delle case e gli oggetti abbandonati dagli abitanti. Gli scavi hanno portato alla luce tre strati di abitazioni. Per ogni strato un periodo di vita della città.

Le nuove case venivano costruite su quelle abbandonate e i vuoti riempiti con lo scarico di frammenti di ceramica. Su questo deposito di vasi frantumati si costruivano le nuove abitazioni. Dice il prof. Rahmatian: « ... la zona dove si sono svolti gli scavi supera i 40 chilometri quadrati. ».

Sono stati ritrovati monumenti e costruzioni che vengono considerati modelli architettonici tipici di una grande civiltà fiorita intorno agli anni tremilacinquecento-quattromila avanti Cristo e che noi archeologi denominiamo hirmandiana, perché sorgevano lungo le sponde del fiume Hirmand, uno dei più importanti fiumi di quel periodo. Lo studio e la conoscenza di questa civiltà ci permettono poi di approfondire e ricostruire il sorgere di una grande civiltà: quella persiana ».

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 12 gennaio

IL TANDEM DELLA RISATA: *Teste dure.* Durante l'attacco finale delle truppe americane nella guerra '14-'18 il soldato Stan Laurel viene lasciato di guardia alla trincea. La guerra finisce ma poiché nessuno si è preoccupato di avvertirlo, fedele alla consegna continua a montare la guardia. Passano così vent'anni finché Laurel, individuato da un aviatore, viene rimpatriato e incontrato il suo vecchio compagno d'armi Oliver Hardy. Stan è invitato da questi a casa sua. La signora Hardy però non vuole saperne di ospitare Stan e dopo una lite con il marito abbandona la casa. I due amici si accingono a preparare il pranzo da soli ma per la loro imperizia finiscono con il mettere a soqquadro la casa. La signora Gilbert che occupa l'appartamento accanto a quello di Hardy si presta a mettere un po' d'ordine ma nel frattempo ritorna la signora Hardy e Oliver per evitare spiacevoli equivoci nasconde la signora Gilbert in un baule e...

Lunedì 13 gennaio

IL GIARDINO DEI PERCHE', bisettimanale a cura di Teresa Buongiorno, regia di Salvatore Baldazzi. In un giardino fantastico si muovono diversi curiosi personaggi; dagli incontri e scontri di questi nascono le risposte ai mille perché che tutti i bambini affrontano nelle loro giornate e che sono legati in parte a leggi scientifiche in parte a situazioni umane. Per i ragazzi andranno in onda la rubrica *Immagini dal mondo* e la dodicesima puntata del telefilm *Emil* dal romanzo di Astrid Lindgren.

Martedì 14 gennaio

CHI E' DI SCENA! a cura di Gianni Rossi. Seconda puntata: *I balletti di Renato Greco.* Verrà presentato un brano dal balletto *La capitale del mondo*, ispirato ad un racconto di Hemingway; seguirà un balletto sul pugilato, eseguito da due danzatrici con la partecipazione di Enzo Cerusico nel ruolo dell'arbitro. Renato Greco e sua moglie, la ballerina Maria Teresa Dal Medico, presenteranno la *Danza dei boscaioli*. Due balletti comici, *Le noci di cocco* e *Gli spazzacamini*, concluderanno la puntata. Il program-

ma comprende inoltre il cartone animato *Bada a te!* e la rubrica *Spazio* a cura di Mario Maffucci.

Mercoledì 15 gennaio

DISNEYLAND: *Il cane rosso*, telefilm diretto da Norman Tokar. Seconda parte. Red, il setter irlandese del signor Haggin, per raggiungere il piccolo René si ferisce gravemente. Il ragazzo lo cura con diligenza e affetto ma ormai Red non è più in grado di partecipare al grande concorso di New York, per cui Haggin decide di venderlo. René e Red fuggono dalla fattoria. Haggin comincia a perlustrare la zona palmo a palmo. Ad un certo punto sta per essere aggredito da un leone di montagna e saranno proprio René e Red a salvargli la vita.

Giovedì 16 gennaio

QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, SIMPATICO BRACCIO DI FERRO, cartoni animati di Dave Fleisher. Popeye il lupo di mare, detto da noi « Braccio di ferro », imbattibile eroe che deve agli spinaci tutte le sue vittorie, ritorna in quattro commicissime avventure intitolate: *L'incontro di baseball*, *Il poliziotto ha sempre ragione*, *Costruttori-distruttori*, *Lo stagno sommerso*. Subito dopo, per il ciclo *Avventura* a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi, verrà trasmesso un servizio di Salvatore Magri dal titolo *Il mistero della città bruciata*.

Venerdì 17 gennaio

VANGELO VIVO a cura di padre Guida. Nel corso della trasmissione gruppi di giovani studenti della scuola media « Renato Villoro » porranno a monsignor Ennio Francia alcuni quesiti in merito alla mostra « Evangelizzazione e arte » ordinata dalla Galleria d'arte religiosa moderna dei Musei vaticani in occasione del III sinodo dei vescovi. Compiterà il programma il telefilm *Un'isola senz'acqua* della serie *Primus*.

Sabato 18 gennaio

IL DIRODORLANDO. Nuova serie di trasmissioni dell'ormai popolare spettacolo di giochi, indovinelli, gare di destrezza e abilità condotto da Ettore Andenna. I testi e la regia sono di Cino Tortorella.



in ogni casa
una scala **MOBIROLO**

chiedete informazioni a:

PIZZOCARO (MI) tel. (02) - 391304
S.T.E.L. (GE) tel. (010) - 886367
MANNELLI (FI) tel. (055) - 841118
SIMONE ROMA tel. (06) - 2711686

MOBIROLO scale retrattili e a chiocciola
 42046 Reggiolo (RE) loc. Ranaro tel. (0522) 820111

Alta gastronomia a Bologna

Presenti: il Maestro Luigi Carnacina, il Comm. Giovanni Poggi, Alessandro Cervellati, il Comm. Mariateresa Maschio. In un Ristorante tra i più tipici di Bologna, la «Cesio», si sono riuniti i maggiori Gastronomi italiani. Si trattava di fare il punto sull'arte del mangiare bene e del bere in Italia. L'ufficialità della cerimonia era rappresentata dal Prefetto della città, Dr. Guido Padalino. Si è iniziato con la investitura dell'Ordine dei Cavalieri della Grappa al Dr. Guido Padalino con una semplice cerimonia presieduta da Mariateresa Maschio che è la fondatrice dell'ordine. Ha preso la parola subito dopo il Maestro Luigi Carnacina, il best-seller della Gastronomia Mondiale. Con una panoramica di conoscenza tecnica egli ha precisato che ormai l'Italia, malgrado l'austerità, ha superato la Francia in fatto gastronomico. Subito dopo il Dr. Enrico Guagnini, fondatore del Club del Buongustaio, ha aggiunto che anche nel settore vinicolo l'Italia sta raggiungendo un invidiabile primato. Il Comm. Giovanni Poggi, il Grande Gastronomo bolognese, ha fatto omaggio ai presenti dei simboli di Bologna e cioè: il «Balanzone», il «Nettuno» e per il Dr. Enrico Guagnini ha consegnato l'«Annuario dei vini francesi del '44». Durante la cerimonia, sfilavano i piatti del Ristorante Pietro Montanari della «Cesio», piatti tipici della Regione umbra, di cui egli è originario, tutti a base di tartufo bianco e nero. La manifestazione si è conclusa con la investitura e la consegna delle onorificenze dell'Ordine del Tartufo: al Maestro Luigi Carnacina, al Comm. Giovanni Poggi Gran Maestro dell'Ordine dei Tartufi, al Dr. Enrico Guagnini e a Bruno Urbani Sindaco di Scheggino (Perugia), il maggiore, il più prestigioso, il più importante produttore di questo prezioso ingrediente della cucina. E.G.



Nella foto: la signora Graziella Montanari, la signora Maria Teresa Maschio, il signor Pietro Montanari, il M^o Luigi Carnacina, il Dott. Enrico Guagnini, S. E. il Prefetto di Bologna Dott. Guido Padalino, il Comm. Giovanni Poggi.

TV 12 gennaio

Nazionale

11 — Dalla Basilica di Santa Maria del Carmine in Firenze

SANTA MESSA

celebrata dal Cardinale Ermengildo Florit, Arcivescovo di Firenze
 Ripresa televisiva di Carlo Baima e

DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Gaiotti

12,15 A - COME AGRICOLTURA
 Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

Realizzazione di Maricla Boggio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

Il papà e la famiglia

Queste mogli
 Regia di Otto Sacher e Klaus Georgi

Papà e il lavoro volontario

Regia di Lothar Barke

Produzione: DEFA - D.D.R.

Zoofollie

Merlin, il topo magico

Daffy nei guai

Produzione: Warner Brothers

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

(Latte Vitasette - Verdurissima

Knorr - Lozione Clearasil -

Sughi Conditore Buitoni - For-

maggio Philadelphia)

13,30 TELEGIORNALE

BREAK

(Rowntree Smarties - Ava La-

vatrici - Aperitivo Cynar)

14 — COME SI FA

Un programma di Paolini e Sil-

vestri, condotto da Giampiero Al-

bertini - Regia di Aldo Grimaldi

BREAK (Baci Perugina - Snia

Casa - Linea Gradina)

14,50 LA FIGLIA DEL CAPI-

TANO

di Aleksandr Puskin

con Amedeo Nazzari

Riduzione, sceneggiatura e dialo-

ghi di Fulvio Palmieri e Leonar-

do Cortese

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Savelic: Aldo Rendine; Avdotja:

Elena Da Venezia; Andrej Grinev:

Michele Malaspina; Ivan Paske-

vic: Francesco Sormano; Peter

Andrej Grinev: Umberto Orsini;

Beaupré: Gilberto Mazzi; Prima

contadina: Maria D'Ayala; Se-

conda contadina: Maria Capocci;

Zurin: Vittorio Sanipoli; L'uomo

del biliardo: Renato Devi; Ivan:

Enrico Lazzareschi; Lo sconosciuto:

Amedeo Nazzari; Cumakov:

Gianni Marzocchi; Karlovic: Fran-

co Scandurra; Un ufficiale: Piero

Leri; Un soldato: Alberto Amato;

Julai: Renato Chiantoni; Vasilisa

Egorovna: Lilla Brignone;

Ivan Ignatic: Mario Maranzana;

Palaska: Mara Berni; Maksimov:

Walter Maestosi; Mascia: Lucilla

Morlacchi; Il pope Gerasim: Man-

lio Busoni; Adulina: Vittoria Di

Silverio; Il tenente Svabrin: Al-

do Giuffrè; Ivan Mirnov: Andrea

Checchi; Un sergente: Pino Cuo-

mo

Musiche originali di Piero Pic-

cioni - Scene di Nicola Rubertelli

- Costumi di Giulia Mafai - Arre-

damento di Gerardo Viggiani -

Delegato alla produzione Andrea

Camilleri - Regia di Leonardo

Cortese (Registrazione effettuata

nel 1965) (Replica)

16 — SEGNALE ORARIO

la TV dei ragazzi

IL TANDEM DELLA RISATA

con Stanlio e Ollio

Teste dure

con Stan Laurel e Oliver Hardy

Regia di G. Marshall e L. M. C.

Carey - Prod.: Hal Roach

GONG

(Linea Maya - Soc. Nicholas -

Briss Ferrero - Pulmoquette)

17 — TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Soc. Nicholas - San Carlo

Gruppo Alimentare S.p.A. -

Società del Plasmon)

17,15 90° MINUTO

Risultati e notizie sul campionato

italiano di calcio, a cura di Mau-

rizio Barendson e Paolo Valenti

17,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

GONG

(Té Star - Sette Sere Perugi-

na - Brandy Vecchia Romagna

- Shampoo Hégor - I Dixan)

18 — SCERIFFO A NEW YORK

Meglio il cavallo

Telefilm - Regia di Bruce Kessler

Interpreti: Dennis Weaver, J. D.

Cannon, Diana Muldaur, Lorraine

Gary, Terry Carter, Leo Gordon,

Ken Scott, Angus Duncan, Wil-

liam Bryant, Bill Wintersole, Jeff

Burton, Bill Baldwin, Howard

Curtis, Ric Mancini, Tony Ballen,

Maggie Thrett

Distribuzione: M.C.A.

TIC-TAC

(Macchine per cucire Singer -

Certosino Galbani - Shampoo

Polykur - Piselli Findus - Or-

zoro)

19 — CAMPIONATO ITALIANO

DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo

di una partita

— Amaro Petrus Boonekamp -

Friselz

ARCOBALENO

(Fabello - Amaro Cora - Olà -

Wafer Urrà Saiwa)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Dentifricio Pepsodent - A & O

Italiana - A.E.G. - Miele Am-

brosoli)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Fratelli Fabbri Editori -

(2) Aperitivo Cynar - (3) Te-

lerie Zucchi - (4) Pavesini -

(5) Cera Liù - (6) Supermer-

cati Pam

I cortometraggi sono stati rea-

lizzati da: 1) Cinelife - 2) Cine-

televisione - 3) Bozzetto Pro-

duzioni Cine TV - 4) Cast

Film - 5) Cine 2 Video-

tronics - 6) Bozzetto Produzi-

oni Cine TV

— Biscotti al Plasmon

20,30

MOSE'

Quarta puntata

Sceneggiatura di Anthony Bur-

gess, Vittorio Bonicelli, Bernardi-

no Zapponi e Gianfranco De Bosio

Personaggi ed interpreti:

Mosè

Burt Lancaster

Il faraone Mernefta

Laurent Terzieff

Anthony Quayle

Ingrid Thulin

Irene Papas

Marina Bertl

Aharon Ipale

Yusef Shiloah

Michele Placido

e inoltre: José Quaglio, Umber-

to Raho, Jacques Herlin, Melba

Englander

Consulenza di Piero Rossano e

Augusto Segre

Musiche di Ennio Morricone

Direttore della fotografia Mar-

cello Gatti

Montaggio di Alberto Galliti

Scenografia di Pierluigi Basile

Costumi di Enrico Sabbatini

Regia di Gianfranco De Bosio.

(Una coproduzione RAI-Radiote-

levisione Italiana - ITC Incorpo-

rated Television Company realiz-

zata dalla NEMEA Film)

DOREMI'

(Segretariato Internazionale La-

na - Centro Sviluppo e Propa-

ganda Cuoio - Essex Italia

S.p.A. - Scatto Vitaminizzato

Perugia - Curamorbido Pal-

molive - Amaro Don Bairo -

Lame Wilkinson)

21,35 LA DOMENICA SPOR-

TIVA

Cronache filmate e commenti sui

principali avvenimenti della gior-

nata, a cura di Giuseppe Bozzini,

Nino Greco, Mario Mauri e Aldo

De Martino. Condotta da Paolo

Frajese. Regista Giuliano Nicastro

BREAK

(Saponetta Mira dermo -

Rowntree After Eight - Amaro

Ramazzotti - Ceramica Bella -

Brandy Vecchia Romagna)

22,45 TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

16 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televi-

sive europee

SVIZZERA: Wengen

SPORT INVERNALI

Coppa del Mondo: Discesa libera

e slalom

18,15 CAMPIONATO ITALIANO

DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo

di una partita

GONG

(Gunther Wagner - Fazzoletti

Tempo)

19 — AMABILE FRED

Spettacolo musicale

con Fred Bongusto

scritto da Giancarlo Bertelli e

Giorgio Calabrese

Scene di Giorgio Aragno

Coreografie di Renato Greco

Regia di Fernanda Turvani

Seconda puntata

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Consorzio Tutela Lambrusco -

Gled Johnson Wax)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

(Saponetta Mira dermo - Pock-

et Coffee Ferrero)

20,30 SEGNALE ORARIO
 TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Cioccolatini Pernigotti - Fette

Biscottate Vitaminizzate Buito-

ni - Pannolini Lines Notte -

Filtroflore Bonomelli - Dash)

— São Café

21 — Burt Bacharach
 UN UOMO
 E LA SUA MUSICA

Programma

SANTA MESSA ^{XII/V Varie} e DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Come di consueto, dopo la Messa andrà in onda la rubrica religiosa Domenica ore 12. Nell'ambito del ciclo catechistico dedicato quest'anno al tema dell'Evangelizzazione e particolarmente alla riconciliazione, il servizio odierno affronta il significato della conversione nella vita quotidiana del cristiano. La conversione non è — come dimostra il servizio realizzato da don Piergiuseppe Accornero con la regia di Carlo De Biase — una parola astratta, ma è il cammino della liberazione realizzato nel proprio momento storico e nella vita quotidiana. Di fronte a ogni crisi sociale o culturale, il cristiano deve impegnarsi a modificare se stesso e l'ambiente.

LA FIGLIA DEL CAPITANO Prima puntata

ore 14,50 nazionale

Siamo nel 1777. Andrej, generale a riposo, ha un figlio, Peter. Il giovane cerca di ribellarsi alla rigida educazione paterna e invece di prendere confidenza con le armi, preferisce dedicarsi alle lettere e alla vita mondana. Il padre, non riuscendo a sottometterlo alla sua volontà, decide di mandarlo in un avamposto, ai confini della steppa, nella sperduta guarnigione di Orenburg. Peter deve obbedire e parte accompagnato da un anziano servitore. Nel corso del viaggio contrae un grosso debito di gioco con un ufficiale e, una notte, durante una tempesta, fa conoscenza con uno strano individuo, un uomo di statura eccezionale con una barba rossastra. Peter, nel vederlo così miseramente vestito, gli offre la sua pelliccia. Da questo gesto generoso nascerà un'amicizia destinata ad avere sviluppi nel corso della vicenda. Giunto a Orenburg, Peter verrà inviato ad un avamposto ancora più sperduto: Bielogorsk. Qui il giovane conosce Mascia, la figlia del comandante, una ragazza molto bella ma altera, che sfugge la compagnia dei militari. Per conquistarla Peter le dedica alcune poesie. Un collega, l'ufficiale Svabrin, venuto a conoscenza della cosa, si prende beffe di lui.

MOSE' - Quarta puntata

ore 20,30 nazionale

Il Faraone ordina di inseguire gli israeliti e di riportarli a forza in schiavitù in Egitto, dove Mosè sarebbe giustiziato. Intanto gli israeliti sono arrivati al mare dei Giunchi, tra l'Egitto e la penisola del Sinai. Grande è il timore per l'impossibile traversata; serpeggiano con la stanchezza i primi segni di disperazione. Ma Mosè ordina il passaggio quando, all'alba, le acque si ritirano per il gioco delle maree. Mentre gli ebrei stanno raggiungendo l'altra riva, ecco che sulla striscia asciutta avanza l'esercito egiziano. Il terrore s'impadronisce degli israeliti inermi, quando un cambio repentino dei venti provoca una tempesta che travolge gli egiziani. Israele è salvo. Poi la marcia riprende, ormai in pieno deserto. E, all'esaltazione della salvezza, subentra un'altra forma di disperazione: la marcia è infatti durissima. Cominciano ad emergere dei personaggi che abbiamo già intravisto: da una parte Giosuè, il giovane guerriero che sin dall'arrivo di Mosè in Egitto si è schierato

UN UOMO E LA SUA MUSICA - Prima puntata

ore 21 secondo

Ad Aba Cercato è affidato il compito di presentare ai telespettatori italiani un programma di quattro puntate dedicato a **Burt Bacharach**, che la coppia americana Dwight Hemion e Gary Smith, vincitrice di vari premi televisivi per lo spettacolo leggero, ha prodotto in Inghilterra. Ciascuna puntata, introdotta da una serie di interviste realizzate da Giorgio Calabrese a noti personaggi della musica leggera italiana, mostra il celebre compositore statunitense che, oltre ad intrattenere una serie di ospiti prestigiosi e a presentare le sue più note composizioni, esegue con l'orchestra di Jack Parnell alcuni

COME SI FA

ore 14 nazionale

Seconda puntata del gioco di Paolini e Silvestri, regista Alda Grimaldi e Maria Maddalena Yon, che impegna i concorrenti in piccoli lavori in casa e fuori. E' un repertorio delle cose che si possono fare da soli, un manuale televisivo di applicazioni pratiche assai utile, oggi, data la difficoltà di reperire un artigiano e il costo delle prestazioni. In questa puntata i concorrenti (Giacomo Mantoni e Fausta Colotti) sono alle prese con tutto ciò che può capitare per strada: dalle riparazioni (piccole) alla carrozzeria dell'automobile, ai primi soccorsi ad un infortunato, alla sostituzione di un tacco della scarpa, ecc. In chiusura affrontano le solite prove finali. Ogni lavoro è giudicato da un esperto. Conduce il gioco Giampiero Albertini. (Servizio a pagina 15).

SCERIFFO A NEW YORK

ore 18 nazionale

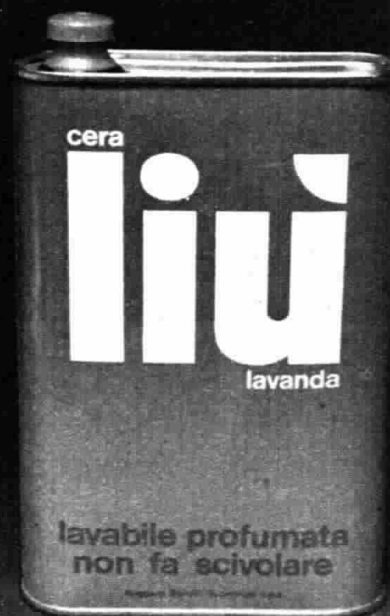
Lo sceriffo Sam Mc Cloud, di Taos, nel Nuovo Messico, viene assegnato provvisoriamente alla sezione della polizia newyorchese, comandata dal tenente Clifford, per un periodo di aggiornamento professionale. Poiché i giornalisti cominciano a occuparsi di Mc Cloud come di una curiosità, Clifford decide di assegnarlo a casi non importanti e lo incarica di scoprire chi ha rubato il cavallo di un poliziotto in servizio sulla quinta strada. Mc Cloud, per niente convinto del proprio incarico, pur ubbidendo, riesce ad unirsi al collega Breadhurst nel tentativo di acciuffare un misterioso rapinatore di farmacie. Il rapinatore fugge inseguito da Breadhurst e Mc Cloud, che ferisce ad una coscia. Dall'esame del proiettile si scopre che si tratta di una pistola in dotazione dell'esercito. Le indagini si rivolgono allora verso ex militari, bisognosi di droghe per assuefazione. Individuato il presunto rapinatore in Arnold Stanford, Mc Cloud riesce a mettersi in contatto con la moglie di questi e le chiede di spingere il marito a consegnarsi. Stanford acconsente a consegnarsi soltanto a Mc Cloud e gli fa comunicare dalla moglie il luogo dell'appuntamento, ma individuato dagli agenti fugge in un parco...

al suo fianco; dall'altra Dathan, ambiguo e pericoloso agitatore. Manca l'acqua e Mosè porta il suo popolo all'acqua, nell'oasi di Elim, alla fine di un tremendo viaggio. Manca il pane e Mosè provvederà facendo raccogliere « la manna »...

Dice Aronne: fino a quando questo popolo avrà bisogno di miracoli? Sono poi miracoli e non semplicemente frutti della conoscenza del deserto che Mosè possiede? E' la domanda che gli pone Dathan. Ma Mosè non risponde, né all'uno né all'altro. Egli sa che di ben altro ha bisogno questo « popolo » per sopravvivere nel deserto e soprattutto per diventare un « vero » popolo: ha bisogno della legge. E la legge comincia a prendere forma in quella estenuante marcia nel deserto. Una castica dapprima semplice, quotidiana: furti d'acqua, un adulterio; le semplici « risposte » morali dalle quali il popolo comprende confusamente come un codice nuovo stia nascendo, diverso da qualunque altro... (Servizio alle pagine 71-73).

suoi speciali arrangiamenti. Per questa prima puntata sono ospiti Rex Harrison, Isaac Hayes, Cilla Black. Harrison presenta due canzoni di Bacharach, I'll never fall in love again e Everybody's out of town. Isaac Hayes, compositore della colonna sonora del film Shaft, oltre a rappresentare il motivo che lo ha reso celebre, interpreta due composizioni di Bacharach: Walk on by e Look of love. Cilla Black canta Anyone who had a heart e Alfie. Lo stesso Bacharach, infine, prendendo spunto dal film Orizzonte perduto, con trenta ragazzi della scuola teatrale inglese « Corona » esegue un arrangiamento della canzone del film, The world is a circle. (Servizio alle pagine 18-19).

3 mesi di pavimenti splendenti



questa sera in
CAROSSELLO

QUESTA
SERA IN
ARCOBALENO

A & O
26000
NEGOZI
SALVADANA & O

Se milioni di donne
in europa
hanno scelto A&O
un motivo c'è...

QUALITA'
RISPARMIO
...e tanti
bollini premio

radio

domenica **12** gennaio

calendario

IL SANTO: S. Modesto.

Altri Santi: S. Taziana, S. Zotico, S. Probo, S. Antonio Maria Pucci.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,05 e tramonta alle ore 17,08; a Milano sorge alle ore 8,01 e tramonta alle ore 17,01; a Trieste sorge alle ore 7,43 e tramonta alle ore 16,42; a Roma sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 16,59; a Palermo sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 17,06; a Bari sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 16,44.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1876, nasce a San Francisco, in California, lo scrittore Jack London.

PENSIERO DEL GIORNO: I giusti promettono poco e fanno molto; gli empi invece promettono troppo e non fanno nulla. (Talmud).



Edward Power Biggs suona in «Pagine organistiche» alle 11,30 sul Terzo

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa latina. 8,15 Liturgia romana. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa italiana, con omelia di Mons. Settimio Cipriani. 10,30 Liturgia Orientale. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 12,45 Rendez-vous musicale: J. S. Bach: Cantata BWV 32 «Liebster Jesu, mein Verlangen» per la domenica dopo l'Epifania (Agnes Giebel, soprano; Barry McDaniel, basso; «Chorale Heinrich Schutz de Heilbronn» e «Orchestre de Chambre de Pforzheim» dirette da Fritz Werner). 13,15 Antologia. 13,30 Discografia Musicale: «La Messa nella musica, dalle origini ad oggi», a cura di Sante V. Zaccaria: «Il Rinascimento europeo». 14,30 Concerto per un giorno di festa: J. Brahms: Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 in re minore op. 15 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Eugen Jochum, al pianoforte Emil Gilels, 10 Tempo «Maestoso»). 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,45 Liturgia Ucraina. 19,30 Orizzonti Cristiani: «Sursum Corda», di Luigi Esposito: «Nostalgia delle cose buone». 20,30 Liturgia Roku sw. 20,45 Echos de la Place St. Pierre. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Römische Skizzen: Das Kolosseum, von Damasus Bullmann. 21,45 Vital Christian Doctrine: Living Like Christians (2). 22,15 Ano Santo em Roma. 22,30 Panorama missionario, por Mons. Jesús Irigoyen - Angelus del Papa. 23 Ultimo: «Il Divino nelle sette note», testi e selezione di Sante Zaccaria: «Musiche dell'Anno Santo» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 539)

7 Musica varia. 7,30 Notiziario. 7,35 Lo sport - Musica varia. 8 Notizie sulla giornata - Musica varia. 8,30 Informazioni. 8,35 Ora della terra a cura di Angelo Frigerio. 9 Polke e mazurke. 9,10 Conversazione evangelica del maestro Gino Tognina. 9,30 Santa Messa. 10,15 Orchestra diretta da Frank Pourcel. 10,30 Informazioni. 10,35 Dimensioni (Replica dal II Programma). 11,05 Dischi vari. 11,15 Rapporti '75:

Scienze (Replica dal II Programma). 11,45 Conversazione religiosa di don Isidoro Marcionetti. 12 Bibbia in musica. 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 I nuovi complessi. 13,15 Il minestrone (alla ticinese). Regia di Sergio Maspoli. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Canzoni francesi. 14,30 Informazioni. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Parata d'orchestre. 15,45 Il canocchiale. 16,15 Récital di Serge Lama all'Olympia di Parigi. 17,15 Canzoni del passato. 17,30 La domenica popolare. 18,15 Solisti a sorpresa. 18,30 Informazioni. 18,35 La giornata sportiva. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Scienze umane. 20,30 Il Processo di Franz Kafka. Versione radiofonica di Giovanni Strano. Regia di Alberto Canetta. 22,15 Informazioni. 22,20 Studio pop. Jacky Marti commenta, Andreas Wyden mette in onda. 23,15 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,45-24 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

10,15 RDRS. 11,30 Radio Suisse Romande. 14 Paese aperto. La cultura nella Svizzera italiana e vicinanza. 14,35 Musica pianistica. Charles Alkan: Adagio n. 9 in do diesis minore dal «12 Studi nei toni minori» op. 39 (Pianista John Ogdon). 14,50 La «costa dei barbari». (Replica dal Primo Programma). 15,15 Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 14 in mi bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra, KV 449 (Pianista Géza Anda - Orchestra Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo diretta da Géza Anda). 15,40 La Favorita di Gaetano Donizetti. Opera completa in quattro atti. Orchestra e Coro del Maggio Musicale fiorentino diretta da Alberto Erede. 18,05 Almanacco musicale. 18,25 La giostra dei libri (Replica dal Primo Programma). 19 Orchestra di musica leggera RSI. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Musica pop. 20,15 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 20,45 I grandi incontri musicali. 29^{ma} Settimana musicale di Ascona 1974. Concerto del 30 settembre 1974 nella chiesa di San Francesco in Locarno (Violoncellista Ralph Kirshbaum - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Marc Andreea). Antonin Dvorak: Concerto per violoncello e orchestra in si minore op. 104; Peter Tschaiikowsky: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64. 22,15-22,30 Buona notte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Nicolai Rimsky-Korsakov: La grande Pasqua russa (Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da Ghennady Rojdestvensky) • Isaac Albeniz: El Albaicin (orchestrazione di Fernandez Arbos) (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Giovanni Paisiello: Il balletto della Regina Proserpina, Suite (Trascriz. A. Lualdi): Nei giardini di Cere - Zefiro torna - Corteo di Plutone e delle divinità infernali - Sotto gli alberi in fiore - Minuetto della Regina Proserpina - Romanza - La raggiunta felicità (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Richard Wagner: La Walkiria: Incantesimo del fuoco (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Manuel de Falla: Notti nei giardini di Spagna, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pianista Clara Haskil - Orchestra Sinfonica dei Concerti Lamoureux diretta da Igor Markevitch) • Gioacchino Rossini: Semiramide: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Giacomo Zani)
- 7,35 **Culto evangelico**
- 8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
- 8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

- 9 — Musica per archi
- 9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Il sacramento della penitenza. Servizio di Carlo Cremona e Giovanni Ricci - La settimana: Notizie e servizi dall'Italia e dall'estero
- 9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Settimio Cipriani
- 10,15 **SALVE, RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate Un programma presentato e diretto da Sandro Merli
- 11 — **Federica Taddei e Pasquale Ches-**
sa presentano:
Bella Italia
(amate sponde...)
Giornalino ecologico della domenica
- 11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
La donna nella società contemporanea (2^a)
Un programma di Luciana Della Seta con la collaborazione di Gioacchino Forte
- 12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la HIT
PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamioni
— Birra Peroni

- 13 — **GIORNALE RADIO**
13,20 Vittorio Caprioli presenta:
MIXAGE - Cinema, teatro, varietà
Regia di Fausto Nataletti
- 14 — **L'ALTRO SUONO** - Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato - Realizzazione di Pasquale Santoli
- 14,30 **Due orchestre alla ribalta: Frank Pourcel e Quincy Jones**
Giornale radio
- 15,10 **Lelio Luttazzi presenta:**
VETRINA DI HIT PARADE
Testi di Sergio Valentini
- 15,30 **TUTTO IL CALCIO MINUTO PER MINUTO**
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi — Stock
- 16,30 **STRETTAMENTE STRUMENTALE**
- 17 — **Milva presenta:**
PALCOScenico MUSICALE
Crodino Analcolico Biondo
- 18 — **CONCERTO OPERISTICO**
Gioacchino Rossini: Il signor Bruschino: Sinfonia (Orchestra • New Philharmonia • diretta da Lamberto Gardelli) • Gaetano Donizetti: La favorita: «Vien Leonora» (Baritono Ettore Bastianini - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede) • Luigi Cherubini: Medea: «Dei tuoi figli la madre» (Mezzosoprano Grace Bumbry - Or-

chestra dell'Opera Bavarese di Stato diretta da Aldo Ceccato) • Giuseppe Verdi: Il Trovatore: «D'amor sull'ali rosee» (Soprano Maria Callas - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Herbert von Karajan) • Georges Bizet: La jolite fille de Perth: Danse bohémienne (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Giacomo Puccini: Turandot: «Ho una casa nell'Honan» (Renato Ercolani, tenore; Mario Carlin e Fernando Corena, bassi - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Alberto Erede) • Modesto Mussorgski: Kovancina: Aria di Marta (Mezzosoprano Irina Arkhipova - Orchestra del Teatro Bolshoi diretta da Boris Khaikin) • Piotr Iljich Ciaikovski: Eugenio Onegin: Aria di Lenski (Tenore Nicolai Gedda - Orchestra della Royal Opera House diretta da Giuseppe Patané) • Arrigo Boito: Mefistofele: «Lontano lontano» (Montserrat Caballé, soprano; Plácido Domingo, tenore - Orchestra della Royal Opera House del Covent Garden di Londra diretta da Julius Reel) • Charles Gounod: Faust: «Faites-lui mes aveux» (Mezzosoprano Margreta Elkins - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonyngue) • Ruggero Leoncavallo: Pagliacci: «Don din don», coro delle campane (Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Herbert von Karajan - Maestro del Coro Giulio Bertola) • Pietro Mascagni: «Le maschere»: Sinfonia (Orchestra • Philharmonia - diretta da Alceo Galliera)

- 19 — **GIORNALE RADIO**
19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di Terzoli e Vaimè presentato da Gino Bramieri
Regia di Pino Gilioli
(Replica dal Secondo Programma)
- 20,20 **MASSIMO RANIERI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Armando Adoligso
- **Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio**
- 21 — **GIORNALE RADIO**
21,15 **LE CANZONI DI ROBERTO MUROLO**
- 21,30 **DETTO - INTER NOS**
Un programma di Marina Como con Lucia Alberti
Realizzazione di Bruno Perna
- 22 — **CONCERTO DELL'ENSEMBLE DIVERTIMENTO DI AMBURGO**
Ignace Pleyel: Quartetto in sol maggiore op. 20 - Allegro - Rondò (Allegro non troppo) • Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in re maggiore K. 285 - Allegro - Adagio - Rondò (Michel Achilles, flauto; Nelly Soregi, violino; Paul Kohnen, viola; Gerda Angermann, violoncello)
(Registrazione effettuata il 21 settembre dalla Radio Svizzera in occasione del «Festival di Montreux-Vevey 1974»)
- 22,30 **NOI DURI**
Un programma di Chiosso e Andreasi con Felice Andreasi, Femi Benussi, Vittoria Lottero
Musiche originali di Puccio Roelens
Regia di Adriana Parrella
- 23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi della settimana
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Grazia Maria Spina**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Peppino Gagliardi, Noris De Stefani e Pino Di Modugno**
Il vagabondo della verità, Sei come me, Brazil, Che vuole questa musica stasera, La mondagnola, Frenesi, Che cos'è, Abitavi qui Maria-la-o, Incontro a te, Stornelli marchigiani, Siboney, Love Story
— **Invernizzi Invernizzi**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 IL MANGIADISCHI**
Canada, Carla, 40 giorni di libertà, Go, That funny rio, Mai prima, India, O prima, adesso o poi, My Marie, Did you get what you wanted, Summer, Si ci stoli, Lady Pamela, Addormentata
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Amurri, Jurgens e Verde presentano:**
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Gianni Agus, Francesco Mulé, Paolo Panelli, Giovanna Ralli, Catherine Spaak,**

- 13 — IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
— **Palmolive**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Crodino Analcolico Biondo**
- 14 — Supplementi di vita regionale**
- 14,30 Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Roxanne, Having my baby, Nonostante tutto, Sexy Ida (parte prima), Qui, Oh very young, Are you man enough, La voglia di sognare, Stand by
- 15 — La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica del Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
- 15,35 Supersonic**
Dischi a mach due
What you don't know (Jackson Five)
• Queen of clubs (K.C. and the Sunshine Band) • Let me be there (like and Tina Turner) • Moonshiner

- 19,15 DUE VOCI E UN'ORCHESTRA:**
I **VIANELLA** E **RAY CONNIF**
- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 FRANCO SOPRANO**
Opera '75
- 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'opere-
retta con **Nunzio Filogamo**
- 21,25 IL GIRASKETCHES**
- 22 — GIORGIO VASARI E IL SUO TEMPO**
a cura di **Wanda Lattes**
3. Il progetto degli Uffizi
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 Chiusura**

Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni
Regia di **Federico Sanguigni**
— **Sette Sere Perugina**

- Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio
- 11 — Sandra Mondaini**
presenta:
Carmela
Ebdomadario per le donne d'Italia a cura di **Maurizio Costanzo**
con **Marcello Casco, Paolo Galdi, Elena Saez e Franco Solfiti**
— **All Multigrado per lavatrici**
- 11,30 Bis!**
Dall'America: **Bobby Dylan**, dall'Europa: **Tom Jones**
— **All Multigrado per lavatrici**
- 12 — ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri**
— **Lubiam moda per uomo**
- 12,15 Tuttamusica: I Beatles e Percy Faith**
— **Mira Lanza**
Nell'intervallo (ore 12,30):
Giornale radio

- (Tracey Dean) • La voglia di sognare (Ornella Vanoni) • Sailor (Rod Stewart) • So long supernova (Comus) • Sereno è (Drupe) • Silly love (10 C.C.) • Mai prima (Mina) • Dance little sister (The Rolling Stones) • You little trustmaker (The Tymes) • Gonna make you a star (David Essex) • Non c'è poesia (Paf) • You can't do it right (Deep Purple) • Far far away (Slade) • The wild one (Suzi Quatro) • Brown eyed girl (Van Morrison)
- **Lubiam moda per uomo**
- 16,25 Giornale radio**
- 16,30 Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Giulio Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**, condotta da **Mario Giobbe**
— **Oleificio F.lli Belloli**
- 17,45 Tuttafesta**
Passatempo domenicale a premi a cura di **Sergio Bernardini**
Testi di **Gianfranco D'Onofrio** e **Gustavo Verde**
Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio
Bollettino del mare



Peppino Gagliardi (ore 7,40)

3 terzo

8,30 TRASMISSIONI SPECIALI
(sino alle 10,30)

- **Zubin Mehta**
dirige **L'ORCHESTRA FILARMONICA DI LOS ANGELES**
Violoncellista Kurt Reher
Violista Jan Hlinka
Franz Liszt: **Mazeppa**, poema sinfonico n. 6 da **Victor Hugo** • **Richard Strauss: Don Chisciotte** op. 35, variazioni fantastiche su un tema di carattere cavalleresco: **Introduzione - Tema con variazioni - Finale** • **Igor Stravinsky: Le Sacre du Printemps**, quadri della **Russia Pagana: Parte 1°: L'Adorazione de la terre - Parte 2°: Le Sacrifice**
- 10 — Sociologia della storia italiana.**
Conversazione di **Franco Pellegrini**
- 10,15 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia**
- 10,30 UN'ORA CON RUDOLF BARCHAI**
Antonio Vivaldi: Concerto in re minore op. 38 n. 8, da «Tredici concerti per ripieno»: **Allegro - Largo - Allegro** • **Arcangelo Corelli: Concerto**

grosso op. 6 n. 4: **Adagio - Allegro - Adagio - Vivace - Allegro** (Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da **Rudolf Barchai**) • **Hector Berlioz: Aroldo in Italia**, sinfonia per viola e orchestra: **Aroldo sui monti - Marcia dei pellegrini - Serenata di un montanaro abruzzese alla sua amata - Orgia di briganti** (Violista **Rudolf Barchai** - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da **David Oistrakh**)

- 11,30 Pagine organistiche**
Johann Sebastian Bach: Partite diverse sul corale • Sei gegrüßet Jesu gütig • (Corale e 11 variazioni) (BWV 768) (Organista **Helmut Walcha**) • **John Dunstable: The Agincourt Hymn** • **Anonimo: Su la-mi-re - Ritornello** • **Charles Ives: Variazioni su «America»** (Organista **Edward Power Biggs**)
- 12,10 Turati e la Kuliscioff: un ritratto e un autoritratto.** Conversazione di **Elena Croce**
- 12,20 Musiche di scena**
Jean Sibelius: Pelléas et Mélisande, musiche di scena op. 46 per il dramma di **Maurice Maeterlinck: Belshazzar's Feast**, suite op. 51 dalle musiche di scena per il dramma di **Hjalmar Procopé** (Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da **Ghennadi Rojdestvensky**)

13 — Intermezzo

- Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ouverture** op. 21, dalle Musiche per il «Sogno di una notte di mezza estate» (Orchestra • **Royal Philharmonic** • diretta da **Rudolf Kempe**) • **Pablo de Sarasate: Fantasia su motivi della «Carmen»** di **Bizet** op. 25, per violino e orchestra (Violinista **Itzhak Perlman** - Orchestra • **Royal Philharmonic** • diretta da **Lawrence Foster**) • **Ernest Chausson: Quelques Danses: Dédicace - Sarabande - Pavane - Forlane** (Pianista **Jean Doyère**) • **Alfredo Casella: Paganiniana**, divertimento per orchestra op. 65 su musiche di **N. Paganini: Allegro agitato - Allegretto moderato (Polacchetto) - Larghetto cantabile amoroso (Romanza) - Presto molto (Tarantella)** (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Nino Sanzogni**)
- 14 — Folklore**
Canti folkloristici della Carnia (Corale **Tita Birchebner** diretta da **Giovanni Famea**); **Canti folkloristici piemontesi** (Coro **Camaterà Corale** • **La Grangia** • di **Torino**)
- 14,20 Concerto del pianista Karl Engel**
Robert Schumann: Kreisleriana op. 16; **Sieben Stücke in Fughettenform** op. 126; **Gesang der Frühe**, op. 133
- 15,30 Le formiche rosse**
Radiodramma di **Domenico Rea**
Il Presidente **Ennio Balbo**
La madre **Luisa Conte**
Mariettina **Emilia Sciarino**
Pasqualino **Bruno Cirino**

- Rosa** **Dolores Palumbo**
Il morto **Nino Taranto**
Il principe **Emilia Sciarino**
Birardo Meruno **Mariano Rigillo**
La voce dell'Autore **Stefano Sattaflares**
Le amiche di Mariettina **Maria Capparelli**
Mariettina **Valeria Ruocco**
Margherita Sestito
Collaborazione musicale di Roberto De Simone
Regia di **Gennaro Magliulo**
- 16,25 Leonard Bernstein: Messa «A Theatre piece for singers, players and dancers»** su testi dalla liturgia della Messa latina con aggiunte di **Stephen Schwartz** e **Leonard Bernstein** (Composta per l'inaugurazione del «John F. Kennedy Center for the Performing Arts») **Il Celebrante** **Alan Titus**
«The Norman Scribner Choir» e «The Berkshire Boy Choir»
Direttore **Leonard Bernstein**
- 18,15 CICLI LETTERARI**
Nel mondo dell'Ariosto
Riletture e proposte a cura di **Edoardo Sanguineti** nel cinquecentesimo della nascita del poeta 7. Nell'universo degli ippogrifi, di **Giorgio Manganelli**
- 18,55 IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diana** e **Gianni Castellano**

- 19,15 Concerto della sera**
Henry Purcell: The virtuous wife, suite dalle musiche di scena: **Ouverture - Song tune - Slow air - Quick air - Prelude - Hornpipe - Minuetto I e II - Final** (Orchestra da camera di Rouen diretta da **Albert Beauchamp**) • **Johannes Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore** op. 98: **Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso - Allegro energico e appassionato** (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da **Istvan Kertesz**)
- 20,15 PASSATO E PRESENTE**
Gaspare Spontini e il teatro musicale europeo a cura di **Bruno Cagli**
2. Alla corte di **Federico Guglielmo di Prussia**
- 20,45 Poesia nel mondo**
Cent'anni di poesia per bambini a cura di **Rosalma Salina-Borello** e **Luciana Pasino**
3. In Germania: l'iperpedagogia
- 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**
- 21,30 Club d'ascolto**
La tempesta del paradiso
Cronaca immaginaria di una disputa tra scrittori antichi
Programma di **Roberto Cantini**
Compagnia di prosa di **Firenze della RAI**
Regia di **Dante Raiteri**

- 22,15 La breve avventura di Frédéric Bazille.** Conversazione di **Graziana Pentich**
- 22,20 Musica fuori schema**, a cura di **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**
Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

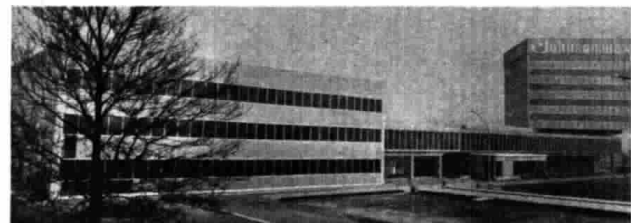
23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



Non si tratta di un'esclamazione femminista ma della gioia delle mogli degli efficienti venditori della Perfetti S.p.A. che quest'anno si sono viste premiate grazie ai loro validi mariti. Infatti la Perfetti S.p.A., la casa produttrice di Brooklyn la famosa gomma del ponte, anche quest'anno ha constatato di poter contare su una seria e professionale forza vendita e ha quindi voluto, ancora una volta, premiarla. Ma non basta pensare solo agli uomini! La Perfetti, dopo un'interessantissima visita all'atelier della pellicceria Annabella di Pavia, che costituisce in Italia una delle migliori produzioni del settore, ha deciso di avvolgere in preziosissimi visoni tutte le mogli di un gruppo dei suoi più efficienti venditori.

Sempre più grande la Johnson Wax



Succede anche questo: un'azienda fa una serie di prodotti per la casa con coscienza e senso di responsabilità, i Clienti, anzi, le Clienti (visto che sono le donne a fare gli acquisti), trovano il prodotto giusto, fatto su misura per le loro necessità di ogni giorno; i negozianti sono costretti a intensificare i loro ordini presso i grossisti; e i grossisti aumentano a loro volta le richieste di rifornimenti. Così un'azienda leader nei prodotti per la casa, come la Johnson Wax, è costretta prima a lasciare la città e a cercare spazio nell'hinterland milanese, ad Arese, poi addirittura a creare un magazzino di dimensioni fantascientifiche (milioni di confezioni di Pronto, Stira e Ammira, Gled, Raid, Biutiflor, 3 Minuti, Glory, Viavà, Volastir, Cento, Crusair, Quattro e Quattr'otto).

I fatti parlano chiaro: diversi prodotti sono leaders del mercato, i dipendenti Johnson Wax a tutti i livelli sono entusiasti del clima che si respira ad Arese, il famoso « Servizio Cortesia » riceve sempre più i plausi e sempre meno lamentele; perfino sul piano sociale la Johnson Wax si fa voler bene. Quindi, cosa volere di più? Logico, allora, che Samuel Johnson in persona, pronipote del fondatore ed attuale presidente del gruppo Johnson, abbia voluto presenziare all'inaugurazione dei nuovi reparti d'immagazzinaggio di Arese: con quest'ultimo ampliamento il complesso copre una superficie di 5750 mq. In occasione dell'inaugurazione, Samuel Johnson ha voluto consegnare un simpatico riconoscimento all'Agenzia di pubblicità FCB (Foote, Cone & Belding), l'Agenzia che ha creato il miglior annuncio stampa in Europa per un prodotto distribuito dalla Johnson Wax (Crusair).

TV 13 gennaio

Nazionale

12,30 SAPERE

Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi

Tommaso D'Aquino

Consulenza di Pietro Prini
Testo di Guerrino Gentilini
Regia di Amleto Fattori
Quarta ed ultima puntata (Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria

a cura di Giulio Nascimbeni

con la collaborazione di Giuseppe Bonura e Walter Tobagi

Regia di Raoul Bozzi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

(Dentifricio Aquafresh - Nutella Ferrero - Camel)

13,30

TELEGIORNALE

14 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena (Replica)

14,25-14,55 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine

Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 34ª trasmissione (Folge 25) - Regia di Ernst Behrens (Replica)

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 IL GIARDINO DEI PERCHÉ

a cura di Teresa Buongiorno con: Luigina Dagostino, Giustino Durano e Ennio Majani

Scene e costumi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldaži

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R. a cura di Agostino Ghilardi

18,15 EMIL

Da un racconto di Astrid Lindgren

Dodicesima puntata

Ubricatura di ciliege

Personaggi ed interpreti:

Emil Jan Ohlsson

Ida Lena Wisborg

Padre di Emil Allan Edwall

Madre di Emil Emy Storm

Tata Marta Carsta Lock

Lina Maud Hansson

Alfred Bjorn Gustafson

Regia di Olle Hellbom

Una coproduzione Svensk Filmindustri-Stockolm e RM Monaco

GONG

(Lux Sapone - Pizza Star - Cento - Cofanetti Caramelle Sperlari)

18,45 'ORIZZONTI SCONOSCIUTI

Un programma di Victor de Sanctis

Settimo episodio

Oltre la barriera (Cuba)

19,15 TIC-TAC

(Cletanol Cronoattivo - Benetton Abbigliamento - Thè Lipton - Ariel - Cooperativa Agricola Birichin)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Aspirina C Junior - Glicemile - Banana Chiquita - I Dixan)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Brooklyn Perfetti - Invernizzi Invernizzina - Amaro Jorghe - Sette Sere Perugina)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Fernet Branca - (2) Confetture Arrigoni - (3) Confetti Sella Menta - (4) Bitter Campari - (5) B & B Italia - (6) Dash

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Master - 2) I.T.V. C. - 3) Bozzetto Produzioni Cine TV - 4) Palumbo - 5) Film Makers - 6) Produzioni Cine-telesive

— Chinamartini

20,40

LA FIAMMA DEL PECCATO

Film - Regia di Billy Wilder

Interpreti: Barbara Stanwyck, Fred Mac Murray, Edward G. Robinson

Produzione: Paramount

DOREMI'

(I Dixan - Lenor - Rexona Sapone - Kimby - Maionese Kraft - Pronto Johnson Wax - Jolly Alemagna)

22,30 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(All Multigrado - Certosino Galbani)

19 — BELFAGOR

o

Il fantasma del Louvre

Dal romanzo omonimo di Arthur Bernède con Juliette Gréco e René Dary

Sceneggiatura di Jacques Armand e Claude Barma

Dialoghi di Jacques Armand e Alberto Liberati

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:

Andrea Yves Renier

Marco Christian Remy

Parusseau Paul Cambo

Graindorge Pierre Palau

Aubry Jean Michaud

Gautrais Paul Crauchet

Sabourel Etienne De Swarte

Menard Yves Bureau

Luisa Marguerite Muni

Colette Christine Delaroche

Menardier René Dary

Ravon Pierre Real

Luciana Juliette Gréco

Regia di Claude Barma

(Prod. Ultra Film e Pathé)

(Replica)

TIC-TAC

(Fabbello - Magnesio Bisurata Aromatic)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

(Grappa Montalba - Soc. Nicholas)

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Pizzaiola Locatelli - Scatto Vitaminizzato Perugina - Olà - Biscotti al Plasmon - Zucchi Terle)

21 —

INCONTRI 1975

a cura di Giuseppe Giavazzo

Un'ora con Cummings

di Sandro Paternostro
Regia di Enzo Tarquini

DOREMI'

(Cedrata Tassoni - Sughì Condebene Buitoni - Shampoo Polykur - Pavesini)

22 — STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della sinfonia
Presentazione di Roman Vlad

Hector Berlioz: Sinfonia Fantastica op. 14: a) Réveries-Passions, b) Un bal, c) Scène aux champs, d) Marche au supplice, e) Songe d'une nuit du Sabbat

Direttore Georges Prêtre

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Ein Interview mit Alexander Solschenizyn
Verleih: Telepool

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

lunedì

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

L'attualità di questa settimana è dedicata alla musica: vengono presentati L'enciclopedia della musica di Garzanti; La guida alla musica vivente di Gino Negri; Dizionario dell'opera lirica di Rosenthal e Warrack. «Biblioteca in casa» offre all'attenzione del pubblico La cerca del santo Graal con la traduzione dal francese di Cattadiani. Per «Un libro, un personaggio» è di scena stavolta Paperino. Il libro in questione è Introduzione a Paperino di Marcovelli, Paolini e Saccomanno. La sezione «Un libro, un tema» riguarda questa settimana l'epopea del West. Ecco le opere presentate: America, molte voci di Pie-

II/S

BELFAGOR - Prima puntata

ore 19 secondo

La vicenda si svolge a Parigi. Gautrais, uno dei custodi del Louvre, giura che per le sale del museo s'aggira un fantasma: lo ha visto durante un'ispezione e alcune strane scalfiture trovate su un'antica statua che raffigura

II/S

LA FIAMMA DEL PECCATO

II/III



Barbara Stanwyck è fra gli interpreti

ore 20,40 nazionale

Un agente d'assicurazione, venuto a rinnovare la polizza automobilistica d'un benestante uomo d'affari, è coinvolto in una torbida trama dalla moglie del padrone di casa, donna bellissima e perfida che medita di disfarsi vantaggiosamente del marito. Ella gli propone di indurlo a sottoscrivere un'assicurazione sulla vita, e poi di sopprimerlo per incassare il premio. Il giovane dapprima si

V/C Suv. Spec. Teleg.

INCONTRI 1975: Un'ora con Cummings

ore 21 secondo

Michael Cummings è un disegnatore satirico e per di più inglese. Dietro le sue spalle infatti c'è l'immenso repertorio della grafica moralistica anglosassone, con il gusto innato per l'humour. Non a caso, intervistato da Sandro Paternostro, Cummings ricorda, con arguzia di particolari, la grafica satirica inglese che lo ha preceduto; un valore culturale che dà all'artista contemporaneo il supporto di una luminosa tradizione ma, contemporaneamente, lo mette in difficoltà: fra tanti grandi del passato è, infatti, arduo trovare una voce e uno stile nuovi e originali. Per il cartoonist, e per Cummings in particolare, resta la grande soddisfazione di par-

ro Pieroni. Sulle tracce dei cavalli indiani di Frederick Remington; L'ultima vittoria dei Cheyenne di Howard Fast; Il cow-boy di H.J. Soammel; La grande frontiera di D.E.E. Brown. Infine il «Panorama editoriale» comprende: Il massiccio del Monte Bianco di Gaston Rebuffat; L'enigma della grande piramide di André Pochan; L'esplorazione dell'Antartide di Silvio Zavatti; Racconti avventurosi di Emilio Salgari; I navigatori sulla via delle Indie di Gaetano Ferro; L'avventura dei Fenici di Gerhard Herm; Fiume scomparso di Cino Boccazzi; Eiger di Tony Hembeler e infine il libro Spirit of Saint Louis del transvolatore oceanico Charles A. Lindbergh.

Belfagor, divinità caldea, confermerebbero le sue parole. Il capo custode Sabourel, che si mostrava scettico, viene trovato ucciso in uno dei corridoi e il commissario Menardier deve occuparsi dell'inchiesta che si presenta pericolosa e difficile. Anche lo studente Andrea Bellegarde cerca di far luce sulla vicenda.

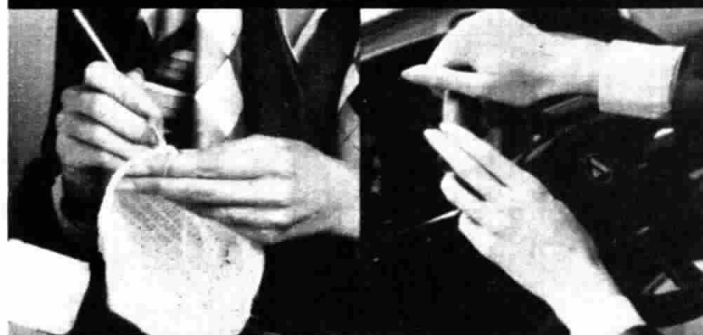
ribella; poi, irretito dal fascino della donna, architetta e mette in atto egli stesso un piano mostruoso. L'operazione sembra chiudersi con successo. Ma non resisterà alle indagini svolte dalla società assicuratrice, e soprattutto al rimorso che si impadronisce dell'assassino: la conclusione sarà la tragica morte di entrambi gli artefici del diabolico inganno. Questa vicenda cupa e violenta è stata narrata in un lungo racconto dallo scrittore James Cain, autore ben noto anche in Italia (Serenata, Il postino suona sempre due volte). Nel 1944 il regista austriaco-americano Billy Wilder ne ricavò un film, La fiamma del peccato (nell'originale: Double Indemnity), che è considerato il primo nel quale egli abbia illustrato la società americana, i suoi aspetti più inquietanti, drammatici, «amari», in chiave di realistica spregiudicatezza critica, senza nulla concedere alla logica hollywoodiana del rispetto verso il perbenismo. Wilder è l'autore che ha in seguito firmato film quali Giorni perduti, Viale del tramonto e L'asso nella manica, giudicati con Double Indemnity la parte migliore del suo lavoro di regista. Un lavoro, ha scritto Ernesto G. Laura, che può essere paragonato a «uno sguardo al "modo di vita" statunitense lanciato a metà dall'interno, con l'esperienza di chi ne è parte, e a metà dal di fuori, con la sofferenza e l'ironia». Questo «sguardo» di Wilder è duro, impietoso; della società americana — ma sarebbe più giusto dire della società in generale, o meglio ancora della natura umana — egli coglie soprattutto il «nero», il malato; ciò che vi è di marcio, debole, disponibile al più turpe compromesso. Oltre che delle pagine di Cain, per realizzare Double Indemnity, Wilder s'è giovato della collaborazione, per la sceneggiatura, di Raymond Chandler, altro scrittore celeberrimo nel solco della tradizione poliziesca che non perde mai di vista la realtà, per maleodorante che possa essere, di un certo mondo americano.

Il film ha inoltre avuto straordinari interpreti in Barbara Stanwyck, Fred Mac Murray, Edward G. Robinson, Jean Heather e altri attori.

tecipare, anche se in modo modesto, allo sviluppo della società e al mantenimento della democrazia. Cummings produce due cartoni a settimana per il Daily Express, un quotidiano che viene diffuso in Inghilterra e in Scozia in oltre 4 milioni di copie. Fra i personaggi colpiti dai dardi satirici di Cummings ci sono Nixon, Heat, Hume, Wilson, Breznev, De Gaulle, ecc., ossia i principali uomini della politica internazionale di questi ultimi anni.

Il regista Enzo Tarquini ha colto Cummings nel suo intimo, per vedere sul nascere l'ispirazione satirica: soprattutto a colazione con la moglie, Cummings manifesta la sua disincantata ironia sui principali fatti del giorno.

Lunedì in Arcobaleno



Se usate le mani usate Glicemille.

per nutrire e rendere morbide le vostre mani.



Glicemille di Viset.

Questa sera in TICTAC



Salute che frutta!

radio

lunedì 13 gennaio

calendario

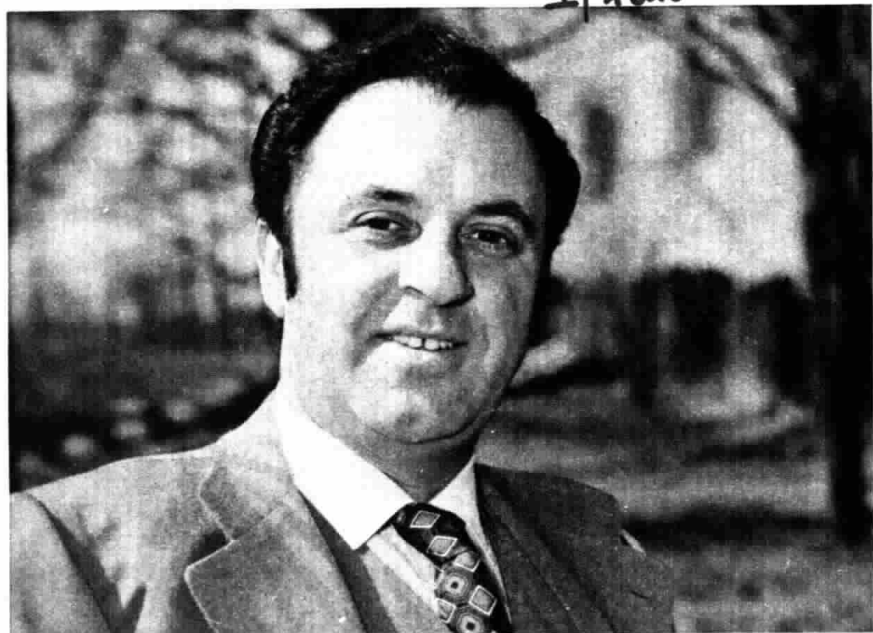
IL SANTO: S. Leonzio.

Altri Santi: S. Ilario, S. Remigio, S. Agrizio, S. Servideo.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,05 e tramonta alle ore 17,10; a Milano sorge alle ore 8 e tramonta alle ore 17,02; a Trieste sorge alle ore 7,43 e tramonta alle ore 16,43; a Roma sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 17; a Palermo sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 17,07; a Bari sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 16,45.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1941, muore a Zurigo lo scrittore James Joyce.

PENSIERO DEL GIORNO: Quanto più l'uomo è capace della più grave serietà, tanto più cordialmente può ridere. (Schopenhauer).



Carlo Bergonzi interpreta la parte di Turiddu nella «Cavalleria rusticana» di Mascagni in onda alle ore 19,55 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 6983555: Anno Santo, una Redazione per voi, a cura di Pierfranco Pastore. 13 6983555: Anno Santo, una Redazione per voi, a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - «Le nuove frontiere della Chiesa», di Gennaro Angiolino - «Istantanee sul cinema», di Bianca Sermoniti - «Mane nobiscum», di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Swieci za wród nas. 20,45 L'interview est-elle un témoignage? 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Aus der Orthodoxie. 21,45 The Language of Music: The Gifted Listener (2). 22,15 A Igreja e a Unesco: Relações e objetivos. 22,30 El Dr. Schweitzer: un servizio cristiano. En el centenario de su nacimiento. 23 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di P. Giuseppe Bernini: «L'Antico Testamento» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Concertino del mattino. 6,30 Notiziario - Dischi vari. 7 Le consolazioni - Musica varia. 7,30 Informazioni. 7,35 Lo sport - Musica varia. 8 Notizie sulla giornata e musica varia. 8,30 Informazioni - Dischi vari. 8,45 Musiche del mattino. Alois Pachernegg: «Don Camillo e Peppone», ouverture; Max Schönherr: Intermezzo a Grinzling (Orchestra della Radio della Svizzera italiana diretta da Louis Gay des Combes). 9 Radio mattina. 10,30 Informazioni. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13,15 Rosso e nero di Stendhal. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monica Krüger (Nell'intervallo ore 14,30: Informazioni). 15 Il piacevirante (Nell'intervallo ore 16,30: Informazioni). 18 Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. 18,30 Informazioni. 18,35 L'orchestra e il coro

di Kai Warner. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Problemi del lavoro. 20,30 Giacomo Puccini. Messa a quattro voci con orchestra. Carlo Millau, tenore; Gino Orlandini, baritono - Orchestra e Coro della RSI diretti da Bruno Amaducci. 21,45 Terza pagina. 22,15 Informazioni. 22,20 Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera italiana. Direttore Gianandrea Gavazzeni. Gioacchino Rossini: «La Cenerentola», ouverture. Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 3 in re maggiore per pianoforte e orchestra KV 40. (Pianista Maria Gloria Ferrari). 22,50 Galleria del Jazz a cura di Franco Ambrosetti. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera italiana. Frank Martin: Ouverture in omaggio a Mozart (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella); Andreas Pfleger: «Kontraktionen» per orchestra (Orchestra della RSI diretta da Louis Gay des Combes); Othmar Schoeck: Concerto (quasi una Fantasia) in si bemolle maggiore per violino e orchestra op. 21 (Violinista Ursula Bagdasarjanz - Orchestra della RSI diretta da Francesco D'Avalos). 18,05 Nell'atelier del musicista. Composizioni giovanili di grandi autori scelte da Myrta Cereghetti. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 1 in re minore per violino e archi (Arthur Grumiaux, violino; New Philharmonia Orchestra diretta da Jan Krenz); Sinfonia n. 12 in sol minore dalle 12 sinfonie giovanili (Gewandhausorchester di Lipsia diretta da Kurt Masur); Rondò capriccioso op. 14 (Pianista Werner Haas). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novità. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Rosso e nero di Stendhal (Replica dal Primo Programma). 20,15 Millecolori. Notizie dal mondo intero e d'altrove a cura di Yor Milano. 20,45 Rapporti '75: Scienze. 21,15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. 22 Idee e cose del nostro tempo. 22,30-23 Emisione retoromancia: Il Museum Retic.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 30 in do maggiore «Allegretto». Allegro - Andante - Finale (Orchestra della Staatsoper di Vienna diretta da Hans Swarowsky) • Ludwig van Beethoven: Finale: Allegro con brio, dalla «Sinfonia n. 7 in la maggiore» (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Arturo Toscanini)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Giuseppe Martucci: Tarantella, per pianoforte (Pianista Maria Elisa Tozzi) • Gaetano Donizetti: Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore: Allegro - Largo - Minuetto - Allegro (Quartetto Benthien) • Niccolò Paganini: Capriccio n. 17 (Violinista Viktor Piskarenko)

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Riccardo Zandonai: Romeo e Giulietta; Danza del torchio e Cavalcata (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi) • Bedrich Smetana: Marcia per il festival «Shakespeare» (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia)

7,45 LEGGI E SENTENZE
a cura di Esule Sella

8 — GIORNALE RADIO - Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti
— FIAT

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Se t'innamorerai, Vitti 'na crozza, Vado a lavorare, La ballata del mondo, Napule mia, Brividi d'amore, Carovana, Da troppo tempo

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nino Castelnuovo

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 INCONTRI

Un programma a cura di Elena Doni

11,30 E ORA L'ORCHESTRA!

Un programma con le Orchestre di musica leggera di Milano della Radiotelevisione Italiana dirette da Enrico Simonetti e Gianfranco Intra Testi di Giorgio Calabrese
Presenta Enrico Simonetti

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Antonio Amurri presenta:

Vietato ai minori

Un programma di musiche e chiacchiere

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lelio Luttazzi

presenta:

Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

(Replica dal Secondo Programma)

— Palmolive

14 — Giornale radio

14,05 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,40 L'OMBRA CHE CAMMINA

Originale radiofonico di Gino Magazù

6ª puntata

Abra Van Otterloo Edmonda Aldini Nelson Rao Orso Maria Guerrini Un cameriere Nello Rivie Un impiegato d'albergo

Vittorio Duse
Un carabiniere Valerio Ruggeri
Il maresciallo Rispoli

Carlo Romano

Musiche a cura di Roberto Pregadio

Regia di Carlo Di Stefano

(Registrazione)

— Invernizzi Invernizzina

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone

Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — Il girasole

Programma mosalco

a cura di Paolo Petroni e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 Programma per i ragazzi

IRLANDA

Un programma di Clara Falcone

Regia di Marco Lami

18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solfiorio
Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 CANZONI E MUSICA DEL VECCHIO WEST

20,20 ORNELLA VANONI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Armando Adolgo

— Sera sport, a cura di Sandro Ciotti

21 — GIORNALE RADIO

21,15 L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Antonio Manfredi: Piccola Antologia dal «Carteggio Claudel-Gide»
— Marica Larocchi: Poesie inedite

da «Storie d'Iris» - Aldo Borlenghi: «Meditazione milanese» di Carlo Emilio Gadda - Lanfranco Caretti: un editore risorgimentale: Felice Lemonnier

21,45 LA STRABUGIARDA

Rivistina della sera di Lidia Faller e Silvano Nelli con Lauretta Masiero

22 — LE CHITARRE DI SANTO & JOHNNY

22,15 XX SECOLO

«La Cina» di Jean Chesneaux. Colloquio di Lionello Lanciotti con Piero Corradini

22,30 RASSEGNA DI SOLISTI

a cura di Michelangelo Zurletti
Violoncellista MASSIMO AMFITHEATROF

23 — OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da
Grazia Maria Spina
Nell'intervallo
(ore 6,30): **Giornale radio**
Bollettino del mare
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buongiorno con Marisa Sacchetto,**
The Undisputed Truth e Santi La-
tora
— **Invernizzi Invernizzina**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 8,50 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Antonio Carlos Gomez: Salvador Rosa:
• Di sposo, di padre • (Bs. N. Rossi
Lemeni - Orch. Sinf. di Torino della
RAI dir. F. Vernizzi) • **Gaetano Do-**
nizetti: Anna Bolena: • Fama? • si,
l'avrete • (F. Cossotto, msopr.; I. Vin-
co, bs. - Orch. Sinf. di Torino della
RAI dir. F. Vernizzi) • **Georges Bizet:**
Carmen: • Je dis que rien ne m'épou-
vante • (Sopr. L. Price - Orch. dir.
E. Downes) • **Giuseppe Verdi:** Fal-
staff: • E' sogno, o realtà • (Bs. G.
London - Orch. • Columbia Symphony •
dir. J. Morel)
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **Fiesta**
di Ernest Hemingway - Traduzione di
Giuseppe Trevisani - Riduzione radio-

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 **Pino Caruso presenta:**
Il distintissimo
Un programma di Enzo Di Pisa
e Michele Guardì
Regia di Riccardo Mantoni
- 13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e
Basilicata che trasmettono noti-
ziari regionali)
Bowie: The man who sold the
world (Lulu) • **Fogli-De Scalzi:**
Amico sei un gigante (Riccardo
Fogli) • **Young:** Walk on (Neil
Young) • **Kaplan-Kornfield:** Ben-
sonhurst blues (Oscar Benton) •
Angeleri: Lui e lei (Angeleri) •
Hammond-Hazlewood: I'm a train
(Albert Hammond) • **Donatello-Ca-**
stellani-Rickygiano: Come un tol-
lin ston (Donatello) • **Bolan:** Tee-
nage dream (Marc Bolan) • **Stel-**
lita-Blandini-Cassano: Gimme wine
(Richie Heinen)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Fulvio Tomizza presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi del mondo del-
la cultura

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 **Cavalleria rusticana**
Melodramma in un atto di Giovan-
ni Targioni-Tozzetti e Guido Men-
nasci (da Giovanni Verga)
Musica di **PIETRO MASCAGNI**
Santuzza Fiorenza Cossotto
Lola Adriana Martino
Turiddu Carlo Bergonzi
Alfio Giangiacomo Guelfi
Lucia Maria Grazia Allegri
Direttore **Herbert von Karajan**
Orchestra e Coro del • Teatro
alla Scala • di Milano
Maestro del Coro Roberto Bena-
glio
- 21,20 **DOLCEMENTE, MUSICA**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 **Mario Landi presenta:**
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Magda Mercatali**
Realizzazione di **Giorgio Viscardi**
- 23,29 **Chiusura**

- fonica di Gennaro Pistilli - 6^a puntata
Jake Barnes Mario Valgò
Bill Gorton Massimiliano Bruno
Brett Ashley Carmen Scarpitta
Mike Cambell Giancarlo Dettori
ed inoltre: Toni Barpi, Anna Bolens,
Alfredo Dari, Adolfo Fenoglio, Gin
Maino, Gabriele Martini
Musiche a cura di Francesco Forti e
Roberto Nicolosi
Regia di **Vittorio Melloni**
Realizzazione effettuata negli Studi di
Torino della RAI
— **Invernizzi Invernizzina**
- 9,55 **CANZONI PER TUTTI**
- 10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
Da **- CANZONE DI BACCO E**
ARIANNA -
di Lorenzo il Magnifico
Lettura di Giancarlo Sbragia
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Co-**
stanzo e Giorgio Vecchiato con
la partecipazione degli ascoltatori
e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Bon-**
compagni

- 15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 **Federica Taddei e Franco Torti**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie,
canzoni, teatro, ecc., su richiesta
degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo e Franco**
Torti
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
- 17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,50 **CHIAMATE**
ROMA 3131
Colloqui telefonici con il pubblico
condotti da **Paolo Cavallina** con la
collaborazione di **Velio Baldas-**
sarre
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio



Marisa Sacchetto (ore 7,40)

3 terzo

- 8,30 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
- **Concerto di apertura**
Franz Schubert: *Trio in si bemolle*
maggiore op. 99, per pianoforte, vio-
lino e violoncello (Jehudi Menuhin,
violino; Maurice Gendron, violoncello;
Hephzibah Menuhin, pianoforte) • **Leos**
Janacek: Suite per flauto, oboe, cla-
rinetto, corno, fagotto e clarinetto
basso • **Maia** • (Quintetto a fiati
• Danzi •)
- 9,30 **Chitarrista ALBERTO PONCE**
• Manuel Maria Ponce: *Sonatina meri-*
dional: Campo - Copla - Fiesta •
Anonimo (Trascrizione di Andrés Se-
govia): *Tre Canzoni popolari messic-*
cane: La Pajarera - Por ti mi co-
razón - La Valentina; Tema Variato
e Finale • Heitor Villa Lobos: *Studio*
n. 7 in mi minore • Joaquín Rodrigo:
En los trigales (scene castigliane)
- 10 — **La settimana di Scriabin**
Alexander Scriabin: Fantasia in mi
bemolle maggiore op. 28, per piano-
forte (Pianista Roberto Szidon); Sinfonia
n. 3 in do maggiore op. 43 • Il
poema divino • (Orchestra Sinfonica
dell'URSS diretta da Y. Svetlanov)
- 11 — **GRANDI INTERPRETI**
- 11,30 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
- 11,40 **Le Stagioni della musica: la gran-**
d polifonia vocale
Orazio Vecchi: Il convito musicale
(II parte) (trascrizione di Pier Maria

- 13 — La musica nel tempo**
PERGOLESI E LA PAURA DEL
SECOLO
di **Gianfranco Zaccaro**
Giovanni Battista Pergolesi: Stabat
Meter (Evelyn Lear, soprano; Christa
Ludwig, contralto - Orchestra e Coro
femminile della Radio di Berlino di-
retti da Lorin Maazel); Concertino n. 1
in sol maggiore, per archi: Grave -
Allegro - Grave - Allegro (Orchestra
da camera di Zurigo diretta da Ed-
mond de Stoutz)
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI:**
Quartetto Busch e Quartetto La
Salle
Ludwig van Beethoven: Quartetto n. 9
in do maggiore op. 59 n. 3: Introdu-
zione (Andante con moto); Allegro vi-
vace - Andante con moto, quasi Al-
legretto - Minuetto (Grazioso) - Allegro
molto (Quartetto Busch) • **Felix Men-**
delssohn-Bartholdy: Quartetto n. 2 in
la minore op. 13: Adagio; Allegro vi-
vace - Adagio non lento - Intermezzo,
Allegretto con moto, Allegro di molto
- Presto (Quartetto La Salle)
- 15,30 **Itinerari strumentali: L'esotismo in**
Francia
Hector Berlioz: Aroldo in Italia: Aroldo
sui monti - Marcia dei pellegrini -
Serenata di un montanaro abruzzese
alla sua amata - Orgia di briganti
(Violista Rudolf Barchi - Orchestra

- 19,15 Le Stagioni Pubbliche da Camera**
della Radiotelevisione Italiana
Dall'Auditorium di Firenze
Concerto del soprano Liliana Poli,
del pianista Giancarlo Cardini, del
flautista Roberto Fabbriciani, del-
l'oboista Guido Tagliabue, del vio-
loncellista Settimio Guadagni
Riccardo Malipiero: Sette variazioni su
• Les roses • di Rilke per canto e pia-
noforte • **Antonio Veretti:** • L'Allegria •
Sette poesie di Giuseppe Ungaretti per
canto e pianoforte: Fase - Sereno -
Sonnolenza - Rose in fiamme - In me-
moria - Solitudine - Preghiera • **Anton**
Webern: Drei Gesänge op. 23 per
canto e pianoforte • **Arrigo Benvenuti:**
Cantus Gemellus per voce, flauto e
nastro • **Paul Hindemith:** Die Sere-
naden, piccola cantata su testi roman-
tici per soprano, oboe, viola e vio-
loncello
- 20,30 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**
- 21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21,30 **HANS KOHLHAAS**
Tre atti di **James Saunders**
da un racconto di Heinrich von Kleist
Traduzione di **Betty Foa**
con **Corrado De Cristofaro, Virgilio**
Zernitz, Piero Vivaldi, Dante Biagio-
ni, Marzio Margine, Maria Grazia Su-
ghi, Vivaldo Matteoni, Massimo Ca-
stri, Ornella Grassi, Giampiero Be-
cherelli, Carlo Ratti, Vittorio Donati,
Rodolfo Traversa, Gianni Esposito,

- Capponi) (Sestetto • **Luca Marenzio** •)
• **Gesualdo da Venosa:** Tre Madri-
gali: • **Luci serene e chiare** • - • Io
tacerò, ma nel silenzio mio • - • Invan
dunque o crudele • (Coro di Torino
della Radiotelevisione Italiana diret-
to da Ruggero Maghini)
- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luigi Dallapiccola
Tre Laudi, per una voce acuta e or-
chestra da camera: Molto tranquillo
serenamente - Giubiloso, ma non trop-
po mosso - Lentamente, trascinato
(Soprano Irma Bozzi-Lucca - Orchestra
Sinfonica di Torino della RAI diretta
da Hilmar Schatz); Sex Carmina Alcaei:
O, coronata di viole, divina - Sul mio
capo che molto ha sofferto - Già sulle
rive dello Xanto ritornano i cavalli -
Ma d'intrecciate corolle di aneto -
Io già sento primavera - O conchi-
glia marina, figlia (Soprano Magda
Laszlo - Orchestra del Teatro La Fe-
nicie di Venezia diretta da Hermann
Scherchen); Goethe Lieder, per voce
e tre clarinetti (su sette quartine del
• Westöstlicher Divan •) (Mary Thom-
as, soprano; Giacomo Gandini, Al-
berto Fusco e Cesare Mele, clarinetti);
Tre Poemi, su testi di James Joyce,
Antonio Machado e Michelangelo Bu-
onarroti il giovane, per soprano e or-
chestra da camera: Lento, vaghissimo
- Grave (Molto tranquillo (Soprano Do-
rothy Dorow - Orchestra Sinfonica
di Torino della RAI diretta da Piero
Bellugi)

- Filarmonica di Mosca diretta da David
Oistrakh) • **Maurice Ravel:** Rapsodia
spagnola: Prélude à la nuit - Mala-
guena - Habanera - Faria (Orchestra
della Suisse Romande diretta da Ernest
Ansermet) • **Claude Debussy:** Iberia,
da • Images •: Par les rues et par les
chemins - Les parfums de la nuit - Le
matin d'un jour de fête (Orchestra Sin-
fonica di Cleveland diretta da Pierre
Boulez)
- 17 — **Listino Borsa di Roma**
- 17,10 **Musica leggera**
- 17,25 **CLASSE UNICA**
Vivere o sopravvivere?
di **Carlo Bozza**
3. Fumo di Londra
- 17,40 **Il disco in vetrina**
César Franck: Trio concertante in fa
diesis minore op. 1 n. 1, per violino,
violoncello e pianoforte (Trio Foerster)
(Disco Supraphon)
- 18,15 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**
- 18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. Segre: Il difosfonato: un nuovo
farmaco per le malattie del metabo-
lismo del calcio - B. Accordi: I fos-
sili di Bolca rivelano l'antica posi-
zione geografica dell'Italia - P. Bren-
na: Nuovi mezzi diagnostici della sin-
drome di Sjogren - Tacchino

notturmo italiano

- Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musi-
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su
kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di
Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50
e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale
della Filodiffusione.
- 23,31 **Mario Landi presenta: L'uomo della**
notte. Divagazioni di fine giornata. Per
le musiche **Magda Mercatali.** Realizza-
zione di **Giorgio Viscardi** - 0,06 Musica
per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36
Acquarello musicale - 2,06 Musica sinfo-
nica - 2,36 Sette note intorno al mondo -
3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia
operistica - 4,06 Orchestra alla ribalta -
4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06
Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un
buongiorno.
- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -
3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03
- 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore
0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in
tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33
- 4,33 - 5,33.

ceraGREY metallizzata



in tic-tac vi dimostra come avere
PAVIMENTI A PIOMBO

KARTAGO Poltrona girevole da relax



Caratteristiche tecniche

- Base rotonda in ferro rivestita in tela.
- Struttura portante composta da quattro supporti in compensato curvato e culla in tela di cotone.
- Sedile in poliuretano espanso a freddo extra morbido. Cuscini poggiatesta in Dacron.
- Rivestimento in pelle di due colori: testa di moro e color pelle naturale.

TV 14 gennaio

Nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Le grandi epoche del teatro
a cura di Vito Pandolfi e Antonio Pierantoni
Realizzazione di Gianni Amico
Settima puntata

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacomazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK
(Decal Bayer - Buondi Motta - Olio Sasso)

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 35ª trasmissione (Folge 26) - Regia di Ernst Behrens

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 IL PROFESSOR GLOTT

Qualcuno si fa vivo dallo spazio
Prima puntata
Testi di Piero Pieroni e Sergio Vecchio
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Antonio Locatelli
Regia di Roberto Piacentini

la TV dei ragazzi

17,45 BADA A TE!

Cartone animato di V. Kotionocum
Saltellando qua e là
Prod.: Sovexport Film

17,55 CHI E' DI SCENA!

a cura di Gianni Rossi
Seconda puntata
I Balletti di Renato Greco
Regia di Luigi Turolla

18,10 SPAZIO

Numero 126: **Si gira con Boock, Dog e Zanna Bianca**
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Enzo Balboni, Guerrino Gentilini e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cattani

GONG

(Cibalgina - Società del Plasmone - Mutandine Lines Snib - Bébé Galbani)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Visitare i musei
Consulenza di Bruno Molaioli e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
Seconda puntata

19,15 TIC-TAC

(Amaro Underberg - Ace - Invernizzi Strachinella - Cera Grey - Olio di arachide Plauso)

SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Dentifricio Aquafresh - Brioss Ferrero - Magazzini Standa - Fernet Branca)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Sottilette Extra Kraft - Confezioni Salla - Ava Lavatrici - Preparato per brodo Roger)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Tè Atti - (2) Formaggio Parmigiano Reggiano - (3) Pasta del Capitano - (4) Amaro Petrus Boonekamp - (5) Brooklyn Perfetti - (6) Budini Royal
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Gamma Film - 3) Cinetelevisione - 4) Gamma Film - 5) General Film - 6) Jet Film
— Amaro Montenegro

20,40

DIAGNOSI

Originale filmato in sei episodi di **Arnaldo Bagnasco, Mario Caiano e Fabrizio Trecca**

Secondo episodio

Una ragazza da salvare

Personaggi ed interpreti:
Prof. Brandi Philippe Leroy
Dott. Bernardi Elio Zamuto
Dott. Silvestri
Vittorio Mezzogiorno
Dott. Martino

Consulenza: Prof. Fabrizio Trecca, Prof. Fabrizio Benedetti Valentini

Elena Silvana Panfili
Sandro Bruno Zanin
Madre di Elena Edda Labertini
Padre di Elena Mario Milita
e inoltre: Siria Betti, Vittoria Di Silverio, Anna Manduchi, Mario Meniconi, Fulvio Mingozzi, Bedy Moratti, Marco Pane, Luigi Patriarca, Franca Viganò, Daniela Valentini, Rayka Yurit

Consulenza: Prof. Fabrizio Trecca, Prof. Fabrizio Benedetti Valentini

Musiche di Pino Calvi

Direttore della fotografia Giancarlo Ferrando

Montaggio di Luigia Magrini

Scenografia di Elena Ricci

Pocetto

Delegato alla produzione

Arnaldo Bagnasco

Regia di Mario Caiano

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-R.T.R.)

Realizzazioni Tecinematografiche Roma)

DOREMI'

(Grappa Fior di Vite - Dentifricio Colgate - Aspirina C Junior - Guaina Playtex 18 ore - Dado Knorr Oro - Vetril - Aperitivo Rosso Antico)

21,45

GULAG E DOPO

Incontro con lo scrittore

Aleksandr Solgenitzin

a cura di Claudio Barbati

Collaborazione di Silvio Bernardini

(Intervista realizzata dalla

Televisione di Zurigo)

BREAK

(Caffè Lavazza - Amaro Don Bairo - Balsamo Polykur - Aperitivo Biancosarti - Bio-Presto)

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca

Presenta Fulvia Carli Mazzilli

Regia di Gabriele Palmieri

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Soflan lavatrice - Cintura elastica Sloan)

19 — JACK LONDON: L'AVVENTURA DEL GRANDE NORD

Soggetto e sceneggiatura di

Angelo D'Alessandro, Piero

Pieroni, Antonio Saguera

Personaggi ed interpreti:

Jack London

Orso Maria Guerrini

Fred Thompson

Arnaldo Bellofiore

Matt Gustavson

Andrea Checchi

Jim Goodman Husein Cokic

Merritt Sloper Carlo Gasparri

Musiche di Mario Pagano

Regia di Angelo D'Alessandro

Quinto episodio

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Televisione

Belgrado - Transeuropa Film)

TIC-TAC

(Dentifricio Aquafresh - Gioco Più)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Tricoli

ARCOBALENO

(Pelati De Rica - Aperitivo Cynar)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Rimmel Cosmetics - Gran Pavesi - Snia Casa - Cioccolato

Nestlé - Brandy Stock)

21 — Turno C Speciale

PER UNA STORIA DELL'UNITA' SINDACALE

Inchiesta di Riccardo Tor-

tora e Marisa Malfatti

a cura di Giuseppe Momoli

Seconda puntata

La scissione

DOREMI'

(Sole Bianco Lavatrici - Glory -

Aperitivo Aperol - Cosmetici

Lian - Scatto Vitaminizzato Per-

rugina - I Dixan)

22 — JAZZ CONCERTO

Sarah Vaughan

Presenta Renzo Arbore

Regia di Fernanda Turvani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Curt Jürgens erzählt

• Das Bombardon •

Mitwirkende: Curt Jürgens,

Margit Saad, Grete Binter

Regie: Gerhard Overhoff

Verleih: TV Star

19,20 Aus dem Leben eines Nachtfalters

Filmbericht

Verleih: Telepool

19,55 Sozialmedizin

20,10-20,30 Tagesschau

martedì

SAPERE: Visitare i musei

ore 18,45 nazionale

Secondo nel mondo per importanza, dopo quello del Cairo, il Museo Egizio di Torino nasceva 150 anni fa. La seconda puntata del ciclo Visitare i musei si propone di far conoscere al più vasto pubblico dei telespettatori le collezioni e le raccolte, esposte nelle

sale del Museo Egizio, con criteri che permettono al visitatore di entrare nella vita quotidiana dell'uomo egiziano di tre o quattromila anni fa. Non è solo la rarità e la raffinatezza degli oggetti che colpisce, ma la loro precisa collocazione in un contesto che ripropone un quadro quanto più possibile fedele della società egiziana dell'epoca faraonica.

JACK LONDON: L'AVVENTURA DEL GRANDE NORD

Quinto episodio

ore 19 secondo

Gustavson non si perde d'animo e raccoglie gli arbusti più secchi per asciugarsi; dopo alcuni tentativi andati a vuoto riesce ad accendere un fuoco sotto un albero, ma il calore scioglie la neve sui rami che cade sul fuoco spegnendolo. Gustavson si sente perduto, eppure ha ancora la forza di reagire; sceglie uno spiazzo dove accendere un secondo fuoco. Ma la scatola dei fiammiferi si è bagnata. Inoltre non riesce a coordinare i movimenti. Dopo un ultimo disperato tentativo cade sulla neve a testa in giù e comincia a piangere. Intanto Dog guida London e Goodman sulle tracce del padrone. Quando arriva alla pianura il padrone sta morendo. London e Goodman costruiscono una bara e la appendono su un albero per tenerla lontana dai lupi. Quando tornano all'Isola Superiore la notizia della morte di Gustavson si sparge in un baleno nella piccola comunità. Fulton e Blake, gli agenti della Compagnia

mineraria, comprendono che sotto ci deve essere qualcosa, forse l'oro, e si ripromettono di scoprire dove si trova il giacimento. Intanto Toma, un ragazzo che vive con la madre Fona, una giovane vedova, nella capanna vicina a quella di London, scopre che un lupo è caduto in una trappola scavata da Goodman. Jim accorre e, contro l'opinione di Thompson che vuole uccidere l'animale, lo addomestica. Lo chiama Zanna Bianca. Fulton e Blake sono ora riusciti ad individuare il giacimento di London. Stordiscono Zanna Bianca che è di guardia e sostituiscono i paletti, quindi vanno a Dawson per registrare la concessione. London e Goodman allora decidono di andare anche loro subito a Dawson. Zanna Bianca, guarito, porterà la slitta insieme con Dog. Questi vuol rivedere il suo padrone. Si fermano sul luogo dove penzola la bara di Gustavson. Improvvisamente il cane, impazzito, si butta su Zanna Bianca che scappa. Goodman allora spara e uccide Dog. (Servizio alle pagine 80-81).

DIAGNOSI - Seconda puntata

ore 20,40 nazionale

Nel secondo telefilm della serie, la malattia colpisce una giovane assistente sociale, figlia di povera gente. Tra l'altro l'esistenza della ragazza è complicata da una difficile situazione sentimentale. In questa storia il male si annuncia molto ambigualmente, con sintomi confusi ed alterni. Uno dei giovani medici

dell'équipe, che per primo visita la giovane, non riesce ad intravederne le vere cause. La diagnosi esatta diventa possibile soltanto dopo una ricerca intensa e sofferta e quando il male comincia a manifestarsi in tutta la sua gravità. Aspetti umani ed anche sentimentali arricchiscono il racconto, alternando all'ambiente dell'ospedale quello della vita normale. (Servizio alle pagine 20-21).

PER UNA STORIA DELL'UNITA' SINDACALE - Seconda puntata

ore 21 secondo

Va in onda questa sera la seconda puntata dal titolo «La scissione» — del programma realizzato da Riccardo Tortora e Marisa Malfatti, per la rubrica Turno C Speciale, curata da Giuseppe Momoli. In questa puntata, l'On.le Storchi, democristiano, l'On.le Lizzadri, socialista, Appio Claudio Rocchi, all'epoca esponente della corrente repubblicana della CGIL, Della Chiesa, all'epoca esponente della corrente socialista «autonomista» della CGIL, ricostruiscono e motivano le vicende che vanno dal primo congresso nazionale di Firenze della CGIL svoltosi nel 1947, sino alla scissione, avvenuta nel luglio del 1948, tre giorni dopo l'attentato a Togliatti. Rinaldo Scheda, attuale segretario della CGIL, Italo Vignanesi, ex segretario generale della UIL, Luigi Macario, attuale segretario generale aggiunto della CISL, illustrano le cause che hanno portato alla spaccatura verticale verificatasi, al congresso della CGIL di Firenze nel '47, nel corso del dibattito sui due temi in discussione: la fine della pariteticità tra le tre correnti partitiche nella gestione dell'organizzazione

sindacale, che era stata sancita dal «patto di Roma», in favore dell'adozione del criterio della proporzionalità; e la liceità o meno — rispetto alla interpretazione dello statuto della CGIL — della proclamazione degli scioperi politici. La divisione del mondo in due blocchi contrapposti e l'esplosione della «guerra fredda» hanno avuto riflessi diretti sulla vicenda politico-partitica italiana. La fine dei governi basati sulla coalizione tra democratici cristiani, socialisti e comunisti, la scissione socialista di Palazzo Barberini, nel '47, l'attentato a Togliatti, gravemente ferito mentre usciva da Montecitorio, hanno prodotto ripercussioni dirette all'interno dell'organizzazione sindacale, determinandone la spaccatura. Il difficile clima politico di quegli anni viene raccontato dai lavoratori che lo hanno vissuto. Questa seconda puntata si conclude con tre testimonianze che giustificano il consolidarsi del nuovo pluralismo sindacale: Novella per la CGIL; Macario per la CISL; Della Chiesa per la UIL. Ha collaborato al programma Livia Sansone. Il montaggio è di Romano Trina, il coordinamento di Rosanna Faraglia.

GULAG E DOPO

ore 21,45 nazionale

Solgenitzin, lo scrittore sovietico allontanato recentemente dalla Russia, si presenta per la prima volta, in un'intervista registrata dalla televisione di Zurigo, al pubblico occidentale. La vicenda umana e spirituale di Solgenitzin viene ricostruita all'inizio del programma: nato nel '18, laureato in matematica e fisica, insegnante, volontario nel '40, al ritorno dalla guerra subisce un processo e una condanna da parte del regime staliniano, patendo 11 anni fra prigione e Siberia. Nel '62 pubblica Una giornata di Ivan Denisovic: è il momento del dispegno quando Krusciov, al 20° Congresso del Partito Comunista dell'URSS, denuncia per la prima

volta la gestione di Stalin. Ma ben presto cominciano i contrasti. Prima l'associazione degli scrittori sovietici lo espelle, poi due romanzi, Il primo cerchio e Reparto cancro, attraverso difficoltà di ogni genere sono pubblicati all'estero: nel '70, non gli viene permesso di andare a ritirare il premio Nobel che gli è stato assegnato; da ultimo, l'esilio. Tutte queste tappe (unite alla lettura di passi dei libri più famosi, tra cui l'Arcipelago Gulag e il Gulag II, che verrà pubblicato nel marzo del '75) sono rievocate da Solgenitzin, tracciando, nel corso dell'intervista, un quadro il più completo possibile delle sue opinioni sulla tradizione letteraria russa e sul realismo socialista imperante nell'Unione Sovietica dopo la rivoluzione.

bene

con

Cibalgina



Questa sera sul 1° canale
un "gong"

Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

questa sera in carosello



l'appuntamento e'
piu' sprint con

PARMIGIANO REGGIANO

radio

martedì 14 gennaio

calendario

IL SANTO: S. Dazio.

Altri Santi: S. Macrina, S. Felice, S. Malachia, S. Eufrazio.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,04 e tramonta alle ore 17,11; a Milano sorge alle ore 8 e tramonta alle ore 17,04; a Trieste sorge alle ore 7,42 e tramonta alle ore 16,45; a Roma sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 17,02; a Palermo sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 17,08; a Bari sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 16,46.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1875, nasce a Kaiserberg Albert Schweitzer.

PENSIERO DEL GIORNO: Lo stolido non fa mai ciò che dice; il saggio non dice mai ciò che fa. (Fliegende Blätter).



Gaia Germani è Eva in «Parigi, per sempre Parigi» di Laura Bassi Miceli in onda per «Radioteatro» alle ore 21,15 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 6983555: Anno Santo, una Redazione per voi, a cura di Pierfranco Pastore. 13 6983555: Anno Santo, una Redazione per voi, a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «I Supertesti» di Gastone Imbrighi; «Lazzaro Spallanzani, il Galileo della biologia» - «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracco - «Mane nobiscum», di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Razim i ewangelizacja. 20,45 Centenaire du Dr. Schweitzer. 21 Recita del S. Rosario. 21,30 Sie schreiben - wir antworten. 21,45 All Roads Lead to Rome: The Via Appia. 22,15 Revista da Imprensa - O espírito missionario de Albert Schweitzer. 22,30 Cartas a Radio Vaticano - Nos cuenta la Puerta Santa: Jubileo de 1725, por Luciana Giambuzzi. 23 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di P. Ugo Vanni: «L'Epistolario Apostolico» - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Concertino del mattino. 6,30 Notiziario - Dischi vari. 7 Il pensiero del giorno - Musica varia. 7,30 Informazioni. 7,35 Lo sport - Musica varia. 8 Notizie sulla giornata e musica varia. 8,30 Informazioni - Dischi vari. 8,45 Radioscuola: E' bello cantare (I). 9 Radio mattina. 10,30 Informazioni. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,15 Rosso e nero di Stendhal. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger (Nell'intervallo ore 14,30: Informazioni). 15 Il piacevirante (Nell'intervallo ore 16,30: Informazioni). 18 Mezz'ora con Dina Luce. 18,30 Informazioni. 18,35 Sangue viennese: Walzer op. 354 di Johann Strauss. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 20,45 Canti regionali italiani. 21 Firme sorridenti. Ramon - Il Picasso delle lettere. Galleria di umoristi presentata da Toni

Pezzato. -Regia di Sergio Maspoli. 22 La voce di Judy Garland. 22,15 Informazioni. 22,20 Sezione sperimentale. La fiaba interrotta. Azione radiofonica di Ermanno Maccario. Sonorizzazione di Gianni Trog - Regia di Francis Borghi. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12-14 Radio Suisse Romande. 16 RDRS. 17 Radio della Svizzera Italiana. Luigi Dallapiccola: Variazioni per orchestra (Radiorchestra diretta da Francis Irving Travis); Claudio Monteverdi: Ogni amante è guerrier (Libro VIII), Madrigale in 4 parti: «Ogni amante è guerrier» a due tenori; «Io che nell'otio nacqui» per basso solo; «Ma per quel ampio Egeo» per tenore solo; «Riedi» a due tenori (Eric Tappy e Rodolfo Malacarne, tenori; James Loomis, basso; Egidio Roveda, violoncello; Luciano Sgrizzi, clavicembalo. Direttore Edwin Löhrer); Franz Schumann: «Gott ist mein hirt», Salmo 23 op. 132 per coro femminile a quattro voci e pianoforte (Pianista Luciano Sgrizzi - Coro femminile della RSI diretto da Edwin Löhrer); Vincenzo Bellini: «I puritani», coro d'introduzione; «All'erta, all'erta» (Atto I) (Coro Maschile e Orchestra della RSI diretti da Edwin Löhrer); Mathieu Vibert: «Prière», poema per soprano drammatico e orchestra (Soprano Cécile Zay - Orchestra della RSI diretta da Edwin Löhrer). 18,05 Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. 18,25 Archi. 18,35 Il mondo dello spettacolo. 18,50 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novitads. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Rosso e nero di Stendhal (Replica dal Primo Programma). 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. Francesco Spinacino: Ricercare I e II; Daniel Alomies: Maipachá (Quando?); Anonimo: Delirio (Canto popolare peruviano); Anonimi spagnoli del XV secolo; Dindirindin. Una sonosa porfia (Insistenza); Marlaena Kessick: Cinque profumi esotici per due flauti; Manuel De Sica: Appunti di pianoforte. 20,45 Rapporti '75: Letteratura contemporanea. 21,15-22,30 Occasioni della musica a cura di Roberto Dikmann.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Leopold Mozart: La corsa in slitta (Revisione di A. Pfierger e A. Hartung); Allegro maestoso (Intrada) - Allegretto (La corsa in slitta) - Andante molto (La giovane signora tremante per il freddo) - Minuetto (Inizia il ballo) - Rondo, Allegro (Fine del ballo) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Piero Bellugi) • Daniel Auber: La neige, ouverture (Orch. • London Symphony • dir. Richard Bonyngue) • Hugo Wolf: Sere-nata italiana (Compl. d'archi • I Musici •)

6,25 Almanacco

MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Tomaso Albinoni: Concerto in do maggiore, per tromba e orchestra: Allegro moderato - Affettuoso - Presto (Tr. John Wilbraham - Orch. della • Academy of St. Martin-in-the-Fields • dir. Neville Marriner) • Ludwig van Beethoven: Scherzo e Finale, dalla Sonata in fa maggiore n. 5 • La primavera, per violino e pianoforte (Joseph Szigeti, vl.; Claudio Arrau, pf.) • Piotr Iljich Ciaikowski: Allegro, dalla Sinfonia n. 6 in si minore • Patetica • (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini)

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Alexander Glazunov: Stenka Razin, poema sinfonico (Orchestra della

Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**, di Giuseppe Morello

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Nino Castelnuovo

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 **Le interviste impossibili**

Oreste Del Buono incontra Dostoevskij

con la partecipazione di Carmelo Bene

Regia di Vittorio Sermoni (Replica)

11,35 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**

Ottocchiacchiere con Castellano e Pipolo

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Giromike**

Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno

Regia di Franco Franchi

— Sottilette Extra Kraft

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Realizzazione di Pasquale Santoli

14,40 **L'OMBRA CHE CAMMINA**

Originale radiofonico di Gino Magazu

7ª puntata

Nelson Rao Orso Maria Guerrini
Il maresciallo Rispoli

Carlo Romano

L'uomo del garage

Primo uomo Riccardo Garrone

Secondo uomo Gino Rocchetti

Musiche a cura di Roberto Pregadio

Regia di Carlo Di Stefano

(Registrazione)

— Invernizzi Invernizzina

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **RECITAL DEL BASSO BORIS CHRISTOFF**

Mikail Glinka: Russian e Ludmilla: Ouverture • Nicolai Rimsky-Korsakov: L'abete e la palma, quadro musicale per voce e orchestra su testo di M. Mixailov; Due • Arioso • op. 49, per basso con accompagnamento di orchestra su testi di Alexandr Puskin • Mily Bala-kirev: Intonazione, per voce e orchestra (Revisione Cerepnin) • Alexandr Borodin: Verso la patria lontana, romanza per voce con accompagnamento d'orchestra (Orchestra di Alexandr Glazunov); Chez ceux-la et chez nous, canzone per voce con accompagnamento d'orchestra • Piotr Iljich Ciaikowski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia

Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Miklos Erdelyi

20,20 **DOMENICO MODUGNO** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Armando Adolgisio

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone

Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di Paolo Petroni e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 Programma per i ragazzi

IL FILO DEL DISCORSO

a cura di Franco Passatore

18 — **Musica in**

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio
Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Radioteatro**

Parigi, per sempre Parigi

di Laura Bassi Miceli

Lei Carmen Scarpitta
Dossola Luigi Diberti
Eva Gala Germani
Paul Omero Antonutti

ed inoltre: Josette Celestino, Renato Cominetti, Attilio Cucari, Silvia Faver, Rosalinda Galli, Marta Lami, Gilberto Mazzi, Eleonora Mura, Orazio Stracuzzi

Musiche originali e canzoni di Roberto Vecchioni cantate da Marta Lami

Regia di Andrea Camilleri

22,20 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Liana Orfei**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Joe Cocker, Marisa Sannia, Michele Lacerenza**
— **Invernizzi Invernizzina**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 8,50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,05 PRIMA DI SPENDERE**
Un programma a cura di **Alice Luzzatto Fegiz**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Fiesta**
di **Ernest Hemingway**
Traduzione di Giuseppe Trevisani
Riduzione radiofonica di Gennaro Pistilli
7^a puntata
Bill Gorton Massimiliano Bruno
Brett Ashley Carmen Scarpitta
Mike Campbell Giancarlo Dettori
Jake Barnes Mario Valgoi
Robert Cohn Roberto Herlitzka
Turista americano Ignio Bonazzi
Sua moglie Gin Maino
Suo figlio Gabriele Martini

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Pino Caruso presenta:**
IL DISTINTISSIMO
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni**
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali):
Miller: The Joker (Steve Miller Band) • **Coggio-Baglioni**: Chissà se mi pensi (Claudio Baglioni) • **Lubiak** - Massara - Johnson: Se... (Wess) • **Macaluso**: Dancing to the music (Rockin' Horse) • **Beethoven**: Romance (James Last) • **Simone**: Il corvo (Franco Simone) • **Durrill**: Dark lady (Cher) • **O'Sullivan**: A woman's place (Gilbert O'Sullivan) • **Mogol-Battisti**: Il nostro caro angelo (Lucio Battisti)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Fulvio Tomizza presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Supersonic**
Dischi a mach due
Bachman-Turner: Roll on down the highway (Bachman-Turner Overdrive) • **Turner**: Sexy (Ida Ike e Tina Turner) • **Mc Cartney**: Junior's farm (Paul McCartney) • **Casey-Clarke**: Queen of clubs (K. C. and the Sunshine Band) • **De André-De Gregori**: La cattiva strada (Fabrizio De André) • **Wootton**: Down (Comus) • **Cohen**: Lover lover lover (Leonard Cohen) • **Chinn-Chapman**: The wild one (Suzi Quatro) • **Loy-Altomare**: Quattro giorni insieme (Loy-Altomare) • **Dean**: Moonshiner (Tracey Dean) • **Coster-Santana**: Canto de los flores (Santana) • **Whitfield-Strong**: Funky music sho nuff turns me on (Yvonne Fair) • **Morelli**: I tuoi silenzi (Alunni del Sole) • **Kim**: Rock me gently (Andy Kim) • **Cameron**: Roll out the mat (The Monks) • **Holder-Lea**: Far far away (Slade) • **Prudente-Fossati**: Infinite fortune (Oscar Prudente) • **Marcellino-Marson**: What you don't know (Jackson Five) • **Cliff**: Many rivers to cross (Harry Nilsson) • **Malcolm-D'Ambrosio**: She's a teaser

- Il conduttore del treno **Renzo Lori**
La guardia di frontiera **Toni Barpi**
Un cameriere **Adolfo Fenoglio**
Il mendicante **Ferruccio Casacci**
ed inoltre: **Anna Bolens**, **Alfredo D'ari**, **Isabella Faleni**, **Edgar Devalle**, **Luigi Lana**, **Flavio Micheli**, **Lando Nofri**, **Franco Tumminelli**, **Jole Zacco**
Musiche a cura di **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**
Regia di **Vittorio Melloni**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
Invernizzi Invernizzina
- 9,55 CANZONI PER TUTTI**
- 10,24 Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
L'APPARIZIONE DEI VELIERI
di **Guido da Verona**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

- 15,30 Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 Federica Taddei e Franco Torti**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
- 17,30 Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,50 CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Vello Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- (Geordie) • **Di Palo-Salvi-Rhodes**: Passa il tempo (Ibis) • **Nilioni-Datum-Belleno**: I am afraid of losing you (Ramasandiran Somusundaran) • **Bell-Creed**: You make me feel brand new (The Stylistics) • **Chinn-Chapman**: Turn it down (The Sweet) • **Bennato**: Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato) • **Wood-Stewart**: Sailor (Rod Stewart) • **Dancio**: Go (Biscuit Gum) • **Jackson**: You little trustmaker (The Tymes) • **Creme-Stewart**: Silly love (10 C. C.) • **Bowie**: Knock on wood (David Bowie)
— **Crema Clearasil**
- 21,19 Pino Caruso presenta:**
IL DISTINTISSIMO
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì** - Regia di **Riccardo Mantoni** (Replica)
- 21,29 Michelangelo Romano presenta:**
Popoff
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 Mario Landi presenta:**
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata. Per le musiche **Magda Mercatali**
Realizzazione di **Giorgio Viscardi**
Chiusura

3 terzo

- 8,30 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
- **Concerto di apertura**
César Franck: *Les Eolides*, poema sinfonico • **Camille Saint-Saëns**: *Concerto n. 1 in la minore* op. 33, per violoncello e orchestra • **Sergei Prokofiev**: *Valzers*, suite per orchestra op. 110
- 9,30 Musica Antiqua**
Orlando di Lasso: *Due Mottetti*: «Alma redemptoris mater», a sei voci • «Ave Maria», a cinque voci (Coro «Pro Cantione Antiqua» di Londra e Coro dei bambini cantori di Toelz) • **John Jenkins**: *Sarabanda*; **Christopher Tye**: *In nomine*; **Thomas Tallis**: *Ecce tempus idoneum*; **Thomas Morley**: *Tortorella* («The Jolly Consort of viols»); **Francis Baines**, viola sopr.; **Elisabeth Baines**, v.la contr.; **Peter Vel**, v.la ten.; **Jane Rian**, basso di viola) • **Claudio Monteverdi**: *dai Madrigali guerrieri e amorosi* • «Nol lasciamo accostar» • «Armi false non son» • «Vuol degli occhi» • «Non è più tempo» • «Cor mio» • «Se vittorie si belle» • «Armato il cor» («English Chamber Orchestra» e «Glyndebourne Chorus» dir. **Raymond Leppard**)
- 10 — La settimana di Scriabin**
Alexander Scriabin: *Due Pezzi* per la mano sinistra op. 9 (Pianista **Antonin Jemelik**); *Sonata n. 3 in fa diesis minore* op. 23 (Pianista **Glenn Gould**); Il poema dell'estasi, op. 54 (Orchestra Sinfonica di Houston diretta da

- 13 — La musica nel tempo**
UNA COMMEDIA DELL'ARTE PER MUSICA: L'AMFIPARNASO DI ORAZIO VECCHI
di **Alberto Basso**
Orazio Vecchi: *Amfiparnaso*, commedia armonica in un prologo e tre atti (Sestetto Italiano «Luca Marenzio»: **Liliana Rossi** e **Margareth Baker**, soprani; **Pier Maria Capponi**, falsetto; **Guido Baldi**, tenore; **Giacomo Carmi**, baritono; **Piero Cavalli**, basso)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Archivio del disco**
Frédéric Chopin: *Quattro Ballate*: in sol minore op. 23 - in fa maggiore op. 38 - in la bemolle maggiore op. 47 - in fa minore op. 52 (Pianista **Alfred Cortot**) • **Felix Mendelssohn-Bartoldy**: *Sinfonia n. 4 in la maggiore* op. 90 • *Italiana*: *Allegro vivace* - *Andante con moto* - *Con moto moderato* - *Saltarello* (Presto) (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da **Arturo Toscanini**)
- 15,30 L'oratorio barocco in Italia**
Alessandro Scarlatti: «Davidis pugna et victoria», oratorio in due parti, per soli, doppio coro, archi e basso continuo (Rev. **Lino Bianchi**) (Testo: **Giuseppe Baratti**; Saul; **Giovanna Fiorini**; Jonathan; **Rita Talarico**; David; **Nicoletta Panni**; **Golia**: **Ugo Trama**; **Maria Delle Cave**, clav.; **Gennaro D'Onofrio**, org.; **Giacinto Caramia**, vc.

- 19,15 Concerto della sera**
Johann Schobert: *Concerto n. 1 in fa maggiore* op. 11 per clavicembalo e orchestra (Clavicembalista **Marcelle Charbonnier** - Orchestra da Camera diretta da **Bernard Wahl**) • **Carl Nielsen**: *Sinfonia n. 5* op. 50 (Orchestra «New Philharmonia» diretta da **Jascha Horenstein**)
- 20,15 IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
EGISTO
Favola musicale drammatica in un prologo e tre atti di **Giuseppe Faustini** (revisione di **Gianfranco Prato**)
Musica di **Francesco Cavalli**
Direttore **Hans Ludwig Hirsch**
«Das Kammerensemble des Bayerischen Staatstheater»
- 21 — GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21,30 BRUNO MADERNA MUSICISTA EUROPEO**
a cura di **Massimo Mila**
Nona trasmissione
- 22,30 Libri ricevuti**
- 22,50 FESTIVAL DI ROYAN 1974**
Sylvano Bussotti: *Lorenzaccio*, suite dall'opera (versione da concerto di **Gianpiero Taverna**) (1972) (Soprano

Leopold Stokowski); *Vers la flamme*, op. 72, per pianoforte (Pianista **John Ogdon**)

- 11 — APPUNTAMENTO CON IL BALLETTO**
- 11,30 L'età del laboratorio?** Conversazione di **Marcello Camilucci**
- 11,40 Itinerari operistici: Profilo di Carl Maria von Weber**
Peter Schmolli, ouverture (Orch. Berliner Philharmoniker dir. **Herbert von Karajan**); *Der Freischütz*: «Wie nahte mir der Schlummer» (Sopr. **Leontyne Price** - Orch. d'Opera della RCA Italiana dir. **Francesco Molinari Pradelli**); *Oberon*: «Ozean, du Ungeheuer» (Sopr. **Kirsten Flagstad** - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. **Eugène Ormandy**); *Euryanthe*: *Selezione dall'atto III* (Versione italiana di **Bruno Bruni**) (**Maria Reining**, **Giorgine Milinkovic**, **Karl Friedrich**, **Karl Kamann**, **Albino Gaggi** - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. **Mario Rossi** - M^o del Coro **Gaetano Riccitelli**)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Cece: Quintetto per strumenti a fiato (**Arturo Danesin**, flauto; **Paolo Figuera**, oboe; **Raffaele Annunziata**, clarinetto; **Gianluigi Cremaschi**, fagotto; **Eugenio Lipeti**, corno) • **Armando Renzi**: Cinque liriche (Nuove e colori) per canto e piccola orchestra (Soprano **Licia Rossini-Corsi** - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da **Franco Caracciolo**)
- Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI - Coro di Roma della RAI dir. **Massimo Pradella** - M^o del Coro **Gianni Lazzari**)
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17,10 Fogli d'album**
- 17,25 CLASSE UNICA**
La tematica religiosa nel cinema, di **Angelo Lucano**
9^a ed ultima: **Rossellini**, **Pasolini**, **Jewison**
- 17,40 Jazz oggi** - Un programma a cura di **Marcello Rosa**
- 18,05 LA STAFFETTA**
ovvero «Uno sketch tira l'altro»
Regia di **Adriana Parrella**
- 18,25 Dicono di lui**
a cura di **Giuseppe Gironda**
- 18,30 Donna 70**
Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di **Anna Salvatore**
- 18,45 IL COSTO DELLA BELLEZZA**
a cura di **Giuseppe Neri**
3. Una legge per i cosmetici
Interventi di **Luciano Angelucci**, **Gianluigi Gatti**, **Giacomo Leopardi**, **Domenico Papini**, **Mauro Scifoni**

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **Mario Landi** presenta: *L'uomo della notte*. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche **Magda Mercatali**. 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera. 5,36 Musiche per un buongiorno. Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

NONOSTANTE LE DIFFICOLTÀ LA MODA NON SI È FERMATA

Valutazioni dell'Ente Italiano della Moda sulle recenti collezioni - Le esportazioni tessili-abbigliamento aumentate in quantità e valori

Le presentazioni della moda italiana «boutique», iniziate a Milano, proseguite e concluse con le presentazioni di Palazzo Pitti a Firenze, hanno offerto all'attenzione degli operatori e della stampa mondiali linee interessanti (e quelle maschili non sono state da meno delle femminili) per la primavera-estate 1975 ed hanno riproposto i problemi connessi alla molteplicità dei mercati italiani della moda.

Il pragmatismo degli agenti-rappresentanti delle Case piccole-medie di confezione e maglieria ha consolidato il successo in espansione della formula delle presentazioni milanesi, nate in sordina per il mercato italiano ed ora sempre più gradite ai compratori stranieri; nello stesso contesto le sfilate individuali delle Case che operano nella fascia della moda firmata hanno dimostrato che il nome ha ancora una notevole forza di attrazione per stampa e operatori internazionali.

Le sfilate fiorentine, dal canto loro, ideate per l'esportazione, hanno, questa volta, rivelato anche un aumento di interesse del mercato interno per l'articolo di lusso. Secondo l'Ente Italiano della Moda di fronte a risultanze indiscutibili, ottenute in luoghi e giorni diversi, occorre riproporre l'urgenza di assicurare un impatto unitario ad un settore produttivo di grande rilievo per creatività e per capacità promozionali delle nostre esportazioni, aumentate in quantità e valore nel primo semestre di quest'anno, per un totale di oltre 1500 miliardi, compresi i tessuti e gli accessori. Le recenti sfilate, infatti, hanno messo in contrapposizione i due nostri maggiori centri promozionali e produttivi: Firenze e Milano, ricreando condizioni per un risveglio di polemiche di cui non c'era certo bisogno.

Comunque, in base ad una inchiesta effettuata tra i compratori dei più importanti negozi del vecchio e del nuovo continente, si è potuto constatare che i dettaglianti europei preferiscono Milano, città di per sé orientata verso il centro e nord Europa e verso il Giappone, i cui mastodontici complessi hanno aperto uffici commerciali nella metropoli lombarda.

I magazzini americani e canadesi, invece, sono divisi tra una Milano all'avanguardia in molti settori (moda, arredamento, tessuti, casalinghi, macchinari vari) ed una Firenze che da generazioni offre attrezzati uffici acquisto per i loro mercati, alimentati da centinaia di piccole e medie aziende specializzate nella confezione, maglieria, calzature ed accessori. Una migliore attrezzatura aero-portuale ed il completamento per il prossimo febbraio del nuovo Palazzo degli Affari sono destinati ad aiutare Firenze a superare le attuali limitazioni e dispersioni di spazi. Indubbiamente una cernita più severa delle Case che sfilano a Pitti, con l'obbligo di mostrare capi tratti dalle collezioni realmente in produzione, ridarebbe tono alle presentazioni stagionali nella Sala Bianca e metterebbe fuori da ogni concorrenza la manifestazione che così tornerebbe ad interessare il meglio della produzione di qualità.

Ma, a prescindere da queste considerazioni, occorre che le collezioni siano davvero valide per qualità e per disegno in modo da superare lo scoglio dei prezzi crescenti, anche questa volta dal 5 al 20 per cento più alti della stagione scorsa. Da una rilevazione di controllo promossa dall'Ente Italiano della Moda risulta che è stato molto difficile trovare capi sotto le 30 mila lire; la fascia media — di maggiore commerciabilità — è stata tra le 35.000 e le 70.000 lire con punte frequenti oltre le 100.000. Ciò significa che, al consumo, i capi appena mostrati dovranno essere venduti a prezzi raddoppiati in Italia e nel Mercato Comune, triplicati negli Stati Uniti, quadruplicati in Canada e Giappone.

Per quanto i redditi medi degli abitanti dei Paesi occidentali siano superiori a quello italiano, l'inflazione che affligge il mondo industrializzato erode imparzialmente il potere di acquisto dei consumatori: di qui la prudenza ad ordinare mostrata dagli americani ed in parte anche dai giapponesi, mentre i tedeschi, da quasi due anni assenti dal mercato, hanno ripreso a comperare soddisfacentemente. I canadesi, che godono di un lungo periodo di benessere, sono stati molto attivi, ma da soli non bastano a compensare i tagli effettuati dagli statunitensi. Per fortuna, i compratori italiani hanno effettuato acquisti oculati ma sostanziosi, dimostrando una volta di più che nei momenti difficili si deve puntare sulla qualità del prodotto capace, pertanto, di sopravvivere più di una stagione. Ma quale è stata la caratteristica del prodotto offerto dalla moda italiana? Premesso che la moda ha sempre più carattere internazionale per cui si sono visti orli quasi al polpaccio, gonne a tubino oppure a pieghe e svolazzanti, spalle larghe e diritte oppure ampie e cadenti, vita strettamente segnata o del tutto ignorata negli abiti a camicia diritta o sbieca, gli italiani hanno offerto, come sempre, una nota tipica nell'impiego dei tessuti e dei colori.

Per la prossima primavera-estate primeggiano le stoffe aeree di lana, di cotone e di lino, i gabardines e le sete — crêpe de Chine o jersey — nei colori bianco neve, crema, beige, celeste, blu marinaio, verde tiglio, mattone rosato e nero in belle combinazioni di righe sottili, di leggeri finestrati, di pois e coriandoli variopinti; di stampati pannello con righe bordate da fiori. Non sono mancati alcuni stampati e maglia jacquard con motivi figurativi e qualche scozzese in colori neutri o polverosi.

La corsa alle fibre naturali, però, non ha fatto perdere di vista le mischie di fibre artificiali e sintetiche, usate non tanto per questioni di prezzo quanto per raggiungere determinati effetti di superficie e pesantzze che, ad esempio, sarebbero proibitivi con la seta. In complesso, una moda libera da precisi dettami, abile nel combinare due, tre ed anche quattro pezzi in unità di tinta; una moda-moda, priva di velleità folkloristiche, adorna di accessori sobri, dai gioielli nello stesso colore alle cloches di paglia, ai turbanti ed alle sciarpe fatti dal tessuto dell'abito, alle borsette a busta ed ai sandali a tacco basso come a tacco alto ed alle «espadrillas» in tessuto o pelle.

Tutte produzioni queste, che danno rinnovato vigore ad esportazioni qualificate in cui il nostro Paese è all'avanguardia nel mondo intero da oltre vent'anni e che, specialmente in questo momento, sono tanto necessarie alla nostra economia.

TV 15 gennaio

Nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi

Visitare i musei

Consulenza di Bruno Molaioli e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
Seconda puntata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco

L'artigiano: lavoro come arte
di Francesco Càllari e Angelo Dorigo
Terza parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

(Camay - All Multigrado - Bel Paese Galbani)

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 QUI COMINCIA L'AVVENTURA DEL SIGNOR BONAVENTURA...

Un programma di Michele Gandin
Testo e vignette di Sergio Tofano
Musiche di Egisto Macchi

17,30 IL RACCONTANDO

Filastrocche per i più piccini
Testi di Nico Orengo
Pupazzo e animazioni di Bonizza
Regia di Lucio Testa

la TV dei ragazzi

17,45 DISNEYLAND

Il cane rosso

Personaggi ed interpreti:
Mr. Haggin Walter Pidgeon
Rene Dumont Gilles Payant
Emile Forner Emile Genest
Terese Forner Janette Bertrand
L'Istruttore Rolland Bedard
Il sig. Manot Doris Lussier
Regia di Norman Tokar

Seconda parte

Una Walt Disney Productions

GONG

(Tortellini Barilla - Rowntree Smarties - Caffè Lavazza - Dentifricio Aquafresh)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi

La musica pop

a cura di Mario Colangeli
Regia di Giampaolo Serra
Seconda puntata

19,15 TIC-TAC

(Pannolini Daipers - Linea Gradina - Saponetta Mira dermo - Torte Dolcemix Royal - Sigma Tau)

SEGNARE ORARO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Ace - Caramelle Elah - Alberto Culver - Grappa Montalba)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Lovable Biancheria - Nicoprive - Bel Paese Galbani - Aperitivo Rosso Antico)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Caffè Hag - (2) Disinfettante Citrosil Italcemi - (3) Amaro Ramazzotti - (4) Società del Plasmon - (5) Lampade Osram - (6) Mars Barra al cioccolato

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Compagnia Generale Audiovisivi - 2) A.M.B. - 3) Massimo Saraceni - 4) I.T.V.C. - 5) Gamma Film - 6) B.B.E. Cinematografica

— Pavesini

20,40

L'ALBA DELL'UOMO

Un programma di C. A. Pinelli - Folco Quilici
Collab. di Bruno Modugno
Musiche di Piero Piccioni
Coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Europe 1 (Parigi) - Polytel International (Amburgo)
Terza puntata
L'animale delle intemperie

DOREMI'

(Aperitivo Cynar - Banco di Roma - Prodotti Dr. Gibaud - Scottex - Wafer Urrà Saiwa - Ava Lavatrici - Pilla Fernet Tonic)

21,45 MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK

(Saporelli Primavera Sapori - Ergovis Bonomelli - Curamorbido Palmolive - Fernet Branca - Pepsodent dentifricio)

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Brioss Ferrero - Gled Johnson Wax)

19 — ALLE SETTE DELLA SERA

Spettacolo musicale
di Maurizio Costanzo e Roberto Danè
Condotta da Christian De Sica
con Ingrid Schoeller e Anna Maria Rizzoli
Scene di Ennio Di Maio
Regia di Francesco Dama
Settima puntata

TIC-TAC

(Sapone Palmolive - Frutta sotto spirito Fabbri)

20 — CONCERTO DELLA SERA

Giuseppe Prencipe, violino
Sergio Fiorentino, pianoforte
Geminiani-Corti: «Introduzione e Allegro»
Franz Schubert: Sonata (Duo) op. 162 in la maggiore: a) Allegro moderato, b) Scherzo (Presto), c) Andantino, d) Allegro vivace
Regia di Lelio Golletti

ARCOBALENO

(Luxottica - Sambuca Molinari)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Orzobimbo - Aperitivo Cynar - Gillette G II - Jolly Alemana - Shampoo Hégor - Fernet Branca)

— Fette Biscottate Vitaminizzate Buitoni

21 — Ricordo di Pietro Germi

Intervento di Raf Vallone

IL CAMMINO DELLA SPERANZA

Film - Regia di Pietro Germi
Interpreti: Raf Vallone, Elena Varzi, Saro Urzi, Saro Arcidiacono, Renato Terra
Produzione: Lux Film

DOREMI'

(Pizza Catari - Jagermeister - Olio semi vari Giglio Oro - Lavatrici Ignis - Pocket Coffee Ferrero - Lux Sapone)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:

Die Grashüpferinsel
Drei Buben suchen ein Abenteuer
7. Folge: «Der Garten auf dem Hügel»
Buch und Regie: Joy Whitby
Verleih: Telepool
Die Melchior
Die Geschichte einer Hansesaten-Familie im 15. Jahrhundert in Lübeck
12. Folge: «Das Brandmal»
Regie: Hermann Leitner
Verleih: Polytel

19,40 Elternschule

Idee u. wissenschaftliche Beratung: Univ. Prof. Walter Spiel
Heute: «Gängelung»
Mit Alfred Böhm, Lotte Ledl und Gerhard Klingenberg
Regie: Wolfgang Glück
Verleih: ORF

19,50 Aktuelles

20,10-20,30 Tagesschau

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

ore 12,55 nazionale

Nel corso della terza puntata dell'inchiesta sulle professioni dedicata all'artigianato, vengono illustrate le condizioni, i metodi e le prospettive del particolare settore dei vetri, cristalli e mosaici fatti con tessere di vetro. Questo è uno dei pochi lavori artigiani rimasto legato solo all'abilità manuale dell'uomo: la fusione dell'impasto in forni con temperature altissime (da 1200° a 800°) e soprattutto la soffiatura e lo stampaggio sono operazioni che nel corso dei secoli non hanno praticamente subito variazioni. Qui l'abilità e la creatività dell'uomo danno ancora al

prodotto un valore che va al di là del puro e semplice valore d'uso, per assumere invece una dimensione di vera arte. L'indagine su questo settore viene svolta nel regno del vetro e del cristallo italiano, cioè a Murano in provincia di Venezia, dove le vetrerie erano famose fin dal 1200 e le famiglie di vetrai (i Toso, i Barovier, i Fuga) si tramandavano di padre in figlio le formule e i modelli, conservando così il segreto delle loro paste vitree. Si completa, come di consueto, il quadro del settore con un'analisi sulle prospettive di inserimento per i giovani e sul grado di preparazione per questa attività fornito dagli Istituti d'arte.

SAPERE: La musica pop

ore 18,45 nazionale

La seconda puntata del ciclo di Sapere sulla musica pop si apre con il grande concerto di Monterey del 1967. Grandi solisti come Hendrix e complessi come i Who cantavano per una folla veramente insolita, vestita nei modi più diversi, con abiti ottocenteschi, indiani, fatti in casa, inventati. Erano gli hippies, i giovani che ripetevano «noi non andremo» alle cartoline che li invitavano in Vietnam, erano gli studenti. Fernanda Pivano parla di questa protesta che compare nei grandi concerti all'aperto ed invade poi le strade di San Francisco e le università. La musica pop diventa allora uno dei punti chiave della rivoluzione artistica e culturale che interesserà la pittura come il cinema, il teatro e la stampa. Sulla radicalizzazione della protesta giovanile in America e il suo comporsi in strategia rivoluzionaria si intrattiene in un'intervista Massimo Teodori.

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Il violinista Giuseppe Prencipe ed il pianista Sergio Fiorentino partecipano al concerto di stasera con un programma dedicato a Gemignani e a Schubert. I due solisti, napoletani entrambi, svolgono da anni una intensa attività concertistica e didattica: Prencipe è il «primo violino» della «Scarlatti» di Napoli ed è titolare di una cattedra al Conservatorio di S. Pietro a Majella; Fiorentino, oltre all'insegnamento, è attivo come solista e partecipa a diverse formazioni cameristiche. Il programma di questa sera si inizia con Introduzione e Allegro di Francesco Gemignani (1687-1762), cui seguirà la Sonata (Duo) in la maggiore op. 162 di Franz Schubert (1797-1828). E' questa l'ultima di un gruppo di quattro sonate per violino e pianoforte che il compositore viennese scrisse dal marzo del 1816 all'agosto del '17, in un periodo tra i più fecondi della sua breve esistenza.

L'ALBA DELL'UOMO - Terza puntata

ore 20,40 nazionale

Nel corso della terza puntata, nel ripercorrere all'indietro la storia dell'uomo dai suoi primi passi, si coglie il momento essenziale della «scoperta» del fuoco, della sua riproduzione che servì ai primi uomini per migliorare il loro processo di adattamento alle condizioni ambientali e a dar inizio al loro sfruttamento della natura. La ricerca di questo primo sfruttamento energetico e del conseguente comportamento che da esso derivò all'uomo, vien fatta, come in ogni puntata, ritrovando nelle tradizioni, negli usi e nei costumi popolari di ogni angolo della terra, il ricordo di un passato di migliaia di anni. Da Bali, dove in un tempio, dopo particolari riti, degli uomini riescono a camminare sul fuoco, a Giava, in una zona chiamata «Inferno dell'Indonesia» per la presenza di numerose forme vulcaniche e dove il medico olandese Eugène Dubois, appassionato di paleontologia, riuscì a trovare nel 1894 tracce del Pitecantropo, al villaggio cinese di Ciu-Ku-Tien, dove esiste un vero museo paleontologico, la cosiddetta «Montagna dei Draghi» con fram-

menti di circa 40 individui; dalle tribù australiane ai pastori dell'Abruzzo, ai riti pasquali greci di Galaxidion, al valore che il fuoco assume nel rito matrimoniale nelle isole di Trobriand; ovunque si trovano le tracce del valore determinante che il fuoco ha assunto nei confronti dell'uomo sia nella sua vita sociale sia in quella religiosa. La puntata, dopo aver analizzato l'uomo di Neanderthal attraverso i resti venuti alla luce nel villaggio francese di Les Eyzies e nella grotta Guattani al Circeo, illustra le tendenze al cannibalismo dei Puka Puka, tribù australiana che sembra lo abbia praticato anche durante la seconda guerra mondiale, esamina rapidamente l'Homo Sapiens apparso nell'ultima glaciazione, che ha per caratteristica l'estrema adattabilità ad ogni forma ambientale, come oggi dimostrano Lapponi, Eskimesi, Himalayani, Andini e Australiani. Ma l'adattabilità dopo le trasformazioni che l'uomo ha operato sulla natura può continuare ad essere patrimonio genetico? Con questa domanda si chiude la puntata del programma di Folco Quilici e Carlo Alberto Pinelli. (Servizio alle pagine 74-75).

IL CAMMINO DELLA SPERANZA

ore 21 secondo

Realizzato nel 1950, presentato e premiato al Festival di Berlino e di Karlovy Vary dell'anno successivo, accolto dalla critica con grande interesse, Il cammino della speranza è il secondo film in cui si esprime con pienezza di risultati l'impegno civile di Pietro Germi e la sua adesione ai problemi posti dalla realtà italiana del dopoguerra. Centro d'attenzione di In nome della legge, portato a termine l'anno prima, erano i temi della mafia e della difficile condizione sociale siciliana. Nel Cammino della speranza è ancora la Sicilia a fornire lo sfondo e in essa i drammatici, praticamente irrisolvibili problemi dei lavoratori di una zolfara che si trovano all'improvviso disoccupati e senza mezzi di sussistenza. Così essi accettano la proposta di un ingaggiatore che promette di farli espatriare clandestinamente in Francia, e partono con le mogli e i figli dopo aver versato alla loro «guida» una somma di denaro. Il cammino verso una vita meno stentata e grama è costellato da grandi asperità, e tuttavia la «speranza» resiste in nome della neces-

sità di continuare a credere nella possibilità d'un avvenire migliore. Il gruppo umano che Germi segue nella sua lunga, difficile peregrinazione è diviso, scosso, decimato; i più forti (o disperati?) riusciranno infine a raggiungere la «terra promessa», nella quale del resto tutti i dubbi, tutte le domande sul domani resteranno aperte. Germi ha narrato l'odissea dei suoi personaggi affidandosi «ad una narrazione strettamente popolare, condotta sulle basi di una nobilissima lingua artigianale che... punta non tanto sull'emozione ricordata in tranquillità, ripercorsa, «riletta» a distanza da parte dello spettatore, quanto sull'emozione sentimentale, improvvisa, diretta, imposta quasi di forza, vuoi con colpi di scena, vuoi con situazioni di facile presa», ha scritto Guido Aristarco, aggiungendo che «Il cammino della speranza segna un notevole passo avanti rispetto alle opere precedenti di Germi». Il regista lavorò su un soggetto e su una sceneggiatura elaborati in collaborazione con Fellini e Tullio Pinelli. Ebbero per principali interpreti Raf Vallone, Elena Varzi, Saro Urzì, Saro Arcidiacono, Franco Navarra e Giuliana Lattanzi.



in “COME TI FASCIO IL PUPO”

Questa sera in TV
TIC TAC programma nazionale
ore 19.15

MEETING NAZIONALE CERAMICHE EDILCUOGHI

All'Hotel Royal Carlton di Bologna si è svolto l'annuale MEETING NAZIONALE CERAMICHE EDILCUOGHI che ha riunito Rappresentanti ed Agenti intorno all'équipe direttiva della grande industria ceramica sassuolese.

Dopo il saluto del Presidente delle Ceramiche Edilcuoghi S.p.A., Cav. Uff. Antonio Carlo Cuoghi, il Direttore Commerciale sig. Rodolfo Gasparini ha anticipato i programmi produttivi e di vendita dell'Azienda, introducendo, infine, l'argomento «clou» dell'incontro: la presentazione della campagna pubblicitaria Ceramiche Edilcuoghi 1974-75, da parte dell'Agenzia di Pubblicità Studio A/TRE.

I lavori si sono conclusi nella festosa atmosfera del rituale brindisi intorno alla «mascotte» delle Ceramiche Edilcuoghi S.p.A.: un vivacissimo leoncino che ha dato la sua immagine alla campagna pubblicitaria, e che ha docilmente posato davanti ai fotografi e ai cineoperatori con tutti gli intervenuti.



Un momento della introduzione ai lavori congressuali durante il Meeting Forza Vendite Ceramiche Edilcuoghi S.p.A.

radio

mercoledì 15 gennaio

calendario

IL SANTO: S. Mauro.

Altri Santi: S. Eufisio, S. Secondina, S. Bonito, S. Isidoro.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,04 e tramonta alle ore 17,12; a Milano sorge alle ore 7,59 e tramonta alle ore 17,05; a Trieste sorge alle ore 7,42 e tramonta alle ore 16,46; a Roma sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 17,03; a Palermo sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 17,09; a Bari sorge alle ore 7,15 e tramonta alle ore 16,47.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1868, muore a Torino l'uomo politico, pittore e scrittore Massimo d'Azeglio.

PENSIERO DEL GIORNO: La boria non esclude l'ingegno, ma lo compromette. (De Bonald).



Andreina Pagnani è Elvira nella « Bugiarda » di Fabbri (20,20 Nazionale)

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 6983555: Anno Santo, una Redazione per voi, a cura di Pierfranco Pastore. 13 6983555: Anno Santo, una Redazione per voi, a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Santuari d'Europa, di Riccardo Melani: « Il Santuario del Deserto di Millefiumo » - « I Papi degli Anni Santi », di Don Mario Capodicasa - « Mane nobiscum » di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Swiatowy rok kobiet. 20,45 Le discours du Pape. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Bericht aus Rom. 21,45 Meet Pope Paul. 22,15 A Audienza Geral da Semana. 22,30 Pablo VI con los fieles en la audiencia general. 23 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Pasquale Magni: « I Padri della Chiesa » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Concertino del mattino. 6,30 Notiziario - Dischi vari. 7 Il pensiero del giorno - Musica varia. 7,30 Informazioni. 7,35 Lo sport - Musica varia. 8 Notizie sulla giornata e musica varia. 8,30 Informazioni - Dischi vari. 8,45 Radioscuola - E' bello cantare (II). 9 Radio mattina - 10,30 Informazioni. 12 Musica varia - 12,05 Notizie di borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,15 Rosso e nero di Stendhal. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger (Nell'intervallo ore 14,30: Informazioni). 15 Il piacevante (Nell'intervallo ore 16,30: Informazioni). 18 Misty. Un programma musicale di Giuliano Fournier. 18,30 Informazioni. 18,35 Magia d'archi. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un

tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Panorama musicale. 21 Cicli. 22 Piano-jazz. 22,15 Informazioni. 22,20 La - Costa dei barbari - Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. 22,45 Orchestra Radiosa. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera Italiana. Domenico Cimarosa: « I Traci amanti »: Ouverture; Wolfgang Amadeus Mozart: « Venti Fulgura Procellae »: Mottetto per soprano e orchestra; Arnold Schoenberg: Sinfonia da camera n. 2 op. 38, I Adagio, II Con fuoco; Anton Webern: Cinque Canons su testi latini per soprano, clarinetto e clarinetto basso, op. 16; Ferruccio Busoni: Rondò arlecchinesco op. 46. 18,05 Il nuovo disco, a cura di Roberto Dikmann. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novitads. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Rosso e nero di Stendhal (Replica dal Primo Programma). 20,15 Musica del nostro secolo. Ermanno Briner-Aimo presenta il Festival di Royan 1974. Settima trasmissione: Sylvano Bussotti: Bergkristall (Orchestra filarmonica dell'ORTF diretta da Gianpiero Taverna). 20,45 Rapporti '75: Arti figurative. 21,15-22,30 L'offerta musicale. Berliner Festwochen 1974. Concerto finale in occasione del concorso per orchestre di giovani promosso dalla Fondazione Herbert von Karajan. Grazyna Bacewicz: Divertimento per archi (Orchestra d'archi « All'Antico » del liceo musicale di Cracovia, Polonia); Dmitri Scio-stakovic: Sinfonia n. 6 op. 53 (Orchestra della Scuola media del Conservatorio « Ciaikovski » di Mosca diretta da Leonid Nikolajev); Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto per tre pianoforti e orchestra n. 7 KV 242 (Jean-Bernard Pommier, Justus Frantz e Herbert von Karajan, pianoforti - « Internationales Jugendorchester » diretta da Herbert von Karajan) (Registrazione del concerto del 22 settembre 1974).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Alessandro Marcello: Concerto X con l'eco: Andante - Larghetto con l'eco - Spiritoso (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 59 in la maggiore « Il fuoco »: Presto - Andante o piuttosto allegretto - Minuetto - Finale (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Max Reger: Ballet suite: Entrata - Colombina - Arlecchino - Pierrot e Pierrette - Finale (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) • Edward Grieg: Giorno di nozze a Trolldhaugen (Orchestra « London Promenade Symphony » diretta da Charles Mackerras) • Giuseppe Verdi: La forza del destino: Sinfonia (Orchestra Sinfonica Hallé di Manchester diretta da John Barbirolli)

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Edward Elgar: The wand of youth, suite n. 2: Marcia - Campanule - Falene e farfalle - Danza della fontana - L'orso addomesticato - Orsi selvatici (Orchestra « London Philharmonia » diretta da Eduard van Bejnum)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Amendola-Gagliardi: Vagabondo della verità (Peppino Gagliardi) • Di Chiara: La spagnola (Gigliola Cinquetti) • Casu-Giulian: Ieri senza te (Little Tony) • Oreti-Guarnieri: E quando sarò ricca (Anna Identici) • Mogol-Battisti: Il mio canto libero (Lucio Battisti) • Zanfagna-Alfieri: Estate... addio (Gloria Christian) • Coclit-Polizzi-Natili: Un momento di più (I Romans) • Bertola: Un diadema di ciliege (Franck Pourcel)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nino Castelnuovo

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,10 INCONTRI

Un programma a cura di Elena Doni

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Ottochiacchiere con Castellano e Pipolo

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Giromike

Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno
Regia di Franco Franchi
Sottilette Extra Kraft

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
Realizzazione di Pasquale Santoli

14,40 L'OMBRA CHE CAMMINA

Originale radiofonico di Gino Magazu
8ª puntata
Nelson Rao Orso Maria Guerrini
Cristiana Daniela Nobili
La signora Malvini Evi Maltagliati
Il signor Malvini Loris Gizzi
Musiche a cura di Roberto Pregadio
Regia di Carlo Di Stefano
(Registrazione)
Invernizzi Invernizzina

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone
Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — Il girasole

Programma mosaico
a cura di Paolo Petroni e Francesco Forti
Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 Programma per i ragazzi

IL MAGO DI OZ

Fiaba di L. Frank Baum
Adattamento di Anna Luisa Menechini
Musiche di Happy Ruggero
3ª puntata
Regia di Marco Lami

18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solfiorio
Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 MUSICA 7

Panorama di vita musicale
a cura di Gianfilippo de' Rossi
con la collaborazione di Luigi Bellingardi

20,20 Teatro di Diego Fabbri

La bugiarda

Commedia in tre atti
Isabella Monica Vitti
Elvira, sua madre Andreina Pagnani
Adriano Vittorio Caprioli
Paola, sua moglie Mila Vannucci
Albino Mario Maranzana
Il cavaliere, sarto Franco Giacobini
Achille, garzone Luca Dal Fabbro
Beniamino, domestico Armando Bandini
Isidoro, cameriere Corrado Olmi
Regia di Andrea Camilleri
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE RADIO

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura



Evi Maltagliati (ore 14,40)

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buongiorno con Roberto Vecchioni, Eva 2000 e Gorni Kramer**
Un disco scelto a caso, Fiori per un'amica, Un bacio a mezzanotte, Messina, Hotel Miramare, Il mio paese, Sabato stelle, Fiori di pietra, Buona notte al mare, La farfalla giapponese, I ricordi sono blu, In un palco della Scala, Il fiume e il salice
— **Invernizzi Invernizzina**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 **IL DISCOFILO**
Disco-novità di **Carlo de Incontrera** - Partecipa **Alessandra Longo**
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **Fiesta**
di **Ernest Hemingway**
Traduzione di Giuseppe Trevisani
Riduzione radiofonica di Gennaro Pistilli
8^a puntata
Bill Gorton
Jake Barnes
Montoya
Massimiliano Bruno
Mario Valgoli
Andrea Matteuzzi

- Brett Ashley
Robert Cohn
Mike Cambell
ed inoltre: Toni Barpi, Anna Bolens, Alfredo Dari, Adolfo Fenoglio, Gin Maino
- Carmen Scarpitta
Roberto Herlitzka
Giancarlo Dettori
- Musica a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Regia di **Vittorio Melloni**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- **Invernizzi Invernizzina**
- 9,55 **CANZONI PER TUTTI**
- 10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
LA PRIMA POESIA
di **Sandro Penna**
Lettura di **Giancarlo Sbraglia**
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Ecco i cantautori**
Rassegna-inchiesta a cura di **Belardini e Moroni**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 **Pino Caruso** presenta:
Il distintissimo
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni**
- 13,50 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Page: The 'in crowd (Bryan Ferry)
• Leray-Spooner: Sweet was my rose (Velvet Glove) • Martelli-Neri-Simi: Com'è bello fa' l'amore quando è sera (I Vianella) • Pace-Giacobbe: Fammi amare (Sandro Giacobbe) • Kim: Rock me gently (Andy Kim) • Taylor: Daddy's baby (James Taylor) • Bigio: E' l'amore che va (Maurizio Bigio) • C. Douglas: Kung fu fighting (Carl Douglas) • Holland-Dozier: The happening (The Supremes)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Fulvio Tomizza** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 **Federica Taddei e Franco Torti** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
- 17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- 19,30 RADIOSERA**
- 20 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Chinn-Chapman: The wild one (Suzi Quatro) • **Dean**: Moonshiner (Tracey Dean) • **Rostill**: Let me be there (Ike and Tina Turner) • **Wood-Stewart**: Sailor (Rod Stewart) • **Gaetano**: Ad esempio a me piace il Sud (Rino Gaetano) • **Townshend**: Long live rock (The Who) • **Des Parton**: Sad sweet dreamer (Sweet Sensations) • **Paretti**: Là (Renato Paretti) • **Clarke-Casey**: Queen of clubs (K. C. and The Sunshine Band) • **Venditti**: Ora che sono pioggia (Antonello Venditti) • **Creme-Stewart**: Silly love (10 C. C.) • **Wootton**: So long supernova (Comus) • **Morrison**: Brown eyed girl (Van Morrison) • **Gamble-Huff-Lubiak**: Quando ti rivedrò (Wess) • **Deep Purple**: You can't do it right (Deep Purple) • **Jackson**: You little trustmaker (The Tymes) • **Jagger-Richard**: Dance

- little sister (The Rolling Stones) • **Areas**: Remember me (José • Chepito • Areas)
— **Cedral Tassoni S.p.A.**
- 21,39 **Pino Caruso** presenta:
IL DISTINTISSIMO
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni** (Replica)
- 21,49 **Carlo Massarini** presenta:
Popoff
Classifica dei 20 LP più venduti
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 **Mario Landi** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata. Per le musiche **Magda Mercatali**
Realizzazione di **Giorgio Viscardi**
- 23,29 **Chiusura**

3 terzo

- 8,30 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
- **Concerto di apertura**
Giovanni Pacini: *Quartetto n. 1 in sol minore per archi* • *L'amore coniugale* • *Allegro con brio* • *Tema con variazioni* • *Minuetto* • *Allegro vivace* (Renato Zanni Del Vecchia e Giovanni Paolucci, violini; Ugo Cassiano, viola; Renzo Brancaleon, violoncello) • *Gioacchino Rossini: Dall'Album pour les enfants adolescents* (Rev. di Sergio Cafaro): *Impromptu anodin*; *Dall'Album des enfants d'aujourd'hui* (Rev. di Sergio Cafaro): *Prélude baroque* • *Etude asmatique* (Pianista Sergio Perticarioli) • Charles Gounod: *Piccola Sinfonia per nove strumenti a fiato*: *Adagio*, *Allegro* • *Andante cantabile* • *Scherzo* (*Allegro moderato*) • *Finale* (*Allegretto*) (Jean-Claude Masi, flauto; Elio Ovcinnicov e Libero Gaddi, oboi; Giovanni Sisillo e Antonio Miglio, clarinetti; Sebastiano Panbianco e Leonardo Procino, corni; Felice Martini e Ubaldo Benedettelli, fagotti)
- 9,30 **Musiche del nostro secolo**

- 10 — **La settimana di Scriabin**
Alexander Scriabin: 5 Preludi op. 74, per pianoforte: *Douloureux, déchirant* - *Très lent, contemplatif* - *Allegro drammatico* - *Lent, vague, indécis* - *Fier, belliqueux* (Pianista John Ogdon); *Sinfonia n. 2 in do minore op. 29*: *Andante* - *Allegro* - *Andante* - *Tempestoso* - *Mae-stoso* (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jerzy Semkow)
- 11 — **L'angolo dei bambini**
- 11,40 **Musiche pianistiche di Béla Bartók**
Allegro barbaro (1911) (Pianista Gyorgy Sandor); *Fantasia II* (1903) (Pianista Gabor Gabos); *Per i bambini*, 39 pezzi dal 2° Volume su melodie popolari slovacche (Rev. 1945) (Pianista Gyorgy Sandor)
- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Bruno Bettinelli
Varianti, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Massimo Pradella); *Liriche di Ungaretti*, per coro misto e quattro voci: *Sono una creatura* - *Dannazione* - *Non gridate più* - *Serena*, *Alba*, *Mattina* (Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini)

- 13 — La musica nel tempo**
IL FESTIVAL DEL MELODRAMMA O - LA GIOCONDA
di **Angelo Sguerzi**
Amilcare Ponchielli: *La Gioconda*: Atto I (Gioconda: Anita Cerquetti; Enzo Grimaldo: Mario Del Monaco; Laura: Giulietta Simonato; Barnaba: Ettore Bestianini; La cieca: Franca Sacchi; Alvise: Cesare Siepi - Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Gianandrea Gavazzeni); • *Cielo e mar* • (Tenore Beniamino Gigli); • *L'amo come il fulgor del creato* • (Gina Cigna, soprano; Clot Elmo, mezzosoprano - Orchestra di Torino della RAI diretta da Giuseppe Baroni); • *Suicidio!* • (Soprano Maria Callas - Orchestra di Torino della RAI diretta da Antonino Votto)
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **INTERMEZZO**
Franz Joseph Haydn: Concerto n. 3 in sol maggiore per lira organizzata, archi e due corni • *Robert Schumann*: *Andante e Variazioni in si bemolle maggiore op. 46* • *Bedrich Smetana*: *La Moldava*, n. 2 da *La mia patria* • **I Concerti per strumenti a fiato di Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 417, per corno e orchestra; Concerto in mi bemolle maggiore K. 495, per corno e orchestra (Cornista Alan Civil - Orchestra della • Academy of St. Martin-in-the-Fields • diretta da Neville Mariner)

- 15,50 **Avanguardia**
Karlheinz Stockhausen: *Treffpunkt*, n. 4 da *Aus den Sieben Tagen* • (Registrazione della W.D.R. di Colonia) • *Iannis Xenakis*: *St/10-1-080262*, per dieci strumenti (Gruppo strumentale di musica contemporanea di Parigi diretta da Konstantin Simonovich)
- 16,20 **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**
- 17 — **Listino Borsa di Roma**
- 17,10 **Fogli d'album**
- 17,25 **CLASSE UNICA**
Vivere o sopravvivere?, di Carlo Bozza
4. I grandi laghi
- 17,40 **Musica fuori schema**, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
- 18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Realizzazione di **Claudio Viti**
- 18,25 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**
- 18,45 **PICCOLO PIANETA**
Rassegna di vita culturale
V. Lanternari: • *Dalla scimmia all'angelo* • un'originale storia dell'antropologia • G. Statera: *Uno studio sociologico sulla classe operaia nell'Inghilterra degli anni '60* • T. Gregory: *Il • libero pensiero • in Francia dal '600 all'Illuminismo* • Taccuino

- 19,15 Concerto della sera**
Luigi Dallapiccola: *Piccolo Concerto* per Muriel Couvreur, per pianoforte e orchestra da camera: *Pastorale*, *Girotondo* e *Ripresa* - *Cadenza*, *Notturmo* e *Finale* (Pianista Gino Gorini - Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Fernando Previtali) • *Paul Hindemith*: *Sinfonia* • *Die Harmonie der Welt* • Musica instrumentalis • *Musica humana* • *Musica mundana* (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Dietfried Bernet)
- 20,15 **L'ITALIA E IL TRATTATO DELLA NON PROLIFERAZIONE DELLE ARMI NUCLEARI**
2. Il disarmo e i mezzi bellici non convenzionali
a cura di **Franco Casadio**
- 20,45 **Fogli d'album**
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
- 21,30 **ARNOLD SCHOENBERG NEL CENTENARIO DELLA NASCITA**
a cura di **Giacomo Manzoni**

- 15^a trasmissione: • *Sublimazione del problema ebraico in Moses und Aaron* •
Al termine: **Chiusura**
- notturno italiano**
Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
23,31 Mario Landi presenta: *L'uomo della notte*. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche **Magda Mercatali**. Realizzazione di **Giorgio Viscardi** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero: ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

«1ª Mostra di A. Berti»



Trentaseienne, marchigiano di nascita e pisano di adozione, laureato in legge e autodidatta in arte: ecco la scheda informale di Alberto Berti, che ha allestito ultimamente alla galleria «Il Babbuino» di Roma la sua prima mostra personale (34 tele e 30 disegni) ottenendo per critica e pubblico un caloroso successo.

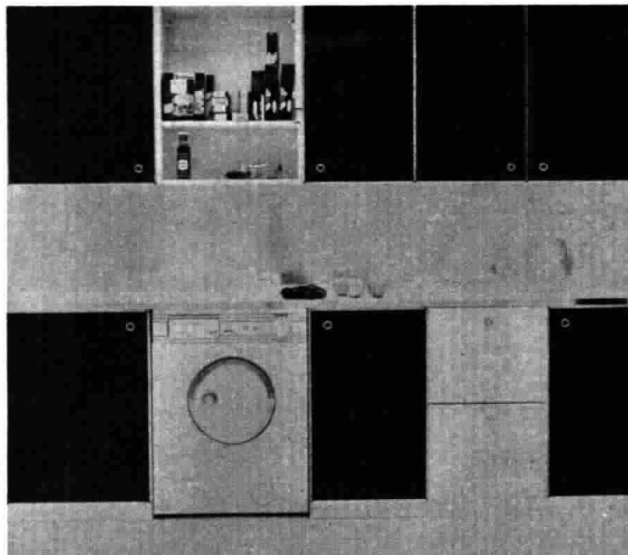
Finora quasi sconosciuto, pur lavorando in arte dal 1967, Berti si è trovato al centro dell'attenzione degli «addetti». Di lui hanno subito parlato Sette Arti, La Sponda, il Terzo Programma della RAI, Paese Sera, La Nazione e critici insigni come Enzo Giannelli, Attilio Freschi, Attilio Battistini ecc.

Nell'introduzione al catalogo, il prof. Antonio Russi, docente normalista, ha scritto che il Berti, «educato all'arte della natura più che dell'arte stessa, reca in tutti i suoi dipinti una sicurezza del segno e una vivacità di colori che scoprono la gioia fisica vissuta da cui l'operazione artistica ha tratto il suo primo movente».

In posizione equidistante fra tradizione e neo-astrattismo il Berti ricerca piuttosto l'attualità e pone l'uomo di oggi, coi suoi infiniti problemi, al centro dei suoi interessi e ne fa il tema ricorrente, se non assoluto, delle sue opere.

La pittura del Berti riesce sempre a colpire con particolare suggestione.

La lavasciugatrice è entrata in cucina



Una lavatrice in cucina? Perché no? E' possibile solo trattandosi della lavasciugatrice GIBLI della SAN GIORGIO, l'unica vera lavasciugatrice perché con la sua particolare linea e funzionalità si adatta perfettamente a qualsiasi ambiente e soprattutto perché asciuga completamente il bucato, eliminando lo svantaggio di usare un secondo ambiente per stendere i panni. Un ambiente più libero nelle case di oggi può voler dire molto. La lavasciugatrice GIBLI riunisce in sé una serie di delicate e complesse operazioni (lavaggio, risciacquo, strizzatura e asciugatura) con effetti che nessuna altra lavatrice sul mercato ha mai potuto raggiungere. La biancheria trattata da GIBLI, infatti, è restituita soffice, fragrante, perfettamente pulita ed asciutta anche in pieno inverno. Non è straordinario? Con la nebbia e l'umidità, come per magia, la lavasciugatrice GIBLI San Giorgio porta il calore del sole nella vostra cucina.

A questo punto non rimane che metterla alla prova: così come ve la proponiamo inserita in una moderna e funzionale cucina. In breve alcune caratteristiche puramente tecniche: contiene 5 kg di biancheria asciutta, ha 15 programmi di cui due biologici, il contenitore del detersivo è formato di quattro compartimenti separati.

L'asciugatore è una novità assoluta. E' cioè ad aria calda e fredda rinnovata. Il tempo di asciugatura arriva sino a 84 minuti. Il bucato può diventare completamente asciutto oppure lievemente umido in modo da facilitare la stiratura.

Dimensioni: larghezza 60 cm, altezza 85 cm, profondità 50 cm.

TV 16 gennaio

Nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La musica pop
a cura di Mario Colangeli
Regia di Giampaolo Serra
Seconda puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
in studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano
Regista Giorgio Romano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK
(Svelto - Invernizzi Invernizzina - Fette Biscottate Vita-minizzate Buitoni)

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 IL GIARDINO DEI PER-CHÉ

a cura di Teresa Buongiorno
con: Luigina Dagostino, Giustino Durano e Ennio Majani
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

la TV dei ragazzi

17,45 QUEL RISSOSO, IRASCI-BILE, SIMPATICO BRACCIO DI FERRO

— L'incontro di baseball
— Il poliziotto ha sempre ragione
— Costruttori-distruttori
— Lo stagnino sommerso
Cartoni animati di Dave Fleischer
Prod.: United Artists Television

18,10 AVVENTURA

a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi
Il mistero della città bruciata
Regia di Salvatore Magri

GONG

(Lima trenini elettrici - Wafer Urrà Saiwa - Pulitore Fornelli Fortissimo - Consorzio Grana Padano)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La comunicazione degli animali
a cura di Angelo D'Alessandro
Consulenza di Daniele Mainardi
Realizzazione di Angelo D'Alessandro
Sesta puntata

19,15 TIC-TAC

(Caffè Bourbon - Scarpine Baby Zeta - Gran Pavesi - Dado Knorr Oro - Gillette G II)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Biscotti al Plasmon - Aperitivo Biancosarti - Soffian Lavatrici - Coop Italia)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Alka Seltzer - Quattro e Quattr'otto - São Café - Close up dentifricio)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Grappa Piave - (2) Digestivo Antonetto - (3) Baci Perugina - (4) Analcoolico Crodino - (5) Dentifricio Durban's - (6) Grappa Boccchino

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinemac 2 TV - 2) Arno Film - 3) Film Makers - 4) Gamma Film - 5) Politecne - 6) Cinetelvisione

— Snia Casa

20,40

TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Incontro-stampa con il PSDI

DOREMI'

(Telerie Eliolona - Snia Casa - Nutella Ferrero - All Multigrado - Camay - Brandy Stock - Balsamo Polykur)

21,15

GIANNI SCHICCHI

Opera in un atto di Giovacchino Forzano
Musica di **Giacomo Puccini**
(Edizione Ricordi)
Personaggi ed interpreti:
Gianni Schicchi

Renato Capecchi
Lauretta, sua figlia
Maddalena Bonifaccio

I parenti di Buono Donati:
Zita Laura Zanini
Rinuccio Ugo Benelli
Gherardo Walter Gullino
Nella Eugenia Ratti
Gherardino

Wolfgang Goehner
Betto di Signa Gianni Succi
Simone Federico Davia
Marco Gheorghe Solovastru
La Ciesca

Miti Truccato Pace
Maestro Spinelloccio
Ser Amantio di Nicolao,
notaio Egon Rossmann
Pinellino, calzolaio

German Remele
Guccio, tintore

Ulrich Wagner
Scene, costumi e regia teatrale di Jean-Pierre Ponnelle
«Münchener Kameroper»
Direttore Eberhard Schoener

Regia televisiva di Hans Joachim Scholz

Una coproduzione Bayerischen Rundfunks-RM Productions
(Ripresa effettuata dall'Arkandenhof des Alten Hauptmuenzantes di Monaco)

BREAK

(Thè Lipton - Reggisenno Playtex Criss Cross - Snia Casa - Amaro 18 Isolabella - Elisabeth Post)

22,15 I CASI ARCHIVIATI

Un intimo nemico
Telefilm - Regia di Georges Franju

Interpreti: Benoit Gerard, Roger Pelletier, Henri Serre, Ingeborg Schoener, Jaques Destoop

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ORTF - Società Radio Canada)

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,15 PROTESTANTESIMO

a cura di Giovanni Ribet

18,30 SORGENTI DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Napisan - Lacca Protein 31)

19 — L'epoca d'oro del musical americano

a cura di Annita Triantafyllidou e Anna Maria Denza
Consulenza di Giulio Cesare Castello

AMAMI STANOTTE

Prima parte

TIC-TAC

(Several Cosmetics - Scot-tex)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Tricoli

ARCOBALENO

(Kimby - Sette Sere Perugina)

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Glory - Buondi Motta - Ava Lavatrici - Linea Gradina - Cremacaffè Espresso Faemino - Chinamartini)

— Soflan Lavatrici

21 — COME NASCE UN'OPERA D'ARTE

Giacomo Manzù e il ritratto di Miletto

Un programma di Franco Simongini

DOREMI'

(Maionese Kraft - Fernet Branca - Spic & Span - Camomilla Sogni d'Oro - Dentifricio Colgate - Brandy Vecchia Romagna)

21,25

IERI E OGGI

a cura di Leone Mancini e Lino Procacci

Presenta Paolo Ferrari

Regia di Lino Procacci

22,40 L'ANTIGELO

Un programma di Andrea Pittiruti

Regia di Walter Mastrangelo
Sesta ed ultima puntata

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Am runden Tisch
Eine Sendung von Fritz Scrinzi

20,10-20,30 Tagesschau

L'EPOCA D'ORO DEL MUSICAL AMERICANO: Amami stanotte

ore 19 secondo

La rassegna di film musicali, dedicata ai tempi d'oro della cinematografia statunitense di questo genere, prosegue con un successo degli anni '30, Amami stanotte, firmato dal regista Rouben Mamoulian, prodotto nel 1932 e interpretato dallo chansonnier francese Maurice Chevalier e da Jeannette MacDonald. In un clima raffinato che risente dell'arte di Lubitsch e di Clair, Mamoulian, nella vicenda, riprende alcuni luoghi comuni, regole e convenzioni dell'operetta europea, ridicolizzan-

doli bonariamente, come richiedeva l'influenza del maestro della commedia sofisticata, Lubitsch appunto. La vicenda è incentrata sull'amore fra una principessa ed un sarto, fatto passare per nobile: il tutto si svolge a Parigi, nell'ambiente ozioso e lussuoso della nobiltà. Il film si distacca dai precedenti della serie: infatti non ha né le grandiose coreografie orchestrate alla Busby Berkeley, né l'estrema abilità del ballare alla Fred Astaire. E' pieno, tuttavia, di musiche famose, tra cui la canzone di Richard Rodgers Isn't romantic?, interpretata da Maurice Chevalier.

COME NASCE UN'OPERA D'ARTE

«Giacomo Manzù e il ritratto di Mileto»

ore 21 secondo

Con questa trasmissione ha inizio una breve serie ideata e diretta da Franco Simoncini che mostrerà per la prima volta alcuni tra i più prestigiosi artisti italiani all'opera nel segreto del loro studio: Simoncini li ha ripresi e intervistati durante la creazione artistica, cercando di svelare alcuni dei meccanismi più riposti che guidano l'artista nel-

la formulazione della sua opera, dall'idea al fatto. Si comincia con Giacomo Manzù, nato a Bergamo, uno dei più famosi scultori del mondo, ripreso nel suo studio di Campo del Fico ad Ardea mentre esegue il ritratto in creta del figlio di otto anni Mileto: è lo stesso splendido figliolletto di Manzù a interrogare il padre sul suo lavoro, a mano a mano che si viene formando sotto gli occhi dello spettatore.

GIANNI SCHICCHI

ore 21,15 nazionale

Cantanti italiani e tedeschi nell'opera pucciniana che va in onda questa sera, sotto la direzione di Eberhard Schoener, con la regia di Jean-Pierre Ponnelle. Nella parte del protagonista, il baritone Renato Capecchi e al suo fianco il tenore Ugo Benelli che sarà Rinuccio, il soprano Maddalena Bonifaccio (Lauretta) e un gruppo di cantanti fra i quali Miti Truccato Pace, Eugenia Ratti, Federico Davia, Gianni Socci, Laura Zanini. La parte orchestrale è sostenuta dalla «Münchener Kammeroper». Com'è noto, lo Schicchi è un atto unico, su testo di Giovacchino Forzano che con Suor Angelica e Il Tabarro, vicenda patetica e dolente l'una, fosca e violenta l'altra, forma il cosiddetto «Trittico» pucciniano: una trilogia, cioè, che Giacomo Puccini aveva ideato accostando volutamente soggetti dissimili per clima e per intonazione e che nell'ultimo episodio, appunto lo Schicchi, si sarebbe innalzata alla sfera dei capo-

lavori. L'argomento dell'opera si richiama al XXX canto dell'Inferno dantesco in cui il divino poeta evoca l'ombra dell'imbroglione che riuscì a gabbare i legittimi eredi di Buoso Donati. In una strofetta comica, lo stesso Puccini racconta la vicenda: «S'apre la scena col morto in casa. Tutti i parenti borbottan precisi, viene quel Gianni — tabula rasa: fiorini d'oro diventano ceci». Rappresentato per la prima volta a New York il 14 dicembre 1918, Gianni Schicchi fu accolto con entusiasmo ed ebbe grandissimo successo. Diretto da Roberto Moranzoni. La «prima» europea ebbe luogo al «Costanzi» di Roma nel gennaio 1919 diretta da Gino Marinuzzi. Fra le pagine più note di quest'opera tutta bella citiamo l'aria-stornello di Rinuccio «Firenze è come un albero fiorito», la famosa aria di Lauretta «O mio babbino caro», le due arie di Schicchi «Si corre dal notaio» e «Prima un avvertimento», il terzetto tra Zita, Nella e La Ciesca che culmina nella frase «O Gianni Schicchi nostro salvatore».

IERI E OGGI

ore 21,25 secondo

Mario Del Monaco, Felice Andreasi e Peppino Gagliardi sono i tre protagonisti della rubrica condotta da Paolo Ferrari. Mario Del Monaco è uno dei massimi tenori del mondo della lirica (si pensi al suo supercelebrato Otello). Felice Andreasi, attore per

scommessa (era ed è un apprezzato pittore), ha saputo inserire sulla sua naturale mimica una recitazione al limite del paradosso; Peppino Gagliardi è il cantante maggiormente «napoletano»: volto simpatico da scugnizzo, vena romantica, che lo ha caratterizzato dal suo esordio sanremese (con il rosario fra le dita) fino ad oggi.

I CASI ARCHIVIATI

ore 22,15 nazionale

Interpretato da Benoit Gerard, Roger Pelletier, Henri Serre, con la regia di Georges Franju. Un intimo nemico, il telefilm in onda per la serie Casi archiviati, pone l'ispettore Tarrant di fronte ad un omicidio apparentemente inspiegabile. Il giovane Charpy, che ha il volto sfigurato da una ustione, viene trovato morto. Tornato dall'America, dove si era recato per i suoi studi, il giovane è stato accolto affettuosamente, come sem-

pre, dal suo unico amico, l'affermato medico Davroux, che gli presenta anche la sua fidanzata. Qualche tempo dopo, partito il medico per l'Algeria, Charpy si innamora della ragazza e, al ritorno dell'amico, sparisce misteriosamente. Passati alcuni mesi, Davroux viene a sapere che Charpy è stato arrestato e, naturalmente, lo aiuta: ma Charpy viene ucciso. Nell'indagine dell'ispettore Tarrant emerge l'episodio dell'incendio in un collegio, dove Charpy aveva riportate le ustioni, causa di tutte le sue frustrazioni.

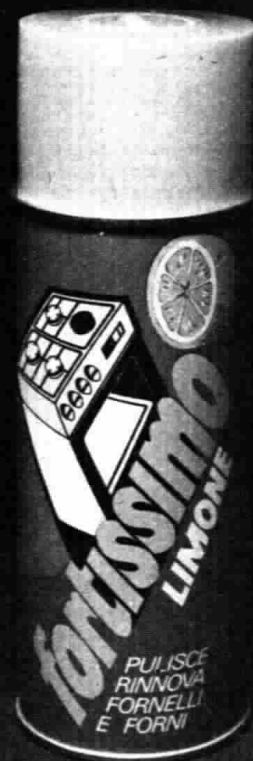
ANTIGELO

ore 22,40 secondo

Si conclude con questa puntata la trasmissione, curata da Andrea Pittiruti con la collaborazione di Sergio Modugno, che ha cercato di fare il punto sui problemi derivanti dal freddo invernale. Questa volta si cercherà di sfatare il mito dell'alimentazione pe-

sante come difesa per la rigidità del clima, ancora oggi difficile da estirpare. Un esperto dietologo, con l'aiuto di un «cordon bleu» (cuoco diplomato), fornirà le diete più consigliabili per combattere il freddo. Il programma si conclude con un breve discorso sugli indumenti necessari per resistere meglio al freddo.

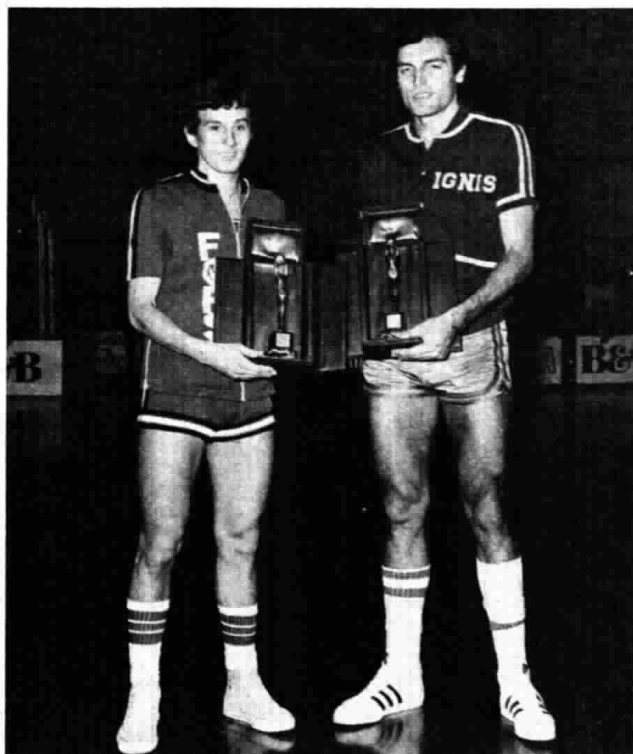
perche piangere sul fornello sporcato?



questa sera in GONG

Consegnati gli Oscar Algida 1973-74

A Cantù, sono stati consegnati gli Oscar Algida 1973-74. Il dott. Guido Borghi, presidente della Ignis, ha consegnato l'Oscar d'Oro Algida a Pierluigi Marzorati, il signor Aldo Allievi, presidente della Forst, ha consegnato l'Oscar d'Argento Algida a Dino Meneghin. L'Oscar del Basket Algida è l'ormai tradizionale classifica, mediante la quale la stampa specializzata segnala, ogni settimana, i migliori giocatori del campionato di Basket. Quest'anno data la nuova struttura del campionato la classifica Oscar del Basket Algida verrà compilata in riferimento alla fase finale del campionato e segnerà i migliori giocatori italiani, i migliori giocatori stranieri e, fra gli italiani, il migliore sotto i ventun anni.



Da sinistra: Pierluigi Marzorati della Forst riceve l'Oscar d'Oro Algida; Dino Meneghin della Ignis riceve l'Oscar d'Argento Algida 1973-1974.

radio

giovedì 16 gennaio IX/C calendario

IL SANTO: S. Marcello.

Altri Santi: S. Berardo, S. Pietro, S. Ottone, S. Tiziano, S. Onorato, S. Priscilla.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,03 e tramonta alle ore 17,13; a Milano sorge alle ore 7,59 e tramonta alle ore 17,06; a Trieste sorge alle ore 7,41 e tramonta alle ore 16,47; a Roma sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 17,04; a Palermo sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 17,10; a Bari sorge alle ore 7,15 e tramonta alle ore 16,48.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1957, muore a New York il direttore d'orchestra Arturo Toscanini.

PENSIERO DEL GIORNO: Ti piace la vita? Allora non sciupare il tempo, che è la stoffa di cui è fatta la vita. (Benjamin Franklin).



Pino Caruso è il presentatore della trasmissione « Il distintissimo » che va in onda alle ore 13,35 e in replica alle ore 21,19 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 6983555: Anno Santo, una Redazione per voi, a cura di Pierfranco Pastore. 13 6983555: Anno Santo, una Redazione per voi, a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - « Tavola Rotonda », dibattito su problemi e argomenti d'attualità - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Mówi Ojciec sw. 20,45 Témoignage du « je ». 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Einsamkeit als menschliche Grenzerfahrung. 21,45 Christian Unity Prayer Week. 22,15 Temas de actualidad. 22,30 Peregrinaciones y peregrinos del Año Santo, en Radio Vaticano. 23 Ultim'ora: Notizie - Filo diretto con gli emigrati italiani a cura del Patronato ANLA - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Concertino del mattino. 6,30 Notiziario - Dischi vari. 7 Il pensiero del giorno - Musica varia. 7,30 Informazioni. 7,35 Lo sport - Musica varia. 8 Notizie sulla giornata e musica varia. 8,30 Informazioni - Dischi vari. 8,45 Radioscuola: Incontro con la musica. 9 Radio mattina. 10,30 Informazioni. 12 Musica varia - 12,05 Notizie di borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,15 Rosso e nero di Stendhal. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger (Nell'intervallo ore 14,30: Informazioni). 15 Il piacevole (Nell'intervallo ore 16,30: Informazioni). 18 Viva la terra! 18,30 Informazioni. 18,35 Radiorchestra. Gabriel Fauré: (Orchestra Henri Büsser) Due pezzi da « Pelléas et Mélisande » per violoncello e orchestra (Egidio Roveda, violoncello - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Leopoldo Casella). 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerti pubblici alla RSI (Violinista Peter Rybar - Orchestra della Radio della Svizzera

Italiana); Carl Maria von Weber: Oberon, ouverture; Franz Schubert: Konzertstück in re maggiore DK 345 per violino e orchestra; Konzertstück in re maggiore DK 345 per violino e orchestra. Polonaise in si bemolle maggiore DK 580 per violino e orchestra (prima esecuzione moderna) - Rondò in la maggiore DK 438 per violino e orchestra d'archi: Adagio. Allegro giusto; Carl Maria von Weber: Sinfonia n. 2 in do maggiore - Nell'intervallo: Informazioni; Cronache musicali. 22,20 Per gli amici del jazz. Gato Barbieri: « Gato Latino America » (Festival del jazz di Montreux 1973). 22,45 Orchestra di musica leggera RSI. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

II Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera Italiana. Giuseppe Tartini: Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte op. 1 n. 2 (Juan Carlos Rybin, violino; Maria Isabella de Carli, pianoforte); Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga n. 6 in re minore dal II volume del « Clavicembalo ben temperato » (Pianista Mario Venzago); Johann Christoph Friedrich Bach: Sonata in la maggiore per violoncello e pianoforte (Annie Höver-Rudin, violoncello; Therese Hess, pianoforte); Johannes Brahms: Variazioni sopra un tema di Robert Schumann op. 2 (Pianisti Hans e Lotti Schicker-Dierolf); Jean-Jacques Hauser: Sonatina per pianoforte (Pianista Anne De Dadelsen); Christian Wolff: « In between pièces I » (Liliane Christen, violino; Urs Peter Schneider, pianoforte; Niklaus Sitter, clarinetto - Elementi dell'Ensemble Neue Horizonte di Berna). 18,05 Mario Robbani e il suo complesso. 18,35 L'organista. André Isoir, all'organo della Chiesa di Balerna. Jan Pieter Sweelinck: Balletto del Granduca; Samuel Scheidt: Cantilena anglica; Jan Adam Reincken: Fuga in sol minore; Johann Sebastian Bach: Corale « Wir glauben ». 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novitads. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Rosso e nero di Stendhal (Replica dal Primo Programma). 20,15 Club 67. Confidenze cortei a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '75: Spettacolo. 21,15 La domenica popolare (Replica dal Primo Programma). 22-22,30 Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m, 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Giovanni Bononcini: Sinfonia n. 8 con tromba: Adagio - Allegro - Adagio - Vivace - Adagio, Allegro spiccato (Tromba Don Smithers - « I Musici ») • Georg Friedrich Haendel: Fireworks music: Ouverture - Alla siciliana - Bourrée - Minuetto (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Franz Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Quasi adagio, Allegretto vivo. Allegro animato - Allegro marziale e animato (Pianista André Watts - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Darius Milhaud: Trois rag-carpices: Sec et musclé - Romance - Précis et nerveux (Vienna Symphony Orchestra diretta da Henry Swoboda)

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Daniel Auber: Fra' Diavolo: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Paul Strauss) • Frederick Delius: Dance-Rhapsody n. 2 (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Thomas Beecham)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Giubilo-Ranaldi: La memoria di quei giorni (Bruno Lauzi) • Bigazzi-Cavallo: Io (Patty Pravo) • Martelli: Voci di chitarra, voce di Roma (Lando Fiorini) • Bigazzi-Bella: Per sempre (Marcella) • Mero-Falvo: Tarantelluccia (Mario Abbate) • Gaber: La regina della casa (Ombretta Colli) • Vandelli: Meglio (Equipe 84) • Bonfanti: A Roma (Walter Rizzati)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nino Castelnuovo

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 Le interviste impossibili

Italo Calvino incontra

L'uomo

di Neanderthal

con la partecipazione di Paolo Bonacelli

Regia di Vittorio Sermonti (Replica)

11,35 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Ottocchiacchiere con Castellano e Pipolo

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato

Realizzazione di Pasquale Santoli

— Sottilette Extra Kraft

14,40 L'OMBRA CHE CAMMINA

Originale radiofonico di Gino Magazu

9ª puntata

Cristiana Daniela Nobili
Nelson Rao Orso Maria Guerrini
L'impiegato dell'albergo

Vittorio Duse

Un cameriere Nello Rivie

Primo uomo Gianfranco Barra

Secondo uomo Attilio Corsini

Musiche a cura di Roberto Pregadio

Regia di Carlo Di Stefano

(Registrazione)

— Invernizzi Invernizza

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone

Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Paolo Petroni e Roberto Nicolosi

Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 Programma per i ragazzi

RAGAZZI INSIEME,
a cura di Paolo Lucchesini

18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

sui nostri mercati

19,20

19,30 Dall'8° Festival del jazz di Montreux 1974

Jazz concerto

con la partecipazione di Eddie « Cleanhead » Vinson e Hal Singers

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Armando Adolgo

21 — GIORNALE RADIO

21,15 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

Incontro Stampa con il PSI

21,45 La simpatia, racconto di Nino Palumbo

Lettura di Giancarlo Cavalletti

22,15 Allegro con brio

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonotte

Al termine: Chiusura



Patty Pravo (ore 8,30)

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
7,40 **Buongiorno con Marcella, Elvis Presley e Dino Piana**
— **Invernizzi Invernizzina**
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz**
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Fiesta**
di **Ernest Hemingway**
Traduzione di **Giuseppe Trevisani**
Riduzione radiofonica di **Gennaro Pistilli**
9^a puntata
Brett Ashley **Carmen Scarpitta**
Jake Barnes **Mario Valgoi**
Mike Cambell **Giancarlo Dettori**
Bill Gorton **Massimiliano Bruno**
Robert Cohn **Roberto Herlitzka**
ed inoltre: **Anna Bolens**, **Alfredo Dari**, **Edgar Devalle**, **Isabella Faleri**, **Luigi Lana**, **Flavio Micheli**,

- 13,30** **Giornale radio**
13,35 **Pino Caruso** presenta:
Il distintissimo
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni**
13,50 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Wonder: You are the sunshine of my love (Stevie Wonder) • **Clark**: L. A. Freeway (Jerry Jeff Walker) • **Monti-Ullu**: Come un Pierrot (Patty Pravo) • **Brown-Wilson**: Emma (Hot Chocolate) • **B. White**: Can't get enough of your love babe (Barry White) • **Di Palo-Salvi-Rhodes**: Passa il tempo (Ibis) • **Hugo & Luigi Weiss**: A walkin' miracle (Limmie & Family Cookin') • **Nocenzi-Di Giacomo**: Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso) • **David-Bacharach**: Another night (Dionne Warwick)
14,30 **Trasmissioni regionali**

19,30 RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due
Bitton: Moroccan roll (Variations) • **Showaddywaddy**: I'm a traveller (Showaddywaddy) • **De Paula-Vieira**: Maracanã (Trio: De Paula-Vieira-Urso) • **Casey-Clarke**: Queen of clubs (K.C.A.D. The Sunshine Band) • **Venditti**: Ora che sono pioggia (Antonello Venditti) • **Les Humphries**: Do you kill me or do I kill you? (Les Humphries Singers) • **Bell**: Breakdown of the song (Decameron) • **Whitfield**: I'm a fool for you (Undisputed Truth) • **Morelli**: I tuoi silenzi (Alunni del Sole) • **Gaskins**: Ask me (Ecstasy Passion and Pain) • **Genesis**: The carpet crawlers (Genesis) • **Malcom-D'Ambrosio**: She's a teaser (Geordie) • **Verde-Jane**: La casa del lago (Saint Just) • **Ferry**: All I want is you (Roxy Music) • **Casey-Finch**: You can have it all (George McCrae) • **Chapman**: The banjo song (Michael Chapman) • **De André-De Gregori**: La cattiva strada (Fabrizio De André) • **Wotton**: Down (Comus) • **Cohen**: Lover lover lover (Leonard Cohen) • **Trad. arr. Matthews**: When the saints go marching in (James Brown) • **Cicco-Vistalini**: Distrazione mentale (Cico) • **Dean**: Moonshiner (Tracey Dean) • **Burns**: Oh my soul (Robbie Burns) • **Chinn-Chapman**: Turn it down (The Sweet) • **Pagliuca-Tagliapietra**: Frutto acerbo (Le Orme) • **Chinn-Chapman**:

- Lando Noferi**, **Franco Tuminelli**, **Jole Zacco**
Musiche a cura di **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**
Regia di **Vittorio Melloni**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
— **Invernizzi Invernizzina**
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Innamorati (Mino Reitano) • Grande grande grande (Mina) • L'amore di un momento (Gianni Nazzaro) • Dolce frutto (Dik Dik) • Monica delle bambole (Milva) • Più ci penso (Gianni Bella) • Senza titolo (Gilda Giuliani)
10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
LAVORARE STANCA
di **Cesare Pavese**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **Giornale radio**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

- 15 — Fulvio Tomizza** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Federica Taddei** e **Franco Torti** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Vello Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- The wild one** (Suzi Quatro) • **Kermode-Rauch-Smith**: Morning star (José • **Chepito** • **Areas**) • **Lennon**: Whatever gets you thru the night (John Lennon) • **Marcellino-Larson**: What you don't know (Jackson Five) • **Jagger-Richard**: Dance little sister (The Rolling Stones) • **Tical-Farina**: California boogie 8-5001 (Sergio Farina)
— **Brandy Florio**
21,19 **Pino Caruso** presenta:
IL DISTINTISSIMO
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)
21,29 **Massimo Villa**
presenta:
Popoff
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
22,50 **Mario Landi** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Magda Mercatali**
Realizzazione di **Giorgio Viscardi**
23,29 **Chiusura**

3 terzo

8,30 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

— Concerto di apertura

Georg Philipp Telemann: Quartetto n. 3 in sol maggiore • **Pariser Quartette**: Prélude • **Légèrément** • **Gracieusement** • **Vite** • **Modéré** • **Gai** • **Lentement** • **Vite** • **Lentement** • **Vite** (Quartetto Amsterdam: **Frans Bruggen**, flauto; **Jaap Schröder**, violino; **Anner Bylsma**, violoncello; **Gustav Leonhardt**, clavicembalo) • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Due Lieder: **Das Veilchen** K. 476, su testo di **Goethe** • **Warner**, K. 433 (Ingeborg Hallstein, soprano; **Erik Werba**, pianoforte) • **Johannes Brahms**: Due Lieder: **Mädchenlied** op. 107 n. 5, su testo di **Heise** • **Vergebliches Standchen** op. 84 n. 4, su testo popolare (Ingeborg Hallstein, soprano; **Erik Werba**, pianoforte) • **Anton Rubinstein**: Sonata in fa minore op. 49, per viola e pianoforte: **Moderato** • **Andante** • **Moderato con moto** • **Allegro assai** (Luigi Alberto Bianchi, viola; **Riccardo Risaliti**, pianoforte)
9,30 **Musica Antiqua**
La settimana di Scriabin
Alexander Scriabin: Sonata n. 1 in fa minore op. 6, per pianoforte

13 — La musica nel tempo I FANTASMI DI DAVIDE E GLI SPETTRI FILISTEI

di **Sergio Martinotti**

Franz Hunten: Variazioni su un'aria dell'Elisir d'amore • di **Donizetti**: Variazioni sulla marcia della • **Norma** • di **Bellini**: Grande Valzer brillante • **Les Bords du Rhin** • op. 120; **Galop** • **Un moment de Récréation** • (Pianista **Frank Cooper**) • **Heinrich Herz**: Variazioni su un'aria della • **Cenerentola** • di **Rossini** (Pianista **Earl Wild**); **Studio** • **Au bord du lac** • op. 153 n. 2 (Pianista **Frank Cooper**) • **Robert Schumann**: da • **Carnaval** • op. 9; **Marcia dei fratelli di Davide** contro i Filistei (Pianista **György Cziffra**); **Davidstänztänze** op. 6 (Pianista **Geza Anda**)

14,20 **Listino Borsa** di **Milano**

14,30 **Ritratto d'autore**

Saverio Mercadante

(1795-1870)
Decimino per flauto, oboe, fagotto, tromba, corno, due violini, viola, violoncello e contrabbasso: Concerto in re minore, per corno e orchestra da camera; Concerto in mi minore, per flauto e archi (rev. **Agostino Girard**); **Elena** da **Feltre**: Sinfonia

15,30 **Pagine clavicembalistiche**
Georg Friedrich Haendel: Suite in sol maggiore n. 14 per cembalo (Clavicembalista **Ruggero Gerlin**)

19,15 Concerto della sera

Leopold Mozart: Concerto in re maggiore, per corno e orchestra d'archi: (Cornista **Barry Tuckwell** - Orchestra dell'Accademia di • **St. Martin-in-the-Fields** - diretta da **Neville Marriner**) • **Vincenzo Bellini**: Sinfonia in mi bemolle maggiore (Revis. di **Sante Zanon**) (Orchestra Sinfonica di **Milano** della RAI diretta da **Riccardo Muti**) • **Antonio Vivaldi**: Gloria, per soli, coro e orchestra (Margherita Rinaldi, soprano; **Shirley Verrett**, mezzosoprano - Orchestra Sinfonica e Coro di **Torino** della RAI diretti da **Claudio Abbado** - Maestro del Coro **Ruggero Maghini**)

20,15 **Mickiewicz, un narratore in versi**
a cura di **Elena Croce**

21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

21,30 La figlia del reggimento

Melodramma comico in due atti di **Jules Henri Vernoy** di **Saint-Georges** e **Jean-François Alfred Bayard**
Musica di **GAETANO DONIZETTI**
La Marchesa di **Berkenfield**
Monica Sinclair
Spiro Malas
Luciano Pavarotti
Joan Sutherland
Jules Bruyère
Edith Coates
Omar Godknow
Un notaio

(Pianista **John Ogdon**); **Prometeo**, il poema del fuoco, op. 60 (Pianista **Vladimir Ashkenazy** - Orchestra Filarmonica di **Londra** e Coro • **Ambrosian Singers** - diretti da **Lorin Maazel**); **Sonata** n. 8 in la maggiore op. 66, per pianoforte (Pianista **Roberto Szidon**)

11 — Concertino

11,40 **Il disco in vetrina**

Giuseppe Verdi: Un Ballo in Maschera: «Teco io sto» • **Giacomo Puccini**: **Madama Butterfly**: «Vienne la sera» • **Riccardo Zandonai**: **Francesca da Rimini**: «Benvenuto, signore mio cognato» (Plácido Domingo, tenore; **Katia Ricciarelli**, soprano - Orchestra Stabile dell'Accademia Nazionale di **Santa Cecilia** diretta da **Gianandrea Gavazzeni**) (Disco **R.C.A.**)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Luigi Nono

Come una ola de fuerza y luz, musica per soprano, pianoforte, orchestra e nastro magnetico (Slavka Taskova, soprano; **Maurizio Pollini**, pianoforte - Nastro realizzato nello Studio di Fonologia di **Milano** della RAI - Orchestra Sinfonica della **Radio Bavarese** diretta da **Claudio Abbado**)

15,45 Il filosofo di campagna

Dramma giocoso su libretto di **C. Goldoni**

Musica di **BALDASSARE GALUPPI** (Rev. di **Ermanno Wolf Ferrari**)
Eugenia: **Anna Moffo**; **Lesbina**, cameriera di **Eugenia**: **Elena Rizzieri**; **Rinaldo**, amante di **Eugenia**: **Florindo Andreolli**; **Nardo**, ricco contadino: **Rolando Panerai**; **Don Tritemio**, padre di **Eugenia**: **Mario Petri** - **Clav. Romeo Olivieri** - **Dir. Renato Fasano** • **I Virtuosi di Roma** • **Complesso strumentale del Collegium Musicum Italicum** • **Listino Borsa** di **Roma**

17 — Fogli d'album

17,10 **CLASSE UNICA**. Problemi dell'emigrazione italiana, di **Pasquale Pennisi**

17,25 **CLASSE UNICA**. Problemi dell'emigrazione italiana, di **Pasquale Pennisi**
1. Dal «passaporto rosso» al «lavoratore europeo»

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — TOUJOURS PARIS - Canzoni francesi di ieri e di oggi - Un programma a cura di **Vincenzo Romano** - Presenta **Nunzio Filogamo**

18,20 **Su il sipario**

18,25 **Il mangiatempo**
a cura di **Sergio Piscitello**

18,35 **Musica leggera**
IL MANIERISMO E L'ARCHITETTURA DI GIACOMO DEL DUCA NEL '500
a cura di **Antonio Bandera**

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da **Roma 2** su **kHz 845** pari a **m 355**, da **Milano 1** su **kHz 899** pari a **m 333,7**, dalla stazione di **Roma O.C.** su **kHz 6060** pari a **m 49,50** e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal **IV canale** della **Filodiffusione**.

23,31 **Mario Landi** presenta: **L'uomo della notte**. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche **Magda Mercatali**. Realizzazione di **Giorgio Viscardi** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Con cornice folcloristica il 6° Convegno annuale della KARL SCHMID MERANO

«Nonostante la crisi economica, la Casa KARL SCHMID MERANO è entrata nel cerchio delle grandi ditte del settore nazionale nel campo liquori e vini, questo grazie all'ottimo lavoro svolto dagli agenti e da tutti gli altri collaboratori e grazie al fatto che i prodotti distribuiti dalla KARL SCHMID MERANO sono di primissima qualità». Con queste parole il signor Karl Schmid, titolare della casa, ha iniziato il suo discorso salutando i capi area ed agenti, venuti da tutta Italia in occasione dell'annuale convegno della KARL SCHMID MERANO.

Il rag. Hans Amort, direttore alle vendite, salutando ancora e benaugurando per il loro soggiorno tutti gli agenti e le loro signore, ha sottolineato a sua volta il valore di queste parole di Karl Schmid, ed ha presentato i programmi aziendali per il 1975, rilevando infine come i budget pubblicitari per l'anno prossimo verranno aumentati in modo notevolissimo, nella presentazione dei prodotti JAGERMEISTER, VERPOORTEN e SÜDTIROLER WEINPROBE.

La parte finale di questo convegno, svoltosi nelle sale delle terme meranesi, con la presenza di duecento agenti, è stata dedicata alla presentazione di un nuovo prodotto della casa Mast, che così continua ad aumentare la sua fiducia nella KARL SCHMID: si chiama SCHLEHENFEUER ed è un liquore a base di rum e bacche di prugnone. Concluso il convegno vero e proprio, gli agenti hanno visitato la città ed alcuni dintorni, prima di ritrovarsi al ristorante «Nörder» per il pranzo ufficiale. A sorpresa e con entusiasmo della folla comitiva, infine, la conclusione: una serata a S. Martino in Val Passiria ove per gli agenti il folclore altoatesino ha offerto tutto il suo fascino. La banda del paese ed un complesso hanno suonato musiche tradizionali, folcloristiche e moderne, gli «jodler» si sono esibiti con canti e balli tipicamente tirolesi. Il tutto sotto la regia di Sergio Modesto della RAI di Bolzano.

Il momento più atteso della serata è stato la premiazione dei capi area ed agenti da parte del direttore alle vendite, rag. Hans Amort, e la fiammante BMW 1602 ha trovato il suo proprietario nella persona di Angelo Castiglione di Bari: ha vinto il primo premio della gara di vendita «Cervo Volante 1974». Altri 37 agenti della KARL SCHMID hanno ottenuto ricchi premi.

Tutto in tutto, un motto che sta a dimostrare come la KARL SCHMID MERANO non è soltanto fra le prime del settore nazionale, ma anche fra le prime quando è di turno l'ospitalità.



Nella foto: il sig. Karl Schmid durante la sua relazione al VI Convegno Karl Schmid Merano.

Incontro al vertice fra la B&B Italia e la Du Pont De Nemours



Nella recentissima edizione del Salone Internazionale del Mobile, la B&B ITALIA non ha mancato, ancora una volta, di stupire esperti ed operatori del settore presentando un'inedita tecnologia nell'adozione di fibre tradizionali e fibre nuovissime della Du Pont De Nemours.

Ha scoperto, infatti, nuove prospettive del Lycra esaltandone le proprietà e le utilizzazioni anche nel campo dell'arredamento. Ed ha esposto in anteprima assoluta all'attenzione dei mercati internazionali il nuovissimo Dacron 12 denari, riaffermando così quel gap tecnologico che da anni giustifica la sua leadership nel settore del mobile imbottito.

Il 2 ottobre 1974, sulla scorta di questo successo, si è svolta una «tavola rotonda» presso la sede della B&B ITALIA. Hanno partecipato lo staff dirigenziale della B&B ITALIA, quello della Du Pont De Nemours di Ginevra e i Direttori Marketing della Du Pont De Nemours di Svizzera - Germania - Francia - Belgio - Olanda - Svezia - Italia.

In questo incontro «al vertice», le due Aziende, che da anni collaborano attivamente, hanno discusso e tracciato gli indirizzi e le nuove prospettive aperte dalla B&B ITALIA che per prima ha impiegato questi materiali nel campo dell'arredamento.

Da questo incontro, come già in passato, si apriranno nuove prospettive per tutti quegli operatori che, immancabilmente, da anni seguono le indicazioni di queste due Società leader nei rispettivi settori.

TV 17 gennaio

Nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

La comunicazione degli animali

a cura di Angelo D'Alessandro

Consulenza di Daniele Mainardi

Realizzazione di Angelo D'Alessandro

Sesta puntata (Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni

con la collaborazione di Giampaolo Taddei

Regia di Gianni Vaiano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

(Candolini Grappa Tokay - Lirica Maya - BioPresto)

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO

(Prima edizione)

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine

Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 35° trasmissione (Folge 26) - Regia di Ernst Behrens (Replica)

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI

La Compagnia i Famigli di Podrecca in

La boîte à joujoux

su musiche di C. Debussy

Presenta Silvia Monelli

Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

17,45 PRIMUS

Un'isola senz'acqua

Secondo episodio

con Robert Brown, William Marshall, Bill Williams, Tony Hyden, Charlie King Man

Regia di Ricou Browning

Prod.: Ivan Tors

18,10 VANGELO VIVO

a cura di Padre Antonio Guida

Regia di Furio Angiolella

GONG

(Pannolini Lines Arancio - Orzoro - Invernizzi Strachinella - Pronto Johnson Wax)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Il cinema d'animazione a cura di Mario Accolti Gil

Regia di Arnaldo Palmieri

Prima puntata

19,15 TIC-TAC

(Sole Bianco Lavatrici - Caramezza Ziguili - Sughi Gran Sigillo - Seggiolone Peg - Idro Pejo)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Camomilla Montania - Buondi Motta - Soc. Nicholas - Verdurissima Knorr)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Lucidi per calzature Nuggett - Pizzaiola Locatelli - Whisky Mac Dugan - Air Fresh Solid)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Olio Sasso - (2) Acqua Minerale Sangemini - (3) Ceramica Bella - (4) Brandy Vecchia Romagna - (5) Caramele Golia - (6) Vini Follari

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arno Film - 2) Compagnia Generale Audiovisivi - 3) Arata Film - 4) Gamma Film - 5) Unionfilm - 6) Arno Film

— Pocket Coffee Ferrero

20,40

STASERA G-7

Settimanale di attualità

a cura di Mimmo Scarano

DOREMI'

(Sottilette Extra Kraft - Biscotti al Plasmon - Aperitivo Aperol - Dash - Torte Star - Chicco Artsana - Shampoo Polkyur)

21,45 VARIAZIONI SUL TEMA

a cura di Gino Negri

Presenta Mariolina Cannuli

Il regista e la musica

Musiche di L. v. Beethoven, G. Bizet, W. A. Mozart, N. Rota, G. Verdi, R. Wagner, K. Weill

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Fulvio Toluoso

BREAK

(Ultrarapida Squibb - Caffè Splendid - Sette Sere Perugina - Vim Clorex - Brandy Stock)

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Spic & Span - Preparato per brodo Roger)

19 — L'epoca d'oro del musical americano

AMAMI STANOTTE

Seconda parte

TIC-TAC

(Viavà - Rowntree Kit Kat)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Tricoli

ARCOBALENO

(Balzaretto - Margarina Star Oro)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Decal Bayer - Piselli Findus - Nutella Ferrero - Lacca Cadonett - Caffè Star - Analcolico Crodino)

— Brandy Vecchia Romagna

21 —

L'ONORE

di Hermann Sudermann

Adattamento televisivo in 2 tempi di Roberto Guicciardini

Personaggi ed interpreti: Il conte Trast

Antonio Casagrande

La famiglia degli Heinecke

La madre Adriana Innocenti

Il padre Carlo Bagno

I figli

Roberto Pino Micoli

Augusta Angela Pagano

Alma Magda Mercatali

Il genero Attilio Corsini

La famiglia dei Muhlingk

Il padre Alfredo Bianchini

La madre Irene Aloisi

I figli

Kurt Ugo Maria Morosi

Eleonora Leda Negroni

Gli amici di Kurt

Lothar Brandt

Rodolfo Baldini

Ugo Stengel Nicola Di Pinto

Signora Hebenstreit

Elisa Ascoli Valentino

Il maggiordomo

Ferdinando Conturso

Scene di Enzo Celone

Costumi di Vera Carotenuto

Regia di Roberto Guicciardini

Nell'intervallo:

DOREMI'

(Nescafé Nestlé - Bitter Campari - Rasoi Schick - Sapone Palmolive - Pelati De Rica - Amaro Don Bairo)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Reisen ins Abenteuer

«Tabibuga»

Filmbereich von R. H. Martens über Neuguinea

19,25 Johann

Spielfilm nach dem gleichnamigen Lustspiel von Theo Lingen

Die Personen u. ihre Darsteller:

Johann Theo Lingen

Marie Fita Benkhoff

Uschi Irene von Meyendorff

Graf Zimdorf Hermann Thimig

Regie: R. A. Stemmler

Verleih: Transit Film

1. Teil

20,10-20,30 Tagesschau

venerdì

FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

Il Museo Etnografico di Torino è stato tre anni chiuso per mancanza di personale. Solo da qualche tempo il Museo ha riaperto i battenti al pubblico grazie alla lodevole iniziativa di un gruppo di studenti e docenti universitari che hanno rimesso in funzione le sue sale facendo da soli ogni lavoro indi-

spensabile perché il Museo ritornasse ad essere agibile per il beneficio di tutta la collettività. La puntata di oggi della rubrica di Antonio Bruni punterà il suo obiettivo su questa iniziativa con un servizio filmato del regista Vincenzo Gamna che ha seguito per diversi giorni il lavoro svolto al Museo. La puntata si concluderà, come di consueto, con un dibattito in studio.

SAPERE: Il cinema d'animazione



Walt Disney con il famosissimo Topolino

ore 18,45 nazionale

Proseguendo il discorso già avviato con altri cicli, ad esempio quelli dedicati ai fumetti, con questa trasmissione Sapere inizia una breve analisi, in tre puntate, del cinema d'animazione. In Italia la definizione con cui si indica generalmente tale tipo di spettacolo è quella di «cartone animato»; una definizione in fondo impropria, un'errata traduzione dell'inglese «cartoon», disegno. Ma anche questa semplice definizione rivela il fatto che il cinema d'animazione più conosciuto dal grande pubblico è quello americano, e soprattutto quello di Walt Disney. Questa prima puntata analizza brevemente questo tipo di cinema d'animazione, ricostruendone le origini, quando i personaggi più conosciuti dei fumetti venivano portati sullo schermo in brevi filmati molto simili alle comiche finali, e poi le trasformazioni intervenute con Walt Disney che realizza dei veri e propri lungometraggi, dedicati soprattutto a un pubblico infantile e familiare, che richiedono grandi mezzi finanziari e industriali per la loro realizzazione.

L'ONORE



Carlo Bagno, Adriana Innocenti e Pino Micol nella commedia di Hermann Sudermann

ore 21 secondo

Muhlingk, ricco affarista, abita con la famiglia in una fastosa palazzina: nel cortile del medesimo stabile, in un povero appartamento, vivono gli Heinecke. I Muhlingk sono gente mondana e spregiudicata, ad eccezione della figlia Eleonora, semplice e schietta. Gli Heinecke sono invece povera gente che la miseria ha indotto alla bassezza. Il figlio di Muhlingk, Kurt, seduce Alma Heinecke, ma a risarcimento del disonore elargisce un lauto compenso che i genitori della ragazza ac-

cecano senza ribellarsi. Il loro figlio Roberto, di ritorno dalle Indie dove è impiegato in una azienda dei Muhlingk, insorge contro l'offesa patita dalla famiglia e vorrebbe sfidare a duello il seduttore, ma il barone Trast, che gli è amico e suo compagno in India, lo distoglie e lo esorta a ritornare al lavoro, facendogli l'esempio delle caste indiane, ognuna delle quali ha un suo particolare concetto dell'onore. Roberto restituisce ai Muhlingk il denaro che hanno versato e riparte per l'India portando con sé, come moglie, la dolce Eleonora.

CALDERONI è sicurezza



Trinoxia sprint la supersicura pentola a pressione, in acciaio inox 18/10, di alta qualità ed elevato spessore, a chiusura autoclavica; due valvole metalliche, fondo triplo diffusore e manici in melamina. Capacità lt. 3 1/2 - 5 - 7 - 9 1/2. Linea aggraziata e moderna. Trinoxia sprint si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e sicurezza. È uno dei prodotti della

CALDERONI fratelli

28022
Casale
Corte Cerro
(Novara)



**BOCCA NON
SOLLEVÒ**

dal fiero pasto:
usava super-polvere

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:

Umberto e Ignazio Frugiuale

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa
italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

SIGNORE

Non avete mai
pensato che
potreste gua-

dagnare un buon mensile contribuendo
alle entrate del bilancio familiare, sen-
za abbandonare la casa e i figli?

SIGNORINE

Desiderate un
lavoro indipen-
dente che vi

dia un sicuro guadagno senza muo-
vervi di casa?

NON RINUNCIATE A QUESTA POSSI-

BILITÀ. Provate a seguire nelle ore li-

bere e a casa vostra i "CORSI PER

CORRISPONDENZA DI SARTORIA FEM-

MINILE E INFANTILE" corredati di ma-

teriale e tagli di tessuto per le eser-

citazioni pratiche.

In breve tempo diventerete

sorta modellista, attività decorosa che

vi procurerà un ottimo guadagno.

Richiedete senza impegno l'opuscolo

gratuito alla:

SCUOLATAGLIOALTMODA TORINO

Via Roccaforte 9/A 10139 TORINO

opse organizzazione
per la
installazione di

ANTIFURTO

antincendio

dei laboratori
serai
alfa tau

rete di concessionari in tutta Italia

cerchiamo installatori nelle province libere

opse spa via colombo 35020 ponte s. nicola-pd
49/750333 - telex 43124

venerdì **17** gennaio

calendario

IL SANTO: S. Antonio abate.

Altri Santi: S. Sulpizio, S. Giuliano, S. Diodoro.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,03 e tramonta alle ore 17,15; a Milano sorge alle ore 7,58 e tramonta alle ore 17,07; a Trieste sorge alle ore 7,40 e tramonta alle ore 16,48; a Roma sorge alle ore 7,34 e tramonta alle ore 17,05; a Palermo sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 17,11; a Bari sorge alle ore 7,15 e tramonta alle ore 16,50.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1860, nasce a Tagnanog Anton Cechov.

PENSIERO DEL GIORNO: La vita è l'unico bene del cattivo. (Schiller).

I/6356



Il maestro Franco Caracciolo dirige l'orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI in «Musicisti italiani d'oggi» alle ore 12,20 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 6983555: Anno Santo, una Redazione per voi, a cura di Pierfranco Pastore. 13 6983555: Anno Santo, una Redazione per voi, a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 • Quarto d'ora della serenità • programma per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - «Bibbia Viva», di Mons. Stefano Virgulin - «Nel mondo della scuola», del Dr. Mario Tesorio - «Mane nobiscum», di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Spoleczna odpowiedzialnosc chorych. 20,45 Oecumenisme et Année Sainte. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Aus dem Vatikan. 21,45 Scripture: The Language of Unity. 22,15 Instantaneous Missionaries. 22,30 Hombre y mujer: Personas en camino (VII). La mujer y la espiritualidad. 23 Ultimo'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di Mons. Pino Scabini. «Autori cristiani contemporanei» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Concertino del mattino. 6,30 Notiziario - Dischi vari. 7 Il pensiero del giorno - Musica varia. 7,30 Informazioni. 7,35 Lo sport - Musica varia. 8 Notizie sulla giornata e musica varia. 8,30 Informazioni - Dischi vari. 8,45 Radioscuola: Corso di francese (per la III maggiore). 9 Radio mattina. 10,30 Informazioni. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,15 Rosso e nero di Stendhal. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14 Radioscuola: Le grandi conquiste dell'uomo: il telegrafo, a cura di Silvano Montanaro. 15 Il piacevante (Nell'intervallo ore 16,30: Informazioni). 18 Aliseo. Un programma di mu-

siche con il vento in poppa a cura di Cantagallo. 18,30 Informazioni. 18,35 La giostra dei libri (Prima edizione). 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. Settimanale d'informazione. 20,45 L'orchestra di James Last. 21 Récital di Rhoda Scott al Casinò di Yverdon (Registrazione effettuata il 15-3-1974). 22 Softy Sound con King Zeran. 22,15 Informazioni. 22,20 La giostra dei libri (Seconda edizione). 22,55 Cantanti d'oggi. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera Italiana. Jules Massenet: Manon, Selezione dall'opera (Libretto di Meilhac e Gille) (Manon: Renée Doria; Des Grieux: Alain Vanzo; Conte Des Grieux: Adrien Legros - Grande Orchestra Sinfonica e Coro diretti da Jésus Etcheverry). 18,05 Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). 18,45 Folklore svizzero. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novitads. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Rosso e nero di Stendhal (Replica dal Primo Programma). 20,15 Suona la Civica Filarmonica Ascona-Brissago diretta da Fausto Rezzonico. Abel: «Sunny Corner», jazz marsch; Leemann: «Beat and Sweet», jazz suite; Penella: «El gato montes», paso doble torero; Walters: «Mariachi», mexican folk. 20,45 Rapporti '75: Musica. 21,15 - Il madrigale in Europa -. Decima trasmissione. Maffi il madrigale elisabettiano (II). John Farmer: Fair nymphs... (The Purcell Consort of Voices: Eileen, soprano; Elaine Barry, soprano; Grayston Burgess, contratenore; Martyn Hill, tenore; Geoffrey Shaw, baritono; Christopher Keyte, basso). 21,50 Vecchia Svizzera Italiana. Sono presenti al microfono i professori Gigliola Rondinini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini. 22,20-22,30 Orchestre-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Luigi Boccherini: La ritirata notturna di Madrid, serenata (Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolf Bar-chai) • Marc-Antoine Charpentier: Medea, suite dalle musiche di scena per la tragedia: Air - Menuet - Loure et Canarie - Passepied - Passacaille (Orchestra da Camera di Caen diretta da Jean-Pierre Dautel)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Muzio Clementi: Trio in re maggiore (Revisione di Alfredo Casella): Allegro vivace - Polonaise - Presto (Trio Santoliquido) • Louis Daquin: Le Coucou (Arpista Suzanne Milderian) • Frédéric Chopin: Studio in do minore op. 10 n. 12 • Rivoluzionario • (Pianista Sviatoslav Richter) • Claude Debussy: Scherzo: Assez vite et bien rythmé, dal «Quartetto in sol minore op. 10» (Quartetto La Salle) • Max Bruch: Finale: Allegro energico, dal «Concerto in sol minore», per violino e orchestra (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink)
- 7 — Giornale radio
- 7,12 IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Giovanni Paisiello: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) • Jacques Offenbach:

Orfeo all'Inferno: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean Martinon)

- 7,45 IERI AL PARLAMENTO
- 8 — GIORNALE RADIO
Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Pallottino-Dalla: Anna bellanna (Lucio Dalla) • Carlos-Lauzi: Dettagli (Ornella Vanoni) • Carrisi: Storia di noi due (Al Bano) • Piccoli-Vandelli-Baldan. Un'età (Mia Martini) • Bovio-Nardella: Chiove (Peppino Di Capri) • Bottazzi: Per una donna, donna (Antonella Bottazzi) • Zodiaco-Suligo: Ieri sera sognavo di te (I Nomadi) • Trapani: Cara mia (Arturo Mantovani)
- 9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di Nino Castelnuovo
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,10 INCONTRI
Un programma a cura di Dina Luce
- 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO
Dischi tra ieri e oggi
- 12 — GIORNALE RADIO
- 12,10 ALBERTO SORDI presenta:
Cinema concerto
Con l'Orchestra diretta da Piero Piccioni
Regia di Manfredo Matteoli

13 — GIORNALE RADIO

- 13,20 Una commedia in trenta minuti
YERMA
di Federico Garcia Lorca
con Anna Miserocchi
Traduzione di Vittorio Bodini
Riduzione radiofonica di Umberto Ciappetti
Regia di Andrea Camilleri.

Musiche a cura di Roberto Pregadio
Regia di Carlo Di Stefano
(Registrazione)
— Invernizzi Invernizzina

14 — Giornale radio

- 14,05 LINEA APERTA
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

- 14,40 L'OMBRA CHE CAMMINA
Originale radiofonico di Gino Magazù
10° puntata
Il portiere Franco Aloisi
Nelson Rao Orso Maria Guerrini
Abra Van Otterloo Edmonda Aldini
Il brigadiere Chiarotti
Silvio Spaccesi
Il capitano Santini
Nino Dal Fabbro

15 — Giornale radio

- 15,10 PER VOI GIOVANI
con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone
Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — Il girasole

Programma mosaico
a cura di Paolo Petroni e Roberto Nicolosi
Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

- 17,05 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta MASSIMO CECCATO
- 17,40 Programma per i ragazzi
UN LIBRO PER VOI
a cura di Nora Finzi

18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio
Regia di Cesare Gigli
— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — GIORNALE RADIO

- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 Sui nostri mercati
- 19,30 Firenze Fiorentini e Angela Luce
presentano:
LA MOSSA: GLI ANNI DEL CAFFE' CONCERTO
Un programma di Firenze Fiorentini con Pietro De Vico
Complesso diretto da Aldo Saitto
Regia di Gennaro Magliulo
- 20,20 MINA
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta
Regia di Armando Adolgo

tica nel quadro degli scambi culturali tra l'Italia e l'URSS

Direttore

Juri Temirkanov

Violinista Oleg Kagan

Dmitri Sciostakovic: Concerto n. 1 op. 99, per violino e orchestra: Notturmo (Moderato) - Scherzo (Allegro) - Passacaglia (Andante) - Burlesca (Allegro con brio) • Piotr Ilich Ciaikovski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 «Patetica»: Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Finale (Adagio lamentoso)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Al termine: Le Regioni per la difesa dell'ambiente. Conversazione di Gianni Lucifoli

- 22,40 RONNIE ALDRICH E LA LONDON FESTIVAL ORCHESTRA

23 — OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeotti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
7,40 **Buongiorno con Le Orme, Engelbert Humperdinck e Helmut Zacharias** — Invernizzi Invernizzina
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
GALLERIA DEL MELODRAMMA
Franz Joseph Haydn: Acide e Galatea: «Tergi i vezzi rai» (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Orchestra - Haydn - di Vienna dir. Reinhard Peters) • **Daniel Auber**: Fra' Diavolo: «Or son sola» (Sopr. Joan Sutherland - Orchestra della Suisse Romande dir. Richard Bonynge) • **Giacomo Puccini**: Il Tabarro: «Hai ben ragione» (Ten. Giuseppe Campora - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. Arturo Basile) • **Vincenzo Bellini**: Norma: «Dehl non volerli vittime» (Elena Souliotis, sopr.; Mario Del Monaco, ten. - Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Silvio Varviso)
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Fiesta**
di Ernest Hemingway
Traduzione di Giuseppe Trevisani
Riduzione radiofonica di Gennaro Pistilli

- 10^a puntata
Bill Gorton
Jake Barnes
Brett Ashley
Mike Campbell
Robert Cohn
Montoya
ed inoltre: Anna Bolens, Alfredo Dali, Edgar Devalle, Isabella Faleni, Luigi Lana, Flavio Micheli, Lando Noferi, Franco Tuminelli, Jole Zacco
Musiche a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Regia di **Vittorio Melloni**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
— Invernizzi Invernizzina
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
MARG, di **Giorgio Bassani**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

- 13 — Lelio Luttazzi presenta:**
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— **Palmolive**
13,30 **Giornale radio**
13,35 **Pino Caruso presenta:**
Il distintissimo
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni**
13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Toussaint-Senneville: Rock and roll is good for you (Anarchic System) • **Taupin-John**: Don't let the sun go down on me (Elton John) • **Terzoli-Vaime-De Martino**: Non pensarci più (Ricchi e Poveri) • **Andersson-Ulvaeus**: Hasta mañana (Abba) • **Miserocchi-Baldan**: Io... tu (I Domodossola) • **Alexander-Samuels**: Lookin' for a love (Bobby Womack) • **Vandelli**: Meglio (Equipe 84) • **N. Cameron**: Roll on the mat (The Monks) • **James**: Hooked on a feeling (Blue Swede)
14,30 **Trasmissioni regionali**

- 15 — **Fulvio Tomizza presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Federica Taddai e Franco Torti**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due
Jagger-Richard: Dance little sister (The Rolling Stones) • **Showaddywaddy**: I'm a traveller (Showaddywaddy) • **Wootton**: Figure in your dreams (Comus) • **Slick-Kantner**: Ride the tiger (Jefferson Starship) • **Cicco-Vistarini**: Distrazione mentale (Cico) • **Bitton**: Moroccan roll (Variations) • **Des Parton**: Sad sweet dreamer (Sweet Sensations) • **Malcolm-D'Ambrosio**: She's a teaser (Geordie) • **Venditti**: Ora che sono pioggia (Antonello Venditti) • **Niliomi-Datum-Delleno**: I am afraid of losing you (Ramasandiran Somusundaran) • **Genesis**: The carpet crawlers (Genesis) • **Scott**: Who do you think you are (The British Lion Group) • **Cino-Rhodes-Oald**: Timore e tremore (Mai-Lai) • **Lee**: I'm writing you a letter (Alvin Lee) • **Barrett-Freeman-Eli**: Just don't ant to be lonely (The Main Ingredient) • **Purvis**: Gracy train (Splinter) • **Murple**: Tra i fili (Murple) • **Mecaluso**: Dancin' to the music (Rockin' Horse) • **Myhill**: Oh doctor (Richard Myhill) • **Rostill**: Let me be there (Ike and Tina Turner) • **Morelli**: I tuoi silenzi (Alunni del Sole) • **Marcellino-Larson**: What you don't know (Jackson Five) • **Shelley**: Gee baby (Peter Shelley) • **Douglas**: King-fu fighting (Carl Douglas) • **Paretti**: La (Renato Paretti) • **Wonder**: You haven't done nothin' (Stevie Wonder)

- der) • **Chapman**: The banjo song (Michael Chapman) • **Dancio**: Go (Biscuit Gum) • **Dean**: Moonshiner (Tracey Dean) • **Les Humphries**: Do you kill me or do I kill you? (Les Humphries Singers) • **Areas**: Remember me (José • Chepito • Areas)
21,19 **Pino Caruso presenta:**
IL DISTINTISSIMO
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)
21,29 **Carlo Massarini**
presenta:
Popoff
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
22,50 **Mario Landi**
presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Magda Mercatali**
Realizzazione di **Giorgio Viscardi**
23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

— Concerto di apertura

Georg Friedrich Haendel: *Faramondo: Ouverture* (Clavicembalisti **Valda Aveling** e **Brian Runnet** - Orchestra da Camera Inglese diretta da **Richard Bonyngue**) • **William Walton**: *Concerto per violino e orchestra: Andante tranquillo - Presto capriccioso alla napoletana, Trio (Canzonetta), Tempo I - Viva-ce* (Violinista **Yehudi Menuhin** - Orchestra Sinfonica di Londra diretta dall'Autore) • **Claude Debussy**: *Jeux, poema danzato* (Orchestra della Suisse Romande diretta da **Ernest Ansermet**)

9,30 SALOTTO MUSICALE

10 — La settimana di Scriabin

Alexander Scriabin: Dai «Preludi op. 11» per pianoforte: Quaderni I e II (Pianista **Gino Gorini**): Concerto in fa diesis minore op. 20, per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegro moderato (Pianista **Vladimir Ashkenazy** - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da **Lorin Maazel**): Sonata n. 5 in fa diesis minore per pianoforte (Pianista **Roberto Szidon**)

13 — La musica nel tempo PASSATO E FUTURO DEGLI STATI UNITI IN CHARLES IVES (I) di Luigi Bellingardi

Charles Ives: Sinfonia n. 3 «The Camp Meeting»: Old folks Gatherin - Children's day - Communion (Orchestra - New York Philharmonic - diretta da **Leonard Bernstein**) • **Gustav Mahler**: Dalla «Sinfonia n. 1 in re maggiore»: Terzo movimento (Solenne) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Zubin Mehta**) • **Charles Ives**: Sinfonia n. 4 (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da **Seiji Ozawa** - Maestro del Coro **Gianni Lazzari**)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 INTERMEZZO

Gioacchino Rossini: *Semiramide*: Sinfonia • **Nicolò Paganini**: Le Straghe, tema e variazioni op. 8 su un tema di **Süssmeyer** per violino e orchestra • **Ludwig van Beethoven**: Fantasia in do minore op. 80, per pianoforte, orchestra e coro • **Piotr Iljich Ciaikovski**: Il Voivoda, ballata sinfonica op. 78

15,30 Liederistica

Franz Liszt: Quattro Lieder: Mignon's Lied - Freudvoll und Leidvoll (su testi di Goethe) - Anfangs wollt'ich fast verzagen (su testo di Heine) - Die drei zigeuner (su testo di Lenau) (Magda Laszlo, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte)

19,15 Concerto della sera

Johann Melchior Molter: Sinfonia concertante n. 2, per tromba, due corni, due oboi e fagotto (Edward Tarr, tromba; Erich Penzel e Konrad Alfing, corni; Helmut Hücke e Michel Piguet, oboi; Werner Mauruschat, fagotto) • **Georg Friedrich Wagenseil**: Concerto n. 2 in sol maggiore, per arpa e orchestra da camera (Arpista **Nicanor Zabaleta** - Orchestra da Camera - Paul Kuentz - diretta da **Paul Kuentz**) • **Richard Strauss**: Le bourgeois gentilhomme, suite dalle musiche di scena op. 60 per la commedia di Molière (Orchestra della Staatskapelle di Dresda diretta da **Rudolf Kempe**)

20,15 NASCITA, VITA E MORTE DI UNA CATENA MONTUOSA

4. Come le montagne tornano al mare
a cura di **Elvidio Lupia Palmieri**

20,45 Modi pubblicitari e servizi sociali. Conversazione di Mario Medici

21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

21,30 Orsa minore

In un luogo imprecisato

Radiodramma di **Giorgio Manganelli**
Prima voce (Cesare)
Seconda voce (Nicola)
Terza voce (E.)
Quarta voce (Napoleone)
Carmelo Bene

11 — Folklore

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 L'ispirazione religiosa nella musica corale del Novecento

Max Reger: «Ach, Herr, strafe mich nicht», mottetto op. 110 n. 2 per coro a cappella (Coro della «Junge Kantorei» di Dresda diretto da **Joachim Martini**) • **Ottorino Respighi**: *Lauda per la Natività del Signore*, per soli, coro e orchestra, su testo attribuito a **Jacopone da Todi** (Maria Gibson, soprano; Marilyn Horne, mezzosoprano; Charles Bressler, tenore - Orchestra Filarmonica di Los Angeles e «Roger Wagner Chorale» dirette da **Alfred Wallenstein**)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Barbara Giuranna: Episodi per legni, ottoni, timpani e pianoforte: Moderato - Andante sostenuto - Allegro, sereno contemplativo, moderato - Allegro deciso (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Roberto Caggiano**): La Guerriera, canzone popolare narrativa (Soprano **Giuliana Raimondi** - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Fulvio Vernizzi**) • **Teresa Procaccini**: Andante elegiaco (Organista **Luigi Celeghini**): Tre Danze, per due trombe ed archi: Allegro vivo - Adagio - Presto (Trombe **Renato Marini** e **Diego Benedusi** - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da **Franco Caracciolo**)

15,50 Concerto del pianista Eric Heidsieck

Gabriel Fauré: Nove Preludi op. 103: **Maurice Ravel**: Valses nobles et sentimentales

16,30 Avanguardia

Vinko Globokar: «Discours II» per trombone e nastro magnetico (Al trombone l'Autore) • **Pierre Boulez**: Sonata n. 1, per pianoforte (Pianista **Richard Trythall**)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Fogli d'album

17,25 CLASSE UNICA

Vivere o sopravvivere?, di **Carlo Bozza**

5. Il problema dei rifiuti

17,40 Adriano Lualdi

Le furie di **Aricchino**: Intermezzo giocoso su testo di **Luigi Orsini** e **Adriano Lualdi**
Colombina • **Elvina Ramella**
Aricchino • **Franco Bonanome**
Florindo • **Tommaso Frascati**
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da **Angelo Civallo**

18 — DISCOTECA SERA - Un programma con Elsa Ghiberti, a cura di Claudio Tallino e Alex De Coligny

18,20 PAROLE IN MUSICA, a cura di Fabio Fabor e Carlo Fenoglio - Realizzazione di Armando Adolgo

18,45 Piccolo pianeta

Incontri, interventi, riflessioni sulla letteratura, le arti, il costume

Ragazza Lydia Mancinelli

Regia di **Carmelo Bene**
Opera presentata dalla RAI al Premio Italia 1974

22,10 Parliamo di spettacolo

22,30 Solisti di jazz: «Fatz» Waller

Al termine: Chiusura

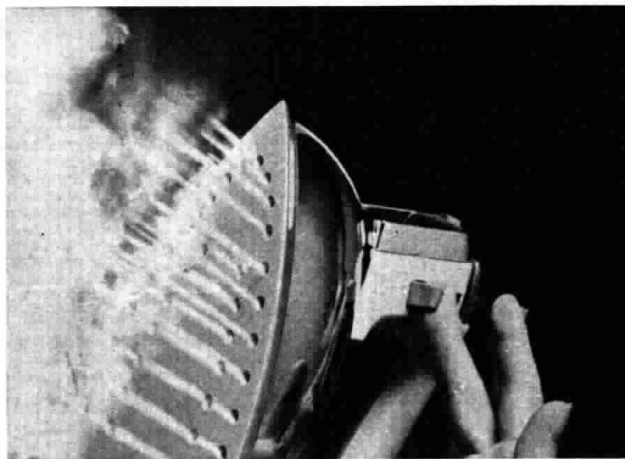
notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **Mario Landi** presenta: *L'uomo della notte*. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche **Magda Mercatali**. Realizzazione di **Giorgio Viscardi** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsullo - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestra - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

PRESENTATO A MILANO E A ROMA IL FERRO ANTI INVECCHIAMENTO Novità General Electric



Che cosa si poteva chiedere di più a un ferro da stiro che era già a temperatura regolabile, che aveva già la piastra in teflon, che poteva già stirare a secco oppure a vapore? Mancava solo che imparasse a pulirsi da solo per evitare il guaio dei depositi calcarei che finiscono per chiudere i fori del vapore e il fastidio di usare acqua distillata. Questo ferro ora c'è, è il modello F 118 della General Electric, che anche in questo campo non ha alcuna intenzione di farsi raggiungere dalla concorrenza americana o europea. Il nuovissimo F 118 fuori ha un bottone in più: basta premerlo e si sprigiona un getto di vapore che rimuove fin il più piccolo inizio di deposito calcareo. Il bottone in più è stato subito chiamato nei più diversi modi: il bottone dell'eterna giovinezza, il bottone per non invecchiare, il bottone per permettere a una donna di fare con il ferro quello che non può con il proprio marito, ringiovanirlo. Il nuovissimo General Electric si merita davvero tutte queste attenzioni perché ha portato la stiratura in casa a un grado di comodità, di facilità e di perfezione che non ha confronti. Oltre al dispositivo che abbiamo detto, la piastra completamente in teflon ad esempio permette di volare via anche sui tessuti inamidati. Il termostato va da 40 a 225 gradi, per stirare tutti, proprio tutti i tessuti, da quelli acrilici al lino. Il livello d'acqua è a vista, impossibile perderlo d'occhio. Infine un bottone rosso sul manico permette di stirare a secco quando il vapore non serve.

GLI AUGURI DELLA IMPERIAL ALLA NUOVA CASA DISCOGRAFICA DELLA VANONI



Venezia, ottobre. Si fanno sempre più stretti i rapporti fra il mondo della musica leggera italiana e l'Imperial, la nota casa tedesca specializzata in alta fedeltà. A Venezia i dirigenti di questa industria hanno approfittato della 10ª Mostra internazionale di musica leggera per assegnare una targa ricordo a uno dei personaggi di maggiore spicco. I giornalisti hanno scelto all'unanimità Ornella Vanoni che ha appena aperto una propria casa discografica. Nella foto la Vanoni accanto all'Imperial hi-fi 130. Si tratta dello stesso prestigioso apparecchio presentato di recente in televisione. Tutti i modelli che l'Imperial vende ora anche in Italia sono risultati rigorosamente corrispondenti alle norme internazionali dell'alta fedeltà.

TV 18 gennaio

Nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Il cinema d'animazione
a cura di Mario Accolti Gil
Regia di Arnaldo Palmieri
Prima puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

— **Le teste matte**
Il concerto di Ben Turpin
Distribuzione: Frank Viner
— **Stanlio e Ollio**
Come mi pentol
con Stan Laurel, Oliver Hardy
Regia di Fred Guiol
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK
(Lozione Clearasil - Latte Vitasette - Verdurissima Knorr - Scottex - Certosino Galbani)

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,55 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

per i più piccini

17,15 FIGURINE

Un programma di disegni animati
a cura di Lucia Bolzoni

la TV dei ragazzi

17,40 IL DIRODORLANDO

Presenta Ettore Andenna
Scene di Piero Polato
Testi e regia di Cino Tortorella

GONG

(Nuts - Kimby - Pulimoquette - Linea Maya - Soc. Nicholas - Brioss Ferrero)

18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Goering
Testo di Alfonso Sterpellone
Realizzazione di Dora Ossenska

18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO
a cura di Angelo Gaiotti
Conversazione di Mons. Pietro Rossano

19,30 TIC-TAC

(Orzoro - Macchine per cucire Singer - Certosino Galbani - Shampoo Polykur - Piselli Findus)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

(Cotton Fioc Johnson - Star-creme - Ariel - O.P. Reserve)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Atkinsons - Linea Gradina - Penna Grinta Nailografica - Nutella Ferrero)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Kaloderma Cosmetici - (2) Lievito Bertolini - (3) Amaro Medicinale Giuliani - (4) Fagioli Cirio - (5) Fine Grappa Libarna
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Miro Film - 2) Shaft - 3) O.C.P. - 4) M.G. - 5) Politecne
— Grappa Julia

20,40

TOTANBOT

Spettacolo musicale di Terzoli e Vaime con Iva Zanicchi
Scene di Zitkowsky
Costumi di Ezio Altieri
Coreografie di Renato Greco
Orchestra diretta da Pino Calvi
Regia di Romolo Siena
Seconda puntata

DOREMI'

(Pizza Catari - Calinda - Lame Wilkinson - Essex Italia S.p.A. - Scatto Vitaminizzato Perugia - Curamorbido Palmolive - Amaro Don Bairo)

21,50 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ

a cura di Luigi Locatelli con la collaborazione di Paolo Bellucci
Regia di Silvio Specchio

BREAK

(Brandy Vecchia Romagna - Saponetta Mira dermo - Rowntree After Eight - Amaro Ramazzotti - Ceramica Bella)

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Biologie für Sie**
Beobachtung von Fauna und Flora
1. Folge: «Mäusen auf der Spur»
Regie: Georg Alexander Tichatschek
Verleih: Polytel

19,25 **Mit Schirm, Charme und Melone**
Heitere Kriminalserie mit: Patrick Macnee als John Steed
Diana Rigg als Emma Peel u.a.
Heute: «Der Geist des Duke von Benedikt»
Regie: John Krish
Verleih: Ass. British Pathé

20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

14-15,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: Kitzbuehel
SPORT INVERNALI
Coppa del mondo maschile:
Discesa

GONG

(Fazzoletti Tempo - Gunther Wagner)

19 — DRIBBLING

Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Gled Johnson Wax - Consorzio Tutela Lambrusco)

20 — CONCERTO DELLA SERA

I Solisti Aquilani
Direttore: Vittorio Antonellini

con la partecipazione del flautista Giorgio Zagnoni

A. Vivaldi: Concerto in re maggiore op. X n. 3 - Il Cardellino - per flauto, archi e cembalo: a) Allegro, b) Cantabile, c) Allegro

B. Britten: Simple Symphony per archi: a) Boisterous Bourrée, b) Playful Pizzicato, c) Sentimental Sarabanda, d) Frolicsome Finale
Regia di Luigi Di Gianni

ARCOBALENO

(Thè Lipton - Piselli Findus)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Dash - Cioccolatini Pernigotti - Fette Biscottate Vitaminizzate Buitoni - Pannolini Lines Notte - Filtrofiore Bonomelli)

21 —

A CHE PUNTO SIAMO?

(Congresso mondiale contro i tumori)

Un programma di Giulio Macchi

Regia di Piero Dal Moro - Marcello Ugolini

Seconda ed ultima puntata

DOREMI'

(Manetti & Roberts - Borsci Amaro S. Marzano - Lacca Cadonetti - Buondi Motta - Svelto)

22 — DIFESA A OLTTRANZA

Niente di personale

Telefilm - Regia di Louis Antonio

Interpreti: Arthur Hill, Lee Majors, Joan Darling, Tom Troupe, Kathryn Mays, Gary Collins, Christine Matchett, Jim Antonio, Felton Perry

Distribuzione: M.C.A.

SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

Uno dei due servizi in onda oggi si inserisce nella serie Che cos'è: una rubrica che intende presentare le novità nel campo pedagogico. Il tema odierno è l'«insiemistica», un nuovo modo di affrontare l'insegnamento della matematica nelle prime classi elementari e addirittura nelle scuole materne. Si vuole spiegare ai genitori, sorpresi il più delle volte da questo nuovo tipo d'insegnamento, il funzionamento del metodo insiemistico con degli esempi concreti, ripresi a Bologna in una scuola materna ed in una classe di seconda elementare. Qui, con l'aiuto di esperti dell'università del capoluogo emiliano avremo modo di capire come, attraverso l'insiemistica, bambini di appena quattro anni riescano già ad avere un'idea del concetto di

XII/F Scuola

quantità, aiutati nell'apprendimento da grafici e disegni. Quando poi si trovano alle elementari i bambini riescono ad affrontare in modo più realistico lo studio della matematica. Si potrà notare anche come siano aiutati dall'insiemistica in uno sviluppo più rapido e immediato delle capacità intellettive. A conclusione avremo modo di ascoltare il parere di alcuni insegnanti, intervistati in una libreria romana fornita di un reparto specializzato in materia, che dell'insiemistica hanno fatto una scelta di fondo.

La trasmissione odierna è stata curata da Nando Angelini. Insieme con questo verrà trasmesso nel corso della rubrica a cura di Vittorio De Luca un altro servizio, già previsto per la scorsa settimana. Si tratta della seconda parte dell'inchiesta dedicata agli «ausiliari della medicina».

V/B

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

Nel suo commento alle letture bibliche della liturgia festiva, mons. Piero Rossano, segretario del Segretariato per le religioni non cristiane, sottolinea il tema centrale dei testi di questa domenica: Cristo inviato a togliere il peccato dal mondo. E' il mistero della re-

V/O Varie

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Fondato nel 1968 e diretto da Vittorio Antonelli, il complesso «I Solisti Aquilani» si è subito imposto all'attenzione del mondo musicale italiano ed europeo con una serie di brillanti e riusciti concerti. L'agilità e la snellezza dell'organico strumentale, formato da undici archi ai quali spesso si aggiungono altri solisti, consentono a questo «ensemble» di spaziare in un vastissimo repertorio che va dal barocco italiano alle più recenti esperienze della musica d'oggi. «I Solisti Aquilani» si sono anche distinti per l'attività di divulgazione musicale che da anni vanno svolgendo nei centri minori di tutta Italia. Recentemente, inoltre, sono entrati a far parte, come nucleo costitutivo, dell'Orchestra della Istituzione sinfonica abruzzese. Nel concerto di questa sera «I Solisti Aquilani» eseguiranno, con il flautista Giorgio Zagnoni, il Concerto in re maggiore op. 10 n. 3 detto «Il cardellino» di Antonio Vivaldi e la Simple Symphony op. 4 di Benjamin Britten, nato nel 1913 e considerato come il maggior compositore inglese del secolo.

XII/H Medicina

A CHE PUNTO SIAMO? - Seconda ed ultima puntata

ore 21 secondo

In questa seconda puntata si illustra la strategia terapeutica a disposizione del medico nella lotta contro il cancro. Recentemente sono stati scoperti alcuni potenti farmaci capaci, in certi casi, di bloccare il male. Anche contro il dolore la scienza medica ha messo a punto metodiche efficaci. Tuttavia gli sforzi di tutti i governi e degli scienziati sono volti a favorire la diagnosi precoce, poiché la guarigione dai tumori è possibile solo se il male viene scoperto al primo stadio. Così in molti centri stanno sorgendo laboratori per effettuare sistematiche indagini di

V/P

DIFESA A OLTTRANZA: Niente di personale

ore 22 secondo

Jess Brandon, il giovane avvocato che lavora nello studio Marshall, viene accusato da un noto giornalista, Phillips, di essere stato comprato da uno scommettitore, quando, anni prima, giocava nelle squadre di football di Des Moines. L'accusa danneggia Brandon nella sua professione poiché i clienti non si fidano più di lui; egli chiede a Phillips di ritrattare la sua accusa, il giornalista rifiuta e Brandon è costretto a dargli querela, patrocinata da Marshall. Da una telefonata che Jess riceve dalla moglie appena separata di

denzione umana che, attraverso la sua nascita, vita e morte, Cristo ha compiuto. L'uomo d'oggi, anche se dissipato dal ritmo della società moderna, anela più che mai a questa liberazione totale promessa dal cristianesimo perché avverte in maniera nuova il peso del male che nelle sue forme individuali e sociali affligge l'umanità.

I

TOTANBOT - Seconda puntata

ore 20,40 nazionale

L'ospite della seconda puntata del programma di Iva Zanicchi è Alighiero Noschese. Con lui la cantante ricrea la storia della carriera di due artisti del varietà, rivivendo i momenti dei loro incontri in balere e alberghi, legati solo dal proverbiale cappuccino. Ambedue si mostrano come attore e cantante alle prime armi: Noschese, basandosi solo sulla sua mimica e sulla sua voce, offre numerose imitazioni, dai rumori più semplici e quotidiani (come faceva all'inizio della sua attività) alle perfette riproduzioni delle voci di cantanti e attori (da Togliani a Dapporto a Betty Curtis), fino ai politici nazionali e internazionali. La stessa Zanicchi gli offre l'occasione di ripetere un motivo, da lei accennato, con le voci di Morandi, Celentano, Bongusto, Endrigo. Questa sera la cantante interpreta Testarda io e Amerò, mentre la coreografia del balletto è dedicata a Venezia in chiave fantastica: si immagina, infatti, che la città sia sprofondata e, nonostante ciò continui la sua vita sott'acqua. (Servizio alle pagine 82-83).

massa. Nella trasmissione di questa sera viene mostrato un consulto per una paziente, tra i professori Veronesi, Denoix e Fortuny. Durante il programma gli americani Emil Frei, Carter e Fortuny parlano delle funzioni della chemioterapia. Vengono anche interpellati i cinesi Li-Ping, Y-Lu-yi e Whan-Yung-an sulla immunodiagnosi. Vi è poi un dibattito tra i professori O'Connor, Veronesi, tre medici cinesi, il francese Denoix, il sovietico Pavlov, l'australiano Kilpatrick e il giapponese Oota sulla profilassi dei tumori. Si illustra poi la terapia antidolore effettuata dal professor Morica nel reparto tumori dell'Ospedale Regina Elena di Roma.

Phillips, Lori, viene in mente a Jess che la donna a suo tempo fidanzata anche con lui, forse sa qualcosa dell'improvviso attacco di Phillips. Lori però lo nega e dà la colpa soltanto al cattivo carattere del marito. La spiegazione non convince né Brandon né Marshall e, poiché non si riescono a trovare altri testimoni che possano scagionare l'ex campione di football dall'accusa di corruzione, Marshall riesce a farsi raccontare da Lori tutti i retroscena della vicenda. Durante il processo Marshall riesce a «incastrare» Phillips che perde le staffe e nella furia contro la moglie provocherà da se stesso la propria rovina.

QUESTA SERA IN CAROSELLO

Bertolini
PRESENTA:



LE AVVENTURE DI MARIAROSA



radio

sabato **18** gennaio

calendario

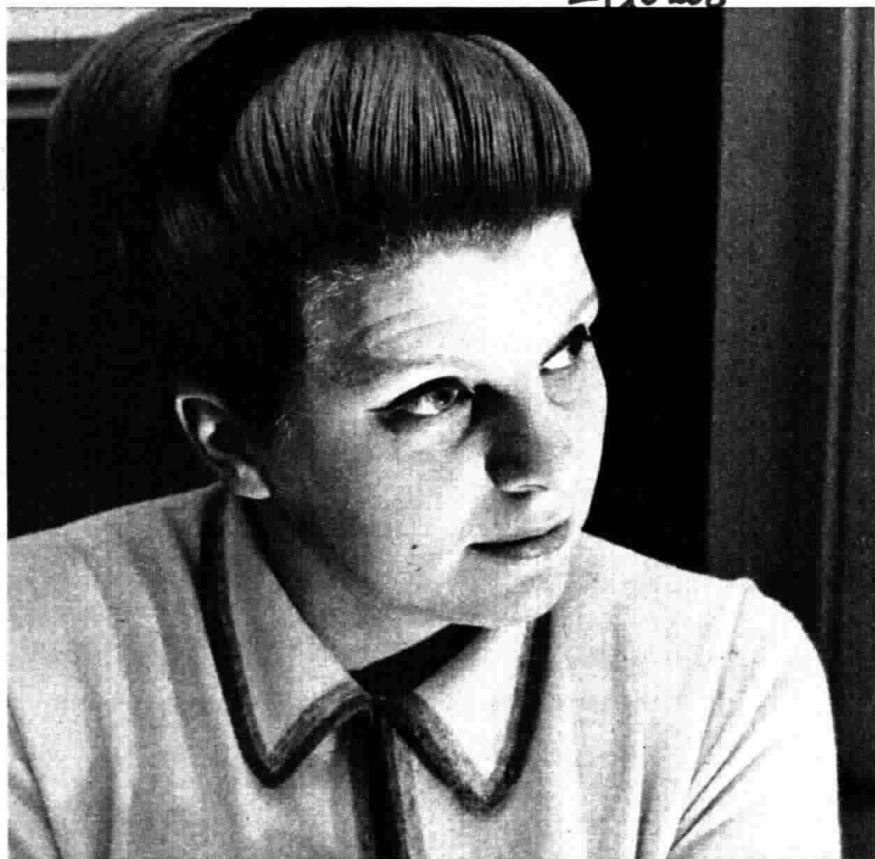
IL SANTO: S. Liberata.

Altri Santi: S. Prisca, S. Ammonio, S. Atenogene.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,02 e tramonta alle ore 17,16; a Milano sorge alle ore 7,57 e tramonta alle ore 17,09; a Trieste sorge alle ore 7,40 e tramonta alle ore 16,50; a Roma sorge alle ore 7,34 e tramonta alle ore 17,06; a Palermo sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,12; a Bari sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 16,51.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1689, nasce a La Brède Charles-Louis Montesquieu.

PENSIERO DEL GIORNO: Si salva dal pericolo solo chi vigila anche quando è sicuro. (Publio Siro).



Margherita Rinaldi è fra gli interpreti principali dell'opera «Les Abencérages» di Luigi Cherubini in onda alle 20 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 6983555: Anno Santo, una Redazione per voi, a cura di Pierfranco Pastore. 13 6983555: Anno Santo, una Redazione per voi, a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Da un sabato all'altro» - «La Liturgia di domani», di P. Gualberto Giachi - «Mene nobiscum», di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Niedziela Dniem Paskim. 20,45 Ouverture de la Semaine de l'Unité. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Wort zum Sonntag. 21,45 Reconciliation Through Faith. 22,15 Liturgia de Domingo - Semana da Unidade: Ano Santo e Renovação. 22,30 La semana de la Unidad del Ano Santo. 23 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di Ettore Masina: «Scrittori non cristiani» - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Concertino del mattino. 6,30 Notiziario - Dischi vari. 7 Le consolazioni - Musica varia. 7,30 Informazioni. 7,35 Lo sport - Musica varia. 8 Notizie sulla giornata - Musica varia. 8,30 Informazioni - Musica varia. 9 Radio mattina. 10,30 Informazioni. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,15 Ros-

so e nero di Stendhal. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger (Nell'intervallo ore 14,30: Informazioni). 15 Il piacevirante (Nell'intervallo ore 16,30: Informazioni). 17,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18 Voci del Grigioni italiano. 18,30 Informazioni. 18,35 Torna la mazurca. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,30 London-New York. 21 Carosello musicale. 21,30 Juke box. 22,15 Informazioni. 22,20 Uomini, idee e musica. 23 Jazz. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Prima di dormire. Note sul pentagramma della musica dolce, in attesa della mezzanotte.

Il Programma

9,30 Corsi per adulti. 12 Mezzogiorno in musica. Musiche di Salieri, Saint-Saëns, Poulenc, Bernstein, Rutini e Quantz. 13 Ostscheizer Kammerorchester. 13,30 Registrazioni storiche. 14,10 Musica sacra. Musiche di Mozart. 14,30 I grandi interpreti: Società Cameristica di Lugano. Musiche di Monteverdi. 15 Squarci. Momenti di questa settimana. 17 Pop-folk. 17,30 Musica in frac. Musiche di Cimarosa e Weber. 18,05 Musiche da film. 18,30 Gazzettino del cinema. 18,50 Dischi. 19 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Rosso e nero di Stendhal (Replica). 20,15 Solisti dell'orchestra della Radio della Svizzera italiana. 20,45 Rapporti '75. 21,15-22,30 I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Georg Friedrich Haendel: Ariodante: Ouverture (Orchestra da Camera Inglese diretta da Richard Bonynghe) • Henry Purcell: La regina delle fate, suite dal masque: Preludio - Aria - Rondò - Cornamusa - Danza delle fate - Chaconne (Complesso strumentale Camerata Bariloche diretto da Alberto Lysy) • Ludwig van Beethoven: Re Stefano: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Anton Arensky: Serenata, per violino e pianoforte (Mischa Elmann, violino; Joseph Seiger, pianoforte) • Joaquín Rodrigo: Concerto-Serenata, per arpa e orchestra: Estudiantina - Intermezzo - Sarao (Arpista Nicanor Zabaleta - Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ernest Märzendorfer)

7 — Giornale radio

7,12 Cronache del Mezzogiorno

7,30 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Hector Berlioz: Marcia al supplizio, dalla «Sinfonia fantastica» (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos) • Piotr Iljich Ciaikovski: Eugenio Onegin: Polonaise (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Heinrich Hollreiser)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Il cuore di un poeta, Parigi a volte cosa fa, Dove volano i gabbiani, 'E spingule frangese, Amore baciarmi, I mulini della mente, Il campo delle fragole, Al di là

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Nino Castelnuovo

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,10 **Le interviste impossibili**

Alberto Arbasino incontra

Nerone

con la partecipazione di Mario Missiroli

Regia di Vittorio Sermonti

(Replica)

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia

Testi e realizzazione di Luigi Grillo

— Prodotti Chicco

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **LA CORRIDA**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Realizzazione di Pasquale Santoli

14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**

L'aggressività umana. Colloquio con Mario Moreno

15 — **Giornale radio**

15,10 **Sorella Radio**

Trasmissione per gli infermi

15,40 Amurri, Jurgens e Verde

presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gianni Agus,

Francesco Mulé, Paolo Panelli, Giovanna Ralli, Catherine Spaak, Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni

Regia di Federico Sanguigni

(Replica dal Secondo Programma)

— Sette Sere Perugia

17 — **Giornale radio**

Estrazioni del Lotto

17,10 **Da Cantalupo**

OPERAZIONE MUSICA

Un «collettivo» musicale guidato da Boris Porena

Ottava trasmissione

18 — **Castaldo e Faele**

presentano:

QUELLI DEL CABARET

I protagonisti, i personaggi, i cantanti proposti da Franco Nebbia con Felice Andreasi e Anna Mazzamauro

Regia di Gianni Casalino

(Replica)

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **ABC DEL DISCO** - Un programma a cura di Lillian Terry

20 — **Stagione Lirica della RAI**

Les Abencérages

Opera in tre atti di V. J. Etienne

de Jouy

Musica di LUIGI CHERUBINI

Noraima Margherita Rinaldi

Almanzor Francisco Ortiz

Consalve de Cordova

Jean Dupouy

Abderramen Jacques Mars

Alamir Mario Machi

Kaled Andrea Snarski

Oktair Ermanno Lorenzi

Egilone Carlo Schreiber

Prima corifea Vittorina Magnaghi

Seconda corifea Maria Del Fante

Primo Troubadour

Angelo Degli Innocenti

Le heraut d'armes Carlo Schreiber

Direttore Peter Maag

Orch. Sinf. e Coro di Milano della

RAI - M° del Coro G. Bertola

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GIORNALE RADIO

C'è modo e modo

Considerazioni quasi serie di Ada Santoli

23,05 **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura



Corrado (ore 13,20)

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Liana Orfei**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Iva Zanicchi, Neil Diamond e Peter Nero**
Sarà domani (Iva Zanicchi) • Solitary man (Neil Diamond) • There will never be another you (Peter Nero) • E la notte è qui (Iva Zanicchi) • Sweet Caroline (Neil Diamond) • Summer of '42 (Peter Nero) • Testarda io (Iva Zanicchi) • Solaimoon (Neil Diamond) • Love story (Peter Nero) • Io ti propongo (Iva Zanicchi) • I am I said (Neil Diamond) • Groovy time (Peter Nero) • A te (Iva Zanicchi)
- **Invernizzi Invernizza**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio** con **Lori Randi**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Una commedia in trenta minuti**
IL PESCATORE D'OMBRE
di **Jean Sarment**
Traduzione di **Silvano D'Arborio**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Pino Caruso**
presenta:
Il distintissimo
Un programma di **Enzo Di Pisa e Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni**
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Becker-Fagen: Rikki don't loose that number (Steely Dan) • **Wonder-Broadnax**: Until you come back to me (Aretha Franklin) • **Salerno-Tavernese**: Tutto a posto (I Nomadi) • **Baldan-Conte-Martini**: Agapimu (Mia Martini) • **Van Morrison**: I shall sing (Garfunkel) • **Chinn-Chapman**: The six teens (The Sweet) • **Loy-Altomare**: Insieme a me tutto il giorno (Loy & Altomare) • **Jagger-Richard**: It's only rock'n roll (The Rolling Stones) • **Visser-Bouwens**: Little green bag (George Baker)
- 14,30 Trasmissioni regionali**

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Supersonic**
Dischi a mach due
Towshend: Long live rock (The Who) • **Showaddywaddy**: I'm a traveller (Showaddywaddy) • **Wootton**: Figure in your dreams (Comus) • **Lennon**: Whatever gets you thru the night (John Lennon) • **Di Palo-Salvi-Rhodes**: Pessa il tempo (Ibis) • **Farner-Brewer**: Shinin' on (Grand Funk Railroad) • **Anderson**: Bungle in the jungle (Jethro Tull) • **Bickerton-Weddington**: Tonight (The Rubettes) • **Bis Scott-Dyeer** arr. **Hewson**: Who do you think you are? (Candlewick Green) • **Prudente-Fossati**: Infinite fortune (Oscar Prudente) • **Slick-Kantner**: Ride the tiger (Jefferson Starship) • **King-Rossington-Van Zant**: Sweet home Alabama (Lynyrd Skynyrd) • **Bowie**: Knock on wood (David Bowie) • **De André-De Gregori**: La cattiva strada (Fabrizio De André) • **Bitton**: Moroccan roll (Variations) • **Genesis**: The carpet crawlers (Genesis) • **Morrison**: Brown eyed girl (Van Morrison) • **Tallarita-Tomassini**: Pace (Ut) • **Whitfield-Strong**: Funky music sho nuff turns me on (Yvonne Fair) • **Weissberg**: It's up to you (John Denver) • **Purvis**: Gravy train (Splinter) • **Balsamo-Minellono**: O prima adesso o poi (Umberto Balsamo) • **Malcom-D'Ambrosio**: She's a teaser (Geordie) • **Burbs**: Oh my soul (Robbie Burns) • **Dancio**: Go (Biscuit Gum) • **Pieretti**: Dolce negli occhi (Gian Pieretti) • **Santana-Shirieve**: Life is anew (Santana) •

- Riduzione radiofonica di Belisario Randone con Omero Antonutti**
Regia di **Ugo Amodeo**
- 10,05 CANZONI PER TUTTI**
Cavalli bianchi (Little Tony) • Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti) • Morire a vent'anni (Patrizio Sandrelli) • Un'altra poesia (Gli Alunni Del Sole) • Palomina 'e notte (Peppino Di Capri)
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vaimè** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilloli**
- 11,30 Giornale radio**
- 11,35 Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**
- 11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 50**
Mezzo secolo della Radio Italiana
a cura di **Cesare Zavattini e Silvio Gigli**
Ottava puntata: «La musica leggera»
Terza parte
Regia di **Silvio Gigli**

- 15 — GIRAGIRADISCO**
- 15,30 Giornale radio**
Bollettino del mare
- 15,40 GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**
a cura di **Roman Vlad**
- 16,30 Giornale radio**
- 16,35 MA CHE RADIO È**
Un programma di **Riccardo Pazzaglia e Corrado Martucci**
- 17 — QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
- 17,25 Estrazioni del Lotto**
- 17,30 Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte
- 17,50 RADIOINSIEME**
Fine settimana di **Jaja Fiastrì e Sandro Merli**
Consulenza musicale di **Guido Dentice**
Servizi esterni di **Lamberto Giorgi**
Regia di **Sandro Merli**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- Wonder**: You haven't done nothing (Stevie Wonder) • **Cino-Rhodes-Qaid**: Timore e tremore (Mai-Lai) • **Crems-Stewart**: Silly love (10 C.C.) • **Macaluso**: Dancin'to the music (Rochin' Horse)
- 21,19 Pino Caruso**
presenta:
IL DISTINTISSIMO
Un programma di **Enzo Di Pisa e Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni** (Replica)
- 21,29 Fiorella Gentile**
presenta:
Popoff
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 MUSICA NELLA SERA**
Herman: Hello Dolly (Percy Faith) • **Stott**: Samson and Delilah (Norman Candler) • **Mercer-Mancini**: Moon river (Franck Chacksfield) • **Bonfanti**: A Roma (Walter Rizzatti) • **Young**: Around the world (David Rose) • **Strauss**: Valzer (Die fiedermaus) (George Melachrino) • **Russell**: Little green apples (Arturo Mantovani) • **De Rose**: Deep purple (Ciebanoff Strings) • **Mangieri**: Archi in minuetto (F. Saverio Mangieri) • **Forgie**: Ballata (Stringtonics) • **Offenbach**: Barcarolle (The Cascading Strings) • **Gaudio**: Can't take my eyes off you (Jackie Gleason)
- 23,29 Chiusura**

3 terzo

- 8,30 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)

— Concerto di apertura

Nicolai Rimsky-Korsakov: Le coq d'or, suite dall'opera: Re Dodon nel suo palazzo - Re Dodon sul campo di battaglia - Re Dodon e la Regina Schemacha - Festa nuziale e morte di Re Dodon (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • **Adolph von Henselt**: Concerto in fa minore op. 16, per pianoforte e orchestra: Allegro patetico - Larghetto - Allegro agitato (Pianista Michael Ponti - Orchestra - Philharmonia Hungarica - diretta da Othmar Maga)

9,30 GRANDI INTERPRETI

10 — La settimana di Scriabin

Alexander Scriabin: Sonata n. 10 in do maggiore op. 70, per pianoforte (Pianista John Ogdon); Sinfonia n. 1 in mi maggiore op. 26, per soli, coro e orchestra (Anna Maria Rota, mezzosoprano; Carlo Franzini, tenore - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Pier Luigi Urbini - Maestro del Coro Roberto Goitre)

- 11 — Max Reger**: Sonata in si bemolle maggiore op. 107 per clarinetto e pianoforte: Moderato - Vivace, adagio, vivace - Adagio - Allegretto con grazia

13 — La musica nel tempo

PASSATO E FUTURO DEGLI STATI UNITI IN CHARLES IVES (II)
di **Luigi Bellingardi**

Charles Ives: Three places in New England, suite per orchestra: The St. Gaudens in Boston Common - Putnam's camp wedding, Connecticut - The Housatonic at Stockbridge (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Friedrich Cehra); Holidays Symphony, per orchestra e coro: Winter: Washington's birthday; Spring: Decoration day; Summer: The Fourth of July; Autumn: Thanksgiving and Forefather's day (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Gabriele Ferro - Maestro del Coro Gianni Lazzari); The unanswered question, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Piero Bellugi)

14,20 Stagione Lirica della RAI

Le due vedove

Opera comica in due atti su libretto di **Emanuel Zügel**

Musica di **BEDRICH SMETANA**

Rev. Otakar Sourek

Karolina Elvira Spica
Aneska Giovanna Di Rocco
Ladislav Podhajsky Salvatore Fischella
Mumlal Alfredo Mariotti

19,15 Dall'Auditorium della RAI I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Wilfried Boettcher

Franz Joseph Haydn: Te Deum (per l'Imperatrice), per coro e orchestra • **Anton Bruckner**: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro **Fulvio Angius**

— Al termine: **Taccuino**, di **Maria Bellonci**

21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

21,30 FILOMUSICA

Christoph Willibald Gluck: Ifigenia in Aulide: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Gaetano Delogu) • **Giovanni Platti**: Concerto in sol maggiore, per flauto, archi e continuo: Allegro spiritoso - Adagio - Allegretto (Flautista Jean-Pierre Rampal - I Solisti Veneti - diretti da Claudio Scimone) • **Ludwig van Beethoven**: Sonata in re maggiore op. 5, per pianoforte a quattro mani: Allegro molto - Rondò (Pianisti Aimée van de Wiele e Luciano Scgrizzi) • **Giuseppe Verdi**: Un ballo in maschera - Ma dall'arido stelo divulsa (Soprano **Maria Callas** - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da **Nicola Rescigno**) • **Lodovico Roncalli**: Passacaglia in sol minore • **Enrique Grana-**

(Giuseppe Garbarino, clarinetto; Elina Marzeddu, pianoforte)

- 11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Adolfo Petziol**: La psicomotricità nel trattamento dei disturbi mentali

11,40 Civiltà musicali europee: La scuola nordica

Carl Nielsen: Sinfonia n. 5 op. 50 (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Leif Segerstam**) • **Gosta Nystroem**: Havet, per coro (Coro della Radio Svedese diretto da **Eric Ericson**)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Aleardo Ambrosi: Ritmologia per orchestra da camera (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da **Ferruccio Scaglia**); Trio per pianoforte, violino e violoncello: Energico - Allegro non troppo vivace - Molto adagio - Allegro (Trio di Milano: **Bruno Canino**, pianoforte; **Cesare Ferraresi**, violino; **Rocco Filippini**, violoncello) • **Firmino Sifonia**: Concerto per contrabbasso, fiati e percussioni, Tema, Cadenza, Episodio, Notturmo (Contrabbassista **Franco Petracchi** - Orchestra Filarmónica di Cracovia diretta da **Andrzej Markowski**); Concerto per viola e orchestra: Fortemente scandito - Cadenza - Andante (Violista **Dino Asciolla** - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Daniele Paris**)

Tonik **Angelo Degli Innocenti**
Lidka **Maria Dalla Spezia**

Direttore **Robert Feist**
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro **Mino Bordignon**

16,45 Fogli d'album

- 17 — I linguaggi artistici. Conversazione di Lamberto Pignotti**

17,10 IL SENZATITOLO

Regia di **Arturo Zanini**

17,40 Settimini e Ottetti

Igor Strawinsky: Settimino per pianoforte, archi e fiati (The Columbia Chamber Ensemble diretto dall'Autore) • **Louis Spohr**: Otetto in mi maggiore op. 32: Adagio, Allegro - Minuetto - Andante con variazioni (Otetto di Vienna)

18,20 Parliamo di...

- 18,30 Cifre alla mano**, a cura di **Vieri Poggiali**

18,45 La grande platea

Settimanale di cinema e teatro
a cura di **Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**

Dos: Danza spagnola in sol maggiore (Chitarrista **Andrés Segovia**) • **Maurice Ravel**: Tzigane, per violino e orchestra (Violinista **Henryk Szeryng** - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da **Eduard van Remoortel**) • **Sergei Prokofiev**: Ouverture russa op. 72 (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da **Jean Martinon**)

Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 - L'arte nel passato storico del Trentino Alto Adige - Programma di Nicolò Rasmo, a cura di Mario Paolucci. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 - Il teatro dialettale trentino, a cura di Elio Fox. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina, a cura del prof. Luigi Menapace.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 - Folk a confronto - a cura di Marco Marcantoni e Lucia Macchiani. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica da camera. Duo Franco Mezzana, violino; Mario Patuzzi, pianoforte; Johannes Brahms: Sonata in re min. op. 108. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. La Val di Genova - Romanzo di Giovanna Borzaga.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Rubrica religiosa, a cura di Don Alfredo Canal e Don Armando Costa. 15,15-15,30 - Deutsch im Alltag, corso pratico di lingua tedesca, del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Una sera per hobby, a cura di Sandra Tafner.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 - Il rododendro, programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

TRASMISIONI DE RUINEDA LADINA

Duc i dis da leir: Lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderi e sada, dala 14 ala 14,20; Nutizie per i Ladins dala Dolomites de Gherdeina,

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 - Domenica in Lombardia, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 - Veneto - Sette giorni, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 - A Lanterna, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 - Via Emilia, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 - Sette giorni e un microfono, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 - Rotomarche, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14-14,30 - Umbria Domenica, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Badia y Fassa, cun nueves, entrevistas y croniques.

Uni di d'èna, ora d'la dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmission « Dai crepes di Sella », Lunesc: Jir a stroz a pé e coi ski per nòc monc; Merdi: Storia pur i plò pici; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: L vedl Pana i; Venderdi: Emparon a volèi ben ai animèi; Sada: La plata da mur de Picolin.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 - I programmi della settimana, a cura di D. Soli - Ind: Motivi popolari triestini. 9,40 Incontri dello Spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,30 - Orchestra Jazz Sebastian Bach - dir. G. Grava. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 - Oggi negli stadi - Suppl. sportivo del Gazzettino, a cura di M. Giacomini. 14,30-15 - Il Fogolar - Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone, Gorizia. 19,30-20 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica.

13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 - Buona fine e buon principio - di L. Carpinieri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (n. 5).

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Best seller - Libri discussi con i lettori della Regione, a cura di R. Curci. 15,30 - Voci passate, voci presenti - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con: Piccolo Atlante - Schede linguistiche regionali del prof. G. B. Pellegrini - Fidarse xe ben - Superstizioni popolari triestine sceneggiate da A. Casamassima - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter - Presentazione e coordinamento di Anna Gruber. 16,30-17

Musiche di autori della Regione - Enrico De Angelis Valentini: Notturmo per fagotto e pianoforte; Piero Pezzè: Divertimento per oboe, fagotto e pianoforte. Esecutori: G. Cesar, fg.; R. Dent, ob.; D. Zanetovich, pf. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - A Richiesta. Programma presentato da A. Centazzo e G. Jurelich. 16,20-17 - Uomini e cose - Rassegna regionale di cultura con: « Storia e no » - « Idee a confronto » - « La Fior » - « Quaderno verde » - « Bozze in colonna » - « Un po' di poesia » - « Fogli staccati ». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora. Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacoli. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Buona fine e buon principio - radio-rivista di L. Carpinieri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,40 - Teatro, come e quando - Anteprima sugli spettacoli della Regione, a cura di C. Martelli e F. Vidali. 16,40-17 Compl. - Umberto Lupi e i Flash. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Passerella di autori giuliani. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza

lazio

DOMENICA: 14-14,30 - Campo de' Fiori, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

DOMENICA: 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni, supplemento domenicale.

FERIALI: 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 - Molise domenica, settimanale di vita regionale.

FERIALI: 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 - ABCD - D come Domenica, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

- Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglia

DOMENICA: 14-14,30 - La Caravella, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14-14,30 - Il dispari, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 - Calabria Domenica, supplemento domenicale.

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti; sabato: Noi e la gente, di Ettore e Guido Lombardi.

pagina. 15,10 - Nel paese dei sorrisi - Appuntamento con l'opera a cura di G. Gori. 16,20 - Appunti per una storia metaleuropea della Venezia Giulia - 3ª Trasm. - Partecipano A. Agnelli ed E. Guagnini. 16,40-17 Silvio Donati Jazz Group. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Il Varmo. Racconto di Ippolito Nievo. Adatt. di Elio Bartolini. Comp. di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo (3ª). 15,25 Piccolo concerto, con i Solisti e l'Orchestra - Musiclub - dir. A. Bevilacqua. 16 Concerto sinfonico diretto da Gianpaolo Sonzogno - R. Strauss: Don Giovanni, poema sinf. op. 20; B. Britten: Sinfonia da Requiem op. 20 - Orchestra del Teatro Verdi (Reg. eff. il 16-10-1974 dal Teatro Comunale - G. Verdi - di Trieste). 16,40-17 Gianni Saffred al sintetizzatore elettronico. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Note sulla vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di G. Viozzi. 16,20 Il racconto della Settimana - La ragazza complessata - di L. Galli. 16,20 Dal XIII Concorso Intern. di canto corale - C. A. Seghizzi - di Gorizia. 16,35-17 La cortesezza - Note e commenti sulla cultura friulana a cura di O. Burelli, M. Michelutti e A. Negro. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 - Soto la pergolada - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,30 Sardegna formato cartolina - Appuntamento con - e fra - gli ascoltatori. 15,15-15,35 Folklore di ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. - I servizi sportivi. 15 Eva: miele amaro - Divagazioni sulla donna sarda. 15,30 Musica per chitarra. 15,45-16 L'angolo del folk. 19,30 Poeti di casa, a cura di Antonio Romagnolo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Radiocruceverba: parole incrociate sulla rete radiofonica della Sardegna. 15,40-16 Cori folkloristici. 19,30 Di tutto un po'. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 - Sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15,15 La società e la lingua in Sardegna, a cura di Antonio Sanna. 15,40-16 Musica varia. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 - La settimana economica - a cura di Ignazio De Magistris. 15 Varietà musicale. 15,40-16 Complesso isolano di musica leggera. 19,30 - Contos de foghile - a cura di Franco Enna. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Voci poetiche della Sardegna d'oggi, a cura di Antonio Sanna. 15,20-16 I concerti di Radio Cagliari. 19,30 Settegiorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Complesso isolano di musica leggera. 15,20-16 Riparlami - Dialogo con gli ascoltatori. 19,30 - Brogliaccio per la domenica - 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 14,30 - RT Sicilia - a cura di Mario Giusti. 15-16 Zitto, prego!, a cura di Pippo Spicuzza. 19,30-20 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 21,40-22,30 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - Retrospectiva sulla giornata agonistica, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Fermata a richiesta, a cura di Emma Montini. 15,30-16 Era Sicilia, a cura di A. Uccello e G. Failla. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed. - La domenica allo specchio, a cura di Giovanni Campolmi e Ninni Stancanelli.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Tra zagara e limoni con Gustavo Scirè e Franco Pollaro. Testi di Gustavo Scirè. 15,30-16 Sicilia da scoprire, a cura di Riccardo La Porta. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Ingresso libero, a cura di Rita Calapso e Lucia Gagliardi. 15,30 Motivi di successo. 15,45-16 Numismatica e filatelia siciliana, a cura di Francesco Sapio Vitrono e Franco Tomasino. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci con Emma Montini. 15,30-16 Concerto del giovedì, a cura di Helmut Laberer. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Musica per domani, a cura di Elmer Jacovino. 15,30-16 Musica club, a cura di Enzo Randisi. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 12. Jänner: 8 Musik zum Festtag, 8,30 Künstlerporträt, 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen, 9,45 Nachrichten, 9,50 Musik für Streicher, 10 Heilige Messe, 10,35 Musik aus anderen Ländern, 11 Sendung für die Landwirte, 11,15 Blasmusik, 11,25 Die Brücke, Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori, 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz, Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, 12 Nachrichten, 12,10 Werbefunk, 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt, 13 Nachrichten, 13,10-14 Klingendes Alpenland, 14,30 Schläger, 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer, Charles Dickens-Ursla Horwitz: «Das Kartenhaus», 1. Teil, 17 Immer noch geliebt, Unser Melodienreigen am Nachmittag, 17,45 Geschichten, Satiren und Humoresken von Ludwig Thoma: «Der Befähigungsnachweis», Es liest: Inga Schmidt-Hosp, 18,19,15 Tanzmusik, Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm, 19,30 Sportnachrichten, 19,50 Leichte Musik, 20 Nachrichten, 20,15 Musikboutique, 21 Blick in die Welt, 21,05 Salzburger Festspiele 1974, Robert Schumann: Spanisches Liederspiel op. 74, Johannes Brahms: Liebeslieder Walzer op. 52, Ausf.: Edith Mathis, Sopran; Brigitte Fassbänder, Alt; Peter Schreier, Tenor; Walter Berry, Bariton; Paul Schilhawsky und Erik Werba, Klavier (Bandaufnahme am 3-9-1974), 22,03-22,06 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

MONTAG, 13. Jänner: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Schulfunk (Höhere Schulen), Texte und Dokumente: «Gottfried Keller», 11-11,45 Aus unserem Archiv, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30-17,45 Musikparade, Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten, 17,45 Wir senden für die Jugend, Juke-Box, 18,45 Lotte, 18,48 Musiker über Musik, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Unter der Lupe, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Volksmusik in der Stubai, 21 Erzählungen aus dem Alpenraum, Peter Rosegger: «Der Lotterienarr», Es liest: Oswald Köberl, 21,12-21,37 Tanzmusik, Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.



Helmut Falkensteiner spricht am Freitag um 20,25 Uhr zu Eltern und Erziehern (Sendung «Buntes Allerlei»)

und Technik, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Blasmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 «Tote singen nicht», Kriminalhörspiel von Michael Koser, Sprecher: Arnold Marquis, Gerd Martienzen, Barbara Schöne, Moritz Milar, Norbert Langer, Joachim Pukasz, Eva Manhardt, Klaus Sonnenschein, Andreas Berg, Georg Braun, Regie: Ulrich Gerhardt, 21 Opernprogramm mit Rosanna Carteri, Sopran, und Carlo Bergonzi, Tenor, Ausschnitte aus Opern von Michail Glinka, Giacomo Meyerbeer, Arrigo Boito, Giuseppe Verdi, Francesco Cilea, Richard Wagner, Friedrich Flotow, Giacomo Puccini, Richard Strauss, Ausf.: Symphonie-Orchester der RAI, Turin, Dir.: Massimo Pradella, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

DIENSTAG, 14. Jänner: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik

bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule), Geschichte: «Johann Gutenberg, der Erfinder der Buchdruckerkunst», 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Das Alpenecho, Volkstümliches Wunschkonzert, 16,30 Der Kinderfunk, «Die versteckte Königstochter», 17 Nachrichten, 17,05 Salzburger Festspiele 1974, Lieder von Johannes Brahms und Franz Schubert, Ausf.: Peter Schreier, Tenor; Jörg Demus, Klavier (Bandaufnahme am 24-8-1974), 18,12 Wir senden für die Jugend, «Über achtzehn verboten», Pop-news ausgewählt von Charly Mazagg, 18,45-19,05 Luigi Pirandello: «Das Patent», Es liest: Erich Innerebner, 19,30 Freude an der Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Operettenkonzert, 21 Die Welt der Frau, 21,30 Jazz, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

MITTWOCH, 15. Jänner: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6,45-7 «Doctor Morelle», Englischlehrgang für Fortgeschrittene, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Schulfunk (Höhere Schulen), Texte und Dokumente: «Gottfried Keller», 11-11,45 Klingendes Alpenland, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30 Schulfunk (Mittelschule), Erdkunde: «Finnland», 17 Nachrichten, 17,05 Melodie und Rhythmus, 17,45 Wir senden für die Jugend, Juke-Box, 18,45 Nägel in das Sprachgewissen, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volkstümliche Klänge, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Konzertabend, Federico Ghedini: Musica notturna; André-François Marescotti: Konzert für Klavier und Orchester; Alfredo Casella: Paganiana op. 65, Divertimento für Orchester über Themen von Nicolò Paganini, Ausf.: Symphonie-Orchester der RAI, Turin, Dir.: Bruno Maderna, Solistin: Lottie Morel, Klavier, 21,08 Künstlerbriefe über Kunst, 21,18 Musik klingt durch die Nacht, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

DONNERSTAG, 16. Jänner: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule), Erdkunde: «Finnland», 11,30-11,35 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern «Zoraima und Zulnar» und «Angèle» von François-Adrien Boieldieu, «Das schöne Mädchen von Perth» von Georges Bizet, «André Chénier» von Umberto Giordano, «La Traviata» von Giuseppe Verdi, 16,30-17,45 Musikparade, Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten, 17,45 Wir senden für die Jugend, Jazzjournal, 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volksmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 «Der eingebildete Doktor», Komödie in drei Akten von Hans Weigel, Sprecher: Helmut Wlasak, Irmgard Gutmann, Georg Wilhelm, Hubert Chaudoir, Waltraud Guth, Emo Cingl, Otty Drescher, Regie: Karl Goritschan, 21,40 Musika-

lischer Cocktail, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

FREITAG, 17. Jänner: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau, 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Operettenklänge, 16,30 Für unsere Kleinen, E. A. Eisenhauer: «Der Dank des Kätzchens», E. A. Eisenhauer: «Die verwunschenen Tiere», 16,43 Kinder singen und musizieren, 17 Nachrichten, 17,05 Volkstümliches Stelldichein, 17,45 Wir senden für die Jugend, Begegnung mit der klassischen Musik, 18,45 Der Mensch in seiner Umwelt, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15-21,57 Buntes Allerlei, Dazwischen: 20,25-20,33 Für Eltern und Erzieher, 20,45-20,50 Nägel in das Sprachgewissen, 20,55-21,05 Wie ich anfang, Jean Amerys reflektierter Lebenslauf, 21,25-21,57 Kleines Konzert, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

SAMSTAG, 18. Jänner: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6,45-7 «Doctor Morelle», Englischlehrgang für Fortgeschrittene, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Schulfunk (Höhere Schulen), Texte und Dokumente: «Gottfried Keller», 11-11,45 Aus unserem Archiv, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Musik für Bläser, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Für Kammermusikfreunde, Giuseppe Tartini: Streichquartett G-Dur; Franz Joseph Haydn: Streichquartett Nr. 17 F-Dur op. 3 Nr. 5; Karl Ditters von Dittersdorf: Streichquartett Nr. 1 D-Dur, Ausf.: Neues Dänisches Quartett, 17,45 Wir senden für die Jugend, Juke-Box, 18,45 Lotte, 18,48 Musiker über Musik, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Unter der Lupe, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Volksmusik in der Stubai, 21 Erzählungen aus dem Alpenraum, Peter Rosegger: «Der Lotterienarr», Es liest: Oswald Köberl, 21,12-21,37 Tanzmusik, Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 12. januarja: 8 Koledar, 8,05 Slovenski motivi, 8,15 Poročila, 8,30 Kmetijska oddaja, 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojšanu, 9,45 Komorna glasba Heitora Villa-Lobosa, 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu, 11,15 Mladinski oder «Deček z dvema imenoma», Napisal Anton Ingolič, dramaturgiral in režiral Lojzka Lombar, Prvi del, Izvedba: Radijski oder, 12 Nabožna glasba, 12,15 Vera in naš čas, 12,30 Glasbena skrinja, 13 Kdo, kdaj, zakaj, 13,15 Poročila, 13,30-15,45 Glasba po željah, V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik, 15,45 Orkester proti orkestru, 16 Sport in glasba, 17 «Stara kokoš», Igra v 3 dejanjih, ki jo je napisal Augusto Novelli, prevedla Marija Petaros, Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu, Režija: Jože Babič, 18,20 Nedeljski koncert, Luigi Cherubini: Simfonija v d duru; Igor Stravinsky: Koncert v d duru za godala, 19 Folk iz vseh dežel, 19,30 Zvoki in ritmi, 20 Sport, 20,15 Poročila, 20,30 Sedem dni v svetu, 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke, 22 Nedelja v športu, 22,10 Sodobna glasba, Arnold Schönberg: Friede auf Erden; De profundis, 130, psalm za zbor, 22,25 Ritmične figure, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 13. januarja: 7 Koledar, 7,05-9,05 Jutrjana glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,40 Radio za šole (za srednje šole) «Obisk pristanišča», 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Radio za šole (za srednje šole - ponovitev), 18,50 Baročni orkester, Francesco Durante-pred, Adriano Luaildi: Koncert št. 8

v a duru za godala, «La pazzia», 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica, 19,20 Jazzovska glasba, 20 Sportna tribuna, 20,15 Poročila, 20,35 Slovenski razgledi: Srečanja-Violončelist Alojzij Mordej, pianist Marijan Lipovšek, Ludwig van Beethoven: Sonata št. 5 v d duru, op. 102, št. 2 - Rastline v domačem izročilu - Slovenski ansambli in zbori, 22,15 Klasiški ameriške lahke glasbe, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 14. januarja: 7 Koledar, 7,05-9,05 Jutrjana glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke, 12,50 Medigra za kitaro, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Komorni koncert, Baritonist Gérard Souzay in pianist Dalton Baldwin izvajata samospeve Claude Debussyja, 18,50 Jazzovski ansambel Renata Sellanija, 19,10 Italijanski dialektalni pesniki v Trstu, 1. oddaja, pripravlja Josip Tavčar, 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba, 20 Sport, 20,15 Poročila, 20,35 Orazio Fiume: Platneni boben, operna enodejanka, Simfonični orkester in zbor RAI iz Turina vodi Ferruccio Scaglia, 21,25 Nežno in tiho, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 15. januarja: 7 Koledar, 7,05-9,05 Jutrjana glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,40 Radio za šole (za prvo stopnjo osnovnih šol) «Pogled v naravo: Na snegu», 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Radio za šole (za prvo stopnjo osnovnih šol - ponovitev), 18,50 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami, Pianistka Doris Wolf, Franz Schubert: Variacije v f duru, D. 156, 3 koncerta, ki ga je priredil kulturni krožek Italija-Avstrija v Trstu 5. junija lani, 19,10 Avtor in knjiga, 19,30 Zbori in folk-lora, 20 Sport, 20,15 Poročila, 20,35



Pavel Ugrin pri snemanju oddaje Superpop, na sporedu vsak torek, četrtek in soboto v sklopu za mlade poslušavce

Simfonični koncert, Vodi Anton Nanut, Sodeluje violonist Dejan Bravničar, Ubald Vrabec; Skočjanske jame; Johannes Brahms: Koncert v d duru za violino in orkester, op. 77; Ludwig van Beethoven: Simfonija št. 5 v c molu, op. 67, Orkester Slovenske filharmonije iz Ljubljane, Koncert smo posneli v Kulturnem domu v Trstu 12. aprila 1973, 21,55 Motivi iz filmov in glasbenih komedij, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 16. januarja: 7 Koledar, 7,05-9,05 Jutrjana glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Slovenski razgledi: Srečanja - Violončelist Alojzij Mordej, pianist Marijan Lipovšek, Ludwig van Beethoven: Sonata št. 5 v d duru,

op. 102, št. 2 - Rastline v domačem izročilu - Slovenski ansambli in zbori, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Skladatelji iz njihove korespondence, pripravlja Ada Markon, 19,10 Zgodovina verskih gibanj v Italiji (3) «Franciskani», pripravlja Paolo Brezzi, 19,25 Za najmlajše: «Pisani balončki», radijski tednik, Pripravlja Krasulja Simoniti, 20 Sport, 20,15 Poročila, 20,35 «Proti novemu svetu», Radijska drama, ki jo je napisal Esko Korpilinn, prevedel Franc Jeza, Izvedba: Radijski oder, Režija: Jože Peterlin: «Premio Italia 1973», 21,30 Skladbe davnih dob, Perotin: Vide-

runt omnes; Alleluja nativitatis za glasbove in glasbila, 21,50 Južnoameriški ritmi, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 17. januarja: 7 Koledar, 7,05-9,05 Jutrjana glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,40 Radio za šole (za drugo stopnjo osnovnih šol) «Po naši deželi: O-berdob», 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Radio za šole (za drugo stopnjo osnovnih šol - ponovitev), 18,50 Sodobni slovenski skladatelji, Milan Stibilj: Skladja za klavir in orkester; Primož Ramovš: Portret za harfo in komorni ansambel, 19,10 Slovenska povojna lirika: «Saša Vegri: figuralka na ženski stopnji», pripravila Irena Zerjal, 19,20 Jazzovska glasba, 20 Sport, 20,15 Poročila, 20,35 Delo in gospodarstvo, 20,50 Vokalno instrumentalni koncert, Vodi Mirko Cuder-man, Sodelujejo sopranistka Marija Gorenc, basist Jože Stabej in orglar Tone Potočnik, Orkester in zbor «Consortium Musicum» iz Ljubljane, 21,40 V plesnem koraku, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 18. januarja: 7 Koledar, 7,05-9,05 Jutrjana glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov, 13,15 Poročila, 13,30-15,45 Glasba po željah, V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja, 14,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Koncertisti naše dežele, Fagotist Voljo Cesar, pianist Gabriel Pisani, Georg Philipp Telemann: Sonata v f molu; Camille Saint-Saëns: Sonata op. 168, 18,55 Glasbeni collage, 19,10 Kulturni spomeniki naše dežele «Kraška hiša v Velikem Repnu», 19,40 Pevska revija, 20 Sport, 20,15 Poročila, 20,35 Teden v Italiji, 20,50 «Odskočna deska», pripravlja Adrian Rustja, 21,20 Ansambel «Andrea Centazzo Ictus», 21,30 Vaše popevke, 22,30 15 minut s harfistom Johnnyjem Teupnom, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Maya

UOVA BAZZOTTE CON INSALATA RUSSA (per 4 persone) — Sul fondo del piatto da portata mettete uno strato di insalata russa, acquistata pronta, formate degli incavi e in ognuno appoggiate un uovo bazzotto. Copritelo con malonese MAYA alla quale avrete mescolato a piacere della gelatina liquida, guarnitela con capperi e tenete un poco al fresco prima di servire.

FILETTI DI PESCE CON OLIVE (per 4 persone) — In una teglia mettete 60 gr. di olio di semi di granoturco MAYA con del prezzemolo tritato e disponetevi 500 gr. di filetti di pesce persico o coregone che farete insaporire a fuoco moderato. Salateli, pepateli, spruzzateli con 1/2 bicchiere di vino bianco secco che lascerete evaporare in parte, poi aggiungete 100 gr. di olive verdi disossate. Continuate la cottura per pochi minuti, unendo qualche cucchiaino di acqua calda o di brodo, se il sugo fosse ristretto.

PORTAFOGLI SAPORITI (per 4 persone) — Tagliate a metà, nel senso dello spessore, 4 costole di vitello o di manzo piuttosto alte senza arrivare fino in fondo, introducetevi una fetta di Emmenthal e 2 foglie di salvia, poi premete la carne per farla aderire. Fate dorare i portafogli dalle due parti con 2 foglie di salvia in 30 gr. di margarina MAYA, poi salateli, pepateli e lasciateli cuocere coperti per 10 minuti.

FRITTATA DI PAGLIA E Fieno (per 4 persone) — Fate cuocere al dente 150 gr. di pasta di paglia e fieno, tenendo i tagliolini in tutta la loro lunghezza. Scolateli e conditeli con margarina MAYA, parmigiano grattugiato e 2 o 3 formaggi cremosi a pezzetti. A parte sbattete 4-6 uova con sale e pepe, unitevi la pasta girandola con forchetta in modo da formare una spirale e fate cuocere il composto come una comune frittata dalle due parti in 60 gr. di margarina MAYA imbrodita.

CARCIOFI IN UMIDO (per 4 persone) — Private 8 carciofi teneri delle foglie dure, delle spine e di parte dei gambi. Tagliateli a spicchi che metterete man mano in acqua acidula con succo di limone poi fateli insaporire in 60 gr. di margarina MAYA rosolata con uno spicchio di aglio, che poi toglierete. Salateli, pepateli, versatevi un cucchiaino di salsa di pomodoro, oppure 150 gr. di pomodori pelati e passati, stemperati in un mestolo di brodo di dado. Coprite i carciofi e lasciateli cuocere lentamente per 25-30 minuti unendo altro brodo se necessario. Prima di servirli mescolatevi del prezzemolo tritato.

CIOCCOLATA SPAGNOLA (per 5-6 persone) — In un casseruolino a bagnomaria fate sciogliere 45 gr. di cioccolato fondente spezzettato con un cucchiaino di margarina MAYA. Unitevi 75 gr. di zucchero, 1 pizzichino di noce moscata, 1 pizzichino di cannella e mescolatevi poco alla volta mezza tazza (125 gr.) di caffè molto ristretto e caldo. Dopo 2-3 minuti di ebollizione togliete la cioccolata e lasciatela raffreddare. Suddividetela in bicchieri alti e versatevi del latte gelato.

L.B.

Domenica 12 gennaio

9,25 In Eurovisione da Wengen: SCI: SLALOM SPECIALE MASCHILE. 1ª prova - Cronaca diretta (a colori)

12,55 In Eurovisione da Wengen: SCI: SLALOM SPECIALE MASCHILE. 2ª prova - Cronaca diretta (a colori)

13,55 TELEGIORNALE. Prima ed. (a colori)

14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità, a cura di Marco Blaser

15,15 TELERAMA (a colori)

15,40 INTERMEZZO

15,55 ARTISTI DI SHANGAI. La tradizione del Circo cinese (a colori)

17,05 Magia d'estate - 1ª parte. Racconto sceneggiato della serie «Disneyland» (a colori)

17,50 TELEGIORNALE. Seconda ed. (a colori)

17,55 DOMENICA SPORT. Primi risultati

18 LA BRAVA MAESTRA. Telefilm della serie «I Monroes» (a colori)

Kathy sta insegnando a leggere e a scrivere ai gemelli ed alla sorellina; per avere qualche libro in più si rivolge al maggiore Mapoy, ricco allevatore. Questi le presta i suoi libri, ma ad una condizione: Kathy dovrà fare da maestra anche al suo terribile figlioccio Timothy. Si sparge la voce e la casa dei Monroe diventa una vera e propria scuola: diverse mamme portano infatti i loro bambini a prendere lezione. Intanto Timothy combina una serie di guai e una notte decide di partire con uno dei gemelli per radunare le mandrie in una prateria piuttosto lontana. Dopo varie peripezie i due arrivano a destinazione, ma nello stesso tempo sono raggiunti da Clyde e da Jim. Tornano così a scuola con il proposito di non combinare altri guai.

18,50 PIACERI DELLA MUSICA. Organista Elly Kooiman (Registraz. effett. al Festival internazionale di Magadino 1974)

19,30 TELEGIORNALE. Terza ed. (a colori)

19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica

19,50 PROPOSTE PER LEI. Oggetti e notizie della realtà femminile, a cura di Edda Mantegani (a colori)

20,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. Licheni e inquinamento atmosferico. Documentario della serie «Biologia pratica» (a colori)

20,45 TELEGIORNALE. Quarta ed. (a colori)

21 LE AVVENTURE DEL BARONE VON TRECK. Programma in sei puntate realizzato da Fritz Umgelter. Il prigioniero di Magdeburgo. Friedrich von Treck: Matthias Habich; Federico II di Prussia: Rolf Becker; Amalia: Nicoletta Machiavelli; Von Reimer: G. Bonaglia; Von Bork: Alf Marholm; Henriette: T. Ricci; Maria Teresa d'Austria: E. Ramhapp; Cancelliere Bestuscheff: J. Claudio; Anastasia Bestuscheff: L. Jacobesco; Generale Von Wintersberg: H. Hardt; Bruckhausen: W. Richards; Maggiore Helm: B. Schäfer; Tenente Sontag: G. Claiss; Von Bernes: K. Walter Diess; Von Abramson: B. Fortelli. 6ª ed ultima puntata (a colori)

In condizioni quasi disperate Treck medita instancabile la fuga, che tenta senza successo. Soltanto dopo i disordini della guerra dei Sette Anni il barone viene liberato. A Vienna riesce ad arrivare a un compromesso: rinuncia all'eredità, ma riceve una rendita regolare. Un suo memoriale, troppo franco per essere accettato dai potenti che vi sono coinvolti, lo costringe ad abbandonare per l'ennesima volta la città. Dall'Austria si reca in Francia, dove nel frattempo è diventato un personaggio molto popolare. Allo scoppio della Rivoluzione francese è considerato come un eroe che ha dedicato la sua vita alla causa della libertà. Più tardi, però, proscritto dai radicali, Treck viene perseguitato e portato sulla ghigliottina.

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)

23,15-23,25 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 13 gennaio

18 Per i bambini: L'ALBERO DI CARLETO. Disegno animato (a colori) - GHIRIGORO. Appuntamento con Adriano e Arturo (parzialmente a colori) - E' ARRIVATA NORDING. Racconto della serie «Colargol in vacanza» (a colori) - TV-SPOT

18,55 L'ORO VERDE. Documentario sul Delta del Danubio - 1ª parte (a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima ed. (a colori) - TV-SPOT

19,45 OBIETTIVO SPORT

20,10 SI RILASSI. Confidenze in poltrona raccolte da Enzo Tortora e commentate dallo psicologo Fausto Antonini. Ospite MILVA. Regia di Marco Blaser (a colori) - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda ed. (a colori)

21 ENCICLOPEDIA TV. Carlo Goldoni - Teatro e Società nel Settecento, a cura di Emma Danieli e Renata Paccarié. Con-

+tv svizzera

lenza del prof. Nicola Mangini. Regia di Vittorio Barino - 4. Goldoni in Francia: Le ultime esperienze e la consacrazione europea (1762-1793) (a colori)

22 COMPOSITORI SVIZZERI. Jacques Widberger, Eric Gaudibert, Jörg Wytenbach (a colori)

22,30 Da Adelboden: SCI. Servizio filmato

22,45-22,55 TELEGIORNALE. Terza ed. (a colori)

Martedì 14 gennaio

18 Per i giovani: ORA G. In programma: DOMENICA ORE 15. MOTOCROSS - PAS-SERELLA. Sfilata di libri, dischi e cose varie - CON UN PO' DI FANTASIA - 4. I burattini (parzialmente a colori) - TV-SPOT

18,55 E' TEMPO DI SCI. A cura di Thomas Sörgel (a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima ed. (a colori) - TV-SPOT

19,45 DIAPASON. Bollettino mensile di informazioni musicali, a cura di Enrica Roffi

20,10 IL REGIONALE - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda ed. (a colori)

21 LA TUA PELLE O LA MIA (None but the brave). Lungometraggio di guerra interpretato da Frank Sinatra, Clint Walker, Tommy Sands, Brad Dexter, Tony Bill, Tatsuya Mihashi, Takeshi Kato. Regia di Frank Sinatra (a colori)

E' questo l'unico film in cui Frank Sinatra si sia cimentato nella regia. Si tratta di un episodio di guerra. Alcuni militari giapponesi sono tagliati fuori dalle loro unità, su una sperduta isoletta nel Pacifico. Accidentalmente atterrano alcuni soldati americani. E' inevitabile che i nemici si diano battaglia, cercando di eliminarsi, finché i rispettivi comandanti si rendono conto che si equivalgono, sia come forze sia come astuzia. I due, anche per i loro principi personali che sono contro la guerra, si accordano per una tregua. Giapponesi e americani si soccorrono e aiutano a vicenda, mostrandoci ancora una volta l'assurdità di conflitti armati che uccidono e distruggono. Ma un giorno l'ufficiale americano riesce a mettersi in contatto con il suo comando...

22,40 JAZZ. Freddie King al Festival di Montreux - II. parte (a colori)

23,05 NOTIZIE SPORTIVE

23,10-23,20 TELEGIORNALE. Terza ed. (a colori)

Mercoledì 15 gennaio

12,55 In Eurovisione da Schruns (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)

18 Per i bambini: TONI BALONI. Giochiamo al circo (a colori) - PUZZLE. Incastro di musica e giochi - TV-SPOT

18,55 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. Lello Basso e il Tribunale Russel. Servizio di Rodolfo Molo - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima ed. (a colori) - TV-SPOT

19,45 LA FINE DEL «DOPOGUERRA». Documentario della serie «Cronache di ieri» - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda ed. (a colori)

21 LA VEDOVA. 3 atti di Carlo Simoni. Adelaide: Wanda Capodaglio; Alessandro: Cesco Baseggio; Rosa: Adelaide Gobbi; Maddalena: Maria Dolfin; Anselmo: Nico Pepe; Piero: Mario Valdemarin; Desiderio: Edoardo Toniolo; Ogniben: Gino Ravazzini; Donna Clementina: Rina Franchetti. Regia di Carlo Lodovici

La vicenda muove dalla morte di un giovane che aveva abbandonato i genitori, gente dalla mentalità provinciale, per sposare una donna contro la loro volontà. Ora, la giovane vedova viene accolta in casa dei suoceri. Nel giro di tre anni, riesce a trasformare il sentimento di freddezza ostile del suocero in caldo affetto, mentre la suocera resta chiusa a coltivare la memoria del figlio morto. Sicché, quando un altro onesto amore verrà a ricondurre via la «vedova», per il vecchio suocero sarà un altro dolore, nascosto sotto il silenzio, mentre per la madre sarà la definitiva liberazione da un incubo: ora, andata via quell'estranea che le aveva rubato il figlio, ella può tornare finalmente a coltivare la memoria.

22,35 A TRAVES DEL FLAMENCO. Canti e visioni dell'Andalusia

23,25-23,35 TELEGIORNALE. Terza ed. (a colori)

Giovedì 16 gennaio

8,40-9,10 TELESCUOLA: «Geografia del Cantone Ticino». Il Luganese - 1ª parte (a colori)

10,20-10,50 TELESCUOLA: «Geografia del Cantone Ticino». Il Mendrisiotto - 1ª parte (a colori)

12,15-14 In Eurovisione da Schruns (Austria): SCI: SLALOM FEMMINILE. 1ª prova: Cronaca differita - 2ª prova: Cronaca diretta

18 Per i bambini: IL MAL DI DENTI E L'ISCRIZIONE DI ANETO NEL «CHI E'?» della serie «Le avventure di Prezzemolo» (a

colori) - GUARDA E FRUGA, disegni e indovinelli con Bice e Luttuga - LA STRANA STORIA DEL CAPRETTINO. 2. La via dell'oro (a colori) - TV-SPOT

18,55 Telescuola: MATEMATICA MODERNA: GEOMETRIA. 2ª lezione (a colori) (diffusione per docenti e genitori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima ed. (a colori) - TV-SPOT

19,45 PERISCOPIO. Problemi economici e sociali

20,10 LIBERTANGO con Astor Piazzolla e il suo complesso. 2ª parte - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda ed. (a colori)

21 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)

22 CINECLUB. Appuntamento con gli amici del film «Derapage» (Poslitz). Lungometraggio drammatico interpretato da Barbara Soltysik, Jan Englet, Jerzy Kames, Bronislav Pawlick, Jerry Skolimowski. Regia di Jan Lomnicki (a colori) (versione originale polacca con sottotitoli in lingua francese)

23,25-23,35 TELEGIORNALE. Terza ed. (a colori)

Venerdì 17 gennaio

8,10-8,40 Telescuola: MATEMATICA MODERNA: GEOMETRIA. 2ª lezione (a colori)

18 Per i ragazzi: IL PRINCIPE RAPITO. Telefilm della serie «Il lungo viaggio di Terry, Raji e un elefante indiano» con Jay North e Sajid Khan. 9ª puntata (a colori) - TV-SPOT

18,55 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima ed. (a colori) - TV-SPOT

19,45 SULLA STRADA DELL'UOMO. Rivista di scienze umane, a cura di Guido Ferrari. Regia di Enrica Roffi

20,15 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda ed. (a colori)

21 MEDICINA OGGI. «La pillola: indicazioni controindicazioni». Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici del Cantone Ticino. Regia di Chris Wittwer. Partecipano: dott. Enzo Blanda, dott. Lucio Realini e Sergio Genni

22,05 PERSONAGGI IN FIERA. Gioco televisivo a premi con Mike Bongiorno. Regia di Marco Blaser (a colori)

22,55 TELEGIORNALE. Terza ed. (a colori)

23,05-23,30 PROSSIMAMENTE. Rassegna cinematografica (a colori)

Sabato 18 gennaio

11,55 In Eurovisione da Kitzbuehl (Austria): SCI: DISCESA MASCHILE. Cronaca diretta

13 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica del 17 gennaio 1975)

13,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera

14,45 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù realizzato dalla TV romanda (a colori)

16,20 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: «Neri Pozza, il "doge" di Vicenza». Conversazione di Gino Nogara. Realizzazione di Augusta Forni (a colori) (Replica del 5 gennaio 1975)

16,45 E' TEMPO DI SCI, a cura di Thomas Sörgel (a colori) (Replica del 14 gennaio 1975)

17,10 Per i giovani: ORA G. In programma: DOMENICA ORE 15. MOTOCROSS - PAS-SERELLA. Sfilata di libri, dischi e cose varie - CON UN PO' DI FANTASIA. 4. I burattini (parzialmente a colori) (Replica del 14 gennaio 1975)

18 POP HOT. Musica per i giovani con Suzi Quatro, Loggins and Messina, Mud, Scott Fitzgerald, Punching Judy, Tilot (a colori)

18,25 STORIE SENZA PAROLE. La miniera d'oro e i banditi - Per piacere alla suocera - TV-SPOT

18,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Seconda ed. (a colori) - TV-SPOT

19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)

19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa - TV-SPOT

20,05 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori)

20,45 TELEGIORNALE. Terza ed. (a colori)

21 UN PIZZICO DI FOLLIA (Knock on wood). Lungometraggio (commedia) interpretato da Danny Kaye, Mai Zetterling. Regia di Norman Panama e Melvyn Frank

22,40 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di disco su ghiaccio di divisione nazionale - Notizie

23,50-24 TELEGIORNALE. Quarta ed. (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

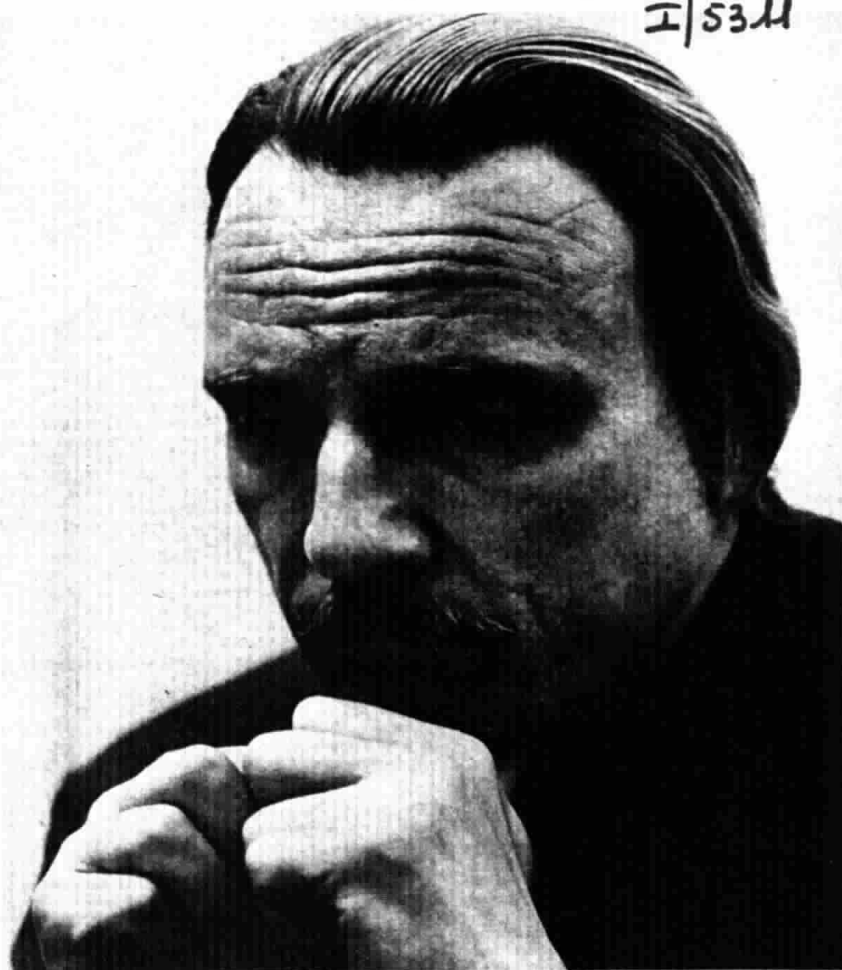
AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 23 febbraio-1° marzo 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 49 (1°-7 dicembre 1974).

Benedetti Michelangeli interpreta Chopin

I/534



La rubrica « Filomusica » presenta domenica alle ore 18,40 sul IV Canale due famose interpretazioni chopiniane di Arturo Benedetti Michelangeli: il « Preludio in do diesis minore, op. 45 » e lo « Scherzo n. 2 in si bemolle maggiore, op. 31 »

Questa settimana suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto sabato) ore 14: « La settimana di Franck »

Domenica 12 gennaio	ore 12 20	Concerto sinfonico diretto da Zubin Mehta (musiche di Wagner, Saint-Saëns e Dvorak) I Brandeburghesi in Boemia, opera in tre atti, libretto di Karel Sabina, musica di Bedrich Smetana
Lunedì 13 gennaio	13 18 23	Musica e poesia (Mahler) L'ispirazione religiosa nella musica del Novecento (Rachmaninov e Roussel) Concerto della sera: W. Sawallisch dirige la Sinfonia n. 6 in fa magg. op. 68 « Pastorale » di Beethoven
Martedì 14 gennaio	11 17	Le Sinfonie di Ciaikowski Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Radio Mosca (musiche di Janacek, Sciostakovic e Prokofiev)
Mercoledì 15 gennaio	11 12,30 21,30	Interpreti di ieri e di oggi: Trio Italiano e Trio Beaux-Arts Ouverture romantiche Rita, opera comica in un atto di Gustave Vaëz, musica di Gaetano Donizetti
Giovedì 16 gennaio	9 20	Due voci, due epoche: Soprani Rosa Ponselle e Joan Sutherland Archivio del disco: Pablo Casals esegue la Suite in do min. n. 5 per violoncello solo di Bach
Venerdì 17 gennaio	12,45	Il disco in vetrina: Musiche di Verdi e Zandonai interpretate dal soprano Katia Ricciarelli e dal tenore Plácido Domingo
Sabato 18 gennaio	20	Compositori-Direttori d'orchestra: Maurice Ravel e Igor Strawinsky



canale V musica leggera

CANTANTI ITALIANI

Domenica 12 gennaio	ore 8	Invito alla musica Mina: « Non gioco più »; Massimo Ranieri: « Io t'ho incontrata a Napoli »
Martedì 14 gennaio	16	Meridiani e paralleli Milva: « Monica delle bambole »; Claudio Baglioni: « Piazza del popolo »
Sabato 18 gennaio	12	Intervallo Peppino Gagliardi: « Se mi telefonassi »



MUSICHE DA FILM

Domenica 12 gennaio	10	Meridiani e paralleli Franck Pourcel: « OK Corral »; Ray Conniff: « Moon River »
Lunedì 13 gennaio	10	Invito alla musica Fausto Papetti: « Samba de Orfeu »
Giovedì 16 gennaio	10	Intervallo Alexander: « Stardust »

PAGINE DA JAZZ

Martedì 14 gennaio	14	Quaderno a quadretti Coleman Hawkins: « Battle of saxes »; Shorty Rogers: « Tonight »; Paul Desmond: « Summertime »
Giovedì 16 gennaio	14	Quaderno a quadretti Freddie Hubbard: « Her's that rainy day »; Sonny Stitt: « Stittsie »; Trio Oscar Peterson: « Gipsy in my soul »
Sabato 18 gennaio	10	Meridiani e paralleli Barney Kessel: « Blues all night long »

MUSICA POP

Domenica 12 gennaio	18	Scacco matto Sparks: « This town ain't enough for both of us »; The Isley Brothers: « Listen to the music »; Mick Ronson: « Only after dark »
-------------------------------	----	--

domenica 12 gennaio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pf.: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo, Finale (Presto, non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Ciaikowski: Mio genio, mio angelo su testo di Fet - Rassegnazione op. 25 n. 1 su testo di Scerbin - A chi bruciò d'amore op. 6 n. 6 su testo di Goethe - Non accusare il mio cuore op. 6 n. 1 su testo di Tolstoj (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger); A. Roussel: Trio op. 40 per fl. viola e violoncello: Allegro grazioso - Andante - Allegro non troppo (Fl. Christian Lardé, v.la Colette Lequien, vc. Pierre Degenne)

9 IL DISCO IN VETRINA

R. Schumann: Liederkreis op. 39 (su poesie di Eichendorff): In der Fremde - Intermezzo - Waldesgespräch - Die Stille - Mond nacht - Schöne Fremde - Auf einer Burg - In der Fremde - Veilchen - Zwielfelt - I Walde - Früh lingenacht (Msopr. Anna Reynolds, pf. Geoffrey Parsons); G. Mahler: dai - Lieder und Gesänge aus der Jugendzeit: Erinnerung - Phantasie - Um schlimme Kinder artig zu machen - Ich ging mit lust durch einen grünen Wald (Msopr. Anna Reynolds, pf. Geoffrey Parsons) (Disco - Oiseau Lyre -)

9,40 FILOMUSICA

R. Wagner: Tannhäuser: Ouverture (Orchestra da Theatre Nationale de l'opera dir. André Cluytens); J. Guridi: Cinque canzoni castelánas: Alla arribra en quella montana - Serenol - Llamale con el manuelo - No quiero tus avellanas - Como quieres (Sopr. Lilia Teresita Reyes, pf. Giorgio Favaretto); W. Piston: The incredible flutist, suite dal balletto (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); E. Chabrier: Joyeuse marche (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan); C. M. von Weber: Diciotto valzer favori (serie 1-2-3) per pf. (Pf. Hans Kann)

11 MUSICA CORALE

A. Vivaldi (elab. e rev. di Renato Fasano): Credo per coro e orch. (I Virtuosi di Roma e coro da camera della RAI dir. Renato Fasano - M° del Coro Nino Antonellini); D. Scioastakovic: Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 20 - Primo maggio - per coro e orch. su testo di Sergei Kirsanov (versione ritmica ital. di Anton Gronen Kubitzki); Allegretto - Allegro - Andante - Allegro - Andante (Orchestra Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia - M° del Coro Roberto Goitre)

11,40 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

G. F. Haendel: Cinque composizioni per cembalo: Allegro in la min. - Passepied in la magg. e minueto - Gavotta in sol magg. - Concerto in sol magg. - Minueto in re magg. 1°, 2° e 3° (Cemb. Gunther Radhuber)

12 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ZUBIN MEHTA

R. Wagner: Parsifal: Preludio (Orch. Wiener Philharmoniker); C. Saint-Saëns: Sinfonia n. 3 in do min. op. 78: Adagio; allegro moderato poco adagio - Allegro moderato; presto; maestoso; allegro (Orch. Anita Briste, pf. Shibley Boyes - Orch. Los Angeles Philharmonic); A. Dvorak: Sinfonia n. 7 in re min. op. 70: Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo (viva, poco meno mosso) - Finale (allegro) (Orch. Filarm. d'Israele)

13,30 CONCERTINO

C. Loewe: Der Zauberlehrling op. 20 (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); L. Spohr: Adagio, Allegro dal Concerto n. 1 in do min. op. 26 per cl. to e orch. (Clar. Gervase De Peyer - Orch. London Symphony dir. Colin Davis); C. Debussy: Valse romantique (Pf. Walter Gieseking); B. Bartok: Quattro Hungarian Peasant Songs (Fl. Jean-Pierre Rampal, pf. Robert Veyron-Lacroix); G. Bizet: Marche des Rois, dall'Arlésienne suite n. 1 (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan)

14 LA SETTIMANA DI FRANCK

C. Franck: Fantasia n. 1 in do magg. (Da Six pièces pour grand orgue) (Sol. Jeanne Demessieux) - Quintetto in fa min. per pf. e archi: Molto moder. quasi lento, allegro - Lento, con molto sentimento - Allegro non troppo ma con fuoco (Quartetto Filarm. di Vienna: v.l. Willi Boskowski e Otto Strasser, v.la Rudolf Streng, vc. Emanuel Breben, pf. Clifford Curzon) - Les Eolides, poema sinfonico (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Fandango (James Last); Cavallo bianco (Domenico Modugno); La collina dei ciliegi (Gianni Oddi); Come faceva freddo (Nada); Il vagabondo di Harlem (La Strana Società); Ate segunda feria (Gilberto Puentes); Concerto d'autunno (Robert Denver); Rebel rouser (Bert Kampfert); Il mondo è qui (Memo Remigi); Percolator (Blue Marvin); Amarcord (Carlo Savina); Jobim (D'Alessandro); L'ultima neve di primavera (Franco Micalizzi); Dune buggy (Oliver Onions); Buenos tango (Gorni Kramer); E' l'amore che va (Maurizio Bigio); Yesterday (Tom Jones); Fuga (Astor Piazzolla); Walk the way you talk (Burt Bacharach); Non gioco più (Mina); Non lasciarmi (Victor Bacchetta); Domani è un altro giorno (J. P. Florent); Il matto (Loy-Altomare); Car on a hill (Joni Mitchell); Caminemos (Pino Calvi); Chailana (Baden Powell); Teresa la ladra (Gil Ventura); Ciao mare (The Coconados); Mon ami tango (John Blackinsell); Vado via (Franck Pourcel); Perfidia (Papa Burlington); Io t'ho incontrata a Napoli (Massimo Ranieri); Un uomo in più (Mia Martini); The serpent (Genesis); Una donna da ricordare (Ennio Morricone); Carmen Sousa (James Last); Serenade (Franck Chacksfield); L'orso bruno (Antonello Venditti); Cade una stella (Enzo Ceragioli); Poesia (Richard Cocciante)

10 MERIDIANI E PARALLELI

El Cumbanchero (Dick Schory); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Wendo (M'Bamina); Legende parisienne (Emile Decot); Voglio ridere (I Nomadi); Midnight in Moscow (Ray Conniff); Viemene 'nzuono (Enrico Simonetti); Lui e lei (Angeleri); Llamerada (Los Calchakis); Bei dir war es immer so Schoen (Da te era bello restar) (Enzo Ceragioli); Niña y señora (Tito Puente); Angelo straniero (Fred Bongusto); Island in the sun (Robert Denver); Addio addio (Miranda ed Adriano Martino); Marechiaro (Piero Umiliani); To Kiparrissaki (Nana Mouskouri); Goodbye my love good bye (Demis Roussos); Gunfight at OK Corral (Franck Pourcel); Hello-A (Mouth and Mc Neal); Tokyo melody (Helmut Zacharias); African rhythm (Exuma); Morena boca de ouro (Simonetti); Russian fantasy (Sonia Postynikoff); Distant lover (Marvin Gaye); Hasta cuando (Carmencita Ruiz); My world (Gastone Parigi); Dove volano i gabbiani (Mario Gangi); Barcarolo romano (Luigi Proietti); Reggio Emilia (Orietta Berti); Moon river (Ray Conniff); America (Bruno Lauzi); Cantata per Venezia (Fausto Pasetti); L'ultimo degli uccelli (Adriano Celentano); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Tarantella meridionale (Privitera); Busseri Jodler (Ensemble Folkloristico Bavarese)

12 INTERVALLO

Bridge over troubled water (Valerie Simpson); Cuban chant (Cal Tjader); Blues a la carte (Barney Kessel); Let me sing, and I'm happy (Shirley Bassey); Roll over Beethoven (Chuck Berry); Il matto (Loy-Altomare); Last time I saw him (Diana Ross); Che estate... (Druipi); In the mood (Bette Midler); Shake, rattle and roll (Canned Heat); Live and let die (Ray Conniff); Blue suede shoes (Ray Martin); Get happy (Gerry Mulligan); Hoe down (Shirley Scott); Crazy rhythm (Bud Powell); Clair (Ronnie Aldrich); The janitor drives a Cadillac (Papa John Creach); Vorrei avverti nonostante tutto (Mina); Zoo (Don Backy); Down to you (Joni Mitchell); Messina (Roberto Vecchioni); Over the rainbow (Robert Denver); Sweet Lorraine (Cootie Williams); The gipsy (Phil Woods); As I live in bop (Stan Getz); Reflection (Burt Bacharach); Per una donna donna (Antonella Bottazzi); On a night like this (Bob Dylan); Quel signore del piano di sopra (Adriano Celentano); Chickens (Gary Burton); Rockin' in rhythm (Ella Fitzgerald); Ool-ya-koo (Dioze Gillespie); Caravan (Wes Montgomery); Bye bye Blackbird (André Prévin); Talkin'bout you (Ray Charles); Lay Lady lay (Ferrante & Teicher)

14 COLONNA CONTINUA

Mockingbird (Carly Simon & James Taylor); Sempere (Gabriella Ferri); Oh Jamaica (Jimmy Cliff); Sta piovendo dolcemente (Anna Melato); Mother Africa (Santana); Piccolino (Bruno Lauzi); Liberaçao (Gilbert Bécaud); Un'altra poesia (Alunni del Sole); Comin down the road (John Fogerty); Speak low (Teddy Reno); Take your trouble go (Osibisa); Rondò (Waldo De Los Rios); E' l'amore che va (Maurizio Bigio); Carnival (Les Humphries Singers); Meglio (Equipe 84); Superstition (Quincy Jones); Un'idea (Giorgio Gaber); Steppin stones (Artie Kaplan); Sundust (Blue Marvin); Era la terra mia (Rosolino); Showdown (Electric Light Orchestra); Shakin all over (Little Tony); Io domani (Marcella); Joy (P. 1) (Isaac Hayes); Song sung blue (Augusto Martelli); Priscocollinsinaiclusol (Adriano Celentano); Boo boo don't cha be blue (Tommy James); Light my fire (Woody Herman); Solar fire two (Manfred

Mann); Clouds (David Gates); Charade (Klaus Wunderlick); Gentle on my mind (Bing Crosby); Basterà (Iva Zanicchi)

16 IL LEGGIO

A hard day's night (Arthur Fiedler); Girl (Bud Shank); Champagne (Peppino di Capri); Marina (Pino Calvi); Amore, amore immenso (Gilda Giuliani); Seul sur son étoile (Lawson-Haggart); El condor pasa (R. Lefèvre); Spanish Harlem (King Curtis); Roll over Beethoven (The Electric Light Orchestra); Concerto d'amore (Il Guardiano del Faro); In the mood (Glen Miller); Don't be cruel (Elvis Presley); California dreaming (Mama's & Papa's); Long Train running (Doobie Brothers); Lui e lei (Angeleri); La playa (Mike Stanfield); And when I die (Blood Sweat and Tears); Dinamica di una fuga (B. Zambrini); Piccola e fragile (Druipi); The last waltz (Les Reed); Tema dal film Serpico (Anonima); Pe' Lungotevere (Gabriella Ferri); Perfidia (F. Papetti); Canzona (Osanna); They way we were (Barbra Streisand); Ti ho sposato per allegria (G. Chiaramello); Superstar (Carl Anderson); Hevenu Shalom Aleychen (A. Martelli); Mrs. Vanderbilt (Paul Mc Cartney); Dancing in the moonlight (Norman Candler); La discoteca (Mia Martini); Eleonora (Bruno Nicolai); Tell Tommy I miss him (Tell Tommy I love him) (Marilyn Michael); Farfalla giapponese (Roberto Vecchioni); Mexican hat dance (Percy Faith)

18 SCACCO MATTO

Who is she (Gladys Knight and The Pips); Rock your baby (George McCrae); Pretty lady (Lighthouse); Sweet was my rose (Velvet Glove); Devil gate drive (Suzi Quatro); This town ain't big enough for both of us (Sparks); Quanto freddo c'è (Gens); Tutto a posto (Nomadi); Mercante senza fiori (Equipe 84); Teenage dream (T. Rex); Byblos (Chicago); Touch me in the morning (M.F.S.B.); I belong (Today's People); Una giornata per andare via (Renato Pareti); Metamauco (Maurizio Piccoli); Rhapsody in white (Barry White); Funkiest man alive (Rufus Thomas); Listen to the music (The Isley Brothers); Jenny (Alunni del Sole); The most beautiful girl (Charlie Rich); Waterloo (Abba); Remember me this way (Gary Glitter); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); Stupidi (Ornella Vanoni); Zoom (Temptations); Only after dark (Mick Ronson); When I look into your eyes (Santana); Tango tango (Rotacion); Sei mesi come una vita (Giorgio Lo Cascio); My mistake (Diana e Marvin)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Superstition (Quincy Jones); The way we were (Barbra Streisand); Indiana (Art Tatum); One hundred years from today (Bill Perkins); Sunny (Frank Sinatra); Obladi oblada (Peter Nero); Samba de sausalito (Santana); Io si (Ornella Vanoni); Gone with that wind (Clifford Brown); I didn't know what time it was (Ray Charles); L'important c'est la rose (Raymond Lefèvre); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); You've got a friend (Carole King); I wish I were a single girl again (Roscoe Holcomb); Basin street blues (Wilbur De Paris); Samba para bean (Coleman Hawkins); I get a kick out of you (Ella Fitzgerald); It's only a paper moon (Oscar Peterson); Petite fleur (Sidney Bechet); Let's face the music and dance (Ted Heath); A tonga (Brasil 77); You're so vain (Carly Simon); Be (Neil Diamond); Washington square (Billy Vaughn); La corrida (Gilbert Bécaud); Roll over Beethoven (Electric Light); Early autumn (Woody Herman); Congo blue (Mongol Santa Maria); Maynard Ferguson (Stan Kenton); Riverboat shuffle (Jack Teagarden); Dragon song (Brian Auger)

22-24

— L'orchestra diretta da Henry Mancini
Cade's county; Johnny's theme; Mystery movie; The ironside; Life is what you make it; Shaft
— Il complesso vocale e strumentale - Chicago -
Hailan from New York; Hanky panky; Life sawer; Happy man
— Il complesso del vibrafonista Cal Tjader
My little red book; I say a little prayer; Walk on by; Moneypenny goes for broke; Don't make me over
— Il complesso Booker T. Jones
Hip hug-her; Slim Jenkins's place; Green onions; Soul dressing; Jelly-bread; Groovin'
— Canta Gladys Knight con il complesso vocale - The Pips -
I'll be here; All I need is time; Heavy makes you happy; The only time you love me is when you're losing me; Here, I am again
— L'orchestra di Stan Kenton
Portrait of a Count; Young blood; Frank speaking; Twenty-three degrees north, eighty-two degrees west; Tabù Lonsome train

15-17 F. Schubert: Sinfonia n. 5 in si bem. magg.: Allegro - Andante con moto - Minuetto (Allegro molto) Allegro vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Wolfgang Sawallisch); C. Saint-Saëns: Il carnevale degli animali, grande fantasia zoologica per 2 pianoforti ed orchestra: Introduzione e marcia reale del leone - Galline e galli - Hémionès - Tartarughe - L'elefante - Canguri - Acquario - Personaggi dalle lunghe orecchie - Il cucù in fondo ai boschi - Uccelliera - Pianisti - Fossili - Il cigno - Finale (Duo pff. Gino Gorini-Sergio Lorenzi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Nino Sanzogni); B. Smetana: Moldava, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Milan Horvat); E. Satie: Parade, Suite dal balletto: Choral - Prélude du rideau rouge - Prestidigitateur chinois - Petite fille américaine - Acrobates - Finale - Suite - Prélude du rideau rouge - (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia); J. Sibelius: Finlandia, poema sinfonico op. 26 n. 7 (Orch. Sinf. dir. Morton Gould) - Il cigno di Tuonela, poema sinfonico op. 22 n. 3 (Orch. Sinf. Philharmonia di Leningrado dir. Yevgeny Mravinsky)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Boccherini: Sinfonia in re min. op. 12 n. 4 - La casa del diavolo - Andante sostenuto, Allegro assai - Andantino con moto - Andante sostenuto, Allegro con moto (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard); G. B. Viotti: Concerto n. 1 in sol min. per pf. e orch.: Allegro maestoso - Adagio non troppo - Rondò (Sol. Felicia Blumental - Orch. Sinf. di Torino dir. Alberto Zedda)

18 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: SCUOLA NORDICA

P. A. Heise: Drot og Marsk: Ouverture (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Johan Hye Knudse); E. Grieg: Sonata in do min. op. 45 per violino e pf.: Allegro molto e appassionato - Allegretto espressivo alla romanza - Allegro animato (VI. Arthur Grumiaux; pf. Istvan Hajdu)

18,40 FILOMUSICA

L. van Beethoven: Egmont-Ouverture op. 84 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); F. Schubert: Sonata in la min. op. 137 n. 2 per vl. e pf.: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro (VI. Wolfgang Schneiderhan, pf. Walter Klien); J. Brahms: Il canto delle Parche op. 89 da Goethe per coro a 6 voci e orch. (Orch. Sinf. della NBC e Coro Robert Shaw dir. Arturo Toscanini); F. Chopin: Preludio in do diesis min. op. 45 - Scherzo n. 2 in si bem. min. op. 31 (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); P. I. Ciaikowski: Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20 (Orch. Sinf. di Vienna dir. Edouard van Remoortel)

20 I BRANDEBURGHESI IN BOEMIA

Opera in 3 atti, libretto di Karel Sabina Musica di BEDRICH SMETANA
Wolfram Olbramovic, sindaco di Praga
Karel Kalas
Oldrich Rokycansky, un cavaliere Jiri Jan Junos
giovani cittadini Ivo Zidek
Tausendmark i praguesi Zdenek Votava
Varneman, capitano brandeburghese
Antonin Votava
Jirasservo fuggiasco Bohumir Vich Ludise
Milada Subrtova
Vecenka { figlie di Wolfram } Miloslava Fidlerova
Decana { Vera Soukupova
Il vecchio abitante del villaggio Eduard Haken
Il banditore Jindrich Jindrak
Orchestra e Coro Teatro Naz. di Praga dir. Jan Tichy
M° del Coro Milan Malý

22,30 CONCERTINO

L. Boccherini: Grave, assai, Fandango da Quintetto per chit. archi e nacquere (Quartetto Meles di Stoccarda: 1° vl. Wilhelm Melcher, 2° vl. Gerard Voss, v.la Herman Voss, vc. Peter Buck, chit. Narciso Yepes, nach. Lucero Tessa); A. Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Jean Fournet); M. de Falla: Homenaje pour le tombeau de Debussy (Chit. John Williams); E. Chabrier: Bourrée fantasque (Pf. Cécile Ousset)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. F. Haendel Suite n. 8 in fa min.: Preludio - Fuga - Allemanda - Corrente - Giga (Cemb. Ralph Kirkpatrick); R. Schumann: Quartetto in la min. op. 41 n. 1: Introduzione (Andante espressivo Allegro) - Scherzo (Presto) - Adagio - Presto (Quartetto Parrenin: v.l. Jacques Parrenin e Marcel Charpentier, v.la Serge Collet, vc. Piere Penassou); S. Prokofiev: Visions fugitives op. 22 (Pf. Sergio Cafaro)

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì 13 gennaio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Berwald: Sinfonia in re magg. - Capriccio: Allegro - Andante - Allegro assai (Orch. Filarm. di Stoccolma dir. Antal Dorati); **A. Dvorak:** Waldesruhe op. 68 per vc. e orch.; Rondò in sol min. op. 94 per v.cello e orch. (Rondò per il prof. Wihan) (Sol. Maurice Gendron - Orch. London Philharmonic dir. Bernard Haitink); **R. V. Williams:** Old King Cole, balletto per orch. (Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult)

9 CAPOLAVORI DEL '700

M. Clementi: Sonata in sol min. op. 34 n. 2; Largo: allegro con fuoco - Poco andante - Allegro molto (Pf. Vladimir Horowitz); **B. Marcello:** Concerto grosso in fa magg. op. 1 n. 4; Largo - Allegro - Adagio - Prestissimo (Vi. Franco Fantin, vc. Genuzio Ghetti - I solisti di Milano - dir. Angelo Ephrikian); **A. Vivaldi:** Concerto in do magg. per 2 trombe, archi e basso continuo op. 46 n. 1; Allegro - Largo - Allegro (Sol. Maurice André e Marcel Lagorce - Orch. Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard)

9.40 FILOMUSICA

L. Boccherini: Quintetto in mi min. per archi e chitarra (Melos Quartett di Stoccolma e chit. Narciso Yepes); **L. van Beethoven:** Fantasia in do min. op. 80 per pf., coro e orch. (Pf. Daniel Barenboim - Orch. New Philharmonia di Londra e John Alldis Choir dir. Otto Klemperer - M° del Coro John Alldis); **G. Donizetti:** L'elisir d'amore: «Una furtiva lacrima» - «Prendi, prendi, per me sei libero» (Sopr. Mirella Freni, ten. Nicolai Gedda - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Francesco Molinari Pradelli); **P. I. Ciaikovski:** Amleto, Ouverture-fantasia op. 67 a (Orch. New Philharmonia dir. Igor Markevitch); **H. Villa-Lobos:** Preludio n. 4 in mi min. per chitarra (Chit. Narciso Yepes)

11 COMUS

Masque in tre atti di John Milton (adatt. di John Dalton)
Musica di THOMAS AUGUSTINE ARNE
Comus Elsie Morison
La signora Margaret Ritchie
Il fratello William Herbert
Ensemble Orch. de l'Oiseau Lyre e St. Anthony Singers dir. Anthony Lewis

12.15 IL DISCO IN VETRINA

C. A. Tournemire: Improvisation sur le «Te Deum» (n. 3 da Cinque Improvisations) - Petite Rapsodie improvisée (n. 1 da Cinque Improvisations) - Suite évocatrice op. 74 (Org. Nicolas Kynaston all'org. della Cattedrale di Hereford); **J. Demessieux:** Répons pour le temps de Pâques (Org. Nicolas Kynaston); **C. Saint-Saëns:** Fantasia op. 157 pour orgue (Org. Nicolas Kynaston) (Disco - Oiseau Lyre -)

13 MUSICA E POESIA

G. Mahler: Kindertotenlieder: Nun will die Sonn' so hell aufgehn! - Nun seh' ich wohl, warum so dunkle Flammen - Wenn dein Mutterlein - Oft denk' ich sie sind nur ausgegangen - In diesem Wetter (Sopr. Jennie Tournel - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

13.30 CONCERTINO

P. I. Ciaikovski: Valzer dalla Serenata in do magg. op. 48 (Vi. Jascha Heifetz); **C. Saint-Saëns:** Pastorale (Sopr. Evelyn Lear, br. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); **I. Stravinsky:** Concertino per quartetto d'archi (Quartetto bulgaro di Stato Dimov); **R. Strauss:** Serenata in mi bem. magg. op. 7 per strumenti a fiato (Elementi del Niederländische Bläserensemble dir. Edo De Waart); **N. R. Korsakov:** La fanciulla di neve: Danza dei saltimbanchi (The Kingsway Symphony Orch. dir. Camarata)

14 LA SETTIMANA DI FRANK

C. Franck: Preludio, aria e finale per pf. (Sol. Varda Nishry); Cinque liriche: L'ange et l'enfant - Les cloches du soir - Lied - Le mariage des roses - Nocturne (Br. Andrea Snarski, pf. Ermelinda Maghetti); Variazioni sinfoniche per pf. e orch. (Sol. Paul Badura-Skoda - Orch. Filarm. di Londra dir. Artur Rodzinski)

15-17 **M. Ravel:** Concerto in sol magg. per pf. e orch.: Allegro - Andante - Adagio assai - Presto (Pf. Martha Argerich - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Claudio Abbado); **M. de Falla:** Il cappello a tre punte, I e II suite dal balletto: Introduzione - Danza della muguina - Il corredo - Gli acini - I Vicini - Danza del muguina - Danza finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Raphael Fruhbeck de Burgos); **P. Dukas:** La Péri, poema danzato (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Vittorio Gui); **A. Dvorak:** 4 Danze slave dalla prima suite op. 46: n. 1 in do magg. - n. 2 in mi min. - n. 6 in re magg. - n. 8 in sol min. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **G. Donizetti:** Don Pasquale, sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando Gatto)

17 CONCERTO DI APERTURA

M. Ravel: Le tombeau de Couperin, suite: Prélude - Forlane - Menuet - Rigaudon (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez); **B. Bartok:** Concerto per violino e orch. (1938): Allegro non troppo - Andante tranquillo - Allegro molto (Sol. Yehudi Menuhin - Orch. New Philharmonia dir. Antal Dorati)

18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA DEL NOVECENTO

S. Rachmaninov: Quattro canti dai «Vespi» op. 37 (Coro dell'URSS dir. Alexandr Sveshnikov); **A. Roussel:** Salmo 80 op. 37 per tenore, coro e orch. (Sol. John Mitchinson - Orch. di Parigi e Chorale Stéphane Gaillard dir. Serge Baudo)

18.40 FILOMUSICA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 6 in mi bem. magg. per orch d'archi: Allegro - Minuetto - Prestissimo (Orch. Sinf. della Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur); **F. Schubert:** Fantasia in do magg. op. 15 - Wanderer - Allegro con fuoco ma non troppo - Adagio - Presto - Allegro (Pf. Sviatoslav Richter); **N. Rimsky-Korsakov:** La sposa dello Zar: Ouverture (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Yevgeny Svetlanov); **A. Dvorak:** Romanza op. 11 per violino e orch. (Vi. Patricia Fontanarosa - Orch. Naz. di Montecarlo dir. Dimitri Choufakis); **C. Debussy:** Ariettes oubliées su poem. di Paul Verlaine: C'est l'extase - Il pleure dans mon cœur - L'ombre des arbres - Paysage belges: Chevaux de bois - Aquarelles: Green - Aquarelles: Spleen (Sopr. Flore Wende, pf. Noël Lee); **A. Kaciatarian:** Gayaneh, suite dal balletto: Danza delle giovani - Nina nanna - Danza delle spade (Orch. Filarm. di Vienna dir. Constantin Silvestri)

20 INTERMEZZO

B. Smetana: La sposa venduta: Ouverture

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100.3), TORINO (MHz 101.8), MILANO (MHz 102.2) e NAPOLI (MHz 103.9).

(Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **S. Rachmaninov:** Venti variazioni su un tema di Corelli op. 42 per pf. (Pf. Vladimir Ashkenazy); **G. Bizet:** L'Arlesienne suite 1^a e 2^a dalle musiche di scena per il dramma di Daudet: Ouverture - Minuetto - Adagio - Carillon - Pastorale - Intermezzo - Minuetto - Farandole (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Igor Markevitch)

21 LIDERISTICA

F. J. Haydn: Pensi a me si fido amante - Un tetto umil - Gebet zu Gott - O süsser ton - The spirit's song - A pastoral song (Sopr. Marcella Pobbe, pf. Giorgio Favaretto)

21.25 CONCERTO DEL PIANISTA FRANCO MANNINO

F. Liszt: Giochi d'acqua a villa d'Este da Annes de pèlerinage: Sonata in si minore

22 AVANGUARDIA

E. Brown: Available Forms II per orch. a 4 mani (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. l'Autore e Bruno Maderna)

22.30 SALOTTO '800

H. Purcell: Tre fantasie per quartetto d'archi (Quartetto Schaeffer); **J. N. Hummel:** Sonata n. 13 in mi bem. magg.: Allegro con brio - Adagio - Allegro con spirito (Pf. Dino Ciani)

23.24 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa magg. op. 68 - Pastorale - (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Wolfgang Sawallisch); **E. Chausson:** Poème op. 25 per violino e orch. (Vi. David Oistrakh - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Kirill Kondrascin)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

My coo ca choo (Alvin Stardust); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Soul makossa** (Manu Dibango); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **Good time girl** (Burano); **Raised on robbery** (Jon Mitchell); **Samba d'amour** (Middle place of the Road); **La casa di roccia** (Gianni d'Errico); **Wanna do my thing** (Air Fiesta); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Oh happy day** (Lee Patterson Singers); **Sanford & Son theme** (Quincy Jones); **Strana donna** (Riccardo Fogli); **Lady Lucinda** (Oz Master Magnus); **Come live with me** (Ray Charles); **Pepper box** (The Peppers); **Commercialization** (Jimmy Cliff); **Precious love** (Dimitri); **Ja era** (Irio De Paula); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Love me like a rock** (Paul Simon); **The Mackintosh man** (Maurice Jarre);

Maple leaf rag (Gunther Schuller); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **Un uomo stanco** (Samadhi); **Point me at sky** (Pink Floyd); **Pais tropical** (Jorge Ben); **The ballroom blitz** (The Sweet); **Diario** (Eduardo De Paula); **Io domani** (Marcella); **Nos quatro** (Irio De Paula); **Por causa de voce, menina** (Jorge Ben)

10 INVITO ALLA MUSICA

Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Polesi); **Mondo blu** (Flora, Fauna e Cemento); **Alla fine della strada** (Ted Heath); **Anche se** (Gino Paoli); **Andata e ritorno** (Armando Trovajoli); **Diamonds are forever** (Shirley Bassey); **E' festa** (Premiata Foneria Marconi); **Hora staccato** (Robert Denver); **Frenesia** (Peppino Di Capri); **Core a core** (Santo & Johnny); **Suoni** (I Nomadi); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **Questo si questo no** (Mina); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinícius); **Plaisir d'amour** (Norman Candler); **Swinging on a star** (John Blacking); **Storia di due imbecilli** (Bruno Lauzi); **The man I love** (Sarah Vaughan); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Charleston** (Frank Pourcel); **Bim bam boom** (Percy Faith); **Donna sola** (Johnny Sax); **Niño y señora** (Tito Puente); **Sleep walk** (Paul Mauriat); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Senza rete** (Pino Calvi); **Papillon** (Il Guardiano del Faro); **Finder's keepers** (Chairmen of the Board); **Happy** (Laura Carlini); **Swanee** (Al Caiola); **Sainte Sara** (Iva Zanicchi); **Samba de Orfeu** (Fausto Papetti); **Valzer per un amore** (Fabrizio De André); **Je cherche la Titine** (Gabriella Ferri); **Lambeth walk** (Kurt Edelhagen); **Russ Job** (Quart. Chet Baker)

12 MERIDIANI E PARALLELI

He (Today People); **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Chi sarà** (Massimo Ranieri); **You're gonna need me** (Dionne Warwick); **Tenendoci per**

Pravo; **I started a joke** (Bee Gees); **Cry me a lover** (Joe Cocker); **Ruby tuesday** (Mélanie); **Come saturday morning** (Sandpipers); **Close to you** (Dionne Warwick); **Question** (Moody Blues); **Get up** (James Brown); **Cotton fields** (Ted Heath); **What is life** (George Harrison); **Photograph** (Ringo Starr); **Come together** (Ike e Tina); **Prelude to the afternoon of a sexually aroused gas mask** (Frank Zappa); **Strike up the band** - **Charleston** - **When the Saints** (Kai Warner); **Please make me reach** (Black Jacks); **Last train to Clarksville** (The Monkees); **I'll never fall in love again** (Burt Bacharach); **Laila** (Donovan); **Suzy forrester** (New Trolls); **Nothing rhimed** (Gilbert O'Sullivan); **Everybody's talking** (Harry Nilsson); **Burning of the midnight lamp** (Jimi Hendrix); **Too many people** (Paul e Linda Mc Cartney); **Sole giallo sole nero** (Formula Tre); **Wath is life** (George Harrison)

18 QUADERNO A QUADRETTI

After you've gone (Jack Elliott); **Un petit caillou gris, rose, vert, gris** (Adamo); **A hard day's night** (Franck Chacksfield); **Afro mood** (Armando Sciascia); **Tempo sprecato** (Eduardo Benato); **Tu sei così** (Mia Martini); **Big D** (Stanley Black); **Cherokee** (Klaus Wunderlich); **Jeanne y Paul** (Astor Piazzolla); **Ricordo di un amore** (Giovanna); **Jesahel** (Little Tony); **My funny Valentine** (Pepe Jaramillo); **Laisse-moi le temps** (Caravelli); **La solitude ça n'existe pas** (Gilbert Becaud); **If I had you** (Sarah Vaughan); **Ballerina** (Werner Müller); **Bue Lou** (Jonah Jones); **Moderato cantabile** (Giampero Bonneschi); **Sweet Lorraine** (Tony Bennett); **Living together growing together** (Ferrante and Teicher); **Zing! went the strings of my heart** (The Move); **Sue Ann** (Eumir Deodato); **Zambi** (Elis Regina); **Quante volte** (Thim); **Se hai paura** (I Domodossola); **Musica** (Carole King); **Carolina** (Gilberto Puentes); **Theme from the men** (Isaac Hayes); **Volendo si può** (Mina); **Angie** (Keith Richard); **Para machucar meu coração** (Just to hurt my heart) (Zimbo Trio); **Don't let it die** (Franck Pourcel); **Io perché io per chi** (I Profeti); **Il poeta** (Marcella); **Vado e torno** (Franco Cerri); **Momento due** (Enrico Intra)

20 IL LEGGIO

Elvira Madigan (Franck Chacksfield); **L'amore racconta** (Franchi-Giorgetti e Talamo); **España alegre** (Banda Taurina); **Tender is the night** (The Guitars Unlimited); **Good morning Mister Sunshine** (Herb Alpert); **E pensare che** (Enzo Jannacci); **Chattanooga choo choo** (George Benson); **Memphis Tennessee** (Chuck Berry); **The summer knows** (Fausto Papetti); **Fascination** (Helmut Zacharias); **Oh daddy** (Bessie Smith); **Bonita** (Sergio Mendes); **The pleasure machine** (Vince Tempera); **Amore amore immenso** (Gilda Giuliani); **Tango Tango** (Rotation); **Mourir d'aimer** (Franck Pourcel); **Les majorettes de Broadway** (Caravelli); **Long tall Sally** (Jerry Lee Lewis); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Milord** (Maurice Larcange); **Badinerie** (Raymond Lefèvre); **Stupidi** (Ornella Vanoni); **Sylvia's mother** (Gil Ventura); **Petit oiseau mécanique** (Paul Mauriat); **The way we were** (Barbra Streisand); **Maple leaf rag** (New England Conservatory); **If you want** (René Eifel); **Let's face the music and dance** (Kenny Clarke - Fanny Boland); **Tu sei quello** (Orietta Berti); **La beccaccia** (Secondo Casadei); **I cadetti di Guascogna** (Stelvio Cipriani); **Sogno a stomaco vuoto** (Giorgio Lo Cascio); **Lettera ad un amico** (Luigi Proietti); **Muskrat ramble** (Ted Heath); **Czardas** (Caravelli); **Vaghiissima sembianza** (Franco Corelli); **I could have danced all night** (101 Strings); **At last, at last** (Stanley Black); **Agua de março** (Mina); **Paris canaille** (Alfred Hause); **Per carità** (Il Camaleonte); **Ouvertures da «Promises promises»** (Bruno Canfora)

22-24

— L'orchestra del trombettista Nat Adlerley

Early minor; My son; New Orleans; Hang on in; Halftime

— La cantante Nancy Wilson

Let's fall in love all over; Lonely lonely; How many broken wings; The real me; Make it with you

— Il pianista Ray Bryant

Stick with it; Let it be; Bridge over trouble water; Hey Jude

— Il sassofonista Don Byas e il suo complesso

Gloria; Sultry serenade; Yesterday; What is this thing called love; Blues at noon; Liza

— Canta Tom Jones

Letter to Lucille; Today I started loving you again; I'll share my world with you; I still love you enough to love you all over again; Ballad of Billie Joe

— L'orchestra di Ray Anthony

Everybody loves somebody; Garota de Ipanema; I left my heart in San Francisco; Are you lonesome tonight; Downtown; Red roses for a blue lady; You've lost that lovin' feelin'

filodiffusione

martedì 14 gennaio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Water Music, suite: Ouverture - Adagio e staccato - Hornpipe e Andante - Giga - Aria - Minuetto - Bourrée e Hornpipe - Gavotta (Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); J. S. Bach: Concerto in re min. (BWV 1043) per due violini e orch. d'archi: Vivace - Largo ma non tanto - Allegro (V.I. Zino Francescatti e Regis Pasquier - Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner); B. Smetana: Il campo di Wollenstein, poema sinfonico op. 14 (da Schiller) (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

9 CONCERTO DA CAMERA

F. J. Haydn: Divertimento in do magg. per flauto, violino e v.cello: Allegro moderato - Poco adagio - Finale (Presto) (V.I. Arne Svendsen, vc. Pierre René Honnens, fl. Christian Lardé e strum. del Quartetto Danese); F. Mendelssohn-Bartholdy: Sestetto per pf. e archi op. 110: Allegro - Vivace - Adagio - Minuetto (agitato) - Allegro vivace (Strum. dell'ottetto di Vienna: pf. Walter Panhoffer, vl. Anton Fietz, v.le Gunther Breitenbach e Wilhelm Hubner, vc. Ferenc Milhaly, cb. Burghard Krautler)

9,40 FILOMUSICA

L. Clerambault: Trio Sonata «L'anima» per 2 violini e basso continuo (realizz. di Marcel Bagot): Adagio - Allegro - Largo (Trio di Parigi); M. de Falla: El amor brujo (Msopr. Nati Mistral - Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frühbeck de Burgos); G. Puccini: La fanciulla del West: «Ch'ella mi creda» (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Mario Del Monaco - Orch. dell'Acc. Naz. S. Cecilia e Coro dir. Franco Capuana); F. Schubert: Tre improvvisi op. 90: n. 1 in do min. - n. 3 in sol bem. magg. - n. 4 in la bem. magg. (Pf. Nelson Freire)

11 LE SINFONIE DI CIAIKOWSKI

Sinfonia n. 4 in fa min. op. 36: Andante sostenuto; Moderato con anima - Andantino in modo di canzone - Scherzo (Pizzicato ostinato) - Finale (Allegro con fuoco) (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

11,40 POLIFONIA

A. Banchieri: La barca di Venezia per Padova dentro la nuova mescolanza (op. 12): Madrigali a cinque voci Libro 2°: Introduzione - Strepito di pescatori - Partenza - Barcaiolo a' passeggeri - Librai fiorentino - Maestro di musica lucchese - Cinque cantori in diversi linguaggi - Veneziano e tedesco - Madrigale affettuoso - Madrigale capriccioso - Mattinata in dialogo - Dialogo - Applauso, mercante bresciano ed ebrei - Madrigale alla romana - Madrigale alla napoletana - Ottava rima all'improvviso del liuto - Seconda ottava all'improvviso del liuto - Aria a imitazione del Radesca alla piemontese - Barcaiolo, procaccio, e tutti al fine - Soldato svalgato (Sestetto Luca Marenzio: sopr. Gianna Logue, tn. Guido Baldi, fals. Ezio Di Cesare, br. Giacomo Carmi, bs. Piero Cavalli)

12,15 RITRATTO D'AUTORE: BOHUSLAV MARTINU

Concerto per 2 orch. d'archi, pf. e timpani: Poco allegro - Largo; Andante; Adagio - Allegro: Poco moderato, Largo (Pf. Jan Panenka, timp. Josef Hepduk - Orch. Filarm. Ceca dir. Karel Sejna) - Sonata n. 1 per fl. e pf.: Allegro moderato - Adagio - Allegro poco moderato (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Margaret Kitchin) - Rapsodia-Concerto per viola e orch.: Moderato - Molto adagio - Allegro (V.I. Bruno Giuranna - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierluigi Urbini)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Roussel: Le festin de l'Araignée, balletto op. 17 (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

14 LA SETTIMANA DI FRANCK

C. Franck: Corale n. 2 in si min. (Org. Jeanne Demessieux) - Trio concertante in fa diesis min. per violino, vc. e pf. op. 1 n. 1: Andante con moto - Allegro molto - Allegro maestoso (Trio Forster: vl. Frantisek Posposil, vc. Václav Jirovec, pf. Alvi Bilek) - Finale n. 6 da Six pièces pour grand orgue (Org. Jeanne Demessieux)

15-17 4 Risponditori: Quem vidistis pastores

Descendit de caelis - O magnum misterium - Beata Dei genitrix (Coro dei Benedettini di Montserrat dir. Padre Gregorio Estrada); F. J. Haydn: Quartetto in sol magg. n. 57 n. 1: Allegro con brio - Allegretto - Minuetto - Allegretto - Finale - Presto (Quartetto Amadeus: vl. Norbert Brainin e Siegmund Nissel, v.le Peter Schidlöf, vc. Martin Lovett); P. Auletta: La locandiera - Opera burlesca in un atto e due parti Monsù Piccone Attilio D'Orazi

Giacinta Don Cola Petecchia
Don Pomponio Frasia
Clarice Orchi. A. Scarlatti di Napoli della RAI
dir. Gianfranco Masini

Valeria Mariconda
Guido Mazzini
Gianni Socci
Florindo Andreolli
Nicoletta Panni

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI RADIO MOSCA: VIOLONCELLISTA MIKAIL KHOMEITSER DIRETTORE GHENNADI ROJDESTVENSKI

L. Janacek: Sinfonietta op. 60: Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Allegro; D. Sciostakovic: Concerto in mi bem. magg. op. 107 per v.cello e orch.: Allegretto - Moderato - Cadenza, Allegro con moto (Vc. Mikhail Khomeitscher); S. Prokofiev: Il Buffone, suite dal balletto op. 21 a): Il buffone e sua moglie - Danza delle mogli dei buffoni - I buffoni uccidono le loro mogli - Il buffone travestito da sposa - Intermezzo - Danza delle figlie dei buffoni - Arrivo dei mercanti - Danza e scelta della sposa - Nella camera del mercante - La sposa trasformata in capra - 5° intermezzo e funerale della capra - Disputa del buffone e del mercante - Danza finale

18,30 PAGINE ORGANISTICHE

V. Lubeck: Preludio e Fuga in mi magg.; Capriccio in re magg. (Org. Jiri Reinberger); F. Liszt: Fantasia e Fuga sul corale «Ad nos ad salutarem undam» (Org. Werner Jacob)

19,10 FOGLI D'ALBUM

G. Fauré: Elegia op. 24 (Orch. dei Conc. Lamoureux dir. Pablo Casals)

19,20 MUSICHE DI SCENA

W. A. Mozart: Tamos re d'Egitto, musiche di scena K. 345 per il dramma storico di Philipp Gable per soli, coro e orch. (Sopr. Landa Meneguzzi, msopr. Elena Zilio, ten. Tommaso Frascati, bs. Leonardo Monreale - Orch. e coro di Torino della RAI dir. Carlo Maria Giulini)

20,05 INTERMEZZO

L. Delibes: Le roi s'amuse, suite (Arie di danza nello stile antico per il dramma di Victor Hugo) - (rev. di Antonio de Almeida) - Gaillarde (Moderato ben marcato) - Pavane («Belle, qui tiens ma vie») - (Allegretto) - Scène du bouquet (Andante) - Les quecard (Allegro) - Madrigal (Andantino) - Passepied (Allegro) - Final (Reprise de la Gaillarde) (Moderato ben marcato) (Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Antonio de Almeida); F. Chopin: Tre Mazurke op. 59: n. 1 in la min. - n. 2 in la bem. magg. - n. 3 in fa diesis minore (Pf. Arthur Rubinstein); O. Respighi: Rossiniana, suite: Capri e Taormina (Barcarola e Siciliana) - Lamento - Intermezzo - Tarantella «Puro sangue» (con passaggio della processione) (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); H. Berlioz: Benvenuto Cellini: Ouverture op. 23 (Orch. Suisse Romande dir. Robert Denzler)

21,05 FOLKLORE

Anonimo: Canti folkloristici della Spagna: Ay mi romera - El burdon e la prima (Paco Pena ed il suo gruppo folkloristico); Anonimi: Folklore messicano: Sonos de Michoacán - El taconaso (Fotografie sonore raccolte e registrate da Gérard Krémer)

21,25 CONCERTO DEL PIANISTA JORG DEMUS

L. van Beethoven: Sei Bagatelle in sol magg. - in sol min. - in mi bem. magg. - in si min. - in sol magg. - in mi bem. magg.; F. Schubert: Tre Klavierstücke «Improvvisi» in mi bem. min. - in mi bem. magg. - in do magg.; R. Schumann: Carnevale di Vienna op. 26: Allegro - Romanza - Scherzino - Intermezzo - Finale

22,35-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE ROLAND DOUATTE: G. B. Pergolesi: Concertino n. 2 in sol magg. per archi: Largo - A cappella - Largo affettuoso - Allegro (Orch. del Collegium Musicum di Parigi); VIOLONCELLISTA MISTISLAV ROSTROPOVICH: R. Schumann: Cinque pezzi nello stile popolare op. 102 per vc. e pf.: Mit humor - Langsam - Nicht schnell - Nicht zu rasch - Stark und markiert (vc. Mistislav Rostropovich, pf. Benjamin Britten); QUARTETTO WELLER: F. J. Haydn: Quartetto in si bem. magg. op. 103 - Incompiuto - Andante grazioso - Minuetto (non troppo presto) (Quartetto Weller: vl. Walter Weller e Alfred Staar, v.le Helmut Weis, vc. Ludwig Beini); FLAUTISTA JEAN-PIERRE RAMPAL: B. Bartok: da 15 Canzoni contadine ungheresi per fl. e pf.: Scherzo - Danza antica (Fl. Jean-Pierre Rampal, pf. Robert Veyron-Lacroix); PIANISTA SVIATOSLAV RICHTER: M. Mussorgski: Quadri di una esposizione: Passeggiata - Gnomo - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuileries byde - Passeggiata - Balletto dei pulcini nel loro guci - Samuel Goldenberg e Schmyule - La piazza del mercato di Limoges - Catecombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (Sol. Sviatoslav Richter)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Noi due nel mondo e nell'anima (Santo e Johnny); Blackbird (Billy Preston); Io domani (Marcella); Soul Makossa (Manu Dibango); Crescerai (I nomadi); Summer of 42 (Johnny Pearson); Ooh baby (Gilbert O'Sullivan); Any way (I romani); Il mio canto libero (Lucio Battisti); Cjam blues (Oscar Peterson); Scherzo dalla sinfonia n. 2 di Schumann (James Last); Le soleil de ma vie (Sacha Distel - Brigitte Bardot); Inner city blues (Brian Auger); Amore amore immenso (Gilda Giuliani); Samba de sausalito (Santana); Storia di noi due (Albano); Angie (The Rolling Stones); Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti); Le cose della vita (Antonello Venditti); Dancin' (on a Saturday night) (Barry Blue); Love is all (Engelbert Humperdinck); I got so much trouble in my mind (Joe Quaterman); Papillon (Il Guardiano del Faro); L'ultima neve di primavera (Franco Micalizzi); Goodbye yellow brick road (Elton John); 110th st. and 5th ave. (Tito Puente); Penso sorrido e canto (I Ricchi e Poveri); Keep on truckin' (Eddie Kendricks); Un'altra poesia (Gli alunni del sole); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Concerto per una voce (Sain-Prix); Piedone lo sbirro (Maurizio de Angelis); Insieme a me tutto il giorno (Loy-Altomare); Amara terra mia (Domenico Modugno)

10 INTERVALLO

Baubles bangles and beads (Eumir Deodato); Amore (Maurizio Monti); Piedone lo sbirro (De Angelis); Amore bello (Claudio Baglioni); El rey del timbal (Tito Puente); Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi); Carnival (Les Humphries Singers); Only in your heart (America); Domenica sera (Gil Ventura); Pazzo d'amore (Ornella Vanoni); The band played the boogie (C.C.S.); Wave (Robert Denver); Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole); Canzone intelligente (Cocki e Renzo); Transmogrification (James Brown); Little girl blue (Diana Ross); Fight of the bumble bee (Ekseption); E li ponti so soli (Antonello Venditti); Ooh baby (Gilbert O'Sullivan); Charade (Klaus Wunderlich); Steppin stone (Artie Kaplan); L'ultimo amico va via (I Vianelli); Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli); Inner city blues (Brian Auger); La mazurka di periferia (Casadei); Blackbird (Billy Preston); Una vecchia corriera chiamata - Harry way - (La Famiglia degli Ortega); Let me carry you back (Shocking Blue); Superstition (Quincy Jones); Marie (Matthew Fisher); Also sprach Zarathustra (Deodato); Hobo (Fresh Meat)

12 INVITO ALLA MUSICA

Skating in central park (Francis Lai); Sometimes (Henry Mancini); Negra paloma (Chuck Anderson); Old cotton wheel (Les Humphries Singers); La città del silenzio (Blue Jeans); Piccolo amore mio (Ricchi e Poveri); Ma poi... (Drupi); Noche de ronda (Augusto Martelli); Coimbra (Don Costa); Moon river (Frank Sinatra); Thank you (Gladys Knight & The Pips); All the heaven a man really needs (Joe Tex); Questa è la verità (Marcella); Pensa (Camaleonti); Try again (Ferrante & Teicher); Forget it (Severino Gazzelloni); Summertime (Charlie Parker); Do something good (The Edwin Hawkins Singers); Tristezza e solidao (Baden Powell); It better and soon (André Kostelanetz); Quand on n'a que l'amour (Jacques Brel); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Roda viva (Chico Buarque de Hollanda); E poi (Mina); Io si (Luigi Tenco); Ev'ry time we say goodbye (Col Tjader); La violetta (Frank Chacksfield); I heard the bluesbirds sing (Kris Kristofferson & Rita Coolidge); A brand new song (The New Seekers); Twenty one (Eagles); Con tutto l'amore che posso (Claudio Baglioni); You can tell the world (Simon & Garfunkel); Il pescatore (Fabrizio De André); Whoopie ti-yi-yo (Living Strings & Living Voices); Deep in the heart of Texas (Ray Conniff Singers); A fool for you (Ray Charles); Sambop (Julien - Cannoball - Adderly); This world today is a mess (Donna Hightower); Carovana (I Nuovi Angeli); Clelio lido (Gabriella Ferri); Clouds (Cannonball Adderly)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Tiny capers (Clifford Brown); Battle of saxes (Coleman Hawkins); Tonight (Shorty Rogers); Get me to the church on time (Billy Taylor-Quincy Jones); Turkey chase (Bob Dylan); Loves me like a rock (Paul Simon); Dr. Jazz (Louis Armstrong); Stompin' at the Savoy (Benny Goodman); They can't take that away from me (Sonny Rollins); Don't get around much - anymore (Mosé Allison); Batuka (Tito Puente); Mc Arthur Park (Woody Herman); Let it be (Aretha Franklin); kokorokoo (Osibisa); Chinatown my chinatown (Firehouse five plus two); Summertime (Paul Desmond); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Airmail special (Ella Fitzgerald); Ol' man river (Ray Charles); Booty boot (Ray Charles); Rotterdam blues (Gerry Mulligan - Dave Brubeck); Cry me a river (Barbra Streisand); Evil ways (Buddy Miles - Carlos Santana); Sarah's samba (Getz-Almeida); My chérie amour (Ramsey Lewis); Skyliner (Ted Heath); A hard day's night (Ella

Fitzgerald); My little suede shoes (J. J. Johnson); Brubeck Truth (Mulligan - Brubeck)

16 MERIDIANI E PARALLELI
The world is a circle (Franck Pourcel); Summer of 42 (Tony Bennett); Les rues de Rio (Caravelli); Dethales (Gil Ventura); Et c'était bien (Mireille Mathieu); Concerto per Venezia (Pino Donaggio); Spanish eyes (Robert Denver); You Koo-La-Le-Lou-Pi (Mouth and McNeal); Mother Africa (Santana); Watczi wara (M'Bamina); El general de banda (Simonet); Le temps de ma chanson (Franck Pourcel); Milan che se ne va (Memo Remigi); Napule vo' canta' (Enrico Simonetti); Nina se voi dormite (Luigi Proietti); Vieni sul mar (Piero Umiliani); Ozapft is (Compl. Folkloristico Bavarese); Piazza del popolo (Claudio Baglioni); Maybe it's you (Carpenters); Moon song (America); Skins (Mongol Santamaria); Ah Ah (Tito Puente); Baires (Astor Piazzolla); Roots of oak (Donovan); Monica delle bambole (Milva); It never rains in southern California (Ronnie Aldrich); The way we were (Barbra Streisand); Hands up! it's a stick up (Gary Glitter); Guatemaltecas (Los Keltzantengos); Argentario (Il Guardiano del Faro); Al banjos (Dueling Banjos); Samba torto (A. C. Jobim); Secondo episodio (Mario Gangi); House of the rising sun (James Last); Luna rossa (Francesco Anselmo); My friend the wind (Demis Roussos)

18 SCACCO MATTO

I'm free (Roger Daltrey); Brand new cadillac (Wild Angels); Long tall Sally (N.B.O.); Armed and extremely dangerous (First Choice); Mind games (John Lennon); Zoo (Don Backy); I'm falling in love with you (Diana Ross & Marvin Gaye); Rock me baby (Bloomfield, Hammond & Dr. John); Se una donna non va (Bruno Lauzi); I'm glad you're mine (Al Green); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Let me sing your blues away (Grateful Dead); E' l'aurora (O. Prudente e I. A. Fossati); Senza senso (Equipe 84); Teenage lament '74 (Alice Cooper); Satisfaction (Johna.han Kink); So soon in the morning (Joan Baez & Phil Wood); Quando me ne andrò (Fausto Leali); Point me at the sky (Pink Floyd); Amanti (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Hound dog (John Entwistle Rigor Mortis); Why, oh why, oh why (Gilbert O'Sullivan); Let your hair down (Temptations); Band on the run (Paul McCartney & The Wings); Street life (Roxby Music); Trunks dad (Joe Quaterman and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Space oddity (David Bowie); Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi); Dancin' (Barry Blue); Careful with that Ace Eugene (Pink Floyd); Mambo diable (Tito Puente)

20 COLONNA CONTINUA

Nights in white satin (Eumir Deodato); Rocket Man (Elton John); Surrender (Diana Ross); So long my love (Frank Sinatra); Ask me why (The Beatles); Deliriana (Delirium); Noi due nel mondo e nell'anima (I Pooh); Sora Menica (Gabriella Ferri); Com'è triste Venezia (Charles Aznavour); Sguardo verso il cielo (Le Ormel); Devil may care (Miles Davis); The banner man (The blue mink); It's too late (Carole King); Turquoise (Donovan); Sacramento (Middle of the road); Lapinha (André Penazzi); Sylvie (Lucio Dalla); L'appuntamento (Ornella Vanoni); C'era un ragazzo che come me amava i Beatles ed i Rolling Stones (Gianni Morandi); Barbara (Coleman Reunion); Crazy Rhythm (Django Reinhardt); Reflections of my life (The Marmalade); Ballo sardo (Maria Carta); Good vibrations (The beach Boys); Mambo diable (Tito Puente); Prima notte senza lei (I Profeti); Reginella (Peppino di Capri); Guitar Boogie (Arthur Smith); People let's stop the war (Grand Funk Railroad); Me and Bobby mc Gee (Janis Joplin); Laly in black (Uriah Heep); Everybody's everything (Santana); Have you ever seen the rain (Creedence Clearwater Revival); Sonia (Paul Mauriat)

22-24

L'orchestra di Stanley Black
The carousel waltz; Fiddler on the roof; Ol' man river; Seventy-six trombones
Cantano i Brasil '77
Don't you worry 'bout a thing; This masquerade; Agas de marco; Waiting for love; Marinho so'
Il complesso di Gerry Mulligan con Pete Jolly al pianoforte
Love walked in; Feeling good from Roar of the greasypaint...; Love is the sweetest thing; I'll walk alone; The shadow of your smile; Not mine
Joe Harnell al pianoforte accompagna alla sua orchestra
Desafinado; Un homme et une femme; Blame it on the bossa nova; Spanish flea; Summer samba, so nice
Cantano The Edwin Hawkins Singers
Praise him; Mine all mine; A closer walk; When you try; Jesus
Le orchestre Ted Heath e Edmundo Ros
Granada, Daddy; Solamente Bob Efford; Friendship; Bye bye blues; Tiger rag

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - LATO DESTRO - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte. L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando «bilanciamento» in posizione centrale. SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione. (segue a pag. 61)

mercoledì 15 gennaio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. J. Haydn: Sonata n. 28 in mi bemolle maggiore, per pianoforte: Allegro moderato - Minuetto - Finale (Presto) (Pf. Arthur Balsam); J. Brahms: Sestetto n. 2 in sol maggiore, per archi: Allegro non troppo - Scherzo (Allegro non troppo) - Poco adagio - Poco allegro (V.I. Pina Carmirelli e Jon Toth, v.le Philipp Naeglel e Caroline Levine, vc.i Fortunato Arico e Dorothy Reichenberger)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

G. Reiche: Sonata n. 18 per tromba e strumenti a fiato (Tr. Roger Voisin - Compl. Strum. di ottoni); J. J. Fux: Serenata a otto per tre clarinetti, due oboi, fagotto e due violini: Marcia - Allegro - Giga - Minuetto - Aria - Ouverture - Giga - Intrada - Rigaudon - Ciaccona - Giga - Finale (Compl. strum. - Concertus Musicus - di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt)

9.40 FILOMUSICA

F. Liszt: Orpheus, poema sinfonico (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta); F. Schubert: Orpheus, su testo di G. Jacobi (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); H. Büsser: Preludio e scherzo, per flauto e pianoforte (Fl. Bruno Martinetti, pf. Antonio Beltrami); C. Debussy: Sonata per flauto, viola e arpa: Pastorale - Interludio - Finale (Fl. Severino Gazzelloni, v.la Dino Asciolla, arpa Maria Selmi Dongellini); I. Strawinsky: Orpheus, balletto in tre quadri (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. l'Autore); Z. Kodaly: Tre danze popolari ungheresi (Vl. David Oistrakh, pf. Vladimir Yampolsky)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: TRIO ITALIANO E TRIO BEAUX ARTS

J. Brahms: Trio in do maggiore op. 87, per pianoforte, violino e violoncello: Allegro - Andante con moto - Scherzo - Finale (incisione 1932) (Trio Italiano: pf. Alfredo Casella, vl. Alberto Poltronieri, vc. Arturo Bonucci); A. Dvorak: Trio in mi minore op. 90, per pianoforte, violino e violoncello: Lento maestoso - Poco adagio - Andante - Andante moderato - Allegro - Lento maestoso (Trio Beaux Arts: vl. Isidore Cohe, vc. Bernard Greenhouse, pf. Menahem Pressler)

12 PAGINE RARE DELLA LIRICA

A. Steffani: Tassilone: «A facile vittoria», «Piangete io ben lo so» (Ten. Peter Schreier, tr. Willy Krug, ob. Hans Werner Watzig, clavi. Robert Kobler - Kammerorchester di Berlino); G. Bononcini: Astarte - Mio caro ben - (Sopr. Joan Sutherland, ten. Richard Conrad - Orch. - London Symphony - dir. Richard Bonynge) - Griselda: «Troppo è il dolore» (Sopr. Joan Sutherland - Orch. - London Philharmonic - dir. Richard Bonynge); G. Ph. Telemann: Emma und Eginhard: «Nimm dein Herz nur wieder an» (Contr. Hertha Töpper, vl. Otto Büchner)

12.30 OUVERTURES ROMANTICHE

C. M. von Weber: Jubel, ouverture op. 59 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); F. Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal (Le Ebridi), ouverture op. 26 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); R. Schumann: Manfred, ouverture op. 115 (Orch. Filarm. di Berlino dir. André Cluytens); H. Berlioz: Le roi Lear, ouverture op. 4 (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff); R. Wagner: Eine Faust Overture (Orch. Bamberger Symphoniker dir. Otto Geddes)

13.30 CONCERTINO

G. Martucci: Momento musicale (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); G. Puccini: «E l'uccellino» (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonynge); E. Wolf-Ferrari: Rondò, dal «Concertino in la maggiore» per oboe, due corni e archi op. 15 (Ob. Pierre Pierlot, cr.i Giacomo Grigolati e Giuliano Lapolla - Compl. «I Solisti Veneti» - dir. Claudio Scimone); E. Kalman: Lied, da «La Principessa della Czarda» (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna e Gran Coro dell'Operetta Viennese dir. Hans Hagen); R. Halfter: Tre pezzi per arpa (Arp. Nicanor Zabaleta); E. Dohnányi: Andante tzigano, da «Ruralia Hungarica» (Vl. Fritz Kreisler, pf. Carl Lamson)

14 LA SETTIMANA DI FRANCK

C. Franck: Les Djinns, per pianoforte e orchestra (Pf. Frantisek Maxian - Orch. Filarm. Ceka dir. Jean Fournet) - Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte: Allegretto ben marcato - Allegro - Recitativo fantasia - Allegretto poco mosso (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Istvan Hajdu) - Il cacciatore maledetto, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

15-17 F. J. Haydn: Sinfonia n. 45 in fa diesis minore - Gli addii: Allegro assai - Adagio - Minuetto - Finale (Presto, Adagio) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI); L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore, per pianoforte e orchestra: Allegro moderato -

Andante con moto - Rondò (Vivace) (Pf. Robert Casadesu - Orch. Sinf. di Milano della RAI); G. F. Malipiero: Concerto di concerti, ovvero «dell'uomo malcontento», rappresentazione da concerto per baritono, violino concertante e orchestra (Bar. Mario Basiola, vl. Riccardo Brengola - Orch. Sinf. di Roma della RAI); A. Schoenberg: Un sopravvissuto di Varsavia, per voce recitante, coro maschile e orchestra (Rec. Anton Gronen Kubitzky - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Dvorak: Trio op. 90, per violino, violoncello e pianoforte: «Dumka» - Lento maestoso - Poco adagio - Andante - Andante moderato - Allegro - Lento maestoso (Trio Ceko: vl. Ivan Strauss, vc. Sasa Vectomov, pf. Josef Palestinec); L. van Beethoven: Sonata in fa minore op. 57 «Appassionata»: Allegro assai, più allegro - Andante con moto - Allegro ma non troppo, Presto (Pf. Emil Ghilels)

18 IL DISCO IN VETRINA

G. Ph. Telemann: Concerto in mi bemolle maggiore, per due corni, archi e continuo: Maestoso - Allegro - Grave - Vivace; F. J. Haydn: Concerto in mi bemolle maggiore, per due corni e orchestra: Allegro maestoso - Romanza - Rondò (Cr.i Zdenek Tylsar e Bedrich Tylsar - Orch. da Camera di Praga, dir. Zdenek Kosler) (Disco Supraphon)

18.40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Ouverture e Contraddanze K. 106 (Orch. da cam. «Mozart» di Vienna dir. Willi Boskowsky); J. Werner: Pastorale in sol maggiore, per clavicembalo e archi: Spiritoso - Larghetto - Vivace (Clav. Janos Sebestyen - Orch. da cam. Ungheresi dir. Vilmos Tatrai); J. Dunstable: «O rosa bella», canzone («Purcell Consort of voices» e compl. strum. dir. Grayston Burgess); C. Monteverdi: «Mentre vaga angioletta», madrigale (Ten. Luigi Alva e Roland Davies, vc. Joy Hall, clavi. Raymond Lepard); M. Giuliani: Concerto in la maggiore op. 30, per chitarra e orchestra: Allegro maestoso - Andantino siciliano - Alla polacca (Chit. Alirio Diaz - Orch. Naz. Spagnola dir. Rafael Frühbeck de Burgos); M. de Falla: Suite popolare spagnola, per violino e pianoforte: El paño moruno - Nana - Canción - Polo - Asturias - Jota (Vl. Uto Ughi, pf. Bruno Canino); C. Litolff: Scherzo, dal «Concerto sinfonico n. 4», per pianoforte e orchestra op. 102 (Pf. Peter Katin - Orch. Filarm. di Londra dir. Colin Davis); A. Honegger: Rugby, movimento sinfonico n. 2 (Orch. Naz. dell'ORTF dir. Jean Martinon)

20 RITRATTO D'AUTORE: FRANZ DANZI (1763-1826)

Quintetto in si bemolle maggiore, per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto: Allegretto - Andante con moto - Minuetto: Allegretto - Allegro (Fl. Samuel Baron, ob. Ronald Roseman, cl. David Galzer, cr. Ralph Freulich, fg. Arthur Weisberg) - Sonata in mi bemolle maggiore, per corno e pianoforte: Adagio, Allegro - Larghetto - Allegretto (Cr. Domenico Ceccarossi, pf. El Perrotta) - Concerto in mi minore, per violoncello e orchestra: Allegro - Larghetto - Allegretto (Vc. Thomas Blees - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bunte)

21 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

J. S. Bach: Partita in mi minore n. 6, per cembalo: Toccata - Allemanda - Corrente - Aria - Sarabanda - Tempo di Gavotta - Giga (Clav. Isolde Ahlgrim)

21.30 RITA

Opera comica in un atto di Gustave Vaéz Musica di GAETANO DONIZETTI (Riadattamento scenico di Enrico Colosimo - revisione di Umberto Cattini) Rita, padrona d'osteria Cecilia Fusco Beppe, suo marito Luigi Pontiggia Gaspere, piantatore Federico Davia Orch. Filarm. di Roma dir. Alberto Zedda

22.30 CONCERTINO

A. Glazunov: Autunno, dal balletto «Le stagioni» (Orch. Capitol Symphony dir. Carmen Dragon); G. Auric: Cinque canzoni francesi (Chorale Universitaire de Grenoble dir. Jean Giroud); M. Gould: Guaracha e conga, da «Latin-American Symphoniettes» (Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. Ph. Telemann: Suite in re maggiore, per tromba e archi: Ouverture - Air - Minuetto I e II - Plainte - Furie - Loure - Rigaudon - Giga (Tr. Maurice André - Deutsche Bachsolisten dir. Helmut Wünschermann); F. Schubert: da Rosamunda, balletto: Entr'acte musicale n. 3 - Ballet musik (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Sergiu Celibidache); E. Satie: Relache, balletto in due parti (Orch. della Soc. dei Concerti de Conserv. di Parigi dir. Louis Auricombe)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Voyou (Francis Lai); Roma mia (I Vianella); Pacific coast highway (Burt Bacharach); Lola tango (Claude Bolling); Space captain (Barbra Streisand); Nanaué (Augusto Martelli); Sweet Caroline (Andy Williams); Hikky Burr (Quincy Jones); Ballad of Easy Rider (James Last); Mary oh Mary (Bruno Lauzi); E' amore quando (Milva); I'll never fall in love again (Fausto Papetti); Peter Gunn (Frank Chacksfield); Saltarello (Armando Trovajoli); Pomeriggio d'estate (I Ricchi e Poveri); Tipe thang (Isaac Hayes); Bluesette (Ray Charles); Aranjuez mon amor (Santo e Johnny); Picasso suite (Michel Legrand); Il coyote (Lucio Dalla); Lui e lei (C. Angelesi); Knock on wood (Ella Fitzgerald); Soul clap 69 (The Duke of Burlington); Neither one of us (Gladys Knight); Un uomo molte cose non le sa (Ornella Vanoni); Ancora un po' con sentimento (Orietta Berti); Frank Mills (Stan Kenton); Wave (Elis Regina); Ah ah (Tito Puente); E' la vita (I Flashmen); Everybody's talking (Chuck Anderson); Canto de ubiratan (Sergio Mendes e Brasil 77); April fools (Burt Bacharach); Swing low sweet chariot (Ted Heath); E poi (Mina)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Are you lonesome tonight (Ray Martin); Cabaret (Arturo Mantovani); Serenade in blue (Glenn Miller); Free man in Paris (Joni Mitchell); Lily of the west (Bob Dylan); 1990 (Temptations); Prigioniera (Patty Pravo); La paloma (Gabriella Ferri); Only the blues (Donovan); Fortyfifth angle (Marylou Williams); Louisandella (Bill Conti); Listen and you'll see (The Crusaders); Boi da cara preta (Jair Rodriguez); Mickingbird (Carly Simon e James Taylor); Sitting on top of the world (Don McLean); Zoo (Don Backy); Sugar blues (Doc Severinsen); September 13 (Eumir Deodato); Banks of the Ohio (James Last); Mary Ann (Edmundo Ros); Boo, boo, don't be blue (Tommy James); Per un donna donna (Antonella Bottazzi); Il matto (Loy-Altomero); ... Che estate (Drupi); Pavana (Santo e Johnny); Bullfit (Lalo Schiffrin); Je ne peux pas rentrer chez moi (Charles Aznavour); Paris perdu (Mireille Mathieu); Un pagliaccio in paradiso (Domenico Modugno); E' giorno ancora (I Nomadi); Papillon (Pino Calvi); La memoria di quei giorni (Bruno Lauzi); Dois amores (Louis Bonfá); Samba de Orpheu (Bole Sete); Lost horizon (Armando Sciascia); El condor pasa (Franck Pourcel)

12 INTERVALLO

Sleepy shores (Fausto Papetti); Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli); Harmony (Ray Conniff); Yellow Canari (Werner Müller); Makin' whoopee (Nelson Riddle); Fly me to the moon (Frank Sinatra); You're so vain (Carly Simon); Mozart 13: Allegro (Waldo de Los Rios); Sole che nasce, sole che muore (Marcella); Emozioni (Lucio Battisti); Titoli dal film: «Per un pugno di dollari» (Ennio Morricone); Indian Reservation (The Raiders); Balla-Laila (Compl. Tschaika); Amazing Grace (Banda Royal Scots Dragon); From Russia with love (Matt Monro); Live and let die (The Wings); I colori di dicembre (Giampiero Bononcini); Non credere (Mina); Crocodile rock (Elton John); Speedy Gonzales (Pat Boone); Sugar blues (Doo-wacka-doodlers); Dove il cielo va a finire (Mia Martini); La comparsita (Edmundo Ros); Il valzer della topa (Gabriella Ferri); Questo piccolo grande amore (Claudio Baglioni); Quando calienta il sole (Los Hermanos Rigual); Afrikaan beat (Bert Kaempfert); Una notte intera (James Last); Sta mole (Ornella Vanoni); Precisamente (Corrado Castellari); On the street where you live (André Previn); Mille e una sera (I Nomadi); Goodbye Charlie (Marty Paich); Quite corner (Santo e Johnny); Crescerai (I Nomadi); Raindrops keep falling on my head (Burt Bacharach); Vado via (Drupi)

14 COLONNA CONTINUA

Prelude to afternoon of a faun (Eumir Deodato); The rocker (Thin Lizzy); Cavalli bianchi (Little Tony); Obladi oblada (Boston Pop); Last time I saw him (Diana Ross); Mazurka innamorata (Johnny Sax); L'eterna malattia (Michel Sardou); Truck on (T. Rex); Pepper box (The Peppers); Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan); Shake a lady (Ray Bryant); L'America (Bruno Lauzi); Dune Bugg (Oliver Onions); Sta piuvendo dolcemente (Anna Melato); Anima mia (I Cugini di campagna); Voglio ridere (I Nomadi); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); La casa di roccia (Gianni D'Errico); Canzone intelligente (Cocki e Renato); I see the light (Hot Tuna); Signora sono le otto (Armando Trovajoli); Il nostro caro angelo (Lucio Battisti); The bees (Kero); Life on mars? (David Bowie); Merryon (La Famiglia degli Ortega); L'Aeroplano (D'Alessandro); Alexander's ragtime band (Erro Garner); Harmony (Santo e Johnny); Photograph (Ringo Starr); Saturday nights alright for fighting (Elton John); Adagio per tromba (Saint-Prix); I sogni di Purcellina

(I Vianella); Satisfaction (Tritons); La chanson pour Anna (Paul Mauriat); Also sprach Zarathustra (Deodato)

16 IL LEGGIO

Yamma yamma (Augusto Martelli); Prima notte senza lei (I Profeti); Domani è un altro giorno (Ornella Vanoni); Reggae man (The Bambaos of Jamaica); Girl from ipanema (Oscar Peterson); Vecchio frac (Domenico Modugno); Sono come tu mi vuoi (Mina); Ti lasci andare (Charles Aznavour); Io ritorno solo (Formula 3); La Balilla (I Gufi); Bel uselin (Maria Monti); Adesso si (Sergio Endrigo); Honky tonk woman (Ted Heath); Santa Lija (Engelbert Humperdink); Caldo amore (Giovanna); Gli occhi miei (Tom Jones); Bond street (Burt Bacharach); Co co (The Sweet); No sad song (Helen Reddy); Lookin' for a place to sleep (Scoots 'n Soda); Samba pa ti (Santana); Foglie gialle (Roberto Soffici); Io volevo diventare (Giovanna); (Roberto); L'Istrione (Charles Aznavour); Bouree (Jethro Tull); Father and son (Cat Stevens); Fiume amaro (Iva Zanicchi); Come down Jesus (José Felice); Norwegian wood (Brasil 66); Tanto pe' cantà (Nino Manfredi); Marcha da quarta feira de Cinzas (Elis Regina); Mrs. Robinson (Frank Chacksfield); St. Nicholas (Franck Pourcel); Sympathy (Rare Byrd); I like to teach the to sing (The New Seekers); Alors je chant (Caravelli)

18 SCACCO MATTO

Tiger feet (Mud); Remember me this way (Gary Glitter); T.S.O.P. (M.F.S.B.); I shall sing (Garfunkel); Zoom (Temptations); This town ain't big enough for both of us (Sparks); Come una zanzara (Il Volo); Che settimana (Paf); La pioggia di marzo (Mina); L'apprendista poeta (Ornella Vanoni); Searchin' so long (Chicago); Stardust (Alexander); House of the king (Jan Akkerman); Wateloo (Abba); The most beautiful girl (Charlie Rich); Metamauco (Maurizio Piccoli); Anna Bellanna (Lucio Dalla); Help me (Dik Dik); Mercante senza fiori (Equipe 84); Sempre solo lei (Flashmen); Girl girl girl (Zingaro); King of the rock'n roll party (Lake); Till I kissed you (John Kincaid); Mathusalem (Rocky Roberts); Black water (The Doobie Brothers); Il pavone (Opus Avantra); Who is she (Gladys Knight); The night watch (King Crimson); Who ever told you (Chi Coltrane); The love I lost (parte I) (Harold Melvin and The Blue Notes); I found sunshine (Chi-Lites); Molecole (Bruno Lauzi); Dancing machine (Jackson Five); Quanto freddo c'è negli occhi tuoi (Gens)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Atevido (Percy Faith); Oggi all'improvviso (Antonella Bottazzi); Beyond tomorrow (Ray Conniff Singers); Muskrat ramble (Ted Heath); Fox della luna (Gorni Kramer); Stranger in Paradise (Tony Bennett); The Lady is a tramp (Pepe Jaramillo); Can the can (Suzy Quatro); Don't you cry for tomorrow (Little Tony); Quando tu suonavi Chopin (Sergio Endrigo); Somebody love me (Peggy Lee); Mood indigo (Ray Martin); Violin boogie (Helmut Zacharias); Senza titolo (Gilda Giuliani); How d'you ride (Slade); Danny Boy (Boots Randolph); Vamo a gozar (Mango Santamaría); Music to watch girls by (Andy Williams); Felicidade (Arnie Lawrence); L'eterna malattia (Michel Sardou); Mockinbird (Carly Simon e James Taylor); A blue shadow (Berto Pisano); Granada (Doc Severinsen); Laisee moi le temps (Frank Sinatra); Sunrise sunset (Percy Faith); Ja era (Irio De Paula); Por causa de voce - Chove chuva - Mas que nada (Jorge Ben); Last date (Henry Mancini); St. Louis Blues (Ted Heath); Ma (The Temptations); Sassi (Len Mercer); Goodbye (Paul Mauriat); Un sorriso (Milva); Influenza de jazz (Herbie Mann); All I do is dream of you (Francis Barry); Oh! happy day! (Paul Mauriat)

22-24

- L'orchestra di Yusef Lateef
Russell and Elliot; Raymond Winchester; Woodward Avenue; Eastern market
- Canta Sammy Davis accompagnato dal chitarrista Laurindo Almeida
Here's that rainy day; Two different worlds; The shadow of your smile; Where is love; Ev'ry time we say goodbye
- il complesso del batterista Buddy Rich
Me and my jaguar; Now's the time; BR blues; Just blues
- il pianista Errol Garner con l'orchestra di Mitch Miller
Misty; The very thought of you; It might as well be spring; Dreamy; I didn't know what time it was
- La cantante Miriam Makeba
Lumumba; For what it's worth; Brand new day; I shall sing; Kulala
- L'orchestra di Count Basie
Get me to the Church on time; When sunny gets blue; On the sunny side of the street; Together; If I were a bell; Bewitched, bothered and bewildered; Day in, day out

giovedì 16 gennaio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Scarlatti: Toccata in maggiore (Toccata XI), per organo; Allegro - Presto - Partita alla lombarda - Fuga (Organista Giuseppe Zanaboni); **D. Zipoli:** Partita in sol minore, per clavicembalo: Preludio - Corrente - Sarabanda - Giga (Clav. Adalberto Tortorella); **J. Ch. Petz:** Sonata a tre in re minore, per due flauti dolci e basso continuo: Sinfonia (Grave, Allegro), Bourrée (Presto) - Aria (Adagio), Minuetto I e II - Aria (Allegro assai), Giga (Presto) (Fl. i dolci Ferdinand Conrad e Hans-Martin Linde, v.l.a da gamba Johannes Koch, clav. Gufo Ruf); **R. Schumann:** Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47, per pianoforte e archi: Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo (Molto vivace) - Andante cantabile - Finale (Vivace) (Quartetto "Pro Arte": pf. Lamar Crowson, vl. Kenneth Sillito, v.l.a Cecil Aronowitz, vc. Terence Weill)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI ROSA PONSELLE E JOAN SUTHERLAND

G. Verdi: Il trovatore: «Tacea la notte placida» (Rosa Ponselle); **G. Meyerbeer:** L'Étoile du Nord: «C'est bien lui» (Joan Sutherland - Fl. André Pepin - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonyngue); **G. Verdi:** Ernani: «Ernani, Ernani, inviolami» (Rosa Ponselle); **G. Meyerbeer:** Dinorah: «Dors, petite» (Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonyngue); **V. Bellini:** Norma: «Mira, o Norma» (Rosa Ponselle - Contr. Marion Telva - Orch. del Metropolitan Opera House dir. Giulio Setti); **G. Rossini:** Semiramide: «Serbami ognor si fido» (Joan Sutherland, msopr. Marilyn Horne - Orch. «London Symphony» dir. Richard Bonyngue)

9,40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Cassazione in sol maggiore K. 63, per archi e fiati: Marcia - Allegro - Andante - Minuetto - Adagio - Minuetto - Finale (Orch. della Camera Academica del Mozarteum di Salisburgo dir. Bernard Paumgartner); **F. Liszt:** Sei Consolazioni: Andante con moto - Un poco più mosso - Lento placido - Quasi adagio - Andantino - Allegretto sempre cantabile (Pf. France Clidat); **G. Rossini:** Semiramide: «Ebben, a te, ferisci» (Sopr. Joan Sutherland, msopr. Marilyn Horne - Orch. «London Symphony» dir. Richard Bonyngue); **G. Fauré:** Une chataine en sa tour, op. 110, per arpa (Arp. Nicanor Zabaleta); **S. Prokofiev:** L'amore delle tre melarance, suite sinfonica op. 33 bis (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Eduard van Remoortel)

11 INTERMEZZO

L. van Beethoven: Cinque temi variati op. 107 (Vol. I), per pianoforte e flauto: Aria tirolese in mi bemolle maggiore - Aria scozzese in fa maggiore - Aria della piccola Russia in sol maggiore - Aria scozzese in fa maggiore - Aria tirolese in fa maggiore (Pf. Bruno Canino, fl. Severino Gazzelloni); **J. Brahms:** 16 Valzer op. 39, per pianoforte a quattro mani (Duo pf. Lodovico e Franco Lessona)

11,45 LE SINFONIE DI F. J. HAYDN

Sinfonia n. 7 in do maggiore «Il mezzogiorno»: Adagio, Allegro - Recitativo - Adagio - Minuetto - Finale (Allegro) (Orch. da camera del Festival di Vienna dir. Wilfried Böttcher) - Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore «Rullo di timpano»: Adagio, Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Allegro con spirito (Orch. «Wiener Philharmoniker» dir. Herbert von Karajan)

12,35 AVANGUARDIA

S. Sciarrino: Ancora (Berceuse) (Orch. Filarm. Slovena dir. Gianpiero Taverna)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

A. Scarlatti: «Poi che Tirsi infelice», cantata per soprano e basso continuo (Sopr. Nicoletta Panni, clav. Francesco Degradà, vc. Alfredo Riccardi); **G. Ph. Telemann:** Kanarienvogel, cantata per voce, violino, viola, oboe e continuo (Bs. Dietrich Fischer-Dieskau, vl. Helmut Heller, v.l.a. Heinz Kirschner, ob. Lothar Koch, clav. Edith Picht-Axenfeld, vc. Irmgard Poppen)

13,30 CONCERTO DEL CHITARRISTA ENRICO TAGLIAVINI

S. Molinaro: Tre pezzi per chitarra (trascr. G. Gullino): Gagliarda (Andante scorrevole) - Ballo detto «Il Conte Orlando» (moderato) - Saltarello (un poco mosso); **D. Scarlatti:** Sonata (trascr. A. Segovia); **L. R. Legnani:** Introduzione, Tema, Variazioni e Finale per chitarra; **F. Margola:** Sette preludi, per chitarra: Andante - Comodo - Andante - Larghetto - Andante - Adagio non troppo - Maestoso

14 LA SETTIMANA DI FRANCK

C. Franck: Grand Pièce symphonique (n. 2 da «Six pièces pour grand orgue») (Org. André Marchal) - Redemption, poema sinfonico (Orch. Filarm. Ceka dir. Jean Fournet) - Psyché, poema sinfonico: Sommeil de Psyché

Psyché enlevée par le zéphir - Le jardin d'Eros - Psyché et Eros (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum)

15-17 W. A. Mozart: Adagio e Fuga in do minore K. 546 (Compl. «I Musici»); **A. Corelli:** Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 8 «Per la notte di Natale»: Vivace, Grave - Allegro, Adagio, Allegro - Vivace - Allegro - Largo (Pastorale) (Compl. «I Musici»); **O. Respighi:** Antiche danze ed arie per liuto, suite n. 3: Italiana - Arie di corte - Siciliana - Passacaglia (Compl. «I Musici»); **N. Rimsky-Korsakov:** Le coq d'or, suite sinfonica dall'opera: Il re Dodon nel suo palazzo - Il re Dodon sul campo di battaglia - Il re Dodon con la regina Chemak - Festa di nozze e triste fine del re Dodon (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **P. I. Ciaikovski:** Ouverture 1812 (Orch. «Philharmonia» dir. Herbert von Karajan)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Copland: Music for the theatre, suite in 5 parti: Prologue (Molto moderato) - Dance (Allegro molto) - Interlude (Lento) - Burlesque (Allegro vivo) - Epilogue (Molto moderato) (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **D. Milhaud:** Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra: Très vif - Mouvement de Barcarolle - Final (Animé) (Pf. Philinne Entremont - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. l'Autore); **F. Poulenc:** Les animaux modèles, suite dal balletto: L'alba (Molto calmo) - Il leone innamorato (appassionatamente animato) - L'uomo, fra due età e le sue padrone (Prestissimo) - La morte e il boscaiolo - I due galli (Allegro) - Il pranzo di mezzogiorno (Molto calmo) (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre)

18 MUSICHE PIANISTICHE DI B. BARTOK

15 Canti contadini ungheresi (1914-1917): dal n. 1 al n. 4: Arie antiche - n. 5 Scherzo - n. 6 Ballata, Tema con variazioni - dal n. 7 al n. 15 Antiche arie di danza (Pf. György Sándor) - 14 Bagatelle op. 6 (1908): Molto sostenuto - Allegro giocoso - Andante - Grave - Vivo - Lento - Allegretto molto capriccioso - Andante sostenuto - Allegretto grazioso - Allegro - Allegretto molto rubato - Rubato - Lento funebre - «Elle est morte» - Presto: valzer - Ma mie qui danse» (Pf. Kornel Zemleni)

18,40 FILOMUSICA

R. Wagner: Rienzi: Ouverture (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta); **R. Schumann:** Sei Intermezzi op. 4: Allegro quasi maestoso - Presto a capriccio - Allegro marcato - Allegro semplice - Allegro moderato - Allegro (Pf. Christoph Eschenbach); **G. Bizet:** La jolite fille de Perth: «Quand la flamme de l'amour» (Bs. Nicolai Ghiurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); **G. Rossini:** Semiramide: «Bel raggio lusinghier» (Msopr. Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande e Coro dell'Opera di Ginevra dir. Henry Lewis); **P. I. Ciaikovski:** Variazioni su un tema roccò op. 33, per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **A. Tansmann:** Tre pezzi, per chitarra: Canzonetta - Alla polacca - Berceuse d'Orient (Chit. Andrés Segovia); **M. de Falla:** Danza rituale del fuoco (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult)

20 ARCHIVIO DEL DISCO

J. S. Bach: Suite in do minore n. 5 per violoncello solo: Præludium - Allemande - Courante - Sarabande - Gavotte I e II - Gigue (Vc. Pablo Casals); **W. A. Mozart:** Concerto in sol maggiore K. 453 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegretto (Pf. Robert Casadesu - Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell)

20,55 L'ORATORIO BAROCCO IN ITALIA

L. Leo: «La morte di Abele», Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra, su testo di Pietro Metastasio (Elaboraz. di G. Piccoli) (Eva: Adriana Lazzarini; Adamo: Paolo Montarsolo; Abele: Giuliana Matteini; Caino: Fernando Ferrari; L'Angelo: Emilia Cundari - Orch. da camera dell'Angelicum di Milano e Coro Polifonico di Torino dir. Carlo Felice Cillario - Mo del Coro Ruggero Maghini)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Schoenberg: Erwartung, op. 17, melodramma su libretto di M. Pappenheim (La donna: Gladys Spector - Landestheater Hannover Opernhaus e Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia dir. Günther Wich)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. Ph. Telemann: Suite in fa maggiore, per violino solo, due flauti, due oboi, due corni, timpani e basso continuo: Presto - Corsicana - Allegrezza (Vl. Jaap Schroeder, clav. Gustav Leonhardt - Orch. «Concerto Amsterdam» dir. Frans Brüggen); **J. Brahms:** Trio in la minore op. 114, per pianoforte, clarinetto e violoncello: Allegro - Adagio - Andantino grazioso - Allegro (Pf. Franck Glazer, cl. David Glazer, vc.

David Sayer); **C. Debussy:** Sei studi (dal n. 7 al n. 12): Pour les degrés chromatiques - Pour les agréments - Pour les notes répétées - Pour les sonorités opposées - Pour les arpèges composés - Pour les accords (Pf. Walter Gieseking)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

I've seen enough (Joe Tex); **Mazurka innamorata** (Johnny Sax); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Luigi Proietti); **Watchwara** (M'Bamina); **Corale** (The Trip); **Salviamo il salvabile** (Eduardo Bennato); **Gaye** (Clifford T. Ward); **People get up and drive** (James Brown); **Mind Games** (John Lennon); **Be** (Neil Diamond); **How Come** (Ronnie Lane); **L'America** (Bruno Lauzi); **Thanks dad** (P. I. Joe Quaterman); **E' l'aurora** (Ivano A. Fossati); **There it is** (Tyrone Davis); **Wave** (Robert Denver); **Love is all** (Engelbert Humperdinck); **Girl girl girl** (Zingara); **Non mi rompete** (Banco Del Mutuo Soccorso); **The puppy song** (David Cassidy); **Questa è la mia vita** (Domenico Modugno); **Bensonhurst blues** (Oscar Benton); **Per amore** (Maurizio); **Why oh why oh why** (Gilbert O'Sullivan); **L'Africa** (Ivano Fossati-Oscar Prudente); **Tarantella** (Amalia Rodriguez); **Frangipane Antonio** (I Nuovi Angeli); **Flip top** (Armando Trovajoli); **Burn** (Deep Purple); **Light my fire** (Woody Herman); **Over the rainbow** (David Rose); **Airport love theme** (Vincent Bell)

10 INTERVALLO

Raised on Robbery (Joni Mitchell); **Infiniti noi** (I Pooh); **Gloria** (Money Spinners); **In contro-luce** (Al Bano); **Calavrisella** (Rosanna Fratello); **Jenny** (Alunni Del Sole); **The entertainer** (Royal Devil Band); **Too male** (Ornella Vanoni); **Dolcissima Maria** (Premiata Foneria Marconi); **Per sempre** (Marcella); **Stardust** (Alexander); **Liscio parade** (Casadei); **In a gadda da vida** (Incredibile Bongo Band); **Ciccio Formaggio** (Gabriella Ferri); **Love me like a rock** (Paul Simon); **Tema del lupo** (Ivano Fossati e Oscar Prudente); **Tarantella** (Amalia Rodriguez); **Decidi tu** (Anselmo); **I belong** (Today's People); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Minnie Minnie** (Mouth e McNeal); **Two sisters** (Wolf); **Boogie down** (Eddie Kendricks); **Monica delle bambole** (Milva); **Appendi un nastro giallo** (Domenico Modugno); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Li figlioli** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Give me love** (Django e Bonnie); **Banks of the Ohio** (Olivia Newton John); **You've got my soul on fire** (Edwin Starr); **The serenade from the student price** (Franck Chacksfield); **Flip flop** (Armando Trovajoli); **Alice** (Francesco De Gregori)

12 INVITO ALLA MUSICA

Live and let die (Ray Conniff); **Amore bello** (John Blackinsell); **Noi due per sempre** (Wess e Dori Ghezzi); **My coo co choo** (Alvin Stardust); **I just want to celebrate** (Rare Earth); **Last time I saw him** (Diana Ross); **Tema notturno** (Pietro Piccioni); **Prelude in Ab crazy** (Mike Quatro Jam Band); **Can the can** (Suzi Quatro); **Felicità sorriso e pianto** (I Califfi); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **She's a woman** (Count Basie); **Long train runnin'** (The Doobie Brothers); **Punto d'incontro** (Anna Melato); **Thanks dad** (Joe Quaterman and Free Soul); **A ballad to Max** (Maynard Ferguson); **Aquarius** (Stan Kenton); **Scarborough fair** (Simon and Garfunkel); **Close to you** (James Last); **Era la terra mia** (Rosalino Cellamare); **Il banchetto** (Premiata Foneria Marconi); **Canal grande** (Pino Calvi); **Gimme that beat** (parte I) (Jr. Walker); **Why me** (Kris Kristofferson); **Include me in your life** (Diana Ross e Marvin Gaye); **E' l'aurora** (Ivano Fossati e Oscar Prudente); **Harlem song** (The Sweepers); **Roller coaster** (Blood Sweat and Tears); **I love my man** (Billie Holiday); **I'm football crazy** (Giorgio Chinaglia); **Sessomatto** (Armando Trovajoli); **No more goodbyes** (Jackie Wilson)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Good feelin' (Don Ellis); **Here's that rainy day** (Freddie Hubbard); **Garota de Ipanema** (Astrud e João Gilberto); **Stittie** (Sonny Stitt); **Luck be a lady** (Frank Sinatra); **Sweet fire** (Roland Kirk); **Gypsy in my soul** (Trio Oscar Peterson); **El negro José** (Aldemaro Romero); **Honey-suckle rose** (Benny Goodman); **Little girl blue** (Diana Ross); **New Orleans** (Lawson-Haggart); **The shadow of your smile** (Tony Bennett); **It don't mean a thing** (Helen Merrill); **Samba para Bean** (Coleman Hawkins); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **St. James Infirmary** (Jack Teagarden); **Clarinet marmalade** (The Dukes of Dixieland); **Nature boy** (Bud Shank); **Winning the West** (Buddy Rich); **Smiling faces** (Blood Sweat and Tears); **Imagine** (Sarah Vaughan); **Frankie machine** (Elmer Bernstein); **I didn't know what time it was** (Ray Charles); **Oh happy day** (Quincy Jones)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Poppa Joe (James Last); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **My sweet lord** (Giorgio Gaslini); **Messina** (Roberto Vecchioni); **S. dolino S. dalletto** (Franco Cerri); **Summertime** (Paul Desmond); **Theme from the men** (Isaac Hayes); **Maggie** (Jeremy J. Scott); **Baubles bangles and beads** (Ted Heat); **Storia di mio figlio** (Angelo Branduardi); **Band on the run** (Paul e Linda McCartney); **That lady** (The Isley Brothers); **1990** (Temptations); **Ritornelli inventati** (Alunni del Sole); **Attenti a quei due** (John Barry); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Light my fire** (Woody Herman); **Mercato senza fiori** (Equipe 84); **Keep on truckin'** (Eddie Kendricks); **It's too late to change the time** (The Jackson 5); **Che settimana** (Paf); **The letter** (Mango Santamaria); **Desafinado** (Antonio C. Jobim); **Keep yourself alive** (Queen); **Law of the land** (The Undisputed Truth); **Ama dunque** (Renato Pareti); **Under the influence of love** (Love Unlimited); **Right place wrong time** (Dr. John); **It takes a whole lot of human feeling** (Gladys Knight and the Pips); **Ain't it hell up in Harlem** (Edwin Starr); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Garota de Ipanema** (Percy Faith); **Afro walk** (Mango Santamaria)

18 SCACCO MATTO

China grove (The Doobie Brothers); **Law of the land** (The Undisputed Truth); **Hum along and dance** (Rare Earth); **E' l'aurora** (Ivano Fossati e Oscar Prudente); **Harlem song** (The Sweepers); **Tequila sunrise** (Eagles); **Zoo** (Don Backy); **Kentucky dew** (The Les Humphries Singers); **Shine on silver sun** (Strawbs); **No matter where** (G. C. Cameron); **Live and let die** (Paul McCartney and Wings); **Precisamente** (Corrado Castellari); **5.15** (The Who); **You know we've learned** (Bloodstone); **Your wonderful sweet sweet love** (The Supremes); **Inner city blues** (Brian Auger); **Revelation** (Fleetwood Mac); **Ballad of the chrome nun** (Kantner-Slick-Freiberg); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Just you 'n' me** (Chicago); **Suzanne** (Matthew Fisher); **Helping hand** (Foghat); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Azeta** (Lafayette Afro Rock Band); **There you go** (Edwin Starr); **Il mio papà ed io** (Rosalino Cellamare); **Such a night** (Dr. John); **We're an American band** (Grand Funk Railroad); **Plastica e petrolio** (Ping Pong); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Teenage rampage** (The Sweet); **Voo do un on** (Lafayette Afro Rock Band)

20 COLONNA CONTINUA

Alfie (Burt Bacharach); **Una città possibile** (La Grande Famiglia); **Tears began to fall** (Frank Zappa and the Mothers of Invention); **Leavin' on a jet plane** (Peter, Paul and Mary); **Fello, goodbye** (The Beatles); **Farewell Angelina** (Joan Baez); **Beacoup of blues** (Ringo Starr); **Ja-Da** (Tommy Dorsey); **Brown sugar** (Little Richard); **Funny funny** (The Sweet); **Slippin' into darkness** (War); **Proud Mary** (Ike and Tina Turner); **Budo** (Miles Davis); **Cemento armato** (Le Orme); **Regalami un sabato sera** (Circus 2000); **Night in Tunisia** (Modern Jazz Quartet); **I come tumblin'** (Grand Funk Railroad); **Anyone** (Sophia Loren); **Cambio gioco** (Roberto Vecchioni); **Madrugada** (André Penazzi); **Feel'n' Alright** (Joe Cocker); **Bugliardo e incosciente** (Mina); **Look at yourself** (Uriah Heep); **Fantasy** (Ravi Shankar); **Preghero** (Adriano Celentano); **Più di tutto il bene** (Giovanna); **Io, una ragazza e la gente** (Claudio Baglioni); **Nuits de St-Germain-des-Près** (Django Reinhardt); **Sah Sah Kumba Kumba** (Soulful Dynamics); **Brand new key** (Mélanie); **Lucky man** (Emerson, Lake e Palmer); **Stones** (Neil Diamond); **Say has anybody seen my sweet gipsy rose** (Paul Mauriat)

22-24

— **L'orchestra diretta da Robert Denver**
Tico tico; Angelitos negros; Baia; El cumbanchero; Stardust; A banda

— Canta Andy Williams

Sweet Carolina; Get together; More today than yesterday; Put a little love in your heart; My cherie amour

— **Il complesso del chitarrista Barney Kessel**
Aquarius; Frank Mills; Where do I go?; I get life; Walking in space

— La pianista Mary Lou Williams

It ain't necessarily so; A grand nite for swinging; My blue heaven; Dirge blues

— **Il complesso vocale e strumentale - Carpenters -**
We've only just begun; Top of the world; Ticket to ride; Superstar; Rainy days and Mondays

— L'orchestra di Werner Müller

Clair; Lost horizon; Love theme for Laura; Nights in white satin; Moudly old dough

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 59)

SEGNALATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destro» e viceversa. **SEGNALATO CENTRO E SEGNALATO DI CONTROFASE** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase», alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì 17 gennaio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

E. Chabrier: Suite pastorale: Idylle - Danse villageoise - Sous bois - Scherzo: Valse (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **E. Halffter:** Concerto, per chitarra e orchestra: Fandango, Allegro moderato - Fantasia alla madrigalesca, in tempo molto moderato ed espressivo - Villanella tamburina (Chit. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radiotelevisione Spagnola dir. Alonso Odón); **J. Turina:** La oración del torero (Orch. «Eastman Symphony» dir. Frederic Feunell)

9 IGOR STRAWINSKY

Tre pezzi, per clarinetto solo (Clar. Giuseppe Garbarino); Russian maiden's song (Vc. Radu Aldulescu, pf. Albert Guttman); Quattro canti russi, per voce e pianoforte: Canard (Ronde) - Chanson pour complot - Le mouineau est assis - Chanson dissidente (Msopr. Marjorie Wright, pf. Piero Guarino); L'histoire du soldat, suite per sette strumenti: Marcia del soldato - Musica per la 1ª scena - Musica per la 2ª scena - Marcia reale - Piccolo concerto - Tre danze (Tango, Valzer, Ragtime) - La danza del diavolo - Grande corale - Marcia trionfale del diavolo (Vl. Michel Schwalbe, cl. Leon Hoogstoel, fg. Henri Helaerts, tr. Paolo Longinetti, tr. ne Pierre Auban, cb. Hens Frybe, percuss. Charles Pescher - Dir. Ernest Ansermet)

9.40 FILOMUSICA

G. Verdi: Il trovatore: Danze (Orch. Philharmonia Promenade dir. Charles Mackerras); **F. J. Haydn:** Trio in sol maggiore op. 73 n. 2 - Trio zingaro - Allegro - Poco adagio cantabile - Rondò all'ungheese (Trio di Trieste: vl. Renato Zanettovich, vc. Libero Lana, pf. Dario De Rosa); **A. Dvorak:** Melodie zingaresche op. 55: Dice la mia canzone - Ah! suonano i triangoli - Silenziosa è la foresta - Canto della vecchia mamma - Com'è bello il mio costume - Nuovole sui monti Tatra (Sopr. Carmela Ambar, pf. Antonio Beltrami); **B. Bartok:** Scherzo per pianoforte e orchestra: Allegro ma non troppo - Allegro, Andante - Adagio - Allegro vivace (Pf. Erzebet Tusa - Orch. Sinf. di Budapest dir. György Lebel); **J. Rodrigo:** Sarabanda, per chitarra (Chit. Andrés Segovia); **G. Bizet:** La poupée, da «Jeu d'enfants» op. 22 (Duo pf. Gold-Fidale)

11 INTERMEZZO

N. Rimsky-Korsakov: Fantasia op. 33, per violino e orchestra (Vl. Patrice Fontanarosa - Grande Orch. della Radiotelevisione del Lussemburgo dir. Louis De Froment); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 - Italiana - Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (Orch. Filarm. d'Israele dir. Georg Solti)

11.45 I CONCERTI PER STRUMENTI A FIATO DI W. A. MOZART

Concerto in sol maggiore K. 313, per flauto e orchestra: Allegro maestoso - Adagio non troppo - Rondò (Fl. Claude Monteux - Orch. - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); Concerto in re maggiore K. 412, per corno e orchestra: Allegro - Rondò (Allegro) (Cr. Alan Civil - Orch. - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner)

12.20 AVANGUARDIA

P. Renosto: Players, per viola d'amore, pianoforte e percussioni (V la d'amore Aldo Bennici, pf. e percuss. Gabriella Barsotti Bennici); **H. M. Gorecki:** Refrain op. 21, per orchestra (Orch. Sinf. della Radio Polacca dir. Jan Krenz)

12.45 IL DISCO IN VETRINA

G. Verdi: Un ballo in maschera: «Teco io sto»; **G. Puccini:** Madama Butterfly: «Viene la sera»; **R. Zandonai:** Francesca da Rimini: «Benvenuto, signore mio cognato» (Sopr. Katia Ricciarelli, ten. Plácido Domingo - Orch. Stabile dell'Acc. Naz. di S. Cecilia dir. Gianandrea Gavazzeni) (Disco RCA)

13.30 CONCERTINO

B. Bartok: Primavera - Non andar via - Incantesimi (Coro delle ragazze di Gyor dir. Miklos Szabo); **L. Bernstein:** Grazioso, dalla «Sonata per clarinetto e pianoforte» (Cl. Stanley Drucker, pf. Leonid Hambro); **A. Casella:** Polacchetta, da «Paganiniana» (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **A. Dvorak:** Notturno op. 40 in si maggiore (Vl. Josef Suk, pf. Alfred Holecsek); **G. Gershwin:** Allegro agitato, dal «Concerto in fa maggiore» per pianoforte e orchestra (Pf. André Previn - Dir. André Kostelanetz)

14 LA SETTIMANA DI FRANCK

C. Franck: Corale n. 1 in mi maggiore, per organo (Org. André Marchal); Salmo 150 (Orch. Sinf. di Filadelfia e «The Mormon Tabernacle Choir» dir. Eugene Ormandy); Sinfonia in re minore: Lento, Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo (Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler)

15-17 G. Frescobaldi: Canzon prima; **G. Verdi:** Don Carlos: «Io vengo a domandare» (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Plácido Domingo - Orch. del Covent

Garden dir. Carlo Maria Giulini); **A. Boito:** Mefistofele: «Dio di pietà» (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Plácido Domingo - «London Symphony Orch.» dir. James Levine); **S. Prokofiev:** L'amore delle tre melarance, suite sinfonica op. 33 bis: Les ridicules - Le magicien Tchelio et Fata Morgana jouent aux cartes - Marche - Scherzo - Le prince et la princesse (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Eduard van Remoortel); **J. Turina:** Danzas fantásticas: Exaltación - Ensueño - Orgia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Vicente Spiteri); **M. Reger:** Quintetto in la maggiore, per clarinetto e archi: Moderato ed amabile - Vivace - Largo - Poco allegretto (Cl. Emo Marani, vl. Alfonso Mostosi e Pietro Moretti, v. la Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Pettrini); **O. Respighi:** Due preludi sul corale «Ich hab' mein Sach' Gott heimgestellt»: in la minore - in re minore (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Sonata in re maggiore op. 137 n. 1, per violino e pianoforte - Sonatina - Allegro molto - Andante - Allegro vivace (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Robert Veyron-Lacroix); **R. Schumann:** Fantasia in do maggiore op. 17: Il tutto fantastico e appassionato, in modo d'una leggenda, Tempo I - Moderato con energia, Poco meno mosso - Lento sostenuto (Pf. Maurizio Pollini); **B. Britten:** Sinfonietta op. 1: Poco presto ed agitato - Variazioni (Andante lento) - Tarantella (Presto vivace) (Ottetto di Vienna)

18 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI F. CILEA

Adriana Lecouvreur: «Acerba voluttà» (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni); L'Arlesiana: «E' la solita storia» (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Nicola Rescigno); L'Arlesiana: «Esser madre è un inferno» (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni); Gloria: Atto III (Personaggi e interpreti: Aquilante De' Bardi: Ferruccio Mazzoli; Gloria: Margherita Roberti; Bardo: Lorenzo Testi; Lionetto De' Ricci: Flaviano Labò; Il Vescovo: Enrico Campi; La Senese: Anna Maria Rota; Il banditore: Alberto Albertini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Fernando Previtali - Mo del Coro Ruggero Maghini)

18.40 FILOMUSICA

C. Debussy: Printemps, suite sinfonica: Très modéré - Modéré (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **B. Bartok:** «All'aria aperta», cinque pezzi per pianoforte: Con pifferi e tamburi - Barcarola - Musettes - Musica nella notte - La caccia (Pf. Noël Lee); **C. Nielsen:** Pan of Syrinx (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **A. Dvorak:** Rusalka: Aria di Rusalka (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Acc. Naz. di S. Cecilia dir. Giuseppe Patané); **C. Gounod:** Faust: «Laisse-moi contempler ton visage» (Sopr. Joan Sutherland, ten. Franco Corelli - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); **M. Glinka:** Variazioni su un tema del «Don Giovanni» (Arp. Osian Ellis); **J. Ibert:** Concertino per saxofono contralto e orchestra da camera: Allegro con moto - Larghetto - Animato molto (Sax Marcel Perrin - Orch. - A. Scarlatti) - di Napoli della RAI dir. Napoleone Annovazzi); **R. Heuberger:** «Der Opernball», ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boskovsky)

20 IL MURO DEL DIAVOLO

Opera comico-romantica in tre atti di E. Krásnohorská - Musica di BEDRICH SMETANA: Voc Vitkovice, Signore della Rosa, supremo maresciallo del regno di Boemia: Vaclav Bednar; Závš Vitkovice: Ivana Mixova; Jarek, Cavaliere al servizio di Voc: Ivo Zidek; Hedvika, intendente al Castello di Römberk: Antoni Votava; Kátuska, sua figlia: Libuše Domaniska; Benes, l'eremita: Karel Berman; Rarach, il diavolo: Ladislav Mráz (Orch. e Coro del Teatro Naz. di Praga dir. Zdeněk Chalabala)

22.30 CHILDREN'S CORNER

C. M. von Weber: 8 Pezzi op. 60, per pianoforte a quattro mani: Moderato - Allegro - Adagio - Allegro (tutto ben marcato) - Alla siciliana - Tema variato - Marcia - Rondò (Duo pf. Hans Kann-Rosario Marclano)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNNA CONTINUA

Anything you can do (Dionne Warwick); **Mexican divorce** (Burt Bacharach); **The king and I** (Symphonic Pop Strings); **Canto de ossanha** (Caterina Valente); **Questo nostro grande amore** (Fred Bongusto); **Tutto o niente** (Angel Pocho Gatti); **Nell'estate dei miei anni** (Ornella Vanoni); **Bourbon Street parade** (Papa Bue's New Orleans Band); **TNT dance** (Piero Piccioni); **Stella by starlight** (Stan Kenton); **Smile** (Bruno Martino); **My sweet Lord** (Paul Mauriat); **Ted meets Ed** (Ted Heath - Edmundo

Ros); **Bebete vaobora** - Croula - Cade Tereza (Jorge Ben); **Flea's dance** (Giampiero Bone-trolls); **Tie a yellow ribbon 'round the old oak tree** (Ronnie Aldrich); **Samba pa' ti** (Carlos Santana); **Anche per te** (Lucio Battisti); **Al shook up** (Suzi Quatro); **Teresa la ladra** (Gil Ventura); **Caribe** (Eumir Deodato); **Prisencollensnainciusol** (Adriano Celentano); **Song song blues** (Augusto Martelli); **Mambo jambo** (Ray Miranda); **Bet-te-ring-ram** (Moth and Mc Neal); **Yes sir, that's my baby** (Slim Pickins); **Love walked in** (Carmen Cavallaro); **Laura** (Ella Fitzgerald); **Both sides now** (Stan Getz); **Sabia** (Frank Sinatra); **Sweet Sir Galahan** (Joan Baez); **Like young** (David Rose); **Come home America** (Johnny Rivers); **Ma quale amore** (Mia Martini); **Halfa** (Bert Kampfert); **Mister Dixie** (Mario Pezzotta); **Come with me** (Incredible string band); **Sophisticated lady** (Francis Bay)

10 INVITO ALLA MUSICA

Pacific coast highway (Burt Bacharach); **Space captain** (Barbra Streisand); **Sweet Caroline** (Andy Williams); **Hikky burr** (Quincy Jones); **Peter gunn** (Frank Chakelsfield); **Tipe thang** (Isaac Hayes); **Trouble man** (Marvin Gaye); **Swing low sweet chariot** (Ted Heath); **Frank Mills** (Stan Kenton); **Run Charlie run** (Temptations); **Can't give it up no more** (Gladys Knight); **Pi-casso suite** (Michel Legrand); **Samba Saravah** (Pierre Barouh); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinícius de Moraes); **Before the parade passes by** (André Kostelanetz); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Les Champs Elysées** (Caravelli); **Sunrise sunset** (Percy Faith); **Danse aragonaise** (Manitas de Plata); **Vivace** (Les Swingle Singers); **Mama loo** (Les Humphries Singers); **Morning has broken** (Cat Stevens); **Libero** (Il Dik Dik); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **L'assoluto naturale** (Bruno Nicolai); **La pianura** (Milva); **L'unico che ta a New York** (Bruno Lauzi); **Lady hi lady ho** (Les Costa); **Batuka** (Tito Punte); **Hey Jude** (Tom Jones); **Cowboys and indians** (Herb Alpert); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Amore ragazzo mio** (Rita Pavone); **Gosse de Paris** (Charles Aznavour); **I'd like to teach the world to sing** (Ray Conniff); **It's just begun** (The Jimmy Castor Bunch); **Nanané** (Augusto Martelli)

12 MERIDIANI E PARALLELI

It happened in Sun valley (Robert Denver); **Corazón** (Carole King); **La stanza del sole** (Sandro Giacobbe); **Para vigo me voy** (Percy Faith); **Canção de amanhacer** (Sergio Mendes); **L'Africa** (Fossati - Prudente); **Nu quarto 'e luna** (Santo e Johnny); **Canzone intelligente** (Cocky e Renato); **Guadalajara** (Perez Prado); **España** (Richard Müller Lampertz); **Adios pueblo** (Digno Garcia); **Lasseme sta'** (Iva Zanicchi); **La musica del sole** (La Grande Famiglia); **Norwegian wood** (Franck Chacksfield); **Bud** (Herb Alpert); **Weya** (Manu Dibango); **Danza lucumi** (Stanley Black); **Tarde en Itapoam** (Los Machucambos); **Ti guarderò nel cuore** (Peter Nero); **Flamingo** (Boots Randolph); **Roma 6** (Fred Bongusto); **Mon cœur est dans un nuage** (Pia Colombo); **L'amour ça fait passer le temps** (Capita tutto a me) (Gastone Parigi); **Busseri Jodler** (Ensemble Folkloristico Bavaresse); **Dixie** (Floyd Cramer); **Carnevale ciociaro** (Umberto Tucci); **Luna caprese** (Pepino Di Capri); **La canta** (Casadei); **Te vojo ben** (Ilier Pattacini); **El Parajillo** (Los Calchakis); **Kalinka** (Yoska Nemeth); **Over the mountains** (Don McLean); **Matumbia** (Tito Punte); **London town** (Oliver Onions); **Fantasy** (Ravi Shankar); **Noticia de jornal** (Elizete Cardoso); **Finnish schnapps** (Esa Pethman); **Plaine ma plaine** (Paul Mauriat)

14 INTERVALLO

Sarabanda (Gino Mescoli); **La malattia** (Mia Martini); **Se ti innamorerei** (Fred Bongusto); **Devil's trillo** (The Duke of Burlington); **Mexico** (Roberto Delgado); **Saxology** (Kenny Clarke - Fanny Boland); **O cin ci la'** (Gorni Kramer); **Blauer Himmel** (Stanley Black); **Captain Bacardi** (Claus Ogerman); **A whiter shade of pail** (Ted Heath); **Quadro lontano** (Adriano Pappalardo); **Que maravilha** (Los Machucambos); **Teenage rampage** (Gianni Oddi); **Zoo** (Don Backy); **Come prima** (Iva Zanicchi); **Donna Felicità** (Franco Cassano); **Mathilda** (Vince Tempera); **Bert's bossa n. 2** (Bert Kampfert); **Made in Japan** (John Entwistle's Rigor Mortis); **I can see clearly now** (Claude Denjean); **Knock on wood** (King Curtis); **La prima cosa bella** (Giorgio Carnini); **L'Africa** (Oscar Prudente); **Hang on to yourself** (David Bowie); **Umanamente uomo: il sogno** (Anthony Donadio); **Una fotografia** (Ennio Morricone); **Lovely to look at** (John Blockinsell); **Storia di due imbecilli** (Bruno Lauzi); **Questo si questo no** (Mina); **Off shore** (Santo e Johnny); **Singer fingertips** (Paul Mauriat); **For all we know** (Roger Williams); **Tu, nella mia vita** (Wess e Dori Ghezzi); **La città del silenzio** (Blue Jeans); **E' ancora giorno** (Ezio Leoni); **Ma** (Fausto Papetti); **Look at me** (John Lennon); **Maria** (Living Strings)

16 SCACCO MATTO

Theme one (Van Der Graf Gnerator); **Iron man** (Black Sabbath); **Oye como va** (Santana);

Brand new key (Melanie); **Toast and marmalade for tea** (Tin Tin); **Venti o cento anni** (New Trolls); **Fireball** (Deep Purple); **Bridget the midget** (Ray Stevens); **I'm still waiting** (Diana Ross); **Believe in yourself** (The Trip); **Mollina** (Creedence Clearwater Revival); **Try** (Janis Joplin); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Tears begin to fall** (Frank Zappa); **Travelin Band** (Creedence Clearwater Revival); **Strange kind of woman** (Deep Purple); **Oh woman oh why** (Paul McCartney); **Roots of oak** (Donovan); **You've got a friend** (Carole King); **Too many people** (Paul e Linda McCartney); **How can you mend a broken hearth** (Bee Gees); **Maggie may** (Rod Stewart); **The banner man** (Blue Mink); **The end of the world** (Aphrodite's Child); **Psyche rock** (Pierre Henry); **Voodoo Chile** (Jimi Hendrix); **Chicago** (Vince Tempal); **I will return** (Springwater); **Meana** (Computers); **Marrakesh express** (Crosby Spills e Nash); **Indian reservation** (The Raiders); **Samba pa' ti** (Santana); **Hard to keep my mind on you** (Jack Holmes); **Fortuna** (Procol Harum); **Lady Rose** (Mungo Jerry)

18 QUADERNO A QUADRETTI

110th Street and 5th Av. (Tito Punte); **Canadian sunset** (Armando Trovajoli); **Was a sunny day** (Paul Simon); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **Jumpin' at the woodsie** (Annie Ross e Pony Poindexter); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **The surrey with the fringe on top** (The Hi-Lo's); **Anything I do** (Trio Tommy Flanagan); **Superstition** (Stevie Wonder); **St. Thomas** (Sonny Rollins); **Bye bye blues** (Keith Textor); **Satisfaction** (The Rolling Stones); **Have a nice day** (Count Basie); **El condor pasa** (Paul Desmond); **Chinatown my chinatown** (Dick Schory); **Idal sweat as apple cider** (Ed-die Cantor); **The sheik of Araby** (The Riverboat Five); **A smooth one** (Benny Goodman); **Moanin'** (Quincy Jones); **Light my fire** (José Feliciano); **Deep purple** (Duke Ellington); **I'm beginning to see the light** (Gerry Mulligan); **Night in Tunisia** (Jimmy Smith); **Yesterday** (Giorgio Gaslini); **Look for the silver lining** (Ted Heath); **Sometimes I feel like a motherless child** (Pete Seeger); **Stella by starlight** (Miles Davis); **I hear music** (Hampton Hawes); **Love me tender** (Elvis Presley); **In the mood** (Betty Midler); **A string of pearls** (Elementi della Glenn Miller); **But not for me** (Chet Baker); **What's new** (Stéphane Grappelli); **Easy to love** (Gene Ammons)

20 IL LEGGIO

Mezza luna e gli occhi tuoi (Fred Bongusto); **Rosamunda** (Gabiella Ferri); **La gabbia** (Domènico Modugno); **Sole che nasce sole che muore** (Marcella); **Una festa sui prati** (Adriano Celentano); **Che barba amore mio** (Ornella Vanoni); **Mama papa** (Cyan); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Malizia** (José Mascolo); **Outa space** (Billy Preston); **Uno di questi giorni ti sposerò** (Luigi Tenco); **Un uomo intelligente** (Nada); **Angiolina** (Sergio Endrigo); **Mexican divorce** (Burt Bacharach); **Penny Lane** (The Beatles); **Pata pata** (Miriam Makeba); **With a little help from my friends** (Joe Cocker); **Indian fig** (Duke of Burlington); **Nascerò con te** (I Pooh); **La voce del silenzio** (Mina); **Povero ragazzo** (Roberto Vecchioni); **Groovin' with Mr. Bloo** (Mr. Bloo); **Thah happy feeling** (Bert Kampfert); **Yellow river** (Christie); **Think** (Aretha Franklin); **Goody media man** (Tom Fogerty); **Piccolo uomo** (Mia Martini); **Hey America** (James Brown); **Theme one** (Van Der Graaf Generator); **Vorrei comperare una strada** (New Trolls); **Amore mio non piangere** (Anna Identici); **Che cosa c'è** (Gino Paoli); **Mercedes Benz** (Janis Joplin); **Sittin' on the dock of the bay** (Otis Redding); **Lady hi lady ho** (Les Costa); **Mah nah mah nah** (Enoch Light); **Soul power** (James Brown); **Amici mai** (Rita Pavone); **Wig-wam** (Raymond Lefèvre)

22-24

- **L'orchestra diretta da David Rose**
Workin' on a groovy thing; This guy's in love with you; Exodus; Like young; Holiday for strings
- **Il complesso vocale - Ray Conniff Singers**
Harmony; Playground in my mind; The morning after; Young love; Live and let me die; How can I tell her
- **Il chitarrista Gilberto Punte**
Consolação-Berimbau; La bikini; El cantador; Batucada; Silenciosa
- **Il pianista Ronnie Aldrich accompagna dall'orchestra The London Festival**
Good time Charlie's got the blues; Oh, babe, wat would you say; Killing me softly with his song; Last song; Remember that I love you; It never rains in southern California
- **Canta Gilbert Montagné**
The fool; Baby, I feel so fine; Raconte-moi; Love blossoming in the sky; Hide-away
- **L'orchestra di Hugo Winterhalter**
Applause; Airport love theme; Everybody's talkin'; The long and winding road; Company

filodiffusione

sabato 18 gennaio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI CLEVELAND DIRETTA DA GEORGE SZELL
L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60; Adagio, Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace (Minuetto), Trio - Allegro ma non troppo; C. Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer; B. Bartok: Concerto per orchestra: Introduzione - Gioco delle coppie - Elegia - Intermezzo interrotto - Finale

9,35 PAGINE ORGANISTICHE
J. Cabanillas: Diferencias de Follas (Variazioni) (Org. Julio Garcia-Lovera); D. Buxtehude: Preludio e Fuga in mi minore (Org. René Saorgin); O. Messiaen: Due brani da «La Nativité du Seigneur» (Org. Gaston Litaize)

10,10 FOGLI D'ALBUM
T. Albinoni: Sonata in re maggiore op. VI n. 7, per violino e clavicembalo, dai «Trattamenti armonici» (Rielab. di R. Castagnone); Grave, Adagio - Allegro - Adagio (VI. Giovanni Guglielmo, clav. Riccardo Castagnone)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
G. Fauré: Pelleas et Mélisande, suite op. 80 dalle musiche di scena per il dramma di Maeterlinck: Prélude - La filieuse - Sicilienne - La morte di Mélisande (Orch. di Parigi dir. Serge Baudo); L. Dallapiccola: Marcia, frammenti sinfonici dal balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fritz Rieger)

11 INTERMEZZO
C. Gounod: Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore: Introduzione - Allegro agitato - Larghetto - Scherzo - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ernest Bour); F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi maggiore, per due pianoforti e orchestra (Rev. di K. H. Köhler); Allegro vivace - Adagio non troppo - Allegro (Duo pf. i Gorini-Lorenzi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

12 CANTI DI CASA NOSTRA
Anonimi: Sei canti piemontesi: Quand'ch'era giovo - A la moda d'j montagnon - Cansón d'la crica - Spunta 'l sol - Marieme, veui marieme - La Monferrina (Canta Pinot Pautass con accomp. strumentale); Anonimi: Tre canti sardi (adattamento di Maria Carta): Canto in re - Disispirada - Corsicana (Canta Maria Carta - chit. Aldo Cabizza)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: OPERE ITALIANE DI MOZART
La finta semplice: «Nelle guerre d'amore» (Ten. Peter Schreier - Orch. Staatskapelle di Berlino dir. Otmar Suitner); Ascanio in Alba: «Per la gioia» (Ten. Peter Schreier - Orch. Staatskapelle di Berlino dir. Otmar Suitner); La finta giardiniera: «Tu mi lasci» (Sopr. Dodi Protero, ten. Andor Kaposy - Orch. Camerata Academica e Coro da camera del Mozarteum di Salisburgo dir. Bernhard Paumgartner); Il re pastore: «L'amerò, sarò costante» (Sopr. Lucia Popp - Orch. «Haydn» di Vienna dir. István Kertész); Idomeneo: «Zeffiretti lusignieri» (Sopr. Teresa Stich-Randall - Orch. del Théâtre des Champs-Élysées dir. André Jouve); Le nozze di Figaro: «Riconosci in questo amplesso» (Sopr. Rita Streich, msopr. Ira Malaniuk, ten. Murray Dickie, bar. Paul Schaeffler, bs. Walter Berry e Oskar Czerwenka - Orch. Wiener Symphoniker dir. Karl Böhm); Don Giovanni: «Madamina, il catalogo è questo» (Bar. Geraint Evans - Orch. della Suisse Romande dir. Bryan Balkwill); Così fan tutte: «Per pietà ben mio» (Sopr. Teresa Stich-Randall - Orch. del Théâtre des Champs-Élysées dir. André Jouve)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE KARL BÖHM: W. A. Mozart: Sinfonia in fa maggiore K. 112: Allegro - Andante - Minuetto - Molto allegro (Orch. Filarm. di Berlino); VIOLINISTA IVRY GITLIS: H. Wieniawski: Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 14, per violino e orchestra: Allegro moderato - Preghiera - Rondò (Orch. Naz. dell'Opera di Montecarlo dir. Jean-Claude Casadesu); SOPRANO BIRGIT NILSSON: R. Wagner: Il vascello fantasma: «Jo-ho-hoel», ballata di Senta (Orch. Sinf. di Londra e Coro «John Alldis» dir. Colin Davis); PIANISTA DINO CIANI: C. Debussy: Sei preludi dal Libro I: Ce qu'a vu le vent d'Ouest - La fille aux cheveux de lin - La Sérénade interrompue - La cathédrale engloutie - La danse de Puck - Minstrels; DIRETTORE ARTURO TOSCANINI: O. Respighi: I pini di Roma: I pini di Villa Borghese - Pini presso una catacomba - I pini del Gianicolo - I pini della Via Appia (Orch. Sinf. della NBC)

15-17 C. Ives: Sinfonia n. 4: Preludio, maestoso - Scherzo, Allegretto - Fuga - Finale: Andante maestoso (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Seiji Ozawa - M. del Coro Gianni Lazzari); G. Verdi: La traviata: «Pura siccome un angelo» (Sopr. Joan Sutherland, bar. Robert Merrill - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. John Pritchard); G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Dunque io son»

(Bar. Hermann Prey, sopr. Teresa Berganza - Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado); F. Liszt: Sonata in si minore (Pf. Emil Ghilels); W. A. Mozart: Rondò in re maggiore K. 382, per pianoforte e orchestra (Pf. Emil Ghilels - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzognò)

17 CONCERTO DI APERTURA
L. Janacek: Auf Verwachsenem Pfade I (18 serie), per pianoforte: Le nostre sere - Una foglia nel vento - Venite con noi - La dolce Madre di Dio - Chiacchierano come rondini - Si ferma la parola - Buona notte - Così incredibilmente angosciato - In lacrime - La civetta grida ancora (Pf. Rudolf Firkušný); V. Tomášek: Trost in Tränen, lied su testo di Goethe - Abendlied, su testo di Claudius (Bar. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson); L. van Beethoven: Sestetto in mi bemolle maggiore op. 71, per due clarinetti, due fagotti e due corni: Adagio, Allegretto - Adagio - Minuetto, quasi Allegretto - Rondò (Allegro) (Strumentisti dell'Orch. Filarm. di Berlino: cl. Karl Leister e Peter Geisler, fg. i Günter Piesk e Henning Trog, cr. i Gerd Seifert e Manfred Klier)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: LA GRANDE POLIFONIA VOCALE
O. di Lasso: «Ave, color vini clari» (canzone studentesca) (Sestetto Luca Marenzio); L. Marenzio: Tre villanelle: «Al primo vostro sguardo» - «Ad una fresca riva» - «Amor è ritornato» (Coro «Dante Alighieri»); C. Monteverdi: Tre madrigali: «Altri canti d'amor» - «Hor che 'l ciel e la terra» - «Qui rise o Tirsi» (Sopr. i Irmgard Jacobeit e Dorothea Förster, ten. Bert Hoff, bar. Peter Runge, bs. Jacques Villasech - Compl. Leonard Consort e Coro Monteverdi di Amburgo dir. Jürgens Jürgens)

18,40 FILOMUSICA
G. Bizet: L'Arlesienne, dalla suite n. 1 e 2: Prélude - Minuetto - Adagietto - Minuetto - Farandole (Orch. Filarm. di Londra dir. Eduard van Beinum); C. M. von Weber: Concertino op. 45, per corno e orchestra (Cr. Hermann Baumann - Orch. Sinf. di Vienna dir. Dietfried Bernet); G. Verdi: Il trovatore: «Tacea la notte placida» (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. del Teatro di Ginevra dir. Alberto Erede); G. Puccini: Il tabarro: «Nulla! Silenzio» (Bar. Giulio Fioravanti - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Arturo Basile); S. Rachmaninov: 20 Variazioni su un tema di Corelli op. 42, per pianoforte (Pf. Vladimir Ashkenazy); D. Auber: Fra Diavolo: Ouverture (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff)

20 COMPOSITORI-DIRETTORI D'ORCHESTRA:
MAURICE RAVEL E IGOR STRAWINSKY
M. Ravel: Concerto in sol maggiore, per pianoforte e orchestra (Pf. Marguerite Long - Orch. Sinf. dir. l'Autore); I. Stravinsky: Concerto per pianoforte e strumenti a fiato (Pf. Philippe Entremont - Orch. Columbia Symphony dir. l'Autore)

20,45 PAGINE RARE DELLA LIRICA
P. Generali: I baccanali di Roma: «Non temete i sommi dei» (Msopr. Luisa Claffi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); V. Fioravanti: Adelaide e Commingio: «Almen per breve istante» (Rev. di R. Furlan) (Sopr. Tina Tusciano Spada - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Rosada); S. Nascolini: Merope: «O cara immagine» (Rev. di R. Furlan) (Msopr. Giovanna Fiorini - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Manolo Wolf-Ferrari)

21,05 ITINERARI SINFONICI: L'ESOTISMO IN FRANCIA

G. Bizet: L'Arlesienne, suite n. 1: Preludio - Minuetto - Adagietto - Carillon - L'Arlesienne, suite n. 2: Pastorale - Intermezzo - Minuetto - Farandola (Orch. del Covent Garden dir. Jean Morel); C. Saint-Saëns: Concerto n. 5 in fa maggiore op. 13, per pianoforte e orchestra - Egiziano - Allegro animato - Andante - Molto allegro (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. «Giovane Mosca» dir. Kirill Kondrashin); J. Massenet: Balletto da «Le Cid»: Castillane - Andalouse - Aragonaise - Aubade - Catalane - Madrilène - Navarraise (Orch. Filarm. d'Israele dir. Jean Martinon)

22,30 CONCERTINO
W. A. Mozart: Allegro, dalla «Serenata in sol maggiore n. 13 K. 525» - Eine kleine Nacht Musik» (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Wilhelm Furtwängler); K. Kreutzer: Tempo di polonaise, dal «Quintetto» per pianoforte, flauto, clarinetto, viola e violoncello (Pf. Werner Gennit, fl. Frans Vester, cl. Dieter Klöcker, v. la Jürgen Kussmaul, vc. Anner Bylsma); I. Pleyel: Trio in sol maggiore per flauto, clarinetto e fagotto (Fl. Jean Pierre Rampal, cl. Jacques Lancelot, fg. Paul Hongne)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
M. Bruch: Concerto n. 1 in sol minore op. 26, per violino e pianoforte: Corsepil (VI. Arthur Grumiaux - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink); J. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90 (Orch. Sinf. di Vienna dir. Wolfgang Sawallisch)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Sambop (J. C. Adderley e Sergio Mendes); I can't stop lovin' you (Ella Fitzgerald); Summertime (Janis Joplin); Big city living (Harry Belafonte); Boogie woogie bugle boy (Betty Midler); For love of Ivy (Woody Herman); Carolina (Gilberto Pente); Siesta del duende (Eduardo Falú); Skating in Central Park (Francis Lai); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); March (Walter Carlos); Arts deco (Claude Bolling); Sempre (Gabriella Ferri); Dorme la luna nel suo sacco a pelo (Renato Pareti); Dormitorio pubblico (Anna Melato); Vorrei che fosse amore (Bruno Canfora); Tammazzerei (Raffaella Carrà); Collane di conchiglie (Alunni del Sole); Mi piace (Mia Martini); You've got a friend (Ferrante e Teicher); Play to me gipsy (Frank Chacksfield); Perfidia (Paul Mauriat); Satisfaction (Helmut Zacharias); Il fantasma (Ricchi e Poveri); Non ti riconosco più (Mina); Banks of the Ohio (James Last); Mexico (Les Humphries Singers); Man's temptations (Isaac Hayes); Surrender (Diana Ross); Quando quando quando (Fausto Papetti); La più pallida idea (Marcella); What have they done to my song, ma (Ray Charles); Minuet in G (Ted Heat); Ragazzo che parti ragazzo che vai (Roberto Vecchioni); We've only just begun (Peter Nero); Colours (Percy Faith)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Return to paradise (Ramsey Lewis); Ring them bells (Liza Minnelli); Manteca (Dizzy Gillespie); The champ (Double Six of Paris); Non gioco più (Mina); Chanson d'autonne (Léo Ferré); Indian summer (George Melachrino); Pusztà noták (The Budapest Gypsies); Lavrion (Naná Mouskouri); L'âme des poètes (Maurice Jarousse); Western fingers (Raymond Lefèvre); Sei là... a vida tem' sempre ração (Toquinho e Vinícius); Pata pata (Miriam Makeba); Dettagli (Ornella Vanoni); Che brutta fine ha fatto il nostro amore (Luigi Proietti); Senza titolo (Gilda Giuliani); Alice (Francesco De Gregori); Noche de ronda (101 Strings); The way we were (Barbra Streisand); Ballad of Billy Joe (Tom Jones); I believe in music (Ray Conniff Singers); Il matto del villaggio (Nicola Di Bari); Blues all night long (Barney Kessel); Samba de sausalito (Santana); You're sixteen (Ringo Starr); Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso); Dark lady (Cher); Favola 73 (I Nuovi Angeli); Canzone intelligente (Cochi e Renato); Un istante nella mente (Maurizio Bigli); Groovy times (Peter Nero); Let the good time roll (Ray Charles); Corre, corre l'amore (Trio Cbs); Samba da avião (Charlie Byrd); Para ti (Mongu Santamaria); Yes be can can (José Feliciano); Vola vola vola (Rosanna Fratello); Mon homme (Maurice Jarousse)

12 INTERVALLO

Ouverture dall'operetta «La bella Elena» (Michel Ramos); Le tue mani (Mina); Di tanto in tanto (Gino Mescoli); Place Pigalle (The Million Dollars Violins); Rimani (Drupe); Muthush city limits (Tina Turner); Flying through the air (Armando Sciascia); Addio luna (Walter Rizzati); Il gigante (Il Nomadi); Forty-eight crash (Suzy Quatro); Farewell to riverside (Joe Sullivan); Yesterday once more (Frankie Pourcel); Patricia (Ray Mirandola); Benny and the jets (Elton John); Only you (Gianni Oddi); Mame (Kenny Baker); Mon ami tango (Les Charlots); La foga racchia (Carlo Savina); Amore bello (Gil Ventura); Morte de undeus de Jal (Antonio Carlos Jobim); Se mi telefonassi (Peppino Gagliardi); Andante dal concerto K 467 (Pino Calvi); Chinatown my Chinatown (Frank Chacksfield); Ave Maria no morro (Helmut Zacharias); Macumba (Titanic); La città (Iva Zanicchi); Siboney (Percy Faith); Favola (Sergio Mendes); Il buono il brutto e il cattivo (Hugo Montenegro); Sta piovendo dolcemente (Anna Melato); Teenage rampage (Sweet); Classical gas (Hugo Montenegro); Parole parole (Gastone Parigi); Villa (Werner Müller); Deveser amor (Herbie Mann)

14 COLONNA CONTINUA

Long train running (Dobie Brothers); Sto male (Ornella Vanoni); Happy children (Osibisa); Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli); E poi... (Mina); Tamirò (Toquinho e Vinícius De Moraes); Sandford and son theme (Quincy Jones); L'Africa (Fossati-Prudente); Samba d'amour (Middle of the Road); Bensonhurst blues (Artie Kaplan); Felona (Le Orme); 2120 South Michigan Avenue (The Rolling Stones); Infiniti noi (Il Pooh); Vidi che un cavallo (Gianni Morandi); Kinky peanuts (Armando Trovajoli); Band of the run (Paul McCartney); Dormitorio pubblico (Anna Melato); Just say just say (Diana Ross & Marvin Gaye); Spring 1 (Koichi Oki); Come live with me (Ray Charles); Tequila sunrise (Eagles); Je era (Irio De Paula); Il confine (Il Dik Dik); Fais come l'oiseau (Paul Mauriat); L'amore (Fred Bongusto); I giardini di Kensington (Patty Pravo); Liberação (Gilbert Bécaud); Precisamente (Corrado Castellari); Salsa y sabor (Tito Puente); Baubles bangles

and beads (Eumir Deodato); You're so vain (Carly Simon); Makin' Whoopee (Harry Nilsson); He (Today's people); Piano man (Telma Houston)

16 IL LEGGIO

Black magic woman (Santana); Cemento armato (Le Orme); Priscencolinsinainciusol (Adriano Celentano); Tema d'amore dal film «Romeo e Giulietta» (Stan Gotz); Comincio così (Equipe 84); Mexican frog (Pablo Roter and his brass boys); Penso, sorrido e canto (Ricchi e Poveri); Minnie (Gianpiero Reverberi); Occhi di ragazza (Gianni Morandi); Southern rider (Charlie Byrd); L'amour est bleu (Paul Mauriat); Un amore di seconda mano (Gino Paoli); Paolo e Francesca (New Trolls); Samba artistica (André Hartmann); Infiniti noi (Il Pooh); Mille e una notte (Ennio Morricone); Oh! Lady be good (Peppino Principe); L'appuntamento (Ornella Vanoni); Bambina sbagliata (Formula Tre); Io, una ragazza e la gente (Claudio Baglioni); Last train to Clarksville (George Benson); There's always something there to remind me (Burt Bacharach); Dove e quando (parte 1a) (Premiata Fornier Marconi); Il signor Alekos (George Zambetas); Crescerai (Il Nomadi); E poi (Mina); Indian fig (The Duke of Burlington); Bambuco heat (Pancho Purcell); Era bella (Il Profeti); Curatà de coqueiro (Sivuca); Perché ti amo (Il Camaleonti); Les majorettes de Broadway (Caravelli); Qualche nota (Franco Chiari); A cow-boy's work is never done (Patty Pravo)

18 SCACCO MATTO

Good morning starshine (Edmundo Ros); Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan); Voglio ridere (Il Nomadi); The puppy song (David Cassidy); My chérie amour (Ray Bryant); You're so vain (Carly Simon); L'Africa (Fossati-Prudente); 48 crash (Suzi Quatro); Il confine (Il Dik Dik); Per amore (Maurizio); Mambo diabol (Tito Puente); Little girl blues (Diana Ross); Black cat woman (Geordie); Amicizia e amore (Il Camaleonti); Get it together (Jackson Five); Piccolo uomo (Mia Martini); Soleado (Daniel Sentacruz Ensemble); I see the light (Hot Tuna); Precisamente (Corrado Castellari); Here's to you (Michel Gnanou); The scalawag song (Frankie Valli); Good time woman (Clarel Betsy); Signora mia (Sandro Giacobbe); Flight of the bumble bee (Ekseption); Frangipane Antonio (I Nuovi Angeli); Cavalli bianchi (Little Tony); Time of the season (The Zombies); Se ci sta lei (Fred Bongusto); Amore bello (Claudio Baglioni); Concerto per una voce (Saint-Preux); The laughing gnome (David Bowie); Flashback (Paul Anka); Only you (Adriano Celentano); Lontana è Milano (Antonello Venditti)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Diamond are forever (Frank Pourcel); Gentle on my mind (Bing Crosby); Touch me in the morning (Diana Ross); Slipping into darkness (Ramsey Lewis); Waltz for Roma (Frank Rosolino); Flip top (Armando Trovajoli); This is all I ask (Harry Nilsson); Cecilia (Paul Desmond); One finger Joe (Joe Venuti); A place over the sun (Tony Bennett); Serena (Gilda Giuliani); Io domani (Marcella); Inner city blues (Brian Auger); Il mio canto libero (Lucio Battisti); Satisfaction (Tritons); Theme from shaft (Isaac Hayes); Baubles bangles and beads (Eumir Deodato); Dettagli (Ornella Vanoni); L'orso bruno (Antonello Venditti); Pontio (Woody Herman); Only you (Adriano Celentano); Cabaret (Liza Minnelli); Telle me (J. W. Guercio); Rockin' pneumonia boogie woogie lue (Johnny Rivers); Forever and ever (Demis); Valachi theme (Django & Bonnie); Spinning wheel (Ray Bryant); Sylvia (Focus); Crab dance (Cat Stevens); Theme from «To be the one you love» (Roger Williams); Ode to Billy Joe (Ronnie Aldrich)

22-24

Il sassofonista Charlie Parker accompagnato dall'orchestra diretta da Jimmy Carroll
April in Paris; Summertime; If I should lose you; I didn't know what time it was; Everything happens to me; Just friends
Canta Johnny Rivers
By the time I get to Phoenix; A taste of honey; Days of wine and roses; California dreamin'; Do you want to dance?; Cast your vote to the wind
Il complesso Ray Charles-David Newman
Hard times; Weird beard; Willow weep for me; Bill for Bennie
Alcune esecuzioni del Modern Jazz Quartet
I'll remember April; Softly, as in a morning sunrise; But not for me
Canta Dionne Warwick
You're gonna need me; I think you need love; You are the heart of me; I always get caught in the rain
Il complesso di Roland Kirk
Going home; Sentimental journey; In monument; Lover; Sweet fire; Satin doll

a cura di Franco Scaglia

Da un racconto di Kleist

Hans Kohlhaas

Dramma di James Saunders (Lunedì 13 gennaio, ore 21,30, Terzo)

Per questo suo testo, Saunders, del quale i radioascoltatori rammenteranno l'ottimo *La prossima volta canterò per te*, si è ispirato ad una delle più celebri novelle di Heinrich von Kleist. Il dramma di Hans Kohlhaas, cittadino onesto che osa rivoltarsi contro una ingiustizia dei potenti, è portato avanti con diretto riferimento al modulo brechtiano, in chiave tra epica e didascalica. Nella Germania del XVI secolo spira un'aria di moralità fervente. Sono gli anni della prima Riforma protestante. Chi si attiene rigorosamente alle sue regole è il mercante di cavalli Kohlhaas, rappresentante della borghesia in ascesa, non l'autorità costituita e nemmeno l'aristocrazia che fingono di applicare la legge, mentre sono parziali verso i membri della propria classe. La soperchieria commessa da uno Junker ai danni del mercante non viene perseguita, nonostante la denuncia di quest'ultimo e Kohlhaas decide di farsi giustizia da sé. Con un pugno di seguaci si dà alla macchia e diventa un bandito. Solo per l'intercessione di Martin Luterò potrà ottenere un regolare processo. Ma la

sua parentesi di fuorilegge non viene perdonata. Si giunge così ad una doppia sentenza: la causa contro lo Junker è vinta da Kohlhaas mentre i delitti commessi dalla banda dei ribelli gli fruttano la condanna a morte. Simbolo di un'ostinazione quasi maniacale per la giustizia, ora Kohlhaas è contento, ha ottenuto riparazione ai suoi torti anche se l'ottenere gli costa la vita. Saunders mostra nella costruzione del suo personaggio sicuro talento teatrale e ci offre una notevole suggestione. A differenza di *La prossima volta canterò per te*, dove l'autore faceva uso di un linguaggio astratto, qui il senso della vicenda e il linguaggio sono esemplarmente chiari.

Radioteatro

Parigi, per sempre Parigi

Radiodramma di Laura Bassi Miceli (Martedì 14 gennaio, ore 21,15, Nazionale)

Una donna fa in modo di raggiungere un giova-

ne e famoso presentatore televisivo nel momento in cui questi, al colmo di una crisi esistenziale, sta per suicidarsi. Questo incontro determina una svolta nelle loro storie personali: ora potrebbe nascere la loro storia. Ma « lei », per riconoscersi in questa nuova immagine che dovrebbe sostituire la sua identità di moglie e madre felice, chiede un tempo per capire, per capirsi, a parte. La sua ricerca sfocia in una nuova scoperta: nessuno può essere rinventato da altri, e gli altri (un marito, un amante) forse hanno sempre amato in lei soltanto e soprattutto se stessi. La solitudine, accettabile se si è soli, non può aver senso se sono gli altri a costruirla proprio per coloro che dicono di amare. In un albergo di una città straniera tra le formali attenzioni di estranei che le parlano in un'altra lingua, « lei » può ora decidere di non tornare mai più alla disattenzione di quelli che parlano d'amore non hanno « saputo » di lei forse neppure il nome. Il radiodramma che vuole essere una sorta di dichiarata « love story » moderna procede attraverso un

serrato gioco di piani narrativi alternati. In tali piani narrativi si fondono di volta in volta aperta partecipazione emotiva e divertito distacco critico, dosato effetto drammatico e compiaciuta autoironia. Un testo in conclusione dal gradevole ascolto, dal buon linguaggio radiofonico che si distingue per l'intuizione psicologica e la precisione con cui sono trattati i temi e l'angoscia di una donna « difficile ».

Una commedia in trenta minuti

Il pescatore d'ombre

Di Jean Sarment (Sabato 18 gennaio, ore 9,35, Secondo)

Il pescatore d'ombre, che va in onda questa settimana nell'ambito del ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato a Omero Antonutti, fu scritta da Jean Sarment nel 1921. È la storia di una rivalità amorosa che conduce il protagonista, un personaggio sognante e inquieto, carico di allusioni autobiografiche, al

A colloquio con tre grandi

Le interviste impossibili

Oreste Del Buono incontra Dostoevskij (Martedì 14 gennaio, ore 11,10, Nazionale)

Italo Calvino incontra l'uomo di Neanderthal (Giovedì 16 gennaio, ore 11,10, Nazionale)

Alberto Arbasino incontra Nerone (Sabato 18 gennaio, ore 11,10, Nazionale)

Per le Interviste impossibili di questa settimana tre interessanti incontri: quello di Oreste Del Buono con Dostoevskij, quello di Calvino con l'uomo di Neanderthal e quello di Arbasino con Nerone. Quest'ultimo è carico di fine umorismo ed è particolarmente graffiante. Tant'è vero che all'inizio dell'incontro Nerone prega Arbasino di non chiamarlo Maestà ma « Chiamatemi pure Superstar, come tutti... ».

« Ecco », prosegue Arbasino, « scorrendo l'elenco degli imperatori romani, si rimane colpiti da una serie di coincidenze, affascinanti, ma anche sospette... Insomma, si nota subito che si dividono in due categorie nettissime, assolutamente incompatibili. Da un lato, imperatori ».

Nerone: « Cosiddetti... ».

Arbasino: « Cosiddetti savi... E dall'altra, imperatori... ».

Nerone: « Cosiddetti!!! ».

Arbasino: « Insomma cosiddetti folli ».

Nerone: « Io non mi offendo! State freschi! ».

E dopo uno scambio di battute particolarmente

te mordaci ecco una brillante tirata di Nerone.

Nerone: « Da un lato il buon senso, la gerarchia, la pedanteria, la routine, la macchina impiegatizia che spegne la fantasia e livella la vita. Mai uno slancio emotivo, un'espansione romantica! Invece, tutto un "mondo razionale" dove trionfano i funzionari aziendali, gli ispettori fiscali, i commissari ministeriali, i provveditori statali! Li conosco, i miei colleghi imperatori burocratici! Amano solo la ragioneria dello Stato, gli ordini del giorno, la seduta del condominio! Sono geometri pignoli che non arrivano mai a sospettare né il Dionisismo né l'Orfismo né il Manierismo né il Sublime! Credono nelle guerre di confine, negli ingrandimenti territoriali, negli avanzamenti dei funzionari, negli armadi della biancheria sempre in ordine, nell'identità tra cultura e anno accademico, nell'iniziativa pretoria e questoria e prefettizia, nella gestione commissariale... Coltivano le matematiche e il diritto romano, strumenti principali dell'iniquità del Principe! Identificano il progresso negli incrementi aziendali e stradali! Imbrigliano l'umanità infelice in strutture amministrative e finanziarie sempre più soffocanti! Si coricano col Fatturato! Costruirebbero qualunque macchina per arrivare alla Luna, pur di non gettare il minimo sguardo nel cuore umano... ».

Regista Carmelo Bene

In un luogo imprecisato

Radiodramma di Giorgio Manganelli (Venerdì 17 gennaio, ore 21,30, Terzo)

Il radiodramma descrive una situazione piuttosto che degli eventi; alcune voci maschili ed una voce femminile parlano dall'interno di un luogo di cui non sanno il senso, la destinazione, i limiti, le regole; potrebbe essere un teatro, o piuttosto il ripostiglio di un teatro; e forse un teatro in azione, ma non si sa se tragico o farsesco; forse è un luogo anomalo in mezzo agli altri luoghi; è discontinuo rispetto al mondo, un'isola nel nulla, nel

vuoto delle tenebre; potrebbe anche essere una sorta di al di là e le voci che in esso parlano hanno proprio qualcosa del fantasma, ma del fantasma buffonesco, incerto della stessa propria identità, forse solo recitante; e il luogo tragico ridiventa teatrale. Le voci appartengono a puri nomi, in qualche caso non hanno nome, o nomi assurdi e grottescamente impegnativi: Napoleone o Giulio Cesare!

Dopo tutto il luogo potrebbe anche essere una sede della follia, ma anche in tal caso si oscilla tra una follia sinistra ed una demenza da burla.

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Un enigma per tutti

Il festival di musica russa in Italia, di cui ho scritto recentemente in queste stesse colonne, ha portato nei nostri auditori un buon numero di opere ormai consacrate, accanto ad altre meno note o addirittura in prima esecuzione. Tra le famose, una Sesta di Ciaikowski rivissuta con slancio e con fortissima partecipazione interiore da Juri Temirkanov sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (venerdì, 21,15, Nazionale). Si tratta della famosa Sinfonia « Patetica » in si minore, op. 74: l'addio alla vita del compositore russo. Eseguita la prima volta il 16 ottobre 1893, precede di appena tre settimane la morte dell'autore. Nelle struggenti battute vi è un programma che ci è tuttavia rimasto misterioso. Lo confessava lo stesso Ciaikowski al nipote Vladimir Davidov, al quale è dedicata la Sinfonia: « ... Una sinfonia con un programma che resterà un enigma per tutti... Ci sarà molto di nuovo nella forma di questo lavoro; per esempio il finale non sarà un grande allegro, ma un adagio di dimensioni considerevoli. Provo una gioia inimmaginabile quando mi accorgo che la mia giornata non è ancora finita, e posso ancora fare molto ». E invece egli chiudeva la sua esistenza con questi quattro movimenti: « C'è in essa », confidava più avanti al granduca Costantino, « un'atmosfera immanente, che fa volgere il pensiero al contenuto di un Requiem ». Dell'intera partitura il momento culminante è senza dubbio il finale *Adagio lamentoso*: « Anche se Ciaikowski non avesse scritto altro che le ultime venticinque battute di questa sinfonia, sarebbe da considerare uno dei più grandi compositori del nostro tempo » (Richard Stein).

Nella medesima trasmissione avremo l'occasione di riascoltare la tonificante cavata del violinista Oleg Kagaan, impegnato nel *Concerto n. 1* op. 99 per violino e orchestra di Dmitri Scio-stakovic, scritto nella tonalità di la minore tra il 1947 e il '48, poco prima di trasferirsi definitivamente da Mosca a Leningrado. Qui si ascolta uno Scio-stakovic pieno

di sana nostalgia per le forme e per il linguaggio più tradizionali. Non per nulla il lavoro si svolge in quattro tempi intitolati *Notturmo*, *Scherzo*, *Pas-sacaglia* e *Burlesca*.

L'appuntamento sinfonico del sabato (ore 19,15, Terzo) ci riserva la *Quinta* di Anton Bruckner, concepita nella tonalità di si bemolle maggiore tra il 1875 e il 1877. La dirige Wilfried Boettcher alla testa dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Siamo qui davanti ad una delle più ampie sinfonie del maestro austriaco, nato ad Ansfelden il 4 settembre

1824 e morto a Vienna l'11 ottobre 1896. Per le sue dimensioni è infatti chiamata « La monumentale ». Accanto ad essa figura in programma il *Te Deum* (per l'Imperatrice) di Franz Joseph Haydn, alla cui esecuzione concorre il Coro di Torino della RAI guidato dal maestro Fulvio Angius. Si dice che questo *Te Deum* sia stato scritto per l'Imperatrice d'Austria verso il 1798, a venticinque anni di distanza da un precedente *Te Deum*. Sia il primo sia il secondo sono stati scritti nella tonalità di do maggiore.

Cameristica

Le passeggiate di Gerlin

« Morta la Landowska, è finita un'epoca » ci diceva un giorno Ruggero Gerlin, uno dei più autorevoli ed apprezzati clavicembalisti dei nostri giorni, che ascolteremo giovedì sul Terzo alle ore 15,30. « E' stata lei a guidarci verso il clavicembalo. Rimangono si



Ruggero Gerlin

i suoi dischi, ma sono un'altra cosa. Non vi si può sentire l'anima ardente dell'artista. E' stata lei a rivelarmi la nobiltà e l'umanità di questo strumento che non è un vecchio polveroso arnese, bensì una voce che può cantare, un coro di accenti umani, un vivo contrappunto. Ecco perché io do molta importanza al fraseggio, al senso del legato, alla tecnica vocale applicata allo strumento ». Da parecchi anni titolare della

cattedra di clavicembalo alla Chigiana di Siena, Gerlin sostiene che la professione è una missione. Originale è la sua preparazione ai concerti: « Vado in campagna e penso alla musica che dovrò eseguire... Le lezioni con Wanda Landowska a Parigi si svolgevano in interminabili passeggiate lungo i boulevards senza che pronunciassimo una sola parola. Ci capivamo ».

Corale e religiosa

Le canzonette del '500

Dialogo in forma di canzonetta, *Moresca de' schiavi*, *Canzonetta*, *Balletto*, *Vinata*, *Madrigale*, *Bando dell'asino*: sono i titoli della seconda parte del *Convito musicale* di Orazio Vecchi, musicista e poeta nato a Modena nel 1550 e ivi morto nel 1605. Si tratta in verità della produzione « leggera » del Cinquecento, che ancora oggi, nella dotta trascrizione di Pier Maria Capponi e nell'interpretazione calda e suadente del Sestetto « Luca Marenzio », ci colpisce per la sua freschezza e schiettezza di umori. Il lavoro di Vecchi figura in programma (lunedì, 11,40, Terzo) in-



Oleg Kagaan è il protagonista del « Concerto n. 1 op. 99 » per violino e orchestra di Scio-stakovic in onda venerdì, alle 21,15, sul Nazionale

Da Gerlin ascolteremo ora la *Suite in sol maggiore n. 14* di Haendel. Di rilievo poi la trasmissione *Interpreti di ieri e di oggi* con due stupende incisioni del Quartetto Busch e del Quartetto La Salle (lunedì, 14,30, Terzo). Il primo ritornerà nel nome di Beethoven con il *Quartetto n. 9 in do maggiore*, op. 59 n. 3 (1806). Il La Salle eseguirà invece l'Opera 13 in la minore

di Mendelssohn (1827).

Suggerirei infine l'ascolto di quattro *Lieder* su testi di Goethe, Heine e Lenau di Franz Liszt (venerdì, 15,30, Terzo) nell'interpretazione del soprano Magda Laszlo e del pianista Antonio Beltrami. Sono, queste, pagine di grande richiamo romantico che difficilmente i cantanti inseriscono nei loro repertori liederistici, composte da Liszt tra il 1842 e il 1860.

sieme con tre *Madrigali* di Gesualdo da Venosa (1560-1614), maestro antico che ha saputo anticipare in maniera chiarissima molti procedimenti armonici moderni: artista assai tormentato e che in molte pagine ha fatto calare la propria tragedia familiare. Aveva infatti ucciso la propria moglie Maria d'Avalos assieme all'amante Fabrizio Carafa duca d'Andria, sposando poi in seconde nozze Eleonora d'Este. I suoi *Madrigali* sono intonati adesso dal Coro di Torino della RAI diretto da Ruggero Maghini.

Nel corso della settimana indicherei anche

un oratorio in due parti di Alessandro Scarlatti: *Davidis pugna et victoria*, interpretato con entusiasmo (martedì, 15,30, Terzo) da Massimo Pradella a capo della « Scarlatti » di Napoli e del Coro di Roma della RAI (Maestro del Coro Gianni Lazzari). Concorrono all'interpretazione il tenore Giuseppe Baratti, il contralto Giovanna Fioroni, i soprani Rita Talarico e Nicoletta Panni ed il basso Ugo Trama. Parti importanti saranno inoltre sostenute dalla clavicembalista Maria Delle Cave, dall'organista Gennaro D'Onofrio e dal violoncellista Giacinto Caramia.

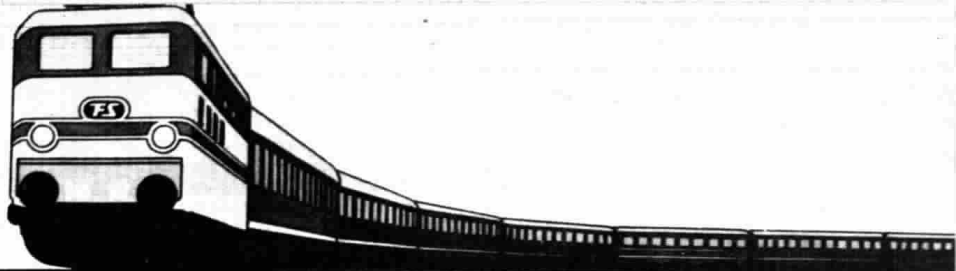
Contemporanea

L'anno di Spiral

E', questa, una settimana assai densa di programmi d'avanguardia, mercoledì (ore 15,50, Terzo) va in onda un lavoro, datato 1968, di Karlheinz Stockhausen. Si tratta di *Treffpunkt, n. 4* da *Aus dein sieben Tagen* registrata dalla Radio di Colonia: un'opera, quando è eseguita integralmente, assai complessa, articolata in quindici composizioni per « ensemble » (si alternano tre attori, il pianoforte, la viola, l'elettronium, strumenti a percussione), data la prima volta ad Amsterdam nel 1969, anno di *Spiral*.

Al mondo del musicista tedesco si accosterà ora quello del compositore e architetto di origine greca (naturalizzato francese) Iannis Xenakis (Braila, Romania, 1922). L'epoca dei « minuetti » è qui piuttosto remota e fin dal titolo della partitura nelle mani del Gruppo strumentale di musica contemporanea di Parigi guidato da Konstantin Simonovich possiamo intuire di che cosa si tratti: *St/10 — 1-080262*. E' una delle molteplici realizzazioni del maestro che non a caso ha introdotto nel cosmo sonoro la teoria delle probabilità coniando nel 1956 il termine di musica stocastica e nel 1960 la logica matematica nonché la teoria dei « jeux », rispettivamente indicate musica simbolica e strategia musicale. Ricordiamo che Xenakis ha collaborato per ben dodici anni con Le Corbusier. Suoi maestri di musica sono stati Honegger, Milhaud, Messiaen e Scherchen.

Ancora l'avanguardia (venerdì, 16,30, Terzo) nei nomi di Vinko Globokar (l'autore stesso si esibirà nel suo *Discours II* per trombone e nastro magnetico) e di Pierre Boulez, di cui il pianista Richard Trythall interpreterà la *Sonata n. 1* del 1946. Anche il concerto delle Stagioni Pubbliche da Camera della RAI dall'Auditorium di Firenze (lunedì, 19,15, Terzo) ci promette lavori d'oggi a firma di Riccardo Malipiero, Veretti, Webern, Benvenuti e Hindemith. Protagonista Liliana Poli.



Suo padre ha preso il treno per andarsene: lui prenderà il treno per rimanere. Qui.

Nel Sud ci sono poche industrie. Semplicistica spiegazione di sempre: la manodopera del Sud non è in grado di lavorare in aziende metalmeccaniche, tessili, chimiche, manifatturiere, dove si richiede un alto grado di specializzazione. Così, la manodopera del Sud è costretta ad emigrare al Nord: dove lavora in aziende metalmeccaniche, tessili, chimiche, manifatturiere.

Ma allora, la vera ragione dev'essere un'altra! La ragione - una delle ragioni - è che una industria, per svilupparsi, ha bisogno di numerose infrastrutture: strade, linee elettriche, linee ferroviarie. Il treno è necessario alla fabbrica: vi trasporta le materie prime, ne trasporta i prodotti finiti, vi porta la manodopera.

Per questo, le FS sono tra le maggiori protagoniste del lavoro che si sta facendo perché il Sud si trasformi da serbatoio di manodopera in centro di produzione. Più del 40% delle risorse delle FS viene destinato al Sud, in una serie di iniziative troppo numerose per essere tutte qui elencate. Elettificazione della Roma-Napoli via Cassino; raddoppi Villa S. Giovanni-Reggio Calabria, Adriatica Centro-Meridionale, Messina-Catania, Cancelli-Nocera, Cagliari-Decimomannu; ammodernamento delle due linee trasversali calabre; varo di due nuove navi-traghetto; e, anche se non nel Sud ma direttamente collegata alle linee del Sud, la direttissima Roma-Firenze. Altri radicali interventi sono previsti per il futuro.

Un grande lavoro, perché il treno del Sud diventi una cosa diversa: una cosa che unisce, e non che divide.



Fiducia e Sicurezza

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Sul podio Robert Feist

Le due vedove

Opera di Bedrich Smetana (Sabato 18 gennaio, ore 14,20, Terzo)

Un avvenimento assai spiccante della settimana radiofonica è la trasmissione delle *Due vedove*: una partitura che deve considerarsi tra le più felici e valide nella produzione artistica del « padre della musica cecoslovacca ». Bedrich Smetana. L'edizione in onda, allestita per la Sta-

gione Lirica della RAI 1974-75, è diretta da un fine studioso dell'opera di Smetana, Robert Feist. Fra gli interpreti principali, Elvira Spica, Giovanna Di Rocco, Salvatore Fisichella, Alfredo Mariotti. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana. Le due vedove recano, come data di nascita, il 27 marzo 1874. La prima rappresentazione avvenne a Praga, nel teatro

Nazionale Cecoslovacco, con esito assai lieto. L'opera, la quinta composta da Smetana, fu condotta a termine prima che il compositore cecoslovacco cedesse alla sordità totale. A giudizio del Feist essa è « la più valida, fresca ed « esportabile » di tutte le opere di Smetana, dopo naturalmente *La sposa venduta* ». Dice il Feist: « Quasi priva dello slavismo che permea le altre partiture del musicista, a parte i cori di contadini, le polke e le danze rustiche, *Le due vedove* fu concepita come opera da «salon» in stile francese. Il libretto di Emanuel Züngel si richiama infatti a una commedia brillante del francese Félicien Mallefille. Il testo musicale è leggero, romantico, passionato: numerose pagine ricordano Mozart, Rossini, Donizetti, Offenbach e, in qualche punto, anche Wagner ». Eccezionale per sapienza e per finezza la strumentazione che ha un suo inimitabile colorito; la parte vocale, nelle arie, nei pezzi d'insieme e nei recitativi accompagnati, è di magistrale fattura. Fra le pagine memorabili, citiamo

La trama dell'opera

L'azione si svolge in un castello boemo, all'epoca Biedermeier. Ladislao, un giovane e ricco possidente, ha conosciuto la bella Agnese e se n'è innamorato. Purtroppo costei ha un marito ed è perciò inaccessibile. Quando il consorte della giovane donna passerà a miglior vita, Ladislao sente riaccendersi la speranza di poter conquistare Agnese. Ma inutilmente: Agnese è fedele alla memoria del defunto anche se, in effetti, non l'ha mai amato veramente. Ladislao, visti inutili i suoi tentativi, decide di giocare d'astuzia. Si fa passare per un cacciatore di frodo e penetra nella riserva di caccia di Carolina, la cugina di Agnese, presso la quale quest'ultima è andata ad abitare. Il piano ha successo: arrestato dal guardaboschi Mumml, Ladislao viene condotto al castello. Agnese, alla vista del giovane, arrossisce turbata: Ladislao, infatti, le è sempre piaciuto. Ma il ricordo del vecchio marito defunto le impedisce di seguire l'inclinazione del suo cuore. Per fortuna c'è Carolina, un tipo allegro e spensierato che si assume il compito di unire i due innamorati. Difficile, però, riuscire nell'intento. Tanto più che, allorché Ladislao si dichiara, Agnese lo respinge fermamente. Occorrono, a questo punto, mezzi radicali. Carolina decide di ricorrere all'arma infallibile della gelosia e finge di voler conquistare il bel possidente. Si reca in compagnia di costui a una festa campestre e, durante il ballo, si fa perfino baciare. Il risultato è immaginabile: Agnese, punta dalla gelosia, si toglie l'abito da lutto e indos-

sate altre vesti più allegre, si reca anche lei alla festa. Con grande rabbia vede Ladislao ingocciolato ai piedi di Carolina. La commedia, inscenata con arte, avrà un lieto fine: Agnese e Ladislao diverranno una coppia felice. Nell'azione s'intreccia un'altra storia d'amore, quella di Tonio e di Lidia. I due si amano ma il padre della ragazza, il guardaboschi Mumml, nega il consenso alle nozze, timoroso di perdere il posto al quale aspira Tonio. Sennonché il vecchio Mumml viene nominato amministratore del castello e tutto si risolve per il meglio.



Peter Maag dirige l'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI in « Les Abencérages » di Cherubini



Il soprano Elena Rizzieri è Lesbina nel « Filosofo di campagna »

L'Ouverture, l'aria in mi maggiore che Ladislao canta all'inizio del secondo atto e la grande Polka che figura in questo stesso atto: una fra le più vive e accese uscite di penna a Smetana. Assai popolare all'inizio del secolo in Germania (fu spesso diretta da Richard Strauss e da Bruno Walter), l'opera non è mai stata eseguita, a quanto suppone il Feist, in Italia. L'edizione che verrà trasmessa questa settimana dalla nostra Radio, in lingua italiana, suscita dunque in tutti gli appassionati di musica uno specialissimo interesse.

Con Anna Moffo

Il filosofo di campagna

Opera di Baldassare Galuppi (Giovedì 16 gennaio, ore 16, Terzo)

Il titolo di quest'opera di Baldassare Galuppi, una fra le più fortunate e felici partiture del Settecento musicale veneziano, si lega al carattere del protagonista, il contadino Nardo. Costui, infatti, è l'uomo saggio, il campagnolo avveduto che prende la vita per il verso giusto: con « filosofia » come si suol dire. Una figura disegnata con elegantissimo estro da Carlo Goldoni nel dramma giocoso che il Galuppi rivestì d'una musica deliziosa, una musica piena di « caricata passione nelle Arie e nei duetti di Eugenia e di Rinaldo, venata di grazia popolaresca nelle canzoncine di Lesbina, umoristica ma convincente nelle « morali » di Nardo, tutta soffiata di eleganza veramente veneziana, sia che indulga alle effusioni liriche sia che s'increspi di blanda caricatura » (Confalonieri). Qui, inoltre, i caratteri tipici dell'opera buffa settecentesca toccano l'arte vera.

La vicenda riassunta. Eugenia (soprano) chiede aiuto alla propria cameriera Lesbina (soprano). Si tratta, infatti, di risolvere una questione importante, di far cambiare idea al padre di Eugenia, Don Tritemio (basso) il quale vuole dare in sposa la figlia a Nardo (baritono), un ricco ma zotico contadino. La fanciulla ama invece il giovane Rinaldo (tenore) che ne contraccambia i sentimenti. Sennonché Don Tritemio ha rifiutato a Rinaldo la mano di lei. Per aiutare la padrona, Lesbina accoglie furtivamente Nardo facendogli credere di essere Eugenia; Nardo cade nella trappola e le dà l'anello di fidanzamento, dicendo poi a Don Tritemio di aver tutto concluso, così come volevano entrambi. La burla di Lesbina, però, avrà breve durata. Fortuna vuole che a Nardo in fondo non dispiaccia di sposare una ragazza del proprio rango, sicché con soddisfazione di tutti Eugenia e Rinaldo potranno infine coronare il loro sogno d'amore.

Dirige Peter Maag

Les Abencérages

Opera di Luigi Cherubini (Sabato 18 gennaio, ore 20, Nazionale)

Peter Maag, alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI, dirige un'edizione dell'opera di Cherubini *Les Abencérages* (Gli Abencerraggi) registrata il novembre scorso per l'attuale Stagione lirica radiofonica. Fra gli interpreti principali, Margherita Rinaldi, Francisco Ortiz, Jean Dupouy, Jacques Mars, Mario Machi, Andrzej Snarski, Carmen Lavani. Quest'opera, rappresentata per la prima volta a Parigi il 1813, alla presenza di Napoleone, e poi a Berlino, cadde in un lungo oblio sino al 1957 allorché fu eseguita, la sera del 9 maggio, al « Comunale » di Firenze sotto la direzione di Carlo Maria Giulini. Tale esecuzione, di straordi-

nario livello artistico, inaugurava le manifestazioni del Maggio Musicale Fiorentino di quell'anno. Com'è noto, il titolo completo della partitura cherubiniana nella versione originale è il seguente: *Les Abencérages ou l'Etendard de Grenade*. L'argomento fu apprestato da Etienne de Jou il quale si richiamò al Florian e a Chateaubriand. Un libretto, per la verità, assai scadente, gonfio di retorica su cui, tuttavia, il genio di Cherubini lavorò sapientemente: tanto che la partitura (a eccezione di taluni punti infelici) è grandiosa e nobile, con recitativi ammirabili, intensamente espressivi che si legano armoniosamente alle arie anch'esse magistrali per energia drammatica e per elegante modellatura. « Largo e nobile », scrive in pro-

posito il Mila, « è l'impiego del coro, e la scrittura orchestrale, più esattamente la fusione stretta di voci e strumenti in un ricco canto polivoco, è un elemento in cui la civiltà musicale di Cherubini si mostra sotto un aspetto decisamente lusinghiero, superiore alla canora ingenuità di Bellini e dei debutti di Verdi. Lo strumentale degli *Abencerraggi* è di mozarziana discrezione, sorprendente in un'opera di soggetto moresco e guerriero, che mira al grande spettacolo: scarissimo l'impiego degli ottoni (quando si gonfiano un poco nel terzo atto, viene il sospetto che ci sia la mano di Spontini) e in cambio certi ricami di clarinetti, oboi e fagotti, di una maestria musicale da doversi levare il cappello ». Fra le più alte pagine dell'ope-



Il soprano Joan Sutherland è la protagonista della « Figlia del reggimento »

Protagonista la Sutherland

La figlia del reggimento

Opera di Gaetano Donizetti (Giovedì 16 gennaio, ore 21,30, Terzo)

Quest'incantevole partitura donizettiana fu rappresentata per la prima volta all'Opéra-Comique di Parigi la sera dell'11 febbraio 1840 con esito lietissimo. In Italia, dopo un'esecuzione alla Scala nel 1842, La figlia del reggimento non doveva più apparire sino al 1928. L'opera, com'è noto, è un melodramma giocoso in due atti su libretto in lingua francese di Jules Henri Vernoy de Saint-Georges

e di J. F. Alfred Bayard. E' un lavoro di finissima tessitura musicale in cui si alternano, secondo la consuetudine dell'« opéra-comique » la musica e il « parlato ». Vi si ritrova, intatto, lo spirito italiano ma genialmente congiunto con lo stile francese che si manifesta soprattutto nella « verve » ritmica di talune pagine, in questo senso emblematiche (per esempio il duetto Maria-Sulpizio « Au bruit de la guerre », nell'atto I).

Ecco l'argomento dell'opera. Siamo in Svizzera, nell'anno 1815. Ma-

ria (soprano), una trovata, è stata allevata dai soldati di un reggimento del duca di Savoia. Ora, divenuta una bella fanciulla, assolve le funzioni di vivandiera. La protegge, con paterno affetto, il burbero ma generoso sergente Sulpizio (basso). Della fanciulla è innamorato, riamato, un giovane tirolese di nome Tonio (tenore). Ed ecco, Tonio giunge al villaggio. E' deciso a militare sotto le bandiere del reggimento; tuttavia, scambiato per una spia, sta per esser tratto in arresto. Interviene però Maria e narra com'egli l'abbia salvata, un giorno, dalla caduta in un precipizio. La vicenda si complica quando entra in scena la marchesa di Berkenfield (mezzosoprano) che nella bella vivandiera riconosce la propria figlia illegittima (ma a Sulpizio dice che Maria è figlia della sorella morta da anni). Con profondo dolore Maria si congeda dai soldati e segue la nobildonna. Poco dopo, Sulpizio si reca dalla marchesa per visitare Maria. La fanciulla è triste. La marchesa ha deciso, oltretutto, di darla in sposa a un giovane nobile e chiede l'aiuto di Sulpizio. Al sergente confiderà che Maria non è sua nipote, ma sua figlia. Accasandola con un titolato, potrebbe riscattare la sua triste sorte. Generosamente, Sulpizio promette di aiutarla. Ma sopraggiungono, a un tratto, i soldati del reggimento guidati da Tonio che, arruolatosi, è divenuto ora ufficiale. Egli chiede la mano di Maria, la marchesa gliela rifiuta. Ma davanti alla disperazione di Tonio e di Maria la marchesa permetterà le nozze.

promessa sposa, Noraima. Il tentativo di fuga, purtroppo, fallisce; nuovamente arrestato dovrà affrontare il giudizio, dinanzi al visir e ai suoi consiglieri. L'araldo annunzia che Almansor ha perduto il vessillo regale: la legge esige ch'egli sia precipitato dall'alto delle mura a meno che non vi sia qualche guerriero disposto a battersi in difesa della sua innocenza. Almansor, tuttavia, rifiuta l'aiuto: la sorte inesorabile lo accusa, è inutile tentare di mutarne il corso. Ma ecco giungere, all'improvviso, un cavaliere mascherato che reca il vessillo trafugato: abbattuto l'avversario, egli si svela per Consalvo di Cordova. La giustizia trionfa, fra cori festosi Almansor e Noraima potranno coronare il loro sogno d'amore.

ra, il lamento di Almansor nella seconda parte del secondo atto, citato da tutti gli studiosi che rubiniani.

LA VICENDA

L'azione si svolge a Granada e narra di Almansor, l'ultimo dei guerrieri abencerraggi. Alleato di Consalvo di Cordova, è fieramente avversato dal visir Alemar degli Zigrì il quale, traendo partito dalla ribellione di una tribù, s'impadronisce dello stendardo di Granada che l'eroe, alla testa dei suoi soldati, deve custodire e riportare intatto dalla battaglia. Almansor dovrà pagare la colpa non commessa: allorché ritorna vittorioso ma senza lo stendardo verrà condannato all'esilio. Riesce, tuttavia, a fuggire e, nei giardini dell'Alambra, s'incontra segretamente con la sua

IN RICORDO DI KRIPS

E' scomparso recentemente un illustre direttore d'orchestra, Josef Krips. Nato a Vienna il 1902, fu discepolo di Mandyeczewsky e di Weingartner. Poi, lungo l'arco di mezzo secolo, girò il mondo facendosi ammirare per la sua profonda scienza musicale, per un amore costante alla sua arte. Mozart, nel suo altare interiore, fu un sommo nume. Ed ecco, la « Philips » pubblica alcune spiccate interpretazioni mozartiane dell'artista scomparso: dischi in cui figurano la *Jupiter* e la *Haffner*; la n. 39 in *mi bemolle maggiore* KV 543 e la n. 40 in *sol minore* KV 550; la n. 36 in *do maggiore* KV 425, n. 21 in *la maggiore* KV 134; la n. 24 in *si bemolle maggiore* KV 182, n. 25 in *sol minore* KV 183, n. 26 in *mi bemolle maggiore* KV 184. In un altro microscolco, le *Sinfonie* n. 32 in *sol maggiore* KV 318, n. 33 in *si bemolle maggiore* KV 319, n. 34 in *do maggiore* KV 338. Se pure ci ricordano una triste scomparsa, tali dischi sono tuttavia la testimonianza non cancellabile del magistero di un musicista degno di questo nome. Merita ascoltarli tutti. Sono siglati, nell'ordine di citazione, come segue: 6500 429; 6500 430; 6500 525; 6500 529; 6500 526. Stereo.

IL « GIORNO » DI VERDI

Una interessantissima iniziativa « Philips » è la pubblicazione di opere del primo Verdi. La Casa ha infatti realizzato pregevoli incisioni discografiche di due partiture verdiane giovanili, i *Lombardi* e l'*Attila*, a cui si aggiunge ora *Un giorno di regno*. Si tratta, come sappiamo, della seconda opera di Verdi: la terza sarà il fiammeggiante *Nabucco* in cui risuoneranno i temi dominanti della drammaturgia verdiana (la « perennità del dolore », dice il Della Corte, « la vanità della perfidia e delle ingiuste ambizioni »). *Un giorno di regno* non si situa ancora in quest'universo: è un'opera modellata in uno stampo preso a prestito da altri, più per comodità che per convinzione. Verdi se ne servirà, poi lo farà a pezzi come una vecchia forma inutilizzabile e se ne costruirà uno suo. Gli studiosi, tutti, parlano d'effluvi e sussurrano, sia

pure con discrezione, la parola « plagio »: in effetti i richiami a Rossini, Paisiello, Bellini, Donizetti nel *Giorno* sono evidenti. Ma la parentela, a ben vedere, è falsa: la « tinta » della musica è tutt'altra, indefinibile direi. Le concitazioni ritmiche in questo Verdi debbano non hanno i medesimi segni dell'infrenabile allegrezza rossiniana; il colore delle frasi distese non è quello del sublime canto belliniano; i motivi melodici non potrebbero scambiarsi con quelli donizettiani, perché non ne hanno il timbro gaio, la grazia leggera. Giustificare, come molti fanno, l'incapacità del Verdi del 1840 ad affrontare un soggetto comico con motivazioni d'ordine psicologico, ossia con lo stato di profonda prostrazione in cui si trovava il musicista all'epoca del *Giorno*, significa non valutare la potenza liberatoria dell'atto creativo. Un Verdi che non è ancora Verdi, che va cercandosi e ancora non trova se stesso: questo è piuttosto il punto. Un Verdi inoltre a disagio in una vicenda comica, com'è quella apprestagli dal Romani, a cui manca la molla fondamentale che fa scattare immancabilmente l'estro verdiano: l'individuazione del personaggio. Quando il musicista avrà fra mano un personaggio individuato e individuabile, allora nascerà il capolavoro anche se Verdi sarà vecchio e stanco, come all'epoca del *Falstaff*. Eppure, questo *Giorno di regno* di un Verdi pre-verdiano, suscita molteplici interessi, plurime considerazioni. E' un'opera che, di là dall'impegno professionale, ascolto e riascolto con un piacere che, nel momento del terzetto tra la Marchesa, Edoardo di Sanval e Giulietta, si muta in alta delizia. E' una partitura che tutti dovrebbero conoscere: da qui partiva Verdi per le sue grandiose esplorazioni d'anime, da questi schemi noti, da queste formule abusate, da questi « effetti » codificati. Per conoscere fino in fondo la portata della sua rivoluzione, per misurare la sua statura di creatore bisogna valutare lo spazio enorme che separa *Un giorno di regno* e *Nabucco*. Giudiziosamente la « Philips » si è preoccupata di affidare l'interpretazione di quest'opera giovanile verdiana a un gruppo di artisti provetti. Lamberto Gardelli, alla guida della

« Royal Philharmonic Orchestra » e degli « Ambrosian Singers » istruiti da John McCarthy, è ammirevole per la cura con cui ha « letto » e diretto la partitura. E' riuscito a raccogliere intorno a un unico centro di coerenza un'opera di equilibri instabili: fra le sue mani la musica ha un piglio scorrevole, una morbidezza armoniosa, un'eleganza ammaliziata. Nel settimino finale, nel settetto, negli altri pezzi d'insieme ha « disposto » voci e strumenti in una prospettiva giusta. Mi piacciono i suoi stacchi di tempo, chiari, nettissimi, ma senza durezza. Mi piace la sua vivacità non triviale. Fiorenza Cossotto è straordinaria: non « molla » una nota, non forza un solo suono: tutti gli acuti sono lucenti mentre le « basse » sono sempre piene, rotonde, timbratissime. Nei passi virtuosistici vola leggera; si vede che la prima a divertirsi di tanta ammirabile facilità, di tanta bravura, è lei stessa. Jessye Norman canta correttamente, ma senza entusiasmo: come se la parte di Giulietta non le piacesse fino in fondo. Un altro interprete eccellente è Wladimir Ganzoroli, nel ruolo del Barone Kelbar: ha scolpito il personaggio al vivo, fino dal primo duettino con il Tesoriere (il baritone Vincenzo Sardineiro). Un altro nome interessante del « cast » è quello di José Carreras, un tenore oggi sulla cresta dell'onda. Ha una voce bella, importante, sana. Non dà inquietudine neppure in un ruolo difficile qual è quello di Edoardo di Sanval che Verdi scrisse, evidentemente, senza porsi alcun problema vocalistico. Ineccepibile, nella parte del Cavalier Belfiore (che è poi il protagonista dell'opera, ossia il « finto Stanislao »), il baritone Ingvar Wixell. I tre microscolco, di buona lavorazione tecnica, sono racchiusi in un album numerato 6703 055 Stereo.

Laura Padellaro

SONO USCITI...

Verdi: *La Traviata* (Mercedes Capris, Lionello Cecil, Carlo Galeffi; Orchestra Sinfonica di Milano, diretta da Lorenzo Molajoli). « EMI », 3C 165 - 18029/30 Mono.

Scedrin: *Anna Karenina*, balletto completo (Orchestra del Teatro Bolscioi diretta da Yuri Simonov). « EMI », 3C 165 - 95444/45 stereo.

l'osservatorio di Arbore

Ultraverdi per il pop

Mentre sul mercato discografico mondiale (Italia compresa, naturalmente fatte le debite proporzioni) si assiste a un ritorno in grande stile della musica negra, a cominciare da quel particolare tipo di rhythm & blues molto « commerciale » lanciato dai gruppi e dai cantanti dell'etichetta statunitense « Philadelphia » (che nell'ultimo anno ha raggiunto vendite astronomiche), in Inghilterra continuano a spuntare come funghi nuovi gruppi che nel giro di pochi mesi, o addirittura di pochi giorni, riescono a crearsi un seguito numerosissimo e a vendere centinaia e centinaia di migliaia di copie dei loro dischi. Sono i complessi ultraminoreni, i quartetti o quintetti di giovanissimi che, invece di battere le strade ormai abbandonate del rock d'avanguardia o del rock elettronico, suonano della semplice pop-music imparentata più o meno strettamente col rock'n'roll moderno e hanno il loro pubblico nei teenagers, o meglio nella fascia più giovane

dei teenagers, cioè fra i ragazzi (e soprattutto le ragazze) di dodici o tredici anni. E' un mercato importantissimo, oltre che assai vasto, che in passato ha fatto la fortuna di gente come Elvis Presley o gli stessi Beatles, e che adesso, passato il periodo dei Jackson Five e quasi al tramonto quello degli Osmonds, vede trionfare formazioni come i Bay City Rollers o divi che francamente farebbero sorridere qualunque maggiore dei 16 anni, gente come Gary Glitter.

L'ultimo gruppo uscito fuori dal misterioso calderone musicale che è diventato l'Inghilterra (nel quale convivono a contatto di gomito generi e pubblici che in teoria dovrebbero trovarsi agli antipodi) è quello degli Hello, entrati questa settimana nelle classifiche dei 45 giri con *Tell him*, il loro secondo disco. Gli Hello sono probabilmente detentori di un record, risultando l'unico complesso britannico che abbia dato concerti portando i pantaloni corti, non per una questione di moda ma per una questione di età. I quattro componenti il gruppo, infatti, poco più di un anno fa hanno debuttato in uno

spettacolo alla Royal Albert Hall, alla presenza della regina Elisabetta e di altri membri della famiglia reale inglese, dopo aver tentato di farsi passare per un complesso formato da boy-scouts. « Volevamo farci notare in qualche modo », dicono, « e il concerto era l'ideale. L'imprenditore però si accorse che non eravamo boy-scouts e ci tolse dalla lista. Solo all'ultimo momento riuscimmo a impietosirlo e a farci rimettere in scena ».

Si va, insomma, sempre più sul dilettantistico: una volta le carriere dei divi del rock erano costellate di curiosi episodi, ma ormai i racconti si fanno ogni giorno più infantili, e la cosa più strana è che a quanto pare sono racconti veri. Gli Hello, per esempio, vanno ancora a suonare accompagnati dai genitori. Non perché siano troppo giovani (hanno fra i 16 e i 18 anni), ma perché non possiedono automobili né hanno le possibilità di comprare o affittare autisti e furgoni. Così quando c'è un concerto i papà e le mamme si danno appuntamento e, in carovana, con gli amplificatori legati sul portabagagli e

la batteria stipata in una « familiare », vanno in giro per locali e teatri. « Una volta », raccontano gli Hello, « andammo a fare una serata tutti con una sola macchina, sei persone più gli strumenti, a ogni semaforo credevamo di scoppiare ».

Leader del quartetto è Bob Bradbury, cantante solista e chitarrista, l'unico che in occasione della prima esibizione televisiva degli Hello (sono stati invitati dopo il successo di *Tell him*) si è vestito tutto di bianco dalla testa ai piedi. Il chitarrista solista è Keith Marshall, il bassista Vic Faulkner, il batterista Jeff Allen. Tutti e quattro cantano, non soltanto in coro ma anche da solisti. La loro fortuna cominciò circa un anno fa, quando suonavano in un club di Londra per pochi quattrini e li ascoltò il fratello di Russ Ballard, uno degli Argent, che ritornò il giorno dopo col fratello il quale scrisse per gli Hello un paio di pezzi. Il quartetto riuscì ad avere una scrittura dalla Bell ed entrò per la prima volta in sala d'incisione. « Di quel primo disco », dice Bradbury, « vendemmo poche centinaia di copie, ma nessuno di noi ci fece caso. Eravamo così eccitati all'idea di aver registrato un disco che il fatto che poi si dovesse anche vendere ci sembrava del tutto marginale ». Nonostante lo scarso successo discografico, il quartetto durante l'ultimo anno ha sempre trovato lavoro nei collegi, nei piccoli locali, spesso addirittura in quei pubs che offrono ai loro avventori anche un po' di musica alla sera.

Dopo parecchi mesi di routine (e quando i genitori erano sul punto di abbandonarli per strada con strumento e amplificatori), gli Hello ebbero il colpo di fortuna: una tournée con Gary Glitter, come gruppo di « supporto ». Di lì il lancio del secondo disco, quello attualmente in classifica, e una certa fama fra il pubblico più giovane, attirato dal nome di Glitter ai concerti e al quale i quattro potevano presentarsi per la prima volta con il loro repertorio. Quanto ai programmi per il futuro, gli Hello non scherzano. « Quello che vogliamo », dicono, « è diventare il gruppo più importante del mondo ».

Renzo Arbore



Ha cominciato bene

Questo inizio d'anno è particolarmente favorevole a Elton John. « Elton John's greatest hits », il long-playing edito dalla « DJM » in Inghilterra e negli Stati Uniti, è in testa alla Hit Parade dei due Paesi, mentre il suo show natalizio all'Hammersmith Odeon di Londra, trasmesso dal vivo sul Secondo Programma della BBC, ha avuto ottime accoglienze da parte del pubblico. Anche questo concerto, come quelli tenuti a Londra in novembre, verrà inciso su disco.

pop, rock, folk

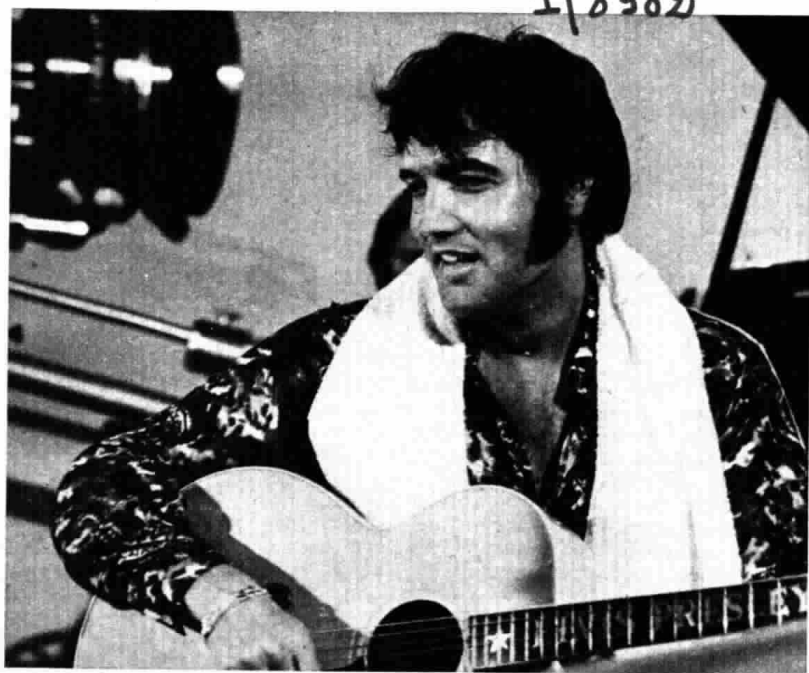
P.F.M. DAL VIVO

Un album « dal vivo » di lusso quello della Premiata Forneria Marconi. Il nostro gruppo rock forse più amato dal pubblico giovane. « Di lusso » perché si tratta delle registrazioni effettuate durante un'impegnativa tournée americana che ha visto la P.F.M. raccogliere un autentico successo, naturalmente non il solito limitato al nostro pubblico di emigranti. « Premiata Forneria Marconi. Live in USA » è il titolo di questo allepi che contiene i brani più significativi del gruppo riverniciati per la occasione e qualche ottima cosa nuova. I musicisti della P.F.M. confermano l'alto livello musicale raggiunto, sia insieme sia come solisti, frutto di una lunga e seria preparazione

e, confortati dai risultati, possono oggi a buona ragione sostenere il confronto con i migliori gruppi internazionali del momento. « Numero uno », numero 55676.

NOSTALGICI

Tempo di revival, fioritura di gruppi che propongono revival. L'ultimo ad apparire sulla scena è quello dei Blue Haze, pressoché sconosciuto, probabilmente un nome dietro il quale si cela qualche complesso più noto. In una veste dimessa ma abbastanza funzionale i Blue Haze interpretano undici motivi più o meno noti del tempo passato: *Smoke gets in your eyes*, *Blue moon*, *You'll never walk alone*, *Unchained melody* e vari altri. Il ritmo più usato è



Torna ad affacciarsi il fenomeno Presley

Con il « revival » del rock 'n' roll, anche Elvis Presley torna di moda. Attualmente sono in classifica due suoi 45 giri in Inghilterra e negli Stati Uniti. Anzi, poiché « *My Boy* » sta andando benissimo nel Regno Unito, « *Promised Land* », il brano di Chuck Berry apparso nella Hit Parade americana, non verrà per ora edito in Europa. « Non ci conviene avere Elvis in concorrenza con se stesso » è stato il commento dei responsabili della Casa discografica « RCA ».

vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

In Italia

- 1) **E la vita, la vita** - Cochi e Renato (Derby)
- 2) **Bellissima** - Adriano Celentano (Clan)
- 3) **Sugar baby love** - The Rubettes (Polydor)
- 4) **Rumore** - Raffaella Carrà (CGD)
- 5) **Romance** - James Last (Polydor)
- 6) **Sereno è** - Drupi (Ricordi)
- 7) **Felicità tà tà** - Raffaella Carrà (CGD)
- 8) **Rock your baby** - George Mc Crae (RCA)

(Secondo la - Hit Parade - del 3 gennaio 1975)

Stati Uniti

- 1) **When will I see you again** - Three Degrees (Philadelphia)
- 2) **Kung Fu fighting** - Carl Douglas (20th Century)
- 3) **Cat's in the cradle** - Harry Chapin (Elektra)
- 4) **Angie baby** - Helen Reddy (Capitol)
- 5) **Sha-la-la** - Al Green (Hi)
- 6) **You're the first, the last, my everything** - Barry White (20th Century)
- 7) **I can help** - Billy Swan (Monument)
- 8) **Do it till you're satisfied** - B.T. Express (Scepter)
- 9) **Wishin' you were here** - Chicago (Columbia)
- 10) **Only you** - Ringo Starr (Apple)
- 4) **You're the first, the last, my everything** - Barry White (Pye)
- 5) **Tell him** - Hello (Bell)
- 6) **Gonna make you a star** - David Essex (CBS)
- 7) **Lucy in the sky with diamonds** - Elton John (DJM)
- 8) **No honesty** - Lindsey De Paul (Jet)
- 9) **Killer queen** - Queen (EMI)
- 10) **How long** - Ace (Anchor)

Francia

- 1) **Remets ce disque** - Ringo (Carrère)
- 2) **14 ans les gauloises** - Eric Charden (Discodis)
- 3) **Le téléphone pleure** - Claude François (Flèche)
- 4) **Johnny Rider** - Johnny Hallyday (Philips)
- 5) **Dance little sister** - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 6) **On m'attend là-bas** - Véronique Samson (WEA)
- 7) **Lover lover** - Leonard Cohen (CBS)
- 8) **Life is a rock** - Reunion (AZ)
- 9) **Amoureux de ma femme** - Richard Anthony (Trema)
- 10) **Danse s'y** - Julien Clerc (Pathé)

Inghilterra

- 1) **Juke-box jive** - Rubettes (Polydor)
- 2) **Oh yes, you're beautiful** - Gary Glitter (Bell)
- 3) **You ain't seen nothing yet** - Bachman-Turner Overdrive (Mercury)

album **33** giri

In Italia

- 1) **XIX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 2) **Anima latina** - Lucio Battisti (RCA)
- 3) **In concert** - James Last (Polydor)
- 4) **Borboletta** - Santana (CBS)
- 5) **Whirlwinds** - Eumir Deodato (MCA)
- 6) **Anima** - Riccardo Cocciante (RCA)
- 7) **Can't get enough** - Barry White (Philips)
- 8) **E la vita, la vita** - Cochi e Renato (Derby)
- 9) **Baby gate** - Mina (PDU)
- 10) **Stormbringer** - Deep Purple (EMI)

Stati Uniti

- 1) **Elton John's greatest hits** - (MCA)
- 2) **Serenade** - Neil Diamond (Columbia)
- 3) **It's only rock 'n' roll** - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 4) **Warchild** - Jethro Tull (Chrysalis)
- 5) **Not fragile** - Bachman Turner Overdrive (Mercury)
- 6) **Photographs and memories, his greatest hits** - Jim Croce (ABC)
- 7) **Mother lode** - Loggins and Messina (Columbia)
- 8) **This is the Moody Blues** - (Threshold)
- 9) **Cheech and Chong Wedding album** - Cheech and Chong (ODE)
- 10) **Back home again** - John Denver (RCA)
- 4) **Sheer heart attack** - Queen (EMI)
- 5) **Country life** - Roxy Music (Island)
- 6) **Can't get enough** - Barry White (Pye)
- 7) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
- 8) **Smiler** - Rod Stewart (Mercury)
- 9) **Elvis' 40 greatest hits** - Elvis Presley (Arcade)
- 10) **The singles 1969-1973** - Carpenters (A&M)

Francia

- 1) **Daniel Guichard** (Barclay)
- 2) **Julien Clerc** (Pathé)
- 3) **M. Delpeche** (Barclay)
- 4) **Serge Lama** (Philips)
- 5) **Les Rolling Stones** (WEA)
- 6) **Coluche** (Vogue)
- 7) **J. M. Caradec** (Ma petite fille de revue)
- 8) **Yves Simon** (RCA)
- 9) **Eric Charden** (Sournier et Sonopress)
- 10) **Véronique Samson** (WEA)

Inghilterra

- 1) **Elton John's greatest hits** - (DJM)
- 2) **David Essex** - (CBS)
- 3) **Rollin'** - Bay City Rollers (Bell)

dischi leggeri

TRE PRIMEDONNE

Mina, Mina Zanicchi e Ornella Vanoni hanno quasi contemporaneamente registrato i loro nuovi long-playing e ci sembra interessante mettere per una volta a confronto diretto le tre primedonne della canzone, non già per trarne una classifica di bravura ma per capire quali sono i loro orientamenti.

La Zanicchi con «Io ti propongo» (33 giri, 30 cm. - R.I.F.I. -) ha avuto un momento di ripensamento. Per lei non ha senso una fuga verso forme d'avanguardia e perciò ha voluto accertarsi se quanto ha fatto dai tempi di *Come ti vorrei* sia stato giusto o se, invece, riaggiungendosi a quel tema che permetteva l'ascolto e il ballo fondendo ritmo e melodia, non fosse possibile fare qualcosa di nuovo che le permettesse di sperimentare nuove soluzioni timbriche. Le scelte di Ezio Leoni, gli arrangiamenti di Intra, le musiche dei più vari autori, da Roberto Carlos a Stevie Wonder, da Pino Calvi a Haynes, sembrano dar ragione ad una cantante che, restando intimamente casalinga, si permette stavolta qualche testo arrischiato che esegue con la trepidazione di una donna che scopre per la prima volta «certe cose».

La canzone che apre il disco *Testarda io* è stata inserita per intero come sottofondo sonoro in una scena del film di Luchino Visconti intitolato *Gruppo di famiglia in un interno*. Mina ripete con «Baby Gate & Mina» (due 33 giri, 30 cm. - PDU -) il tentativo del doppio disco che così bene le era riuscito con «Frutta e verdura - Amanti di valore». Questa volta però la presentazione di due dischi ha una precisa ragion d'essere, poiché si tratta di temi autonomi. Il primo long-playing è ispirato al revival internazionale delle canzoni di ieri, da quelle degli anni Trenta a quelle degli anni Cinquanta. E qui, tra *I only have eyes for you* e *Mr blue*, tra *Flamingo* e *I'm in the mood for love*, Mina trova i suoi migliori accenti. Merito non soltanto delle splendide musiche di quei tempi, ma anche dell'abilità con la quale la cantante ne traduce liberamente l'atmosfera. Quegli umori la influenzano al punto che anche il secondo disco, tutto di canzoni nuove, risente di una rigorosa ricerca di effetti, sì che Mina ci sembra abbia, abbandonando urlati e gridarelli, imboccato nuovamente la strada giusta per una cantante del suo calibro.

Secondo disco in proprio di Ornella Vanoni che, con «La voglia di sognare» (33 giri, 30 cm. - Vanilla -), sembra sia riuscita a comprendere qual è la sua reale forza: quella di usare le corde vocali come uno strumento musicale solista che si sovrappone e armonicamente s'accompagna all'orchestra. Più che le parole, i ritmi e le situazioni che ne possono nascere. Non per nulla Ornella ha disturbato gli archi della Scala di Milano, un batterista come De Piscopo, una schiera di pianisti e di chitarristi, tenendo per sé la parte dei fiati. Ma non vogliamo dire per questo che i testi siano banali o trascurati. Bruno Lauzi, per esempio, ha scritto per lei *Alibi*, un brano che starebbe in piedi anche se fosse soltanto recitato. Concludendo, le tre primedonne hanno reagito bene alla sfida delle cantanti più giovani ed i loro ultimi prodotti non hanno nulla da invidiare a quelli delle più celebrate dive straniere.

Concludendo, le tre primedonne hanno reagito bene alla sfida delle cantanti più giovani ed i loro ultimi prodotti non hanno nulla da invidiare a quelli delle più celebrate dive straniere.

jazz

VENT'ANNI FA

I dischi retrospettivi di personaggi come Miles Davis che hanno personalmente contribuito all'evoluzione del jazz sono sempre di grandissimo interesse. Due dischi «Prestige» («Miles Davis and the modern jazz giants» e «Miles Davis plays jazz classics») ci propongono un periodo che va dal 1954 al 1956 quando Davis, ab-



Miles Davis

bbandonato il jazz freddo, sta avviandosi su una nuova strada: quella dell'hard bop. Nel primo disco, in cui ha per compagni Monk e tre componenti del Modern Jazz Quartet, Jackson, Heath e Kenny Clarke, il suo fraseggio è ancora eterico; nel secondo, in cui ha al suo fianco l'appena scoperto John Coltrane, ci offre un timbro più aperto del suo strumento, il suono si fa più caldo e robusto. Citeremo, del primo disco, le due riprese di uno stesso brano, *The man I love*, in cui gli assoli di Davis sono fra le migliori cose che ci sia stato dato sentire dalla sua tromba. Del secondo, un classico di Monk, *Well you needn't*, in cui il dialogo fra Coltrane e Davis trascina l'intero complesso in un'esecuzione capolavoro.

B. G. Lingua

quello del reggae, la voce solista è gradevole, gli arrangiamenti sono dignitosi. Il disco — intitolato «Blue Haze» — è pubblicato dalla «Ricordi» su etichetta «A & M» col numero 68026.

TORNA MAYALL

Dopo un anno esatto ritorna il chitarrista-cantante John Mayall, uno dei massimi esponenti del blues inglese. L'ultima «fatica» — che segue «The years are gone» — s'intitola «The latest edition» e ha fatto riconciliare i critici da tempo divisi sull'importanza di Mayall. Accompagnato da un gruppo formato da nomi relativamente nuovi ma non per questo non bravi, il chitarrista ci propone una specie di rhythm &

blues meno aggressivo di quello di colore, più raffinato e «compreso», qualche rock e, naturalmente, qualche blues d'effetto. Buone, inoltre, le esibizioni di Mayall all'armonica a bocca e alle tastiere (piano, organi e vibrafono). «Polydor», numero 2391141.

VECCHIO GENIUS

«The world of Ray Charles» è il titolo dell'ultimo long-playing che appare sul nostro mercato del cantante americano. Ray Charles non è forse più «di moda» (e lo dimostra il fatto che non compare con molta assiduità nelle classifiche americane di vendita), ma rimane uno dei capiscuola di un genere ben preciso, quel soul che oggi viene da più parti rivalutato. Il disco in questione raccoglie, però, vecchi best-seller di Charles, alcuni dei quali fondamentali come *Georgia in my mind*

(inimitabile), *Hit the road Jack, I can't stop loving you*. Il disco è destinato anche al pubblico delle canzoni, senza tuttavia dispiacere agli appassionati di jazz. «London», numero 361.

NEL PASSATO

Etichettato come «Bohemian Revivalist Series» arriva un fantomatico *Chilli Willi and the Red Hot Peppers*, un gruppo — appunto — specializzato in revival di tutti i tipi. Infatti in un disco intitolato «Bongos over Balham» è possibile ascoltare pezzi country con tanto di svolazzante violino, boogie-woogie, fox-trot della più bell'acqua, country-blues cantati da finte voci d'epoca, rock and roll vecchio stile, qualche ballata e qualche brano dell'era beat. L'album è una divertente escursione nella musica leggera «passata». Il disco si segnala anche ai disc-jockeys delle discothèques, per variare le

loro serate. «Philips», numero 6369983.

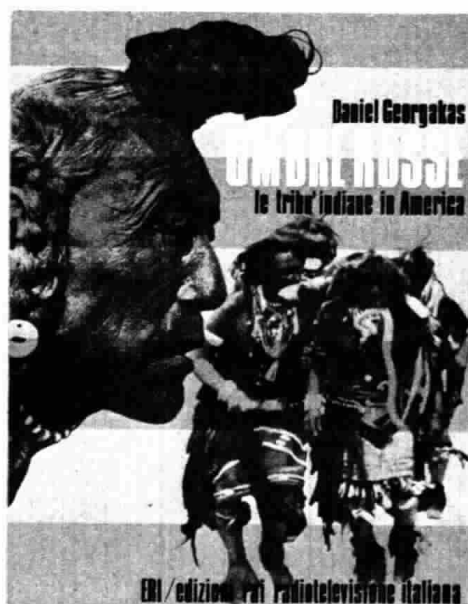
RAGTIME

Chi ama il ragtime e i suoi derivati può ascoltare un disco del *New England Conservatory Ensemble*, diretto da Gunther Schuller, lo stesso che tempo fa ha ottenuto un buon successo con una bizzarra interpretazione di *Maple leaf rag*, uno dei capolavori di Scott Joplin. A Scott Joplin, caposcuola dei pianisti di ragtime, è dedicato, appunto, un album intitolato «The red back book» e che contiene nove brani di questo pianista. La formula di Gunther Schuller e dei suoi «allievi» è spiritosa nella ricostruzione di un suono «old style», volutamente vecchio. Tra i brani del disco le due versioni di *The entertainer*, il tema che ha fatto da «leitmotiv» nel film *La stangata*, e il celebre *Maple leaf rag*. «Capitol-EMI italiana», numero 81492.

R.A.

ai vecchi e nuovi abbonati

a coloro cioè che rinnoveranno l'abbonamento e a coloro che si abboneranno per la prima volta il **RADIOCORRIERE TV** offre in omaggio a scelta uno dei seguenti volumi:



Il **RADIOCORRIERE TV** viene offerto in abbonamento annuale a L. 10.500 con un risparmio di L. 2.500 equivalente a 10 numeri del settimanale.

Per abbonarsi versare L. 10.500 sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere TV - Via Arsenale, 41 - 10121 Torino. - Per gli abbonamenti da rinnovare, attendere l'apposito avviso di scadenza. - Per il rinnovo anticipato, il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

Concorsi alla radio e alla TV

Concorso « fffortissimo »

Sorteggio n. 82 dell'11-11-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 25-10-1974:

— nome dell'autore: J. S. BACH.
Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz sono stati sorteggiati i signori:

Peron Gianfelice, via Desman S. Eufemia, 64 - Borgorico (PD); **Bot-tari Ada**, via Mazzarino, 80 - Termini Imerese (PA); **Buccella Annamaria**, via D. Alighieri, 5 - Alanno (PE); **Vitalone Lorenzo**, via Mameli, 17 - Milano; **Belardi Francesco**, via Verdi, 45/E - Imperia; **Martorana Ines**, via Spontini, 4 - Milano; **Lanni Mario**, via San Carlo, 26 - Napoli; **Cessi Noemi**, via Ettore Ricci, 113 - Macerata; **De' Mari Clelia**, via Santamara, 15 - Roma; **Angelini Marco**, via Dante, 8 - Pescara ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « **Concerto Brandeburghese n. 1 in fa maggiore** » di Johann Sebastian Bach.

Sorteggio n. 83 del 14-11-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 28-10-1974:

— titolo dell'opera: LE NOZZE DI FIGARO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz sono stati sorteggiati i signori:

De Luca Franca, via Bosio, 1 - Gavi Ligure (AL); **Ricchetti Giovanni**, via Borgoforte, 34 - San Severo (FG); **Giusti Dina**, corso Venezia, 5 - Milano; **Grasso Renzo**, via Refrancore, 86/7 - Torino; **Marigo Mirella**, via Machiavelli, 103 - Cagliari; **Zamengo Alessandro**, casella Postale, 68 - Treviso; **Giglio Carlo**, via Centrale, 384 - Nebida (CA); **Scarpa Licia**, via Turati, 2 - Ozieri (SS); **Bondi Licia**, via M. E. Lepido, 89 - Bologna; **Della Casa Lydia**, via Marengo - Ceva (CN) ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « **Non più andrai** » da Le nozze di Figaro di Wolfgang Amadeus Mozart.

Sorteggio n. 84 del 14-11-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 29-10-1974:

— nome e cognome dell'autore: JOHANN SEBASTIAN BACH

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz sono stati sorteggiati i signori:

Masenti Emilia, via Marengo, 103 - Ceva (CN); **Netto Jolanda**, via Casa Ricovero, 24 - Treviso; **Petri Lucia**, via Spilimbergo, 33 - Udine; **Manfredotti Mario**, via Gobetti, 11 - Suzzara (MN); **Astrologo Dunia**, via San Marino, 129 - Torino; **Kappa Maria**, via S. Gregorio - Capo D'Orlando (ME); **Merlo Giuseppe**, via Novi, 19 - Boscomarengo (AL); **Machia Maurizio**, via Margherita di Savoia, 104 - S. Pietro in Lama (LE); **Zinelli Elio**, via Scuola, 16 - Parma; **Simoni Chiara**, via Bentivogli, 72 - Bologna ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « **Toccata in re minore BWV 565** » di Johann Sebastian Bach.

Sorteggio n. 85 del 18-11-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 30-10-1974:

Nome e cognome dell'autore: GEORGE GERSHWIN.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni del quiz sono stati sorteggiati i signori:

Novi Alfredo - S. Agata di Puglia (FG); **Vardabasso Patrizia**, via F. S. Doda, 11 - Trieste; **Costa Olga**, via Piave, 17 - Alba (CN); **Giusti Lina**, corso Matteotti, 7 - Milano; **Cernigliaro Corrado**, via Vittorio Emanuele, 177 - Portopalo (SR); **Merlo N.**, via Provinciale per Novi - Boscomarengo (AL); **Sala Giancarlo**, via F.

Sciviero, 24 - Brugherio (MI); **Ghiringhelli Clotilde**, via Pacini, 26 - Milano; **D'Agostino Paolo**, via Battistello Caracciolo, 12 - Napoli; **Sandri Samantha**, via General Chinotto, 13/A - Arona (NO) ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « **An American in Paris** » di George Gershwin.

Sorteggio n. 86 del 18-11-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 1-11-1974

Nome dell'autore: F. CHOPIN.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, la esatta soluzione del quiz sono stati sorteggiati i signori:

D'Annibale Pasquale, via Colle Leo, 89 - Ceccano (FR); **Milani Carmen**, via Marco Federici, 43 - La Spezia; **Battistoni Maria**, via Cardeto, 62 - Ancona; **Torre Alberto**, via Turchia, 6 - Roma; **Borsari Claudia**, via Manzoni, 79 - Carpi (MO); **Maiello Carla**, via Cagnazzi, 31 - Napoli; **Pentimalli Dante**, via Solferino, 53 - Brescia; **Mulas Ondina**, via Tolmezzo, 7 - Trieste; **Gaggion Giovanni** - Romallo (TN); **D'Agostino Amella**, via B. Caracciolo, 22 - Napoli ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « **Valzer in un minuto** » di Frédéric Chopin.

Sorteggio n. 87 del 20-11-1974

Soluzione dei quiz posti nella trasmissione del 4-11-1974:

Autore: ANTONIO VIVALDI; nome del concerto: L'AUTUNNO.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, la esatta soluzione del quiz sono stati sorteggiati i signori:

Battistel Luisa, Cannaregio 2606 - Venezia; **Battelli Salvatore**, via Tarsia, 23 - Napoli; **Di Dio Alfredo**, via G. M. Lampredi, 14 - Firenze; **Brazzotto Maria**, via Taglio, 1 - Mirano (VE); **Stagi Fiorella**, via M. Rosso, 5 - Firenze; **David Maurizio**, viale A. Garibaldi, 49 - Senigallia (AN); **Iannieri Pietro**, via Pisino, 97 sc. B/7 - Roma; **Ceccherini Riccardo Vittorio**, via Monte Senario, 20 - Roma; **Bosi Maria**, via G. Boni, 25 - Milano; **Cajone Mariano**, via R. Fucini, 48 - Roma ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « **L'autunno** » di Antonio Vivaldi.

Sorteggio n. 88 del 20-11-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 5-11-1974:

Opera: LUCIA DI LAMMERMOOR.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, la esatta soluzione del quiz sono stati sorteggiati i signori:

Prestia Giuseppe, via Macedonio, 25 - Marina di Gioiosa Ionica (RC); **Gabbi Secondina**, via Leoncavallo, 3 - Reggio Emilia; **De Marco Paolo**, via Marconi, 22 - Manzano (UD); **Pozzi Alceo**, via Mazzini, 42 - San Nicolò di Po (MN); **Orsini Giacomo**, corso Inglesi, 211 - Sanremo (IM); **Curia Cristina**, via Castelmarte, 11 - Canzo (CO); **Fornasari Alda**, via Vittorio Veneto, 77 - Modena; **Fel-sari Mercedes**, via Genala, 67 - Soresina (CR); **Brogli Paolo**, via Giacobbi, 5 - Bologna; **Improva Giovanni**, via D. Fontana, 27 is. 31 - Napoli, ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « **Tomba degli avi miei** » da Lucia di Lammermoor di Gaetano Donizetti.

Sorteggio mensile del 20-11-1974 relativo alle cartoline pervenute in seguito alle trasmissioni effettuate nel periodo 1/30-10-1974.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quiz posti nel corso delle trasmissioni effettuate nel mese di ottobre u.s., è stata sorteggiata la signora:

Laura Balducci, via S. Margherita, 12 - Bologna, alla quale verrà assegnato il premio consistente in una discoteca di musica classica del valore di L. 400.000 oppure un giradischi ed una discoteca di musica classica del valore complessivo di L. 400.000.

Dalle alture del Golan alla fascia di Gaza, dal Canale al Monte delle Tavole

Ripercorrendo oggi le terre di Mosè

II | 10626 | S



II | 10626 | S

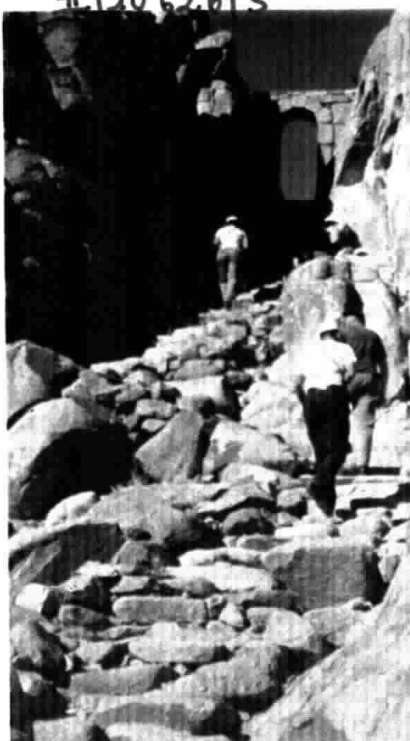
II | 10626 | S

Tutti i conflitti fra Egitto e Israele, in ogni tempo, hanno avuto come teatro principale di operazioni il deserto del Sinai e gli itinerari del profeta. Nella regione di Suez, per esempio, dove la carovana degli ebrei rimase imbottigliata tra la cavalleria del faraone e i Laghi Amari, si è svolto nel 1973 uno degli episodi più drammatici della « guerra del Kippur »

di Marcello Gilmozzi

Roma, gennaio

Dal Monte Nebo — al limitare occidentale dell'Altopiano di Moab, sopra la profonda fenditura del Mar Morto e la piana ubertosa di Gerico, « città delle palme » — Mosè contemplò, prima di morire, la « terra promessa », l'antica terra di Canaan: « Galaad fino a Dan, tutto Neftali, il paese di Efraim e Manasse, tutto il paese di Giuda fino al mare occidentale, il Neghev, il distretto della valle di Gerico fino a Soar » (Deuteronomio, 34).



Uno scenario riarso e pietroso. Qui Mosè ricevette le Leggi; nella valle al centro si trovava l'« accampamento di Dio ». A fianco, Monte S. Caterina: l'Arco della confessione. Nell'altra foto a sinistra, in marcia verso il Sinai

Ripercorrendo oggi le terre di Mosè



34). Tradotto in termini geografici attuali, il Monte Nebo, che si trova nella Transgiordania (En Neba, una delle vette più alte dei Monti Abarim), consente una vista pressoché completa dell'intero scenario palestinese: da Ebron sino al Monte Hermon « santo e intoccabile », 180 chilometri più a Nord. Sono visibili chiaramente il Carmelo, sopra Haifa, la maggior parte del percorso del Giordano e — nelle giornate limpide — il Lago di Galilea. Alle spalle è la biblica Punon — in pieno territorio giordano —, estrema tappa orientale delle peregrinazioni ebraiche; verso Sud-Ovest si intuisce, fra la caligine del deserto, l'oasi di Cades, dove gli ebrei fuggiaschi trascorsero la maggior parte dei quarant'anni dell'attesa.

Mosè muore alle soglie della « terra promessa », dopo aver guidato il suo popolo dall'Egitto fino all'ultima battaglia contro gli Amorre, che dischiude la strada alla definitiva conquista della Palestina. Questa visione mosaica — con cui si conclude il Pentateuco — rappresenta in un certo senso l'atto finale del processo storico che porta alla nascita d'Israele come nazione. Una nascita alla cui origine campeggia la figura imponente e maestosa di Mosè, guida, profeta, fondatore della religione jahvista, mediatore dell'alleanza con Dio, legislatore, condottiero.

Come dice la Bibbia « non è più sorto in Israele un profeta simile a lui ». Egli domina incontrastato la storia antica e recente del suo popolo, da lui forgiato nella lunga impaziente attesa nelle oasi del Sinai. E il Sinai soprattutto, con le sue anguste vallate pietrose, i suoi massicci granitici, i colori meravigliosi e violenti delle sue rocce, il suo paesaggio aspro e appartato, costituisce il grande scenario delle sue imprese, fra la misteriosa rivelazione del rovelto ardente e le esperienze sovranaturali del colloquio con Dio.

Certamente le rielaborazioni sacre e popolari di quel singolarissimo periodo della storia d'Israele, che coincide con la sua epopea nazionale e religiosa, hanno contribuito in varia misura a ingigantire il personaggio, che è in ogni caso una figura-chiave nella storia della civiltà occidentale.

Gli itinerari di Mosè — fuori delle amplificazioni epiche — sono estremamente semplici. Dal villaggio ebraico (« ibri » erano, nell'antico linguaggio egizio, i mercanti ed i servi), nella regione di Goshen, sul Delta, la madre lo affida alle acque del Nilo in una cesta di vimini, per salvarlo dalla morte decretata dall'autorità centrale per i figli maschi di Israele. Raccolto dalla figlia del faraone, viene educato a corte; ma è costretto a fuggire, quando ha ormai raggiunto la maggiore età (40 anni, dice la Bibbia), per aver ucciso un egiziano sorpreso a colpire un ebreo. Fugge nella terra dei Madianiti (che si estendeva su entrambe le rive del Golfo di Aqaba), nella propaggine meridionale del Sinai (dove Dayan rivendicava un « corridoio » fra Eilat e Sharm el-sheik, lungo la costa orientale della penisola). Qui fu ospite di Ietro, sacerdote di Madian e padre di Sefora, che diventerà sua moglie.

L'epoca storica è comunemente individuata fra il 1300 e il 1235 a.C., durante i regni di Ramses II e di Mernefta (XVIII e XIX dinastia),

i faraoni restauratori dell'unità politica e della grandezza dell'Egitto, dopo la lunga mortificante dominazione delle dinastie straniere. Ciò spiegherebbe anche le persecuzioni contro gli ebrei, giunti alle rive del Nilo al seguito degli invasori Hyksos.

La scelta del paese di Madian come rifugio contro la collera del faraone ha una sua chiara logica per la vicinanza delle miniere dell'Oreb, nella estrema punta meridionale del Sinai, sfruttate dagli egiziani e che costituivano quindi un punto di collegamento importante per avere notizie della propria gente. E' qui che Mosè pren-

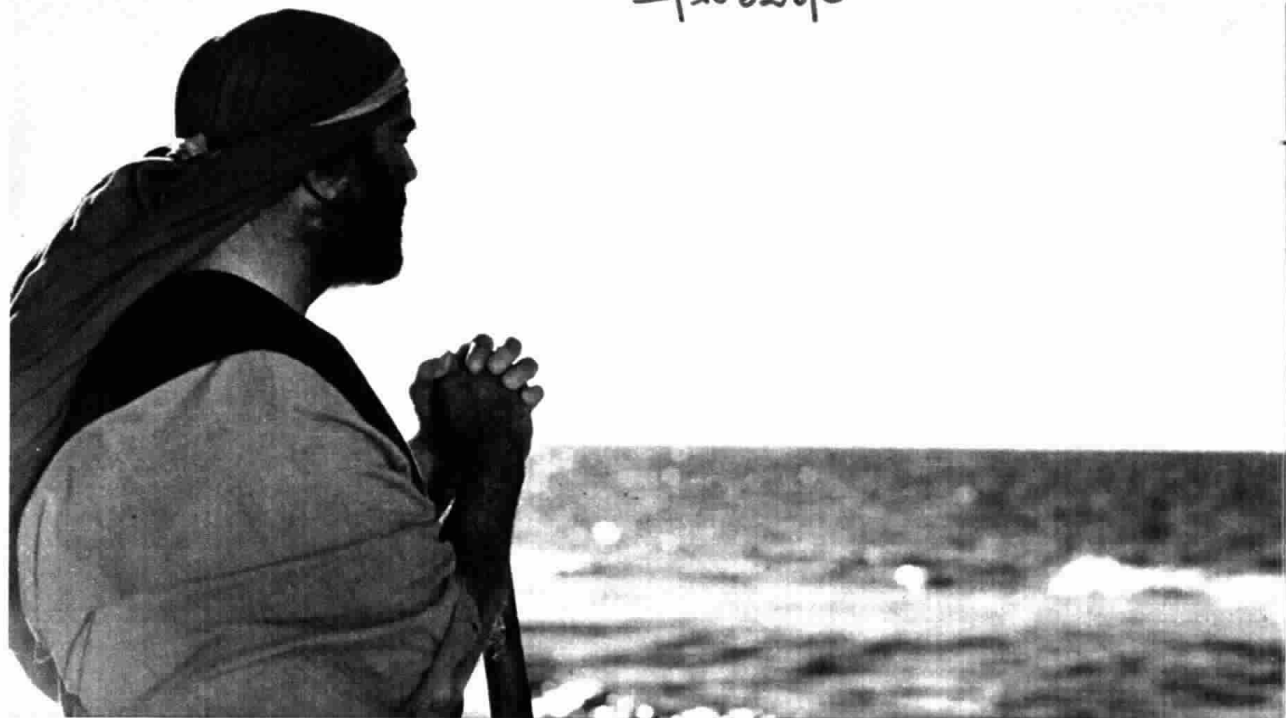
steva un guado: ma l'inseguimento dei soldati egiziani avrebbe tagliato la strada alla carovana, imbottigliandola praticamente fra la cavalleria del faraone e le acque salmastre e paludose dei Laghi Amari, o Mare dei Giunchi.

Proprio questa regione fu teatro, durante la « guerra del Kippur » nell'ottobre del 1973, delle disavventure della Terza Armata egiziana, intrappolata sulla riva orientale dei grandi laghi, con la « task force » israeliana che le aveva tagliato la via della ritirata. Le analogie e i ricordi, per un buon israelita, sono d'obbligo. Allora — come si legge nel « cantico di trionfo » di Mosè — « la destra del Signore / gettò nel mare / cavalli e cavalieri / ... i carri del faraone / e la sua armata / egli gettò nel mare... » (Es., 15). Solo che i rapporti e le circostanze appaiono per così dire rovesciati: allora un « Dio guerrie-

sione erano giunti a dominare tutto il litorale del Mediterraneo orientale, per procurarsi il legname necessario alle loro flotte e insieme per controllare i traffici marittimi e le vie di accesso al loro Paese.

L'insediamento di Israele nella terra di Canaan si sovrappone a popolazioni preesistenti, in un rapporto di lotta aperta e cruenta o — più raramente — di amichevole incontro con tribù parentali, come sembra testimoniare il « rinnovamento dell'alleanza » di Sichem, con popolazioni indigene già insediate nella Palestina prima dell'arrivo dei nuovi conquistatori guidati da Giosuè. Ma tale conquista turba comunque i faticosi e difficili equilibri politici e territoriali fra la miriade di piccoli regni tribali in cui era diviso il Paese.

Allora la Palestina era al centro del mondo antico, crocevia obbli-



Mosè davanti al Mare dei Giunchi che il suo popolo dovrà attraversare per giungere alla « terra promessa »

de coscienza della sua vocazione nazionale e religiosa: e qui tornerà a capo del suo popolo per stringere con Dio il patto di una nuova alleanza. Egli conosceva quindi assai bene la regione in cui si sarebbe avventurato poi guidando una moltitudine oggi difficilmente valutabile sul piano numerico, ma certo consistente e aggressiva, nella quale la forza della promessa e la speranza di una nuova patria agivano come potenti catalizzatori unitari.

Esistono divergenze anche rimarchevoli fra gli studiosi sulla reale entità del trasferimento ebraico, sui tempi impiegati (i periodi quarantennali che ritmano la vita di Mosè sembrano chiaramente simbolici) e sugli stessi percorsi seguiti. Alcuni sostengono che l'emigrazione avvenne per ondate successive, che portarono a progressivi insediamenti nell'antica terra di Canaan, che si estendeva dalla fascia di Gaza lungo tutta la valle del Giordano, includendo la parte meridionale del Libano e territori della Giordania e della Siria attuali. La storia biblica in ogni caso si riferisce all'itinerario e alle imprese della colonna principale, guidata appunto da Mosè e che punta decisamente a Sud-Est verso il Sinai. E' opinione generale che questa colonna cercasse il passaggio verso la penisola nella regione dell'attuale Suez, dove esi-

ro » aprì le acque davanti al suo popolo; nel 1973 è un dio egizio — con l'aiuto dell'ONU e la mediazione di Kissinger — che libera l'armata di Sadat.

D'altronde tutte le guerre fra Egitto e Israele hanno avuto come teatro principale di operazioni il deserto del Sinai e gli itinerari mosaici, fra le solenni memorie del « popolo eletto » che qui ha la sua vera culla, trasformandosi nello spazio di una generazione da disordinata moltitudine in fuga in una nazione cosciente di sé, della sua forza, del suo diritto, della singolarità della sua missione religiosa, di una sua vocazione universale.

Dalla città di Ramses a Sukkot — nel Delta — le carovane ebraiche probabilmente si biforcavano all'inizio del deserto: alcune cercano il passaggio a Nord, verso Pelusia (El Arish), Rafia (Rafah) e Gaza, lungo i 170 chilometri di deserto costiero e le piste seguite dai patriarchi — Abramo e Giacobbe — per raggiungere l'Egitto durante le grandi carestie che portavano le tribù nomadi delle grandi steppe ad affollare le frontiere del « Paese del grano ». Una serie di fortificazioni erette lungo l'attuale tracciato del Canale di Suez dai faraoni dimostrano fino a che punto i periodici assalti di orde affamate turbassero la tranquillità relativamente opulenta degli egizi, che nel periodo della loro maggiore espan-

gato sui grandi itinerari fra tre continenti, terra contesa fra i vasti imperi mediorientali, collegamento geografico naturale fra Egitto e Mesopotamia e di conseguenza terreno di incontro e di scontro fra i blocchi rivali dell'epoca.

I deserti di pietre basaltiche, che non consentono il passaggio nemmeno ai cammelli, obbligavano le carovane a lunghe digressioni che passavano attraverso la Palestina. Per questo il controllo delle vie di comunicazione è essenziale e dà luogo ad una serie di conquiste e di egemonie che fanno da sfondo alla tormentata storia di Israele, alle prese — dopo il breve splendore dei regni di David e di Salomone — con l'impero assiro (850-650), con l'impero babilonese (598-538), con l'impero persiano (538-330), con l'impero di Alessandro e successivamente con i Tolomei e poi con i Seleucidi, fino all'ingresso di Roma nel 63 a.C. e alle terribili distruzioni del 70-71 d.C.

E' in questo travaglio che le corpose realtà mosaiche vengono affinandosi progressivamente nella coscienza di una missione spirituale più che politica, dopo la violenta crisi di sconcerto di fronte alla conquista assira di Gerusalemme nel 720 a.C. e alla sua distruzione ad opera di Nabucodonosor nel 587.

Ma sembra di poter dire che l'antica ispirazione di Mosè e la sua

II/10626/S

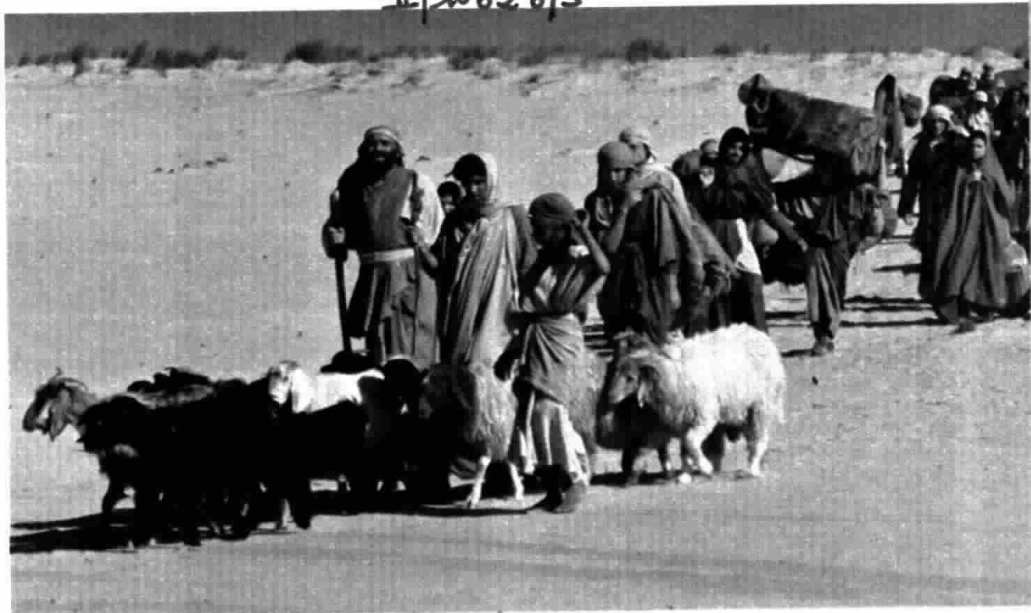


II/10626/s

II/10626/s



Altri momenti dello sceneggiato televisivo. Qui sopra il faraone Mernefta. Sconvolto dalle « piaghe » che hanno colpito l'Egitto ha lasciato partire gli ebrei ma ora decide di mandare le sue truppe all'inseguimento per ricondurli in schiavitù. Intanto Mosè e il suo popolo (foto grande in alto) hanno attraversato il Mare dei Giunchi. Sta per cominciare l'alta marea che impedirà ai soldati di Mernefta di raggiungere gli ebrei. Nell'altra foto a destra, comincia il lungo viaggio nel deserto del Sinai



II/s

concezione del mandato storico del popolo ebraico sopravvivano ancora nella loro sostanza almeno fino a qualche anno fa, quando non si nascondevano aspirazioni e propositi di dar vita al cosiddetto « grande Israele », con cui si intendeva ripristinare in un certo senso le dimensioni dell'antico Israele, riportandolo a Est del Giordano, dove erano un tempo i territori delle tribù di Ruben, di Gad (nell'attuale Giordania nord-occidentale), di Manasse e parte di Neftali (nel cui territorio rientrerebbe l'attuale regione del Golan fino alla vetta dell'Hermon in Siria), dopo aver incorporato — con la guerra del '67 — la Giudea e la Samaria, che fanno parte della Cisgiordania, primo terreno di conquista delle colonne di Giosuè a Ovest del Giordano.

Negli itinerari di Mosè (vari luoghi ne ricordano ancor oggi il passaggio, come le « fonti di Mosè » presso la stazione di Mara, a Sud-Est di Suez, o il Gebel Musa, la cima più alta, con i suoi 2244 metri, del Massiccio del Sinai), ma

soprattutto nella sua visione politico-religiosa e storico-geografica, sono ancora ben visibili i segni inconfondibili di un popolo singolare, che si è mantenuto prodigiosamente unito per oltre tre millenni e che ha esercitato un'influenza determinante nella evoluzione della società e della civiltà occidentali.

Forse proprio le esperienze storiche di questo popolo, che sembra porsi costantemente come un vistoso e spesso traumatico segno di contraddizione, possono legittimare l'auspicio che esso possa ritrovare — con una giusta pace e un'attiva cooperazione con i suoi vicini — la sua più vera e salda vocazione, come elemento e fattore unitario, non dirompente, di un difficile ma indispensabile equilibrio politico, culturale e umano in una zona cruciale per tutta l'umanità.

Marcello Gilmozzi

La quarta puntata di Mosè va in onda domenica 12 gennaio alle ore 20,30 sul Nazionale TV.

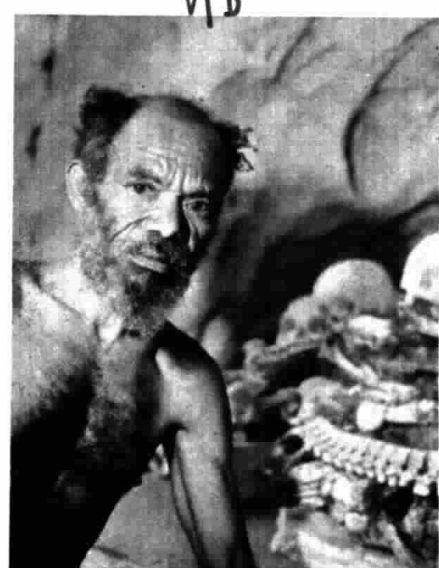
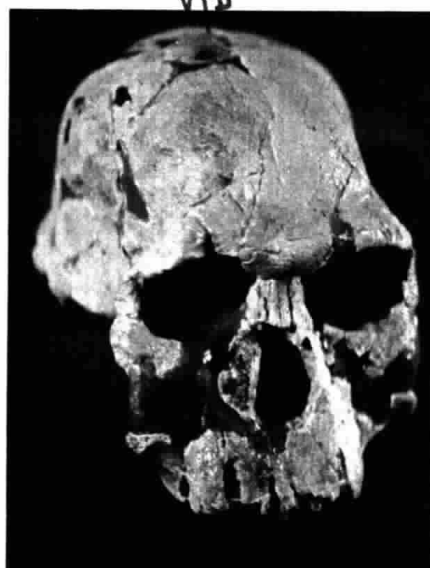
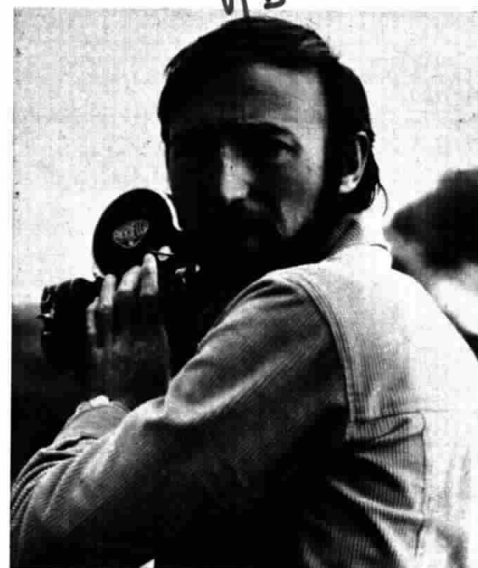
In questo articolo Carlo Alberto Pinelli ci parla della terza puntata di «L'alba dell'uomo», il programma TV realizzato con Folco Quilici

di Carlo Alberto Pinelli

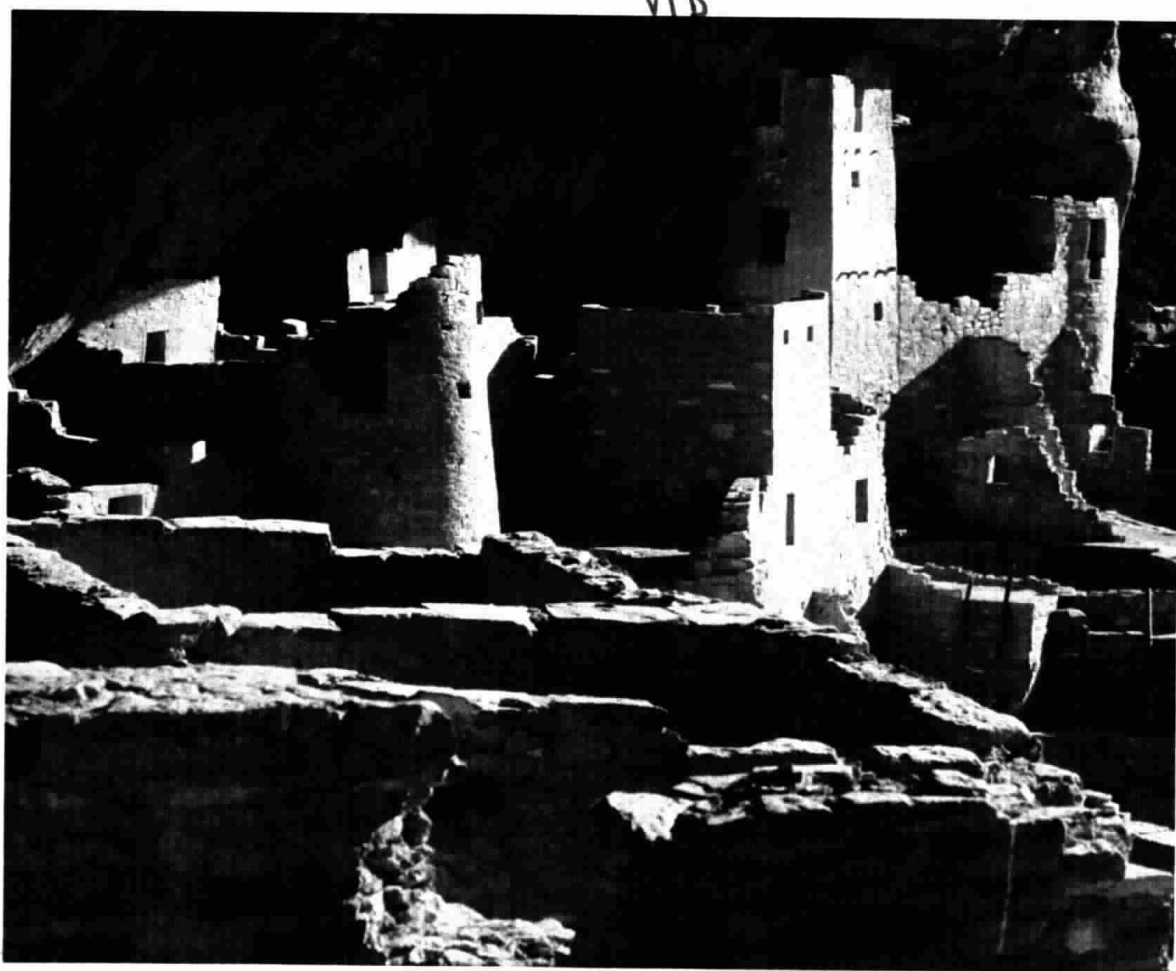
New York, gennaio

Da alcun tempo si suole manifestare l'opinione che gli inizi della civiltà umana abbiano conosciuto uomini di struttura fisica inferiore. Si tratta di un'opinione errata. Lo scheletro trovato nella valle di Neanderthal non risale alla lontana preistoria, ma apparteneva ad un individuo recente e anormale. Un idiota, affetto da rachitismo e da gotta... Gli ispessimenti delle sue arcate sopraccigliari derivano da violente e ripetute colluttazioni. I resti di questo infelice non possono servire da argomento a qualsivoglia dimostrazione. L'uomo dell'età della pietra, che ha affrontato la lotta per la vita nelle condizioni più difficili, dovette essere dotato in insolita misura dei presupposti spirituali di siffatto progresso». Con queste parole il grande antropologo Rudolf Virchow, nel 1857, credette d'aver liquidato una volta per tutte il problema dello scheletro trovato da un intraprendente maestro di scuola nella valletta di Neanderthal, fino ad allora nota agli abitanti della vicina Düsseldorf soltanto come meta di passeggiate romantiche. Oggi, a distanza di oltre un secolo, sappiamo invece che uomini simili a quell'«idiota rachitico» popolarono e dominarono per oltre centomila anni una parte molto grande della Terra prima e durante l'ultima glaciazione.

Ma chi erano, come vivevano, quali erano i costumi sociali e le credenze di quei neanderthaliani dall'aspetto fisico così rozzo e selvatico? Sono questi alcuni degli interrogativi ai quali cerca di dare risposta la terza puntata di *L'alba dell'uomo*. Quilici ed io, durante i nostri due lunghi viaggi paralleli alla ricerca delle testimonianze della più lontana preistoria, molte volte abbiamo incontrato le tracce dei nostri lontani antenati di Neanderthal. Innanzitutto tracce fisiche e concrete: come nella profonda grotta di Toirano, in Liguria, dove sul fango fossile del fondo si notano ancora, nettissime, le orme di alcuni giovani neanderthaliani... O come nella grotta Guattari del Circeo, dove, al centro di un rozzo cerchio magico, fu rinvenuto il cranio di un uomo di Neanderthal il cui «foramen magnum» era stato allargato con uno scalpello di pietra per poterne estrarre e divorare il cervello... Dunque i neanderthaliani erano dei cannibali? L'idea di discendere da antenati antropofagi ci fa



Carlo Alberto Pinelli durante le riprese. Nella fotografia al centro, un teschio di Homo Ahilis. Questo tipo di ominide, che visse nella zona del Lago Rodolfo (Africa), rappresenterebbe un anello di congiunzione tra una forma avanzata di Australopiteco e i Pitecantropi (Homo Erectus). A destra, l'ossario dei cannibali Puka Puka



Le «tane» dell'uomo (case, capanne, tende mobili) nella grande varietà delle loro forme sono uno dei segni di cultura materiale e spirituale, lo stile di vita e l'economia delle genti che le hanno costruite e vi abitano. Qui l'Utah, costruito sotto grandiosi spioventi di roccia. Nella fotografia a destra, l'offerta votiva del riso: una

rabbrivire come se si trattasse di un marchio d'infamia esteso a tutta la razza umana. La nostra cultura occidentale considera ormai da millenni con disgusto e ribrezzo l'antropofagia.

Invece basterebbe riflettere che ben pochi animali mangiano i loro simili, per cominciare a sospettare che il cannibalismo, lungi dall'essere un segno di bestialità, potrebbe anche aver rappresentato in passato un momento importante dell'evoluzione culturale della nostra specie.

In realtà le pratiche antropofaghe sono sempre state collegate a credenze magiche e religiose; gli etnologi considerano il cannibalismo di tipo utilitario e gastronomico, praticato da alcune popolazioni ancora in epoca relativamente recente, come una degenerazione successi-

va. In origine, mangiare la carne di altri uomini, significava sempre impossessarsi del loro coraggio, della loro potenza sessuale, delle loro doti intellettuali, in una parola, della loro anima. Dunque il cannibalismo dei neanderthaliani era legato ad una idea nuova e rivoluzionaria: la primordiale intuizione dell'esistenza dell'anima, cioè di qualcosa che può sopravvivere alla morte del corpo.

Le ricerche sul Cannibalismo e i suoi oscuri significati magici hanno portato le nostre cineprese nelle ultime zone del pianeta in cui l'antropofagia è ancora una realtà o un ricordo recente.

All'interno delle foreste venezole abbiamo avvicinato le tribù degli indios Yanoama che si cibano ritualmente delle ceneri dei parenti defunti, stemperandole in una spe-

ziale pappa di banane; e abbiamo raggiunto, nel cuore della Nuova Guinea, i Puka Puka, gli ultimi autentici cannibali. Solo da qualche decennio le pratiche antropofaghe sono state severamente vietate dalle autorità centrali con una legge che tuttavia non è sempre facile applicare.

Lungo le pareti di roccia di alcune vallate particolarmente selvagge e solitarie è ancora possibile visitare i sinistri santuari dove i Puka Puka depositavano i teschi delle loro vittime umane, dopo averne estratto e divorato il cervello. E' curioso notare come la tecnica usata da queste genti melanesiane per allargare il «foramen magnum» sia identica nella sostanza a quella che già praticavano i neanderthaliani cinquantamila anni fa. Però fino a che punto queste sole somi-

Il fuoco li aiutò a scoprire l'anima



più toccanti della creatività umana e rivelano sempre preziose notizie sulla
sopra, a sinistra, i ruderi di un antico villaggio indiano a Mesa Verde nel-
cerimonia religiosa comune a molte popolazioni dell'Estremo Oriente

glianze esteriori possono autorizzarci a supporre anche analogie tra la cultura degli uomini della lontana preistoria e i costumi, le credenze, gli usi, insomma il mondo spirituale di qualche particolare gruppo di uomini moderni?

E' una domanda delicata. Una domanda che ci ha dato lo spunto per una nuova ricerca nella dimensione incrociata del tempo e dello spazio. Sappiamo dai ritrovamenti paleontologici che i neanderthaliani vivevano soprattutto dando la caccia ad una specie di orso oggi scomparso: l'*Ursus Speleus*, abitatore delle caverne. Anche se pesava dieci volte più dell'uomo, l'*Ursus Speleus* doveva essere un animale abbastanza goffo ed innocuo. Soprattutto durante i lunghi periodi di letargo invernale era facile assalirlo e ucciderlo nella tana con qualche colpo

di mazza ben assestato. La sua carne e il suo grasso avevano un ottimo sapore, la pelliccia proteggeva egregiamente dal freddo, le ossa servivano a mille usi, come ho scritto ancora nel libro *L'alba dell'uomo*, in cui si approfondiscono alcuni temi trattati dalla trasmissione televisiva. L'uomo di Neanderthal, il cui benessere dipendeva strettamente da quei plantigradi, cominciò a provare verso di loro un sentimento particolare; oggi lo chiameremmo gratitudine; ma allora provocò la nascita di un vero culto religioso. L'orso delle caverne fu forse il primo animale totemico dell'umanità: un dio benevolo che accettava di sacrificarsi per la sopravvivenza dell'uomo. In alcune caverne abitate da neanderthaliani sono stati trovati crani d'orso che sembrano preparati e disposti intenzionalmente

in maniere particolari, tali da lasciare supporre uno scopo di culto.

Il «dio orso» scomparve durante l'ultima glaciazione insieme con i suoi primitivi fedeli, e tuttavia ancora oggi molti gruppi di cacciatori dei climi freddi, in Asia e in America Settentrionale, mantengono vivo il ricordo di culti e riti dedicati a divinità in forma di orso. Si tratta di una pura coincidenza oppure dobbiamo supporre che una vaga eco delle credenze dei neanderthaliani abbia scavalcato i millenni e sia giunta fino a noi?

Il più tipico e il più affascinante culto dell'orso, praticato ancora oggi da una società di cacciatori, è il rito dell'Y-iomande. Lo celebrano gli Ainu dell'Hokkaido, quando le nevi del lungo inverno cominciano appena a sciogliersi. Si tratta di una festa complessa che culmina con l'uccisione mediante soffocamento di un orsacchiotto di due anni. L'animale è stato catturato appena nato ed è vissuto sempre in cattività, circondato da ogni onore e da ogni riguardo, proprio come se si trattasse di un autentico dio. Dopo aver sacrificato l'orso i capi del villaggio inviano ritualmente il «suo spirito come loro messaggero alle divinità degli animali selvatici». «O piccolo dio», dice l'invocazione conclusiva, «noi ti abbiamo nutrito con abbondanza e siamo stati sempre gentili con te. Riferisci bene di noi agli dei della foresta. Di' loro di mandare sempre altri orsi e abbondante selvaggina».

La terza puntata, se ha nella ricostruzione del mondo dei neanderthaliani uno dei suoi punti di maggiore suggestione, prende però le mosse da epoche ancora più lontane e misteriose. Mezzo milione d'anni fa la Terra era abitata da un tipo d'ominide che gli scienziati chiamano ora con il nome di Homo Erectus o Pitecantropo. Spetta all'Homo Erectus il merito d'aver intuito per primo la possibilità di addomesticare il fuoco: una delle più cruciali, se non la più cruciale scoperta compiuta dai nostri antenati preistorici.

Il fuoco cambiò in maniera radicale la vita materiale di quegli ominidi ed ebbe un'influenza almeno altrettanto profonda sullo sviluppo della loro psiche. Non sappiamo come i Pitecantropi impararono a servirsi dal fuoco né da dove presero il primo tizzone. Possiamo immaginare la lava dei vulcani, o alberi bruciati dal fulmine, o fenomeni di auto-combustione, tutt'altro che infrequenti in natura. Il fuoco rappresentò innanzitutto una preziosa fonte di calore e di sicurezza che aumentò in modo determinante la

naturale capacità d'adattamento del Pitecantropo e dei suoi discendenti. La padronanza del fuoco rese possibile la sopravvivenza anche in zone appena temperate, dove gli inverni erano lunghi e freddi e ove non sarebbe stato possibile fare a meno di tane calde e sicure. Prima le grotte naturali potevano rappresentare trappole mortali: se vi entrava un grosso animale feroce non c'era più scampo. Ma con il fuoco, di cui tutti gli animali hanno paura, ogni cosa cambiò: i nostri antenati divennero i veri padroni delle caverne.

Per l'uomo della preistoria il fuoco rappresentò tuttavia anche una nuova, importante istituzione comunitaria. La notte non significò più necessariamente una buia pausa obbligatoria durante la quale l'unica cosa da fare era cercare di dormire, sperando di non venire assaliti prima del sorgere del sole da qualche grosso felino predatore.

Intorno alla fiamme amiche dei bivacchi, i cacciatori preistorici impararono ad allontanare la paura delle tenebre e perfezionarono la loro capacità di ascoltare, di discorrere, di fare progetti. Gli adulti trovarono il tempo per raccontare le loro avventure di caccia e ai vecchi fu possibile rendere partecipe tutta la comunità del tesoro d'esperienza dei loro ricordi. Dal fuoco dei bivacchi preistorici si levò anche il profumo della selvaggina arrostita. L'uomo aveva imparato che la carne cotta è più facile da masticare ed ha anche un sapore migliore. I cacciatori scoprirono un nuovo vantaggio nella antica abitudine di portare al campo le prede per dividerle con donne e bambini. La funzione fisiologica del nutrimento venne così assumendo un profondo significato sociale. Grazie al fuoco l'uomo è diventato l'unico animale che prova piacere a dividere il cibo con gli altri. Oggi presso tutti i popoli della Terra il cibo mangiato insieme fonda un durevole legame di amicizia.

Il fuoco, però ha sempre avuto, presso tutti i popoli della Terra, anche un profondo significato spirituale: è una presenza sacra e sacralizzante: sigilla l'alleanza tra l'uomo e la divinità; simboleggia l'anima.

In fondo tutta la terza puntata in modi e in forme diversi non racconta che questo: il primo, misterioso e conturbante incontro dell'uomo preistorico con la propria anima.

La terza puntata di *L'alba dell'uomo* va in onda mercoledì 15 gennaio alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.

guardiamo in negozio



Novara
Salumeria
Grassi Natale
C.so Italia 35
Salumeria
Medea Nandino
C.so Torino 13/E

Torino
Bonelli Giuseppe
Via Cibrario 3
Gastronomia
di Pietro Castagno
Via Lagrange
angolo Via Gramsci
P.A.I.S.S.A. Prod. Alim.
P.za San Carlo 196
Salumeria
Musso Luigi
Via Garibaldi 44
Negozio del
Buongustaio
Via Pietro Micca 9
Salumeria
Sbriccoli Mino
C.so Fiume 2
Specialità Alimentari
Vittorio Fiorentini
Via Bertola 6
Specialità
Garrone G.
Via Lagrange 38

LIGURIA

Andora
Supermarket Gobbi
Via Doria 13

Bordighera
Gandolfo Carlo
Via Vittorio Emanuele 319/321

Diano Marina
Salumeria
Angelo Campagnoli
Via Roma 119

Finale Ligure
Salumeria
Albino Chiesa
Via Ghiglieri 1

Genova
Drogheria - Pasticceria
Crastan Giacomo
Via XX Settembre 114/R
Drogheria Squillari Alpino
Sampierdarena
Via Cantore 266/R
Latticini Gistri
Via Balbi 125/R
Rosticceria Gaetano
Via Fieschi 56/R

PIEMONTE

Biella
Gastronomia Bianchi
Via Filippo 14

Cuneo
Salumeria - Gastronomia
Andrea's
Via Roma 37

Oneglia - Imperia

Salumeria
Cerruti Emilio
Via S. Giovanni 55

Rapallo
Salumeria - Rosticceria
Graglia
Via Mazzini 7

Sanremo
Castagnati Italo
Via Palazzo 20
Salumeria
Ponzo Francesco
Via Palazzo 11
Ponzo Vincenzo
Via Palazzo 28

Ventimiglia
Manfredini Walter
C.so Repubblica 1
Mini Market Folli
Via Ruffini 10
Salumeria
Costamagna Giovanale
Via Cavour 34/A

LOMBARDIA

Bergamo
Salumeria - Gastronomia
Ghisalberti di T. Fontana
Via XX Settembre 16

Brescia
Gastronomia ai Portici
di Bonetti & Sberna
Via Portici Dieci Giornate 95

Castiglione delle Stiviere
Drogheria
Dal Zero Orazio & Figli
Via Chiasi 60

Como
Salumeria da Angelo
Via Bernardino Luini 52
Salumeria
Moscatelli Marco
Via Fontana 9

Crema
Il Salumiere
di Annibale Pagliari
Via XX Settembre 84

Cremona
Salumeria
Saronni Paolo
Via Aselli 1

Ispira
Ailaghi & Scandroglio
P.za Mercato 1

Milano
Prodotti Dolciari e Dietetici
Garbagnati
Via Victor Hugo 3
Drogheria Covio e Cerri
C.so Monforte 17
ang. Via Conservatorio
Drogheria
De Gaudenzi - Specialità
C.so Monforte 18
C.so Magenta 31
Drogheria
Parini Angelo - Specialità
Via Montenapoleone 20

Drogheria
Radizzani Gian Fausto
V.le Piave 20
Il Salumaio di Montenapoleone
Via Montenapoleone 12
Salumeria - Gastronomia Peck
Via Spadari 9
Salumeria Principe
Via Turati 38
Specialità Estere e Nazionali
Gaboardi
P.za Tricolore 2
La Tavola Tedesca
C.so Buenos Aires 64
C.so Buenos Aires 64
rifornita in permanenza
di tutte le specialità
gastronomiche tedesche

Sondrio
Giovanni Scherini S.p.A.
C.so Italia 14

Varese
Gastronomia Battaini Mario
C.so Matteotti 68
Market Alimentari
Fritegotto Luciano
Via Montello 65

TRENTINO ALTO ADIGE

Bolzano
Alimentari Fini
Enrico Innerebner
Via Portici 29
Alimentari
Adolf Unterhofer
Via Bottai 8
Salumeria
Masé Giuliano
Via Goethe 15

Brunico
Self Service Mahl
Via Dante 6

Merano
Generi Alimentari
Balkh Amort
Via Portici 261
Specialità Alimentari
A.D. Verdross
Via Portici 110
Specialità Gastronomiche
J. Seibstock
Via Portici 227
Wenter
dei F.lli Wenter
Via Portici 147

Trento
Esercizio Meini
Via Mantova 28
F.lli Dorigatti
P.za Pasi 14

VENETO

Bassano del Grappa
Salumeria - Drogheria
Lino Santi
Via Da Ponte 14/16

Belluno

Alimentari
Zanolli Livio
Via Mezzaterra 1

Castelfranco Veneto
Ditta Umberto Genovese
di Rino Guidolin
C.so 29 Aprile 30

Cortina d'Ampezzo
Cooperativa di Consumo
C.so Italia 48
C.so Italia 120

Legnago
Pozzani Danilo & Figlio
C.so Della Vittoria 2

Mestre

Drogheria Gaberlotto
P.za Ferretto
Gastronomia Manente
Via Olivi 19

Padova

Salumeria Internazionale
S. Smania & Figlio
Via Altinate 75
Salumeria Internazionale
Vignato Remigio
Via Roma 26

Rovigo

Salumeria F.lli Piva
P.za Garibaldi 15

Treviso

Salumeria - Gastronomia
Chizzali
Via Calmaggione 41
Specialità Gastronomiche
Danesin
C.so Del Popolo 28

Venezia

Generi Alimentari - Drogheria
Borini
Strada Nuova 3834
Salumeria S. Marco
Ditta T. Carnio
Bocca di Piazza 1580

Verona

Salumeria Alimentari
Dal Maso Dino
Via 4 Novembre 11
Specialità Alimentari
A. Zanetti
Via XX Settembre 140
Salumeria F.lli Sinico
Via Leoni 5

Vicenza

Drogheria
Impiuni Alberto & Co.
C.so Palladio 105
Salumeria
Panarotto Giovanni
P.za dei Signori 5

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Gorizia

Alimentari
Tommasini Francesco
C.so Verdi 86
Alimentari
Vendramin Ottavia
C.so Italia 6

Pordenone

Alimentari
Forniz Giuseppe
V.le Cossetti 26/A
Alimentari - Gastronomia
Barbaresco Mario
Via Montereale 4
Alimentari
Trusgnach Sergio
V.le della Libertà 53

Trieste

Alimentari Gerbini Daniele
Via Battisti 31
Alimentazione BM
Via Roma 3
Antica Salumeria Masé
Via G. Gallina 4
Mercato del Maiale
Trani Fulvio
Largo Barriera Vecchia 11

Udine

Alimentari
Kaucic Vladimiro
Via Gemona 104
Supermarket Elio
Via L. da Vinci 97

EMILIA - ROMAGNA

Bologna

Alimentari
Adolfo Parma
Via Indipendenza 20
Gran Salumeria
Laura Bassi
Via Laura Bassi 1
Salumeria - Gastronomia
Tamburini Angelo
P.za Maggiore 3/F
Salumeria - Gastronomia
Tamburini Luigi
Via Marconi 3
Scaramagli Alberto
Strada Maggiore 31



Carpi
Alimentari Sosimo
P.za Garibaldi 13

Ferrara
Alimentari - Salumeria
Borghi Giovanni
Via Contrari 14

Forlì
Drogheria e Specialità
Gastronomiche
Gino Bertaccini
P.za Saffi 11
Specialità Gastronomiche
Amerigo Cerotti
Via Mazzini 7

Modena
Salumeria - Rosticceria
Giusti Giuseppe
Via Farini 75
Salumeria
Papazzoni Natale
Via Moreali 109
Salumeria
Savigni Sanzio
Via Taglio 12/15

Riccione
Supermarket
F.lli Angelini
V.le Dante 10
Via Diaz 30

Rimini
Mecmarket
Del Prete Vito
Via A. Doria 7

MARCHE

Ancona
Alimentari
Budano Camillo
Via G. Bruno 85
La Gastronomia
Ferretti Giancarlo
C.so Garibaldi 138/140
Supermarket
Pierangeli
C.so Mazzini 29/31

TOSCANA

Castiglion Della Pescaia
Salumeria Da Franco
Via Della Libertà 62

Firenze
Balboni & Müller
Via Vigna Nuova 5
Alimentari Marcucci
Via Senese 20/R
Ditta Carlo Caldera S.a.S.
Via Calimala
Via dell'Ariento 51/R
Pizzicheria Del Bene
Via Degli Artisti 58/R
Pizzicheria Gentili
Viale Mazzini 11/R

Forte Dei Marmi
Salumeria Parmigiana
Via Mazzini 1

Montecatini Terme
Forno Bolognese
di Nencini Santina
Via Solferino 10

Pistoia
Antonio Biagioni
Via Cavour 45

Sienna
Morbidi Armando
Via Volta del Pontani 5
Via Banchi di Sotto 27
Via Montanini 30

UMBRIA

Perugia
Salumeria - Drogheria
Finetti
Via Danzetta 1
Via dei Filosofi 33

LAZIO

Frosinone
Papmarket 1°
Via Fontana Unica 5
Papmarket 2°
Via De Gasperi 67

Genzano
Supermarket S.E.D.I.M.
Via F. Pizzicannella 10

Latina
Jolly Market
C.so Matteotti 74
F.lli Pacchiarotti
Via Duca del Mare 57/59

ROMA

Alimentari
Ambrogio Anelli
Via Nemea 43
Alimentari Gargani
Viale Parioli 36/B
Via Lombardia 15
Alimentari Gino Gargani
P.zza S. Lorenzo in Lucina 19
Alimentari
Nicola e Giulio Pezzola
Via Salaria 69
Alimentari F. Postiglione
Via Tagliamento 88
Cantine d'Italia
Via Romagna 20/22
Drogheria
Castroni Umberto
Via Cola di Rienzo 196/198
Drogheria Danesi
Via Giuseppe Ferrari 43
Ercoli Raffaele
Via Della Croce 32/33

Salerno
Casa Bianca
Gastronomia Internazionale
C.so Garibaldi 144/146

Sorrento
Alimentari Russo
C.so Italia 120
Via C. Cesareo 103
Supermercato « Sorrento »
Via Degli Aranci 159

ABRUZZI

L'Aquila
Drogheria Centofanti
C.so Vitt. Emanuele 54/56

Roseto degli Abruzzi
Alimentari Sperandii Gavino
Via Giovanni Di Giorgio

Teramo
Alimentari D'Ascanio Antonio
C.so Cerulli 37

PUGLIA

Bari
Alimentari
Ravoni Biagio
Via Putignani 73/A
Salumeria Modenese
Vittorio Liturri
Via Cardassi 47

Brindisi
« L'Alimentaria »
di Lanzillotta rag. Gaetano
Via Fornari 40

Lecce
Antica Panetteria
di Padula Antonio
Via Monte S. Michele 16

BASILICATA

Matera
Salumeria
Carmentano Nunzio
P.za Vittorio Veneto 7

CALABRIA

Reggio Calabria
Salumeria
Gallucci Concetta
Via De Nava 110

CAMPANIA

Capri
Salumeria - Rosticceria
F.lli Spadaro
Via Le Botteghe 31

Napoli
Arté Ruocco Domenico
Via S. Pasquale a Chiaia 31
Drogheria Internazionale
Codrington
Via Chiaia 94
Salumeria Regina
Via S. Brigida 17
Ursini Carlo
P.za Trento e Trieste 54

Le specialità della gastronomia tedesca
si vendono nei migliori negozi alimentari.
Qui ve ne segnaliamo una parte:
i Negozi Pilota.
Scegliete tranquilli, ogni scelta è sicura
ma, attenzione alle imitazioni.

SICILIA

Catania
Salumeria
Dagnino Carlo
Via Etnea 179
Salumeria
Michele Impellizzeri
Via G. Leopardi 33/35
Salumeria - Gastronomia
F.lli Menza
V.le Rapisardi 143

Messina
Salumeria Daddis
Via Garibaldi 317
Salumeria - Rosticceria
Borgia
Via Dei Mille 64

PALERMO

Drogheria
Dagnino A. & Figlio
Via Principe Belmonte 113
Salumeria Mangia Rino
Via Principe Belmonte 116

SIRACUSA

Macelleria Moderna & Market
di Pasquale Giudice
P.za Adda 5

SARDEGNA

Cagliari
Salumeria Wurstwaren
Delikatessen
Vincenzo Pisu
Via Baylle 35



Forte Emanuele
V.le Eritrea 132/134
Palombi Mario
P.za Testaccio 40
Ricerche
di Roberto Morici
Via Chelini 21



MUSICA NUOVA IN CUCINA

V/C
«Settimo giorno» compie un anno il 20 gennaio: è riuscita la rubrica TV a

Culturalmente

V/C



Fra gli argomenti trattati nella rubrica «Settimo giorno», il cubismo: si prese spunto da un'ampia rassegna alla Galleria Nazionale d'arte moderna di Roma. In questa foto Palma Bucarelli, direttrice della Galleria, durante l'inaugurazione

Cinquantatré temi di trasmissione, il caso d'attualità in ogni campo (pittura, letteratura, cinema, architettura, musica), e oltre cento personaggi intervistati o presenti in studio, con un obiettivo costante: parlare di cultura scendendo da qualsiasi cattedra

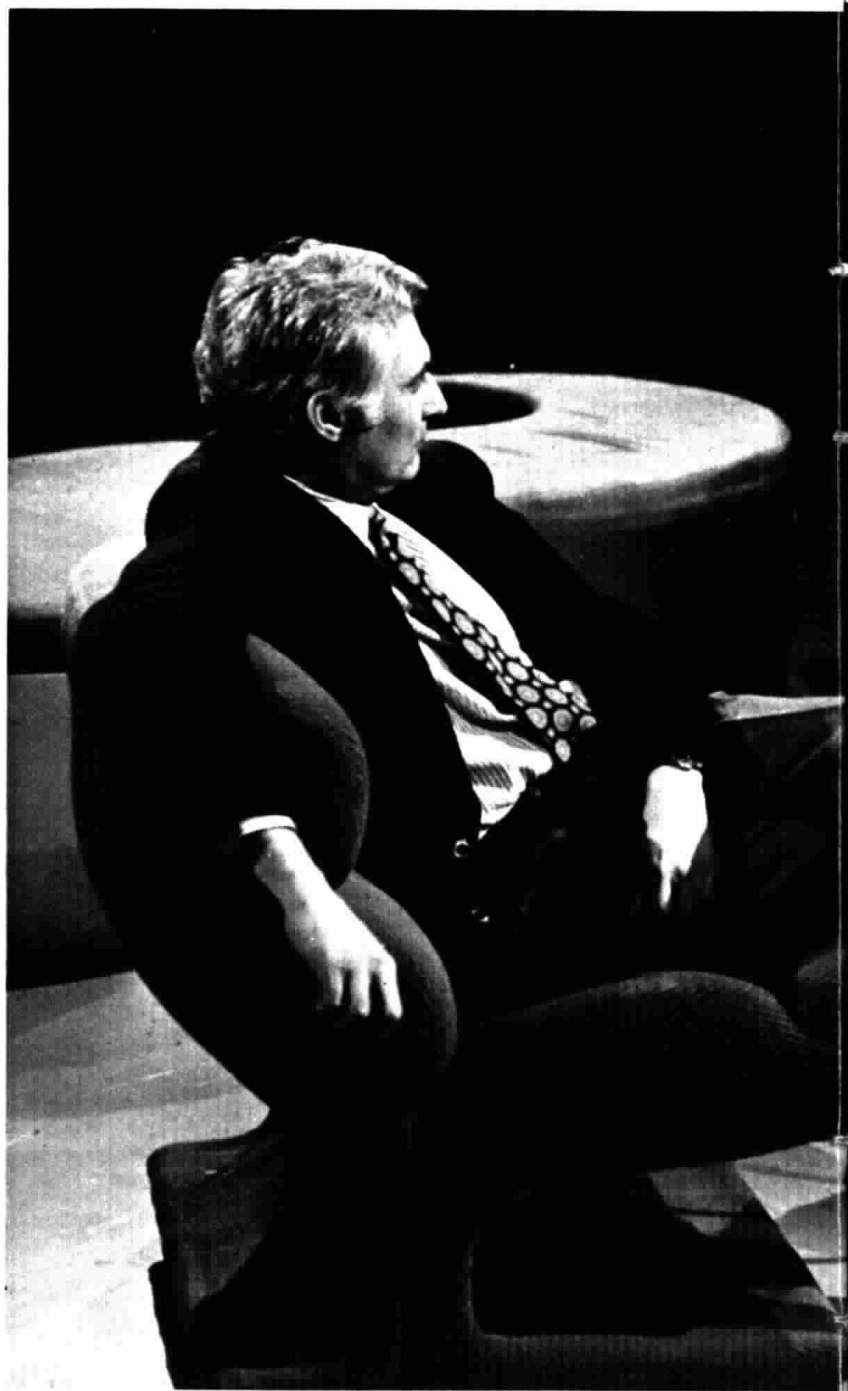
di Mario Novi

Roma, gennaio

Il prossimo 20 gennaio *Settimo giorno*, rubrica televisiva di attualità culturali curata da due scrittori — Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano —, compie un anno di vita. Il primo numero fu dedicato, con lungimirante accortezza, al film di Fellini *Amarcord* che infatti dava all'inizio, e ha poi finito per dare anche al corso del 1974, un'immagine di riconoscimento, un distintivo, una suggestiva sigla d'identità. Da allora, *Settimo giorno* non ha mai mancato, neppure una volta, ai suoi appuntamenti della domenica sera.

Cinquantatré temi di trasmissione — fra cui il cubismo, il futurismo, la *Storia* della Morante, il cinema di Pasolini, il surrealismo, l'opera di Testori, la Biennale di Venezia, Moravia e la ristampa de *Gli indifferenti*, Landolfi, il congresso di studi verdiani, Venezia e Bisanzio, Cassola, il caso Liliana Cavani, l'impressionismo, Bassani, Volponi, l'architettura secondo Bruno Zevi, Rodari e la letteratura per

l'infanzia, san Tommaso, i Vangeli, la letteratura latino-americana, il Festival di Spoleto, il congresso di semiologia — sono più che sufficienti a esaurire, in sede di informazione critica, qualsiasi panorama di produttività culturale. Più di cento personaggi (tanti ne sono passati, fra interventi in studio e interviste, dalle trasmissioni di *Settimo giorno*) — da Palazzeschi a Guttuso, da Roman Vlad a Ionesco, da Amendola a Cesare Brandi, da Soupault a Argan, da padre Chenu a Gatto — bastano a dare l'idea di aver utilizzato il massimo e il meglio dei cervelli a disposizione. E' quindi merito dei curatori della rubrica televisiva aver saputo cogliere e scegliere fra i rami ufficialmente culturali della letteratura, dell'arte, del cinema, storia, scienze, teatro, filosofia, i vari momenti d'emergenza, i più vivi segnali d'una realtà di argomentazioni e di immagini (segnatamente attinente alla situazione della cultura italiana) già di per sé in subbuglio di esuberanza e di fertilità. Resta semmai da domandarsi, in fase di bilancio, se la rubrica sia riuscita, com'era nei voti iniziali, a stabilire un nuovo e stimolante rapporto fra pubblici di diverso livello



Nello studio di «Settimo giorno»: il critico Cesare Garboli a colloquio gennaio 1974 e interamente dedicato all'opera più recente del regista,

e argomenti dotti e a portare il suo, ovviamente ristretto, dibattito al di fuori della cerchia degli specialisti.

Diremmo piuttosto che *Settimo giorno*, programma attento alla cronaca e scrupoloso nel presentare ogni tema sotto diverse angolazioni e pareri, è riuscito a far emergere — anche da intricate questioni — un tipo di discorso interlocutorio, interiettivo, aperto al dubbio, sospeso, colloquiale e, soprattutto, inedito e (se si perdona la pesantezza del termine) ineditabile fino a che uno non abbia voglia di raccogliere la trama più tersa e sostanziosa in una specie di archivio. Mi riferisco per esempio a quanto ebbe a dire Philippe Soupault (uno dei principali animatori, con Breton e Aragon, del movimento surrealista fino

dal 1919) di Picasso durante la trasmissione dedicata al cinquantenario del surrealismo. «Ho una grande antipatia verso di lui», confessò Soupault. «L'ho conosciuto: è un mostro di genio, ma un mostro comunque. E' un uomo che si è ispirato a tutti quanti. Ha cominciato con l'ispirarsi ai pittori impressionisti, si è poi ispirato ai pittori che potevamo chiamare miserabilisti, si è ispirato all'arte africana, a Braque, al cubismo di cui, sì, è stato uno dei fondatori, ma non l'unico. Infine egli ha sentito, perché era un uomo estremamente furbo, istintivo, di doversi ispirare al surrealismo, ma senza capire bene che cos'era e avvertendone solo l'apparenza». O a quanto disse Carlo Cassola del cubismo: «Io non m'inten-

stimolare un nuovo rapporto fra pubblici di diverso livello e argomenti dotti?

confidenziale



con Federico Fellini. Fu questo il primo numero della rubrica, messo in onda il 20 «Amarcord». «Settimo giorno» è curata da Francesca Sanvitale ed Enzo Siciliano

Al Palazzetto dello Sport di Roma, un concorso per insegnanti. Ai problemi della scuola è stato dedicato un numero trasmesso l'estate scorsa

do di pittura, però ho certi gusti anche in quel campo. Io in casa, per esempio, ho molti Marcucci, terrei volentieri dei Morandi: non terrei assolutamente un Braque o un Picasso. Il cubismo a me dà subito, immediatamente fastidio: così come quel tanto di voluto, di programmatico che c'è sempre nelle opere d'avanguardia. Il cubismo è stato uno dei tanti movimenti d'avanguardia e basta questo a squalificarlo». O a quanto disse Carlo Bo a proposito della passione di Tommaso Landolfi per il gioco: «Questo fatto del gioco non va inteso soltanto come un tic, come una particolarità dell'uomo, ma va inteso invece come una risposta: vale a dire una risposta al dolore. Secondo Landolfi cioè non ci sarebbe al-

tra strada per vivere, non ci sarebbe altro modo di reggere alla fatica dell'esistenza se non quello di tentare la sorte e di ribaltare quella che è la tragica condizione umana».

Ma si potrebbe anche citare, in questo senso, la — non so se proprio vera anche se manifesta — irritazione di Pasolini perché in un filmato sulla sua attività cinematografica erano stati citati solo due versi d'una poesia da lui scritta sugli studenti nel 1968 («atto proditorio», disse, che deformava a suo danno il significato della poesia tutt'intera) o la pungente immediatezza di un'autoanalisi di Giovanni Testori scrittore drammaturgo poeta saggista pittore (una sua mostra fu appunto occasione della trasmissio-

ne): «Io sono così non perché mi sia fatto così ma perché sono così e quindi mi prendo come sono con il peso, la fatica di avere queste cose che domandano di essere espresse in un modo e altre che domandano di essere espresse con altri mezzi», o la luminosa saggezza con cui Palazzeschi, pochi mesi prima di morire, parlò dei suoi ricordi e delle prime fucine del futurismo.

E' naturale che queste parole e affermazioni, affidate al labile bagliore del piccolo schermo e con quasi nessuna probabilità di ritornare in replica, fanno parte del patrimonio di lavoro e di invenzione di ciascuno dei personaggi interpellati. Ma è anche vero che esse sono arrivate al pubblico al di fuori dei

consueti schemi della scrittura, della cristallizzazione in saggio, della ponderazione in romanzo, della costruzione in articolo, e ci sono arrivate attraverso i limiti di una parlata tanto più fragile e improvvisata quanto più autentica e degna di essere annotata. Sarà troppo elogiativo dire che *Settimo giorno* ha cercato di dar vita — anche senza riuscirvi in tutte le trasmissioni — a una vera e propria parlata confidenziale, definitivamente scesa da ogni sorta di cattedra? Se la domanda retorica è troppo generosa, la si prenda come un augurio rivolto alle ulteriori fatiche della rubrica.

Settimo giorno va in onda domenica 12 gennaio alle 22 sul Secondo TV.

II/S

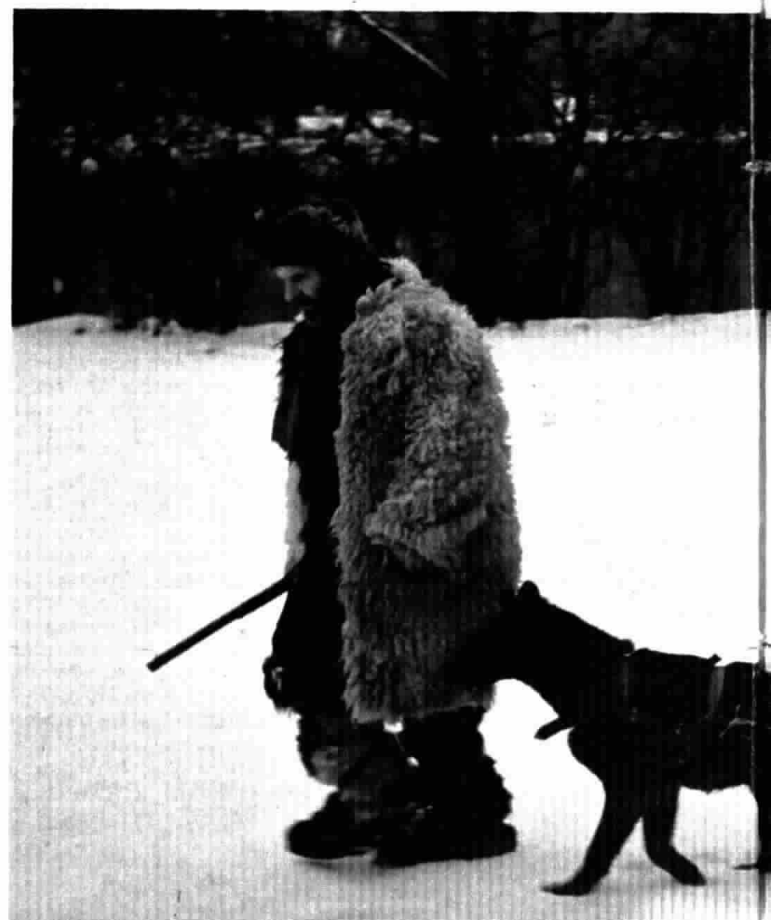
**A colori alcune immagini di «Jack London:
l'avventura del grande Nord», lo sceneggiato a puntate
in onda il martedì alle ore 19 sul Secondo TV
di D'Alessandro**

II/13544/S



«Jack London: l'avventura del grande Nord» giunge martedì 14 al quinto episodio. Nelle puntate precedenti dello sceneggiato, che racconta l'ultima grande corsa all'oro avvenuta nel 1897 in Alaska, la comitiva dei cercatori è arrivata tra grandi difficoltà e ostacoli creati dall'uomo e dalla natura al lago Bennet. Qui sopra, Orso Maria Guerrini, nel ruolo di London, in una scena della quarta puntata mentre sulle rive dell'Henderson, affluente dello Yukon, setaccia la sabbia del fiume alla ricerca di pepite d'oro

Riusciranno i nostri eroi a trovare le pepîte d'oro?





II | 13577/S

II | 13577/S

Alcuni dei protagonisti della trasmissione di Angelo D'Alessandro in una pausa della lavorazione: da sinistra Goodman (Husein Cokic), Sullivan (Janet Vkhovec) e Sloper (Carlo Gasparri); seduto sulla neve è Thompson (Arnaldo Bellofiore) insieme al cane Dog (Burgos). Sotto: Jack London (Guerrini) al timone della « Bella dello Yukon », la zattera con la quale il gruppo di cercatori, superate le pericolosissime rapide White Horses, arriva all'Isola Superiore, località non lontana da Dawson, che è stata scelta per attrezzare il campo base

II | 13577/S



Una scena della quinta puntata: Goodman (a sinistra), Zanna Bianca e London in marcia verso Dawson. Negli episodi successivi uno dei componenti la comitiva, Gustavson, (interpretato dallo scomparso Andrea Checchi), muore congelato. Al gruppo si aggrega poi Zanna Bianca, un robusto cane lupo. Arrivati a Dawson per farsi registrare la concessione di un presunto giacimento aurifero, London e Goodman scoprono con amarezza che le pepite da entrambi setacciate all'Isola Superiore non sono oro ma pirite. Al ritorno dalla sfortunata avventura, l'amicizia tra London e gli altri del gruppo si rompe. Lo scrittore riuscirà a riconciliarsi solo con Goodman, prima di decidere il rientro nel suo Paese, gli Stati Uniti



**Conversando
a ruota libera con
Iva Zanicchi, protagonista
di «Totanbot»,
lo show del sabato TV**



Ognuna delle quattro serate TV con Iva Zanicchi è caratterizzata dalla presenza di un ospite «importante»: da Alighiero Noschese ad Alberto Lupo (qui sopra), da Johnny Dorelli a Walter Chiari con l'immane Carlo Campanini (nelle foto in alto)



E perché no, anche attrice comica

di Giuseppe Bocconetti

Roma, gennaio

Tutt'a un tratto, Iva Zanicchi. Meglio: *Totanbot* nella trascrizione fonetica dialettale della «bassa» emiliano-romagnola. La linguistica moderna è, ormai, per l'acquisizione completa del linguaggio parlato quotidiano alla lingua «colta», accademica. L'intenzione è insieme sociologica e politica. *Amarcord*, di Federico Fellini, non è nemmeno l'ultimo esempio di questo processo di assimilazione e di arricchimento in corso da tempo, non soltanto nel cinema ma anche in letteratura.

Improvvisamente, dunque, Iva Zanicchi in uno show televisivo tutto suo. Quattro puntate per una ulteriore consacrazione a un successo maturato durante molti anni, con serietà, impegno e passione. «Tutto mio, si fa per dire. Bisogna vedere che cosa mi lasciano fare gli ospiti della trasmissione, infinitamente più bravi di me». Ne ha uno in ogni puntata, come i telespettatori già sanno: Walter Chiari, Alighiero Noschese, Johnny Dorelli e Alberto Lupo. Naturalmente non dice sul serio ma è comprensibile che un qualche timore lo nutra veramente, dal momento che i suoi ospiti sono per natura «straripanti», «soverchianti», «invadenti», qualche volta persino «mattatori». Perché *Totanbot*. Perché nessuno s'aspetta di vedere Iva Zanicchi tanto diversa dal soli-

«Mi piacerebbe cambiar pelle», dice la cantante, «vorrei però che qualcuno mi guidasse». Essere moglie di un discografico è un mestiere difficile. Non crede di saper sfruttare completamente la sua voce: «Come se possedessi una Ferrari e andassi a quaranta chilometri all'ora»

to, nei panni disinvolti della presentatrice e dell'attrice. Si prova persino a danzare, lei, che non lo ha mai fatto, o se lo ha fatto, non in maniera così provocatoria.

Quando ancora valevano queste cose, quando cioè avevano la capacità di stimolare l'interesse e la curiosità degli appassionati di musica leggera (e dunque potenziali acquirenti di dischi) la ribattezzarono «L'aquila di Ligonchio», per completare con «La tigre di Cremona» e con «La pantera di Goro», una trilogia faunistica di richiamo, destinata a quell'incredibile mondo che è la canzone. E' possibile che Mina come Milva avessero allora (e conservino tuttora) il piglio felino della «tigre» e della «pantera». E' certo, comunque, che Iva Zanicchi non ha nulla, ma proprio nulla del rapace che si vuole che sia. E' una donna mite, al contrario, accattivante, la risata piena, «casareccia», d'una simpatia istantanea, lo sguardo dolce e tranquillo. Gentile, femminile,

appagata, serena. Almeno questa è la mia prima impressione, ma lei, poi, mi dirà il contrario. Non l'avevo mai incontrata. L'immaginavo diversa. Non posso nemmeno dire che, con me, ha celebrato l'ennesimo rituale dell'intervista. Estroversa, espansiva, semmai, si è concessa a un bisogno naturale, irresistibile di raccontare e di raccontarsi. Dicono che sia così sempre, con tutti. Tranne le volte in cui, e senza nemmeno spiegarsi la ragione, piomba in un completo avvillimento, in uno stato di sfiducia e di pessimismo, per cui si isola totalmente dal mondo, non vuole vedere nessuno, parlare con nessuno. Salvo poi attaccarsi al telefono e «radunare» quanti, tra i suoi molti amici, avevano voluto rispettare il suo bisogno di solitudine.

«Capita a chiunque di sentirsi infelicitissima, insoddisfatta», dice. «A me più degli altri. Ho alti e bassi paurosi. Poi mi desto, e mi domando: ma siamo matti? Ho un marito, una figlia, un lavoro che mi piace e

mi dà soddisfazioni: che cerco di più dalla vita. Mia madre, donna di campagna, mi ha sempre insegnato che nei momenti di rimeditazione, di bilancio, bisogna guardarsi indietro, pensare a chi ha meno e infelice è veramente. Ma me ne dimentico. Mi vergogno molto di queste mie crisi».

Iva Zanicchi s'aspetta molto da questo show televisivo dall'insolito titolo. Vorrebbe che avesse un seguito. E' convinta di potere dimostrare che oltre a cantare sa fare anche qualcosa d'altro. Le piacerebbe molto recitare in teatro. L'esperienza dell'anno scorso con Walter Chiari, nello spettacolo *Tra noi*, ha lasciato in lei una pungente nostalgia del palcoscenico. La stimola l'idea di potere raccontare, avere un pubblico «vicino», sentirlo fisicamente, attento, disponibile a un dialogo diretto e immediato. «Credo proprio di possedere una discreta carica di comicità. Me lo dicono tutti. Ho l'abitudine di guardarmi intorno e di cogliere nei fatti e nelle persone il lato divertente. Ci vorrebbe, però, qualcuno che mi guidasse, che sapesse mettere a profitto questa mia naturale predisposizione alla comicità». Iva Zanicchi attrice comica, dunque? E perché no, è la sua risposta. «Voglio cambiare pelle».

Iva Zanicchi è la moglie di un industriale del disco. Ma questa non è, come dice e come si potrebbe credere, una condizione ottimale per una cantante. Tutt'altro. «I primi anni, per esempio, sono stati abbastanza duri. Mio marito si intrometteva nel mio lavoro, largamente.



Iva Zanicchi in « Totanbot ».
Dopo la positiva esperienza
in teatro con Chiari Iva ritenta
ora in TV l'esperienza di
show-woman dividendosi fra
canzoni, scenette recitate e,
per la prima volta, numeri di ballo

di coscienza. Meglio: una conquista». Insomma, secondo Iva Zanicchi la gente non vuol più saperne di versetti a rima baciata, tanto squallidi e alienanti quanto inaccettabili in un'epoca problematica come l'attuale. La canzonetta come veicolo d'evasione alla portata di ogni orecchio è morta e sepolta. Di più: oggi i cantanti cercano nuove esperienze, altri mezzi d'espressione, chi attraverso il cinema, chi attraverso il teatro, per meglio affinare le proprie possibilità. Il « prodotto », cioè la canzone, ha fatto un salto di qualità. « E se i parolieri », dice Iva Zanicchi, « non sono in grado di adeguarsi a questa nuova condizione, non vedo perché non ci si debba rivolgere ai poeti, anche ai grandi poeti. In Francia lo fanno. In Inghilterra lo fanno. In Brasile, in tutta l'America del Sud anche. Perché non da noi? ».

Gran parte delle canzoni di Iva Zanicchi non sono precisamente di genere « accessibile ». Non a tutti, comunque. E « difficili » sono quasi tutte quelle che canta in *Totanbot*. La responsabilità della scelta è totalmente sua. Sua la responsabilità se non dovessero piacere. La sua intenzione è di presentare nel corso delle quattro puntate dello show televisivo, motivi del suo vastissimo repertorio già conosciuti e collaudati ed altri di gusto musicale piuttosto insolito per lei. Tra i vecchi motivi ha voluto « rendere giustizia » ad uno che non ebbe molto successo: *Accarezzami amore*. Poiché le piace moltissimo, riproponendolo Iva Zanicchi vuole saldare il conto con la coscienza di non aver fatto « tutto il possibile » perché piacesse. Tra i « nuovi » ha scelto anche *Testarda io*, inclusa a sua insaputa nientemeno che nella colonna sonora del film *Gruppo di famiglia in un interno*, di Luchino Visconti.

Parlando di sé Iva Zanicchi dice di non essere né ambiziosa, né vanitosa. Crede di essere « hippy », dentro. « Però faccio la cantante di professione e quando « corro », quando mi presento al pubblico, ho l'obbligo di « bardarmi ». Pare che non se ne possa fare a meno. Sarò felice quando potrò esibirmi in gonna e maglietta ». Come cantante non si sente affatto soddisfatta. « La natura mi ha dato una voce, una bella voce, e non mi sembra di saperla sfruttare completamente. E' come se possedessi una Ferrari e marciassi a 40 chilometri all'ora. Il rischio è di fondere ».

Forse perché è molto pigra. Non studia molto. E nemmeno poco. Quando l'assale l'indolenza è come senza più vita. « Sono una donna invernale. Vado « forte » con il freddo ». Non è più giovanissima, ma scalpita ancora. « Dicono di me che sono anche una donna di carattere. E' vero in parte. Capricciosa: a volte sì, a volte no. Dipende. Basta sapermi prendere: divento la donna più disponibile di questo mondo. Se però sono convinta della giustezza di una mia idea, non c'è nessuno che possa farmi mutare opinione ». Beh, forse è stata un po' troppo categorica. Diciamo che è disposta a resistere, quanto basta.

Totanbot va in onda sabato 18 gennaio alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.

Non era, non poteva*essere obiettivo. Sono pur sempre sua moglie. Niente serate. Niente spettacoli. Niente festival. Solo qualche long-playing e il resto del tempo a casa. Non mi stava bene ». Soltanto « dopo » realizzò ch'era impossibile per lei rinunciare al lavoro, alla sua personalità, insomma a se stessa, senza per questo cessare di essere una buona moglie e, soprattutto, una buona madre. Del resto, nulla le impedisce nemmeno oggi di occuparsi personalmente della figlia. La rivoltella di Iva. Con qualche risultato? « Sì. Mio marito non si occupa più della mia vita artistica con vantaggio reciproco. Quando ho bisogno, mi rivolgo a mio suocero. Tra noi s'è stabilita un'intesa perfetta. Ho anche un produttore personale e tanti collaboratori della Casa disco-

grafica. Insieme prepariamo le canzoni che poi dovrò cantare. L'ultima parola spetta a me, però ».

Per molti segni si può dire che il divismo sia finito anche nel mondo della canzone. Perlomeno non funziona più come una volta. C'è una maggiore attenzione verso la buona musica e i contenuti. Iva Zanicchi è una di quelle cantanti che molti di questi contenuti li ha portati al pubblico con buoni risultati e non da ora. Nel suo long-playing su musiche di Teodorakis, per esempio, ha voluto che fossero curati al massimo i testi di Tuminelli. Si può dire, anzi, che ha scelto quelle canzoni più per ciò che dicevano che per la musica, che pure era molto bella. Ha avuto ragione. « Io », dice, « posso fare di queste scelte non perché sia la moglie di un discografico,

ma perché dopo tredici anni di « fedeltà » al mio « datore di lavoro » e con qualche merito artistico alle spalle, ne ho bene acquisito il diritto. Sono io che canto, non gli altri. E se un motivo non lo sento mio, totalmente, fisicamente, non canto bene ». Se va male una canzone la prima a dolersi è lei. Ne soffre. « Sono angosciata dalla preoccupazione di ciò che dico, cantando, e di come lo dico. Non soltanto io, ma quasi tutti i cantanti, ormai, abbiamo avvertito nel pubblico, anche nel grosso pubblico, un autentico processo di sensibilizzazione. Il cantante divo, « mito », che con la sua sola presenza riesce a tradurre in vendite, a mercificare una canzone, non esiste più. O ne esistono pochissimi. Merito anche dei cantautori. Non è una moda, ma una presa

Lauri-Volpi per i giovani

In coincidenza con il suo 82° compleanno, che ricorre in dicembre, Giacomo Lauri-Volpi, ormai da un decennio ritiratosi a vivere in Spagna, si è fatto promotore di un'importante iniziativa a favore dei giovani cantanti di tutto il mondo.

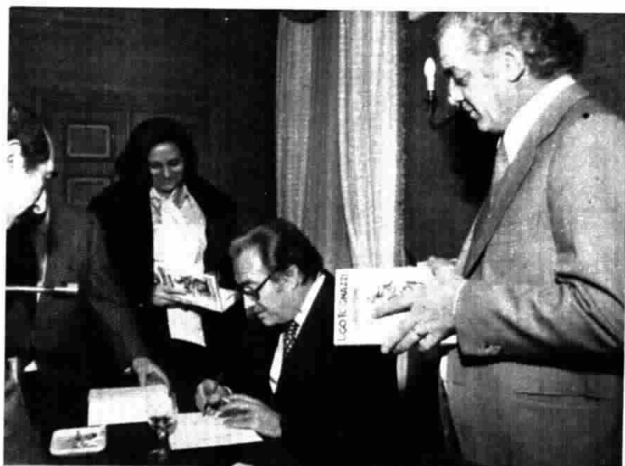
La presenza nella Giuria di due amici quali Rodolfo Celletti e Giorgio Gualerzi ha indotto infatti Lauri-Volpi a dare il suo tangibile contributo alla terza edizione del Concorso Lirico Internazionale di Peschiera, nel ricordo della moglie scomparsa tre anni or sono. Infatti, per desiderio dell'illustre tenore, il premio di 600.000 lire che verrà attribuito al cantante primo classificato nella prossima edizione della manifestazione gardesana si intitolerà a Maria Ros de Lauri-Volpi, che fu oltre che eccellente didatta un valente soprano all'inizio degli anni Venti.

Il premio Eleven ad un'amazzone torinese



Il X Criterium Italiano Amazzoni dedicato al profumo Eleven di Atkinsons si è disputato anche quest'anno all'Ippodromo F. Tesio di Torino ed è stato vinto da Jeanne Morra in sella a Vandalò. La signora Myrna Bassi della Atkinsons consegna all'amazzone vincitrice la preziosa coppa in onice offerta dalla « Atkinsons ».

Al "Cambio" con Tognazzi



Il libro di Ugo Tognazzi, « l'Abbuffone », edito da Rizzoli è stato recentemente presentato, in anteprima, al ristorante « Del Cambio » di Torino da Vincenzo Buonassisi. Era presente un qualificato uditorio composto prevalentemente da giornalisti e da esponenti dell'Accademia Italiana della Cucina oltre allo stesso autore. Durante il drink d'onore offerto dalla Cinzano, Tognazzi, molto festeggiato con la moglie Franca Bettoja, ha « sapidamente » illustrato la sua opera soffermandosi complaciuto sulle ricette « piccanti », quelle cioè accompagnate dalle sue più famose boutades, riscuotendo fra i presenti il successo che già sta ottenendo il suo libro. Nella fotografia: un momento della « anteprima » de « l'Abbuffone ».

L'avvocato di tutti

La vetrina

« Se un passante entra a comprare una merce esposta in vetrina, può pretendere di avere in consegna proprio quel determinato oggetto che è esposto nella vetrina? » (Rena G. - Napoli).

In proposito si sono verificate alcune controversie giudiziarie, le quali sono state risolte nel senso favorevole alla pretesa del cliente, purché la merce esposta in vetrina abbia carattere individualizzato e non carattere di cosa rientrante in un « genus ». Carattere individualizzato ha, per esempio, il modello di sartoria o l'anello con un certo brillante, mentre carattere generico ha il vestito cucito di serie o l'anello di oro stampato secondo una certa guisa in vari esemplari. Naturalmente, le regole dianzi dette non si applicano quando risulti diversamente dalle circostanze o dagli usi. L'esposizione senza prezzo (che peraltro è generalmente vietata) o l'esposizione con la scritta « campione » sono due esempi di circostanze che implicano che gli oggetti esposti non sono in vendita. Quanto agli usi, basti pensare alle vetrine di esposizione, sia pure munite di prezzi, di certi grossisti, i quali amano far conoscere direttamente al pubblico la loro produzione ma non praticano la vendita al dettaglio della stessa.

Affidamento

« Mi è capitata una cosa, purtroppo, abbastanza solita. Dovendo entrare in un certo ufficio pubblico, ho lasciato la mia automobile nei suoi pressi, affidandola al solito omino tutto fare pronto a custodirmela. Durante la mia assenza pare che l'omino, postosi al volante dell'auto per spostarla da un luogo all'altro abbia provocato un danno di striscio ad altra automobile di passaggio. Ci sono andato di mezzo io, pur avendo dimostrato che non ero al volante della macchina e che l'avevo affidata all'omino. Corro rischi? » (Emilio G. - Genova).

A mio parere, sì. Se l'automobile fosse stata affidata al custode di un regolare ed autorizzato parcheggio, probabilmente la prova di questo affidamento sarebbe stata sufficiente a liberarla da ogni responsabilità verso l'automobilista investito. Comunque è sicuro che la liberazione da responsabilità non è configurabile nei casi, peraltro frequenti, in cui l'automobile si affida, aperta e con le chiavi inserite, ad un « omino », cioè ad un libero professionista non autorizzato.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Buonuscita

« Vorrei avere delucidazioni sulla buonuscita, essendo un impiegato dello Stato prossi-

mo al pensionamento » (Alberto Nociti - Isernia).

Al fine di rendere più sollecita la liquidazione di buonuscita degli statali, cessati dal servizio, l'ENPAS ha richiamato l'attenzione delle amministrazioni dello Stato e degli interessati sui seguenti punti: 1) la buonuscita anche quando spetti ai superstiti del dipendente deceduto in attività di servizio viene liquidata d'ufficio; 2) la relativa documentazione deve essere trasmessa all'ENPAS dall'amministrazione dell'avente diritto almeno un mese prima della data del pensionamento avvenuto per limiti d'età, ovvero quindici giorni dopo la cessazione del servizio per cause di morte o per qualsiasi altra ragione. Tale certificazione deve comprendere la copia autentica dello stato di servizio, il progetto di liquidazione, l'eventuale domanda e scheda di riscatto, la dichiarazione dei redditi percepiti dall'interessato nell'ultimo biennio precedente la quiescenza ai fini della tassazione; nel caso di superstiti (coniuge, genitori, figli, fratelli e sorelle) è necessaria inoltre la copia del decreto di attribuzione della pensione di reversibilità. Le domande trasmesse in proprio dagli statali vengono inviate dall'ENPAS all'amministrazione di appartenenza. Alla liquidazione dell'indennità di buonuscita o alla liquidazione di un supplemento di indennità si provvede a domanda da inoltrare all'ENPAS tramite l'amministrazione dell'interessato; 3) gli statali possono eventualmente rivolgersi all'ENPAS per delucidazioni soltanto dopo che le amministrazioni di appartenenza abbiano comunicato loro l'avvenuto inoltro della documentazione prevista; 4) la legge vieta espressamente la liquidazione di acconti sulla buonuscita; 5) le domande di riscatto dei servizi della buona uscita, nonché quelle relative alle maggiorazioni riconosciute ai fini pensionistici per campagne di guerra e servizi speciali, vanno prodotte dall'interessato all'amministrazione di appartenenza — pena decadenza — prima della cessazione del servizio. I benefici anzidetti non competono agli statali comunque cessati dal servizio anteriormente al 5-1-66, data in cui è entrata in vigore la legge 6-12-65 n. 1368; 6) la tredicesima mensilità non è valutabile per legge ai fini del computo della buonuscita, come pure ai fini della determinazione del contenuto di riscatto; 7) nel presupposto dell'avvenuta ricezione dei documenti previsti un mese prima del collocamento a riposo dello statale, l'ENPAS è tenuto a emettere il mandato di pagamento della buonuscita in modo da rendere possibile l'effettiva corresponsione dell'indennità entro quindici giorni dalla data del collocamento a riposo per limiti di età, ovvero entro trenta giorni se la cessazione dal servizio è avvenuta per altra causa; 8) c'è tuttavia da rilevare come in almeno il 40 % dei casi la documentazione occorrente risulti lacunosa, determinando ritardi nella definizione della liquidazione della buonuscita a causa di: a) dati anagrafici del beneficiario discordanti tra stato di servizio e progetto di liquidazione; b) mancanza dell'indirizzo dell'interessato, oppure mancato recapito dell'assegno di liquidazione per intervenuto cambiamento di indirizzo non tem-

le nostre pratiche

pestivamente notificato all'ENPAS; c) foglio matricolare non aggiornato alla data del collocamento a riposo; d) decorrenza degli stipendi non specificata; e) mancata indicazione delle quote versate per eventuale riscatto e del relativo importo; f) mancanza di dichiarazione dei redditi percepiti dall'interessato nel biennio precedente il pensionamento. Infatti, allorché si verifica uno dei casi lamentati, la « pratica » rimane in attesa dei chiarimenti richiesti alle amministrazioni dei beneficiari; 9) per facilitare pronte informazioni, ogni richiesta di notizie sulle buonuscite e sui riscatti, sia per iscritto sia a voce, deve indicare dove possibile il numero della pratica ENPAS; 10) ad ogni buon conto si rammenta che l'ufficio informazioni dell'ENPAS in materia di buonuscita, sito presso la direzione generale di Roma, via Santa Croce di Gerusalemme 55, rimane aperto al pubblico dalle 9,30 alle 12 di tutti i giorni ad eccezione del sabato e del 25, 26, 27 di ogni mese. Le notizie verranno rilasciate soltanto all'interessato in persona o suo incaricato munito di apposita delega.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Denuncia di titoli esteri

« Vorrei sapere se bisogna denunciare anche i titoli esteri. Io possiedo i seguenti titoli: 30 T. Manhattan Fonds (circa 150 mila lire), 79 T. Unifonds (circa 200 mila lire). Dovrò fare la denuncia? » (S. G. - Napoli).

Le nuove norme fiscali statuiscano:

a) presupposto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (art. 1 D.P.R. n. 597/1973) è il possesso di redditi provenienti da qualsiasi fonte;

b) se alla formazione dell'imponibile concorrono redditi formati all'estero, l'imposta ivi pagata va detratta dall'imponibile a condizione però che lo Stato estero faccia la stessa cosa in reciprocità. (Art. 18 s.d.).

Consulente

« Desidererei la seguente informazione: la patente di segretario comunale è documento idoneo e sufficiente per poter svolgere la professione di consulente tributario? » (V. S. - Modena).

L'art. 63 del D.P.R. n. 600 del 29-9-1973 dispone che la rappresentanza ed il patrocinio in materia fiscale possono essere esercitati:

a) dai parenti e affini del contribuente entro il quarto grado o dal coniuge;

b) dagli iscritti negli albi professionali;

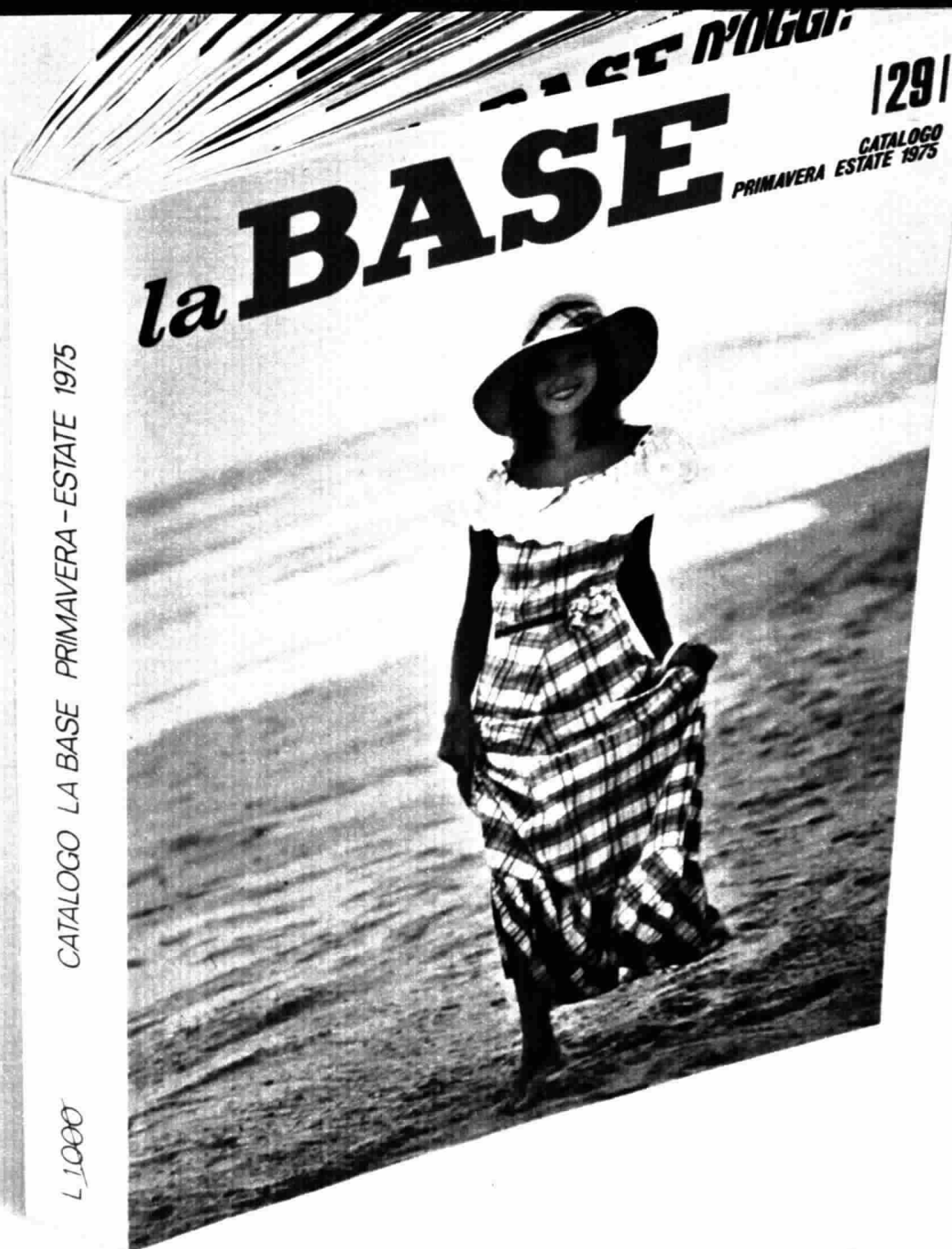
c) dagli ex dipendenti dell'Amministrazione finanziaria, con carriera dirigenziale, direttiva e di concetto; dagli ufficiali della Guardia di Finanza già in servizio per almeno vent'anni.

Alle persone di cui alla lettera c) necessita però la autorizzazione del Ministero delle Finanze.

Sebastiano Drago

LA BASE REGALA GIOIE

NOVA PUBBLICITÀ



la BASE

Il Catalogo LA BASE porta nella tua casa gioia ed allegria in ogni momento. Sarà il tuo discreto consigliere: un vero libro guida agli acquisti. Nelle sue 250 pagine tutte a colori troverai una sfilata di moda a prezzi più che vantaggiosi, tante novità per la tua casa: dalla biancheria intima a quella per la casa, dagli articoli per lo sport e il tempo libero all'arredamento 7.000 occasioni tutte garantite dalla serietà LA BASE «soddisfatti o rimborsati».

Tutto questo ti viene offerto ai prezzi dell'anno scorso; lo potrai constatare richiedendo gratuitamente oggi stesso il grande Catalogo LA BASE.

GRATIS

A CASA TUA IL CATALOGO

Compila il tagliando e spediscilo in busta chiusa a:

Società LA BASE - Via Bugatti, 2 - 20144 MILANO RC 3
Desidero ricevere gratis direttamente a casa mia il Grande Catalogo LA BASE.

COGNOME

NOME

VIA N. COD. POST.

LOCALITÀ PROVINCIA

1

Decisamente sexy l'abito tipo sottoveste, sorretto dalle spilline, in tessuto svizzero ricamato ad effetti sfumati: è completato dal trasparente bolero in chiffon. Modello Ungaro



2

In lieve mussola color glicine, la tunica dall'orlo asimmetrico, con maniche a farfalla, impreziosita dai ricami di paillettes in tinta che scintillano sul motivo a plastron. Modello Pierre Cardin



3

L'abito dalla sottana ondulata, le maniche a chimono, è ricoperto da una lunga guaina in chiffon guarnita di paillettes dorate. Modello Givenchy



P

er una serata di gala, per un veglione dove si vuole giocare il ruolo di primadonna, è finito il tempo dei pantaloni di raso e della camicetta, sia pure preziosa, che con estrema semplicità si sostituivano all'abito da sera. E' svanita anche l'ondata del camuffamento, della mascheratura, che diede lustro al costume zingaresco degli stracci di lusso e si ritorna nel solco delle più rigorose tradizioni.

Le paillettes scintillanti, i ricami luminosi, le piume ondegianti, i merletti lievi, sono tornati a galla col rilancio della moda che spazia fra gli anni Trenta e Cinquanta: ora riappare la malinca ricalcata sul modello dei film hollywoodiani che indossa l'abito a sottoveste, sorretto da filiformi spilline. Lo stile « vamp » affiora nelle interpretazioni del pizzo nero, castigato nel taglio (a giro collo, con maniche lunghe, la sottana a ruota) ma terribilmente « osé » nell'effetto provocato dalle trasparenze.

Q

preziosi tessuti ricamati di San Gallo, lanciati da Jakob Schlaepfer per l'alta moda, hanno acceso la fantasia dei più famosi sarti francesi che si sono sbizzarriti creando una serie di modelli da gran parata. Le rivistole piume, disposte a balze nelle gonne dei vestiti in georgette preferibilmente in rosa o in grigio, hanno il pregio di trasformare in soubrette colei che vuole assumere lo stile di Isabella Biagini.

Accanto ai modelli più eccentrici si ritrova l'eleganza sicura, intramontabile, dello chemisier. In chiffon fantasia, a volte illuminato dai guizzi argentei del lamé, in crêpe de Chine a disegni geometrici, lucidi e opachi, tinta su tinta o, infine, in maglina di seta, il classico, aristocratico abito a chemise ha sempre un tono di gran classe.

Di grande effetto è la sottana molto ricca, in frusciante taffetà color rubino o verde cupo con camicetta in georgette avorio arricchita da incrostazioni in pizzo: un grande fiore appuntato in vita accenderà nostalgie « fin de siècle ».

Elsa Rossetti

Una

Di linea estremamente
semplice il modello
a tunica in tessuto ricamato
a motivi floreali sfumati
nei toni delicati dei pastelli
ombreggiati di grigio.
Modello Ungaro



5

Di gusto teatrale l'originale
modello in paillettes lattiginose:
la sottana diritta, spaccata
audacemente da un lato,
e il corpetto aderente sono
movimentati dal gioco
dei volants in organza lilla.
Modello Courrèges



6

Nuova versione del tailleur
da sera di Ungaro: sulle
sottane in satin acquistano
un sapore romantico
le giacche in tulle svizzero
ricamato a rilievo



serata di gran gala

qui il tecnico

Sostituzione

«Ho comprato da pochissimo tempo un complesso Sanyo DXT 6340 del quale allego un prospetto. Vorrei che lei mi dicesse se con il suddetto complesso stereo ho ancora la possibilità di ascoltare i dischi incisi col sistema monoaurale o se dovrò rinunciare all'ascolto di questi dischi che nella mia discoteca sono numerosissimi. Vorrei inoltre da lei un parere su questo complesso tenendo presente che per acquistarlo ho dovuto cedere un giradischi Dual HS 42. In sostanza vorrei sapere se qualitativamente il mio nuovo impianto sarà superiore a quello che avevo» (Igino Cuomo - Napoli).

Il complesso in questione è di qualità discreta anche se tutto sommato, prescindendo dalla sezione di registrazione presente nel Sanyo, avremmo preferito, se in buone condizioni, il vecchio Dual per le sue migliori prestazioni per quanto riguarda la potenza, la distorsione e la banda di frequenze riprodotte. Per quanto riguarda la cuffia, riteniamo che possa tranquillamente orientarsi sui modelli KG-LC o PRO 4 AA della Koss o sugli equivalenti della Sennheiser. Ricordiamo infine che con i giradischi moderni stereo è possibile senza inconveniente alcuno riprodurre i dischi monoaurali.

Revisione

«Quando ascolto con un radioregistratore Philips RR 800 stereo i vari nastri registrati che possiedo, sento un forte fruscio. Come posso eliminare anche il fenomeno, che si presenta in alcuni nastri, delle incisioni che si sovrappongono e della fuoriuscita del nastro dalla custodia? Quali altoparlanti sostituire agli attuali Philips?» (Giovanni Deroma - Sassari).

Data la delicatezza del complesso, riteniamo che la soluzione migliore sia quella di far revisionare l'apparecchio dalla Casa costruttrice, anche perché le testine potrebbero essere disallineate e la messa a punto è un'operazione complessa. Non riteniamo opportuna la sostituzione degli altoparlanti data la scarsa potenza d'uscita del registratore ma propenderemmo invece per il loro collegamento al suo giradischi amplificato Capitol. Per quanto riguarda l'esecuzione del collegamento pensiamo che ella possa rivolgersi ad un tecnico qualificato, che sarà in grado di effettuare tale operazione.

Qualche difficoltà

«Posseggo un complesso Hi-Fi sintonizzatore, giradischi e registratore. Ascoltando i dischi c'è un notevole dislivello di volume sonoro tra l'altoparlante destro e quello sinistro, infatti il suono è molto più forte sull'altoparlante destro. Se però premo il tasto Record e Start del registratore, oppure disinserisco la spina di quest'ultimo dalla apposita presa sul sintonizzatore, questo difetto scompare. Da cosa dipende?»

Un altro difetto abbastanza grave è il seguente: l'altoparlante per le note acute (tweeter) della cassa sinistra distur-

ce tanto maggiormente quanto più alto è il volume. Il tecnico ha detto che ciò dipende dal fatto che una volta il volume è stato posto sul massimo. Bisogna fare sostituire l'altoparlante? Dato il prezzo alto dei miscelatori avrei intenzione di acquistarne uno in scatola di montaggio della ditta Amtron. Vorrei collegare agli ingressi un microfono (magnetico o piezoelettrico), la testina piezoelettrica di un pick-up e lo stesso registratore. Posso collegare questi apparecchi al miscelatore? Inoltre che tipo e marca di microfono è meglio usare?» (Renato Verzeznassi - Gorizia).

Il complesso è di buona qualità e i vari componenti sono omogenei. Circa la disposizione delle casse le rammentiamo che di norma la loro separazione deve essere pari a circa la metà della distanza intercorrente tra il punto d'ascolto e la mezzera della congiungente le casse stesse. Il difetto da lei lamentato è probabile risieda nel registratore e precisamente in una cattiva regolazione o malfunzionamento dei partitori resistivi di ingresso necessari all'adattamento di impedenza tra registratore e sintonizzatore. Inoltre è probabile che il tweeter sia rimasto danneggiato da un volume eccessivo e ci sembra pertanto necessaria la sostituzione.

Per gli usi da lei indicati potrebbe essere sufficiente il miscelatore UK 890 della Amtron, con il quale non dovrebbe avere problemi di connessione per le sorgenti specificate. Come microfono le consigliamo il Revox R 3400.

Buona fortuna

«Posseggo un giradischi stereo Philips che manifesta il seguente inconveniente: appena acceso funziona normalmente, ma dopo circa metà facciata di un disco, l'amplificatore di sinistra si stacca rimanendo muto. Da cosa deriva il guasto e come eliminarlo?» (Enzo Putorti - Roma).

Una diagnosi a distanza è un po' ardua. Comunque, anche se saremmo tentati di consigliarle l'acquisto di un «signal tracer» (che costa poche migliaia di lire) cercheremo di darle una mano. Se l'amplificatore di sinistra rimane completamente muto e non si ode alcun ronzio neanche appoggiando la estremità metallica di un cacciavite, tenendolo dalla parte isolata, all'ingresso dell'amplificatore di canale (non è un metodo di misura, ma in genere funziona!), è probabile che il guasto risieda nel circuito di alimentazione anche perché il funzionamento si interrompe, come lei dice, dopo qualche istante.

A nostro avviso il guasto potrebbe risiedere in un componente difettoso e frequentemente in un condensatore elettrolitico avariato nel circuito di alimentazione dell'amplificatore. Se invece l'amplificatore reagisce al cacciavite con un ronzio, il difetto potrà essere nel conduttore che, attraverso il braccio, collega la testina agli organi interni del giradischi. Se non è un esperto la sconsigliamo di toccare gli organi interni dell'impianto, sia per il pericolo di corti circuiti e di scariche, sia anche perché le servirà una certa dose di fortuna per trovare il componente difettoso. Meglio sarà rivolgersi ad un tecnico munito

della strumentazione adatta. Buona fortuna.

Risposte brevi

Roberto Fantini - Ostia.
La MF stereo si riceve a Ostia con una buona antenna esterna.

Giuseppina De Grandi - Milano.

Premesso che oggi per la cifra da lei indicata non si può pretendere molto, ci sembra che l'unica soluzione è orientarsi su un complesso di prestazioni discrete e oneste come ad esempio i Philips GF 907 o 908, dei quali in futuro potrà migliorare ulteriormente le prestazioni, mediante una oculata sostituzione delle casse.

Giovanni Spampinato - Catania.

Le consigliamo l'ormai famosissimo Zenith Transoceanic e gli altrettanto noti Grundig Satellit e Sony CRF 230, non dimenticando però di ricordarle la necessità di una buona antenna per gli ascolti più impegnativi.

Basilio Monte - Firenze.
Il complesso in questione è di buona qualità ma potrebbe essere sensibilmente migliorato sostituendo la testina con una magnetodinamica più brillante come la Empire 999 SE-X o la ADC 550 XE e le casse con altre più adeguate al genere musicale da lei preferito, come ad esempio le ARG o le Dynaco A-25.

Maurizio Scaravelli - Torino.
Come cuffia le consigliamo la Koss-PRO 4A (o se è in vena di spendere la elettrostatica ESP-9) mentre come piastra di registrazione ci orienteremmo sulla Teac A-450 (o sulla precedente A-350) o sulla Akai GXC-45 D.

Sandro Seria - Milano.
Il suo impianto è senz'altro di buona qualità e ben integrato e pertanto sarà in grado di fornirle ottimi ascolti purché venga allocato in ambiente acusticamente adatto.

Giovanni Alfieri - Campobasso.

Nulla da eccepire sulla sua scelta che riteniamo oculata soprattutto nell'accoppiamento Marantz-AR-Thorens; quindi non ci rimane che augurarle buon ascolto.

Maurizio Angrisani - Napoli.
Per poterle dare una risposta esauriente la invitiamo a fornirci i dati del giradischi stereo e della testina di cui esso è dotato nonché del complesso stereo in suo possesso.

Pietro Sorce - Termini Imerese, Palermo.

Il complesso in questione ci sembra di ottima qualità e ben integrato, non ci sentiamo per il momento di consigliarle sostituzioni. I motivi dell'inconveniente lamentato possono essere ricercati o nella qualità del nastro (che proveremmo a cambiare) oppure in un leggero disallineamento della testina (che in un secondo tempo potrà far verificare dalla casa costruttrice).

Vincenzo Olivo - Torino.
Il suo complesso è di buona qualità e omogeneo. Eventuali sostituzioni potranno riguardare la testina (sostituibile vantaggiosamente con una Empire 999 SE-X) e il registratore (sostituibile anch'esso con uno più professionale quale il Revox A 77).

Enzo Castelli

mondonotizie

La televisione nei Paesi arabi

Tutti i Paesi che fanno parte della Lega degli Stati Arabi hanno la televisione. Sono il Libano, la Siria, l'Iraq, il Kuwait, l'Arabia Saudita, l'Egitto, il Sudan, la Libia, la Tunisia, il Marocco, l'Algeria e i Paesi del Golfo Arabico. Le varie reti televisive collaborano tra di loro e si forniscono reciproca assistenza. Non esiste però una rete permanente di collegamenti, simile per esempio a quella dell'Europa occidentale, e quindi l'unica forma possibile di collaborazione sono le coproduzioni o gli scambi di programmi. Oggi le stazioni televisive di vari stati arabi producono spesso insieme programmi filmati o trasmissioni in diretta. Lo scambio di programmi avviene invece da tempo su vasta scala. Alcuni film libanesi prodotti per la televisione sono stati venduti, per esempio, in Giordania, Kuwait, Arabia Saudita, Egitto, Iraq e Nord Africa.

Un simposio sul radiodramma

Si è recentemente svolto a Weimar, nel quadro della Sessione «OIRT» degli esperti di prosa, un simposio internazionale sul tema «Il radiodramma: il suo futuro e il suo pubblico», al quale sono state dedicate due giornate. Vi hanno partecipato trenta esponenti di otto reti radiofoniche aderenti all'OIRT, nonché rappresentanti della radio finlandese, jugoslava, danese, francese, italiana, norvegese e svedese. Il vicepresidente del Comitato statale per la radio della Repubblica Democratica Tedesca, Kurt Enrich, ha letto la relazione introduttiva nella quale ha illustrato le esperienze e gli sviluppi del radiodramma nel suo Paese.

Per le indagini d'ascolto

In futuro una spia elettronica dirà fino a che punto i personaggi che reggono gli show televisivi, i dibattiti, gli eroi dei western, dei gialli e dei teledrammi sono amati dal pubblico. A partire dal primo gennaio 1975 gli enti dell'ARD tedesca, le loro affiliate per la pubblicità e la ZDF hanno iniziato lo studio di un nuovo procedimento per le indagini sull'ascolto. Il lavoro è condotto dal Godesberger Institut fur Teleskopie. In un primo tempo un nuovo apparecchio elettronico verrà sistemato in 825 case

campione, e dirà quale programma era stato scelto in ogni casa il giorno tale alla ora tale, e per quanto tempo. In un secondo tempo, a partire dall'aprile del '75, in 1.200 case scelte come campione verrà installato un apparecchio delle dimensioni di un piccolo registratore: basterà premere un bottone e l'apparecchio comunicherà direttamente l'indice di gradimento di chi l'ha seguito. I risultati di queste continue valutazioni verranno regolarmente messi a conoscenza del pubblico.

Genitori, bambini e TV

Una media oscillante fra un terzo e un quarto dei genitori lascia piena libertà ai propri bambini nella scelta del programma televisivo da seguire. A questo risultato è giunta un'inchiesta dell'Istituto di ricerche inglesi Opinion Research Centre condotta per conto della televisione commerciale inglese. Hanno partecipato all'inchiesta anche esperti dell'università di Leeds, lavorando su un campione di 1.300 bambini e sui loro genitori. I genitori delle classi sociali più ricche lasciano ai figli minore libertà di quelli delle classi operaie. La motivazione più ricorrente da parte dei genitori per proibire ai figli di vedere la televisione è che i bambini devono andare a letto presto la sera; un 27 per cento ha assunto come motivo della propria opposizione ad un eccesso di televisione il dilagare di scene di sesso, ed un venti per cento ha dichiarato di voler proteggere i figli dalle scene di violenza. Quanto ai bambini, solo il quattro per cento ha dichiarato che la sera preferisce leggere un libro a letto anziché guardare la televisione, mentre il trenta per cento ha annoverato la televisione fra i divertimenti preferiti.

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 19

I pronostici di SILVANA PANFILI

Ascoli - Bologna	x	
Cesena - Cagliari	1	x
Fiorantina - Lazio	1	x 2
Juventus - Ternana	1	
L. R. Vicenza - Inter	x	
Milan - Varese	1	
Napoli - Torino	1	x 2
Roma - Sampdoria	1	
Como - Brescia	x	2
Pescara - Verona	x	2
Taranto - Novara	x	
Trento - Piacenza	1	
Messina - Bari	1	x

dimmi come scrivi

uno delle colli'profie.

Grazia di S.B.T. — Vedo nella sua grafia una mescolanza di ambizioni e di egocentrismo con un fondo di ingenuità. Un insieme che provoca e giustifica la sua discontinuità e, quel che è peggio, il suo rifiuto della realtà per timore di affrontarla. Lei finisce per trincerarsi dietro un mondo di fantasia nel quale è sempre possibile emergere. Il suo desiderio di essere considerata, la sua passionalità, il suo egoismo creano in lei il bisogno di essere sempre diversa e sempre nuova ma nello stesso tempo la privano di quell'ordine che è indispensabile per armonizzare la propria vita e quella degli altri. Possiede una intelligenza vivace che la sua reattività alle repressioni rende ancora più accesa. E' sensibile, volubile e gelosa, anche se si compiace un po' troppo delle sue stesse parole.

il responso sul

M. — Malgrado la sua grafia abbia un andamento abbastanza disinvolto denota un atteggiamento volutamente distratto per rendersi interessante e misteriosa. E ciò malgrado la sua intelligenza e la sua cultura che potrebbero evitare questo inutile sforzo. E' abbastanza generosa ma è una osservatrice indifferente per tutto ciò che non la riguarda, proprio come se non esistesse. Ha una conversazione brillante ed arguta e le piace mettere in imbarazzo le persone per scoprirne i lati più riposti. Si impone con molto garbo e non disprezza l'adulazione, anche se vuole mostrare il contrario. E' molto legata alle proprie idee che non impone limitandosi ad allontanare le persone che non le condividono.

sulle mie grafie

Santag '50 — Il suo bisogno di mentire nasce dal desiderio di evadere da se stessa, dall'ambiente che frequenta e che non le è congeniale, che sopporta con fatica. E' sensibile e suggestionabile, insicura e agitata da mille desideri insoddisfatti che non realizza per mancanza di forza di volontà. E' idealista e poco costruttiva, raffinata, timida e ombrosa. Peccato che non ascolti i consigli del suo intuito che potrebbero aiutarla a disciplinarsi. Le responsabilità la sgomentano. Negli affetti è volubile ma non vuole perderli: un'altra manifestazione della sua incertezza nelle scelte.

grafica il mio carattere

Carolina — La sua sensibilità, il suo atteggiamento introverso rendono difficili i suoi rapporti con la gente e non per diffidenza ma per il timore di non riuscire bene accetta. Infatti è molto orgogliosa ed anche piena di ambizioni che cerca di nascondere ma che tenta di raggiungere per valorizzarsi. E' di animo e di modi gentili ed è sempre attenta a non turbare la suscettibilità altrui. Negli affetti è tenace. Sa affrontare le difficoltà della vita senza inutili piagnistei. Riesce anche ad avere un discreto controllo dei propri nervi e sa dominare senza farlo pesare.

gianni fin e pubblicare

Gianni — Nel suo modo di esprimersi lei tende all'essenziale per mettere in evidenza ciò che ritiene più importante. La sua sensibilità lo consente di scegliere i momenti più opportuni. Il suo senso pratico lo utilizza meglio per gli altri che per se stesso; inoltre sa nascondere dietro una forma di indifferenza i propri pensieri e preoccupazioni per non rendersi fastidioso riuscendo così a tenere dentro di sé ogni turbamento. Le sue idee sono vivaci; non dimentica facilmente le offese ma sa apprezzare molto l'amicizia ed ogni gesto di affettuosa spontaneità.

buio di fondo solo luce

Milanesi dubbiosa — La grafia che lei ha inviato al mio esame denota una tendenza al pessimismo dovuta a complessi di gelosia infantile non ancora superati. C'è anche molto orgoglio ed alcuni sentimentalismi abilmente mascherati. Si tratta comunque di una persona che apre difficilmente un dialogo per timore di essere colpita nella propria sensibilità. Non manca di intelligenza e spesso si adegua al comportamento delle persone che avvicina per poterle conoscere meglio. C'è ancora qualche immaturità nel carattere dovuta a mancanza di un vero inserimento nella vita. E' tenace nel raggiungere ciò che desidera ma ha bisogno di essere spronato. Ha bisogno di maggiore fiducia in se stesso per diventare più vero e per affrontare la verità con minore diplomazia.

olel Rashocornere

Tina A. — Lei è sensibile, orgogliosa, possessiva, forte, sincera, giusta nei giudizi e ligia ai doveri. Il suo sforzo più evidente è quello di scusare gli altri nei loro errori e di comprenderli nei loro sentimenti, prendendo le parti di chi, secondo lei, ha subito una ingiustizia. E' un po' testarda e si adombra facilmente; si comporta con ingenuità dovuta a pulizia interiore. E' insensibile alle costrizioni. E' molto legata a tutto ciò che ha saputo conquistarsi. Quando cerca di scoprire una verità rischia di diventare un po' petulante e ossessiva.

poche settimane se suo

Lidia — Ha ragione il suo papà a considerarla ancora «piccola». Il suo desiderio di indipendenza e le sue reazioni sono fatti più di parole che di autentiche convinzioni. E' ancora insicura, impreparata ad affrontare la vita, troppo paurosa di tutto, discontinua nelle idee. E' abbastanza aperta ma esclusiva e le piace fare la vittima per sentirsi coccolare e adulare. Sensibile e ombrosa, lei soffre quando viene redarguita. Attraverso gli studi potrà dare maggiore consistenza alle sue iniziative: non si lasci guidare dalle fantasie. La sua famiglia la agevolerà certamente e potrà costruire qualcosa di serio e di valido e di redditizio quando, tra qualche anno, affiorerà la parte pratica che è in lei e che è ancora sopita.

Maria Gardini

il naturalista

Non rimane neanche la speranza

Riceviamo e pubblichiamo volentieri questa lettera, colma purtroppo d'amarrezza, che ci ha inviato una nostra fedele lettrice, la signora Bruna d'Agui.

«Che speranza abbiamo noi zoofili, mi chiedo, di vincere la nostra battaglia, in un Paese in cui milioni di cittadini, normali ed equilibrati, abdicano quotidianamente al loro sacrosanto diritto di veto nei confronti almeno delle forme più smaccate di strazio sugli animali?»

Che speranza di parlare d'amore proficuamente, in un Paese in cui si permette ad un piccolo manipolo di connazionali dalle idee poco chiare d'impallinare, dopo averne mozzato le ali, dei poveri piccioni che hanno la sola colpa di essere più «divertenti» da colpire che non il freddo, anche se funzionalissimo, piattello.

Ma pare che il piattello non possa essere accecato dalle pallottole, non sanguini, non resti agonizzante per ore, con ferite atroci, non voli impazzito per le vie ed i giardini circostanti dando un educativo spettacolo agli abitanti dei dintorni ed ai bambini validi spunti di ragionamento su come la società si aspetta che si comportino da adulti.

Pertanto ora vorrei chiedere ai summenzionati tiratori scelti (e il discorso è ovviamente estensibile ai cacciatori): Che rapporto credete di aver instaurato fra voi e il mondo?

Quando il sangue è sparso «per divertimento», non vi è nemmeno la traballante scusa della ricerca scientifica.

Credete davvero che il sangue si possa lavare via con un pezzo di sapone? Con quale cuore vi coccolate i vostri bimbi, rincalzate loro le coperte, vi svegliate di notte per ascoltare se respirano, sognate per loro un avvenire giusto e sereno, quando alle vostre spalle il sole tramonta sull'agonia di creature ignare del male, sullo sterminio di intere famiglie indifese, siano pure queste di un'altra razza, pennuta ed alata?

Il vivisettore, quest'uomo immensamente triste, nell'universo ha costruito (a volte in buona fede) una, sia pure incredibile e comunque inaccettabile, scusante: ma quale scusa vi costruite voi, concittadini del « tiro al piccione »?

Poveri fratelli miei se risponderete, come temo, di non avere bisogno di scusanti.

Perché essere al di là della vergogna, dovrete almeno intuirlo, vuol dire anche, purtroppo, essere al di là della speranza ».

Angelo Boglione

l'oroscopo

ARIETE

Brillanti trovate che potranno essere attuate in seguito con profitto. Preparatevi psicologicamente, affilate il vostro intelletto, accumulate nuove forze e siate pronti alla battaglia imminente. Giorni favorevoli: 13, 17, 18.

TORO

Si produrranno dei cambiamenti favorevoli e attuerete dei provvedimenti nei confronti della persona amata. Generosità mal valutata. Rivincita morale su alcuni individui subdoli e in malafede. Giorni buoni: 12, 13, 16.

GEMELLI

Siate forti e agite soltanto di testa vostra. In linea generale i consigli altrui non vi porteranno vantaggio. Utili soluzioni per mezzo dell'opera diretta e moderatrice di una donna anziana. Giorni buoni: 13, 17, 18.

CANCRO

Non sarete respinti ma avrete le più grandi soddisfazioni. La febbre porta a precipitare certe cose che richiedono invece calma e ponderazione. Non uscite dalle solite consuetudini. Giorni ottimi: 12, 13, 14.

LEONE

Preoccupazioni finanziarie. Siate risoluti e tagliate corto con chi vi vuole raggirare con giri viziosi di parole. Riceverete una lettera che aprirà il cuore alla speranza. Siate attivi e moderate le parole. Giorni fausti: 12, 14, 17.

VERGINE

Particolari influenze astrali vi renderanno intuitivi e dinamici. Da questi presupposti trarrete la certezza del trionfo. Moltiplicate i vostri slanci perché la fortuna sarà dalla vostra parte. Giorni buoni: 13, 14, 15.

Domande varie

«L'acqua di rubinetti, come è noto, generalmente è calcarea e non giova alle piante calcifughe. Non vi è modo di ridurre il calcare dell'acqua o di rimediare altrimenti all'inconveniente? Inoltre mi si dice che i fondi di caffè siano utili alle piante: è vero? Ultimo quesito: La cenere di legna è utile alle piante per il contenuto di potassio? In quali casi?» (Giorgio Sogliani - Treviso).

Passiamo in ordine alle risposte: l'acqua calcarea può essere liberata dal calcio sia facendola bollire (ne deposita però solo una parte) sia trattandola con speciali prodotti che troverà in commercio. Il sistema più semplice è quello di raccogliere l'acqua piovana ponendo recipienti allo scarico delle gronde.

I fondi di caffè servono solo a rendere impermeabile la terra con il loro residuo oleoso.

La cenere di legna contiene circa il 7 per cento di potassio ed è quindi utile a quelle piante che ne richiedono molto, per esempio i carciofi.

Come coltivare le peonie

«Vorrei sapere dalla sua cortesia quale tecnica bisogna seguire per avere successo nella coltivazione delle peonie» (Francesca Z. - Palermo).

Bisogna intendere sulla specie che si intende coltivare e il discorso è un po' lungo. Suppongo tuttavia che lei desideri coltivare la peonia arborea, una fra le più diffuse. La peonia arborea o montana (Paeonia Suffruticosa) è un arbusto a foglia caduca di origine cinese. Arriva fino ad altezze di 3 metri ma da noi raggiunge solo il metro e 75. Si coltiva a cespuglio, alberello o a ventaglio. Arrivò in Europa nei primi dell'Ottocento ed era considerata una pianta rara e di altissimo prezzo. Pian piano venne coltivata come ogni altra pianta perdendo il grande

BILANCIA

Otterrete rapidi risultati fingendosi indifferenti. Suscettibilità e nervosismo da controllare. Evitate i futili motivi per litigare. Marte e Giove vi fortificheranno, ma sappiate usare queste qualità. Giorni ottimi: 12, 15, 16.

SCORPIONE

Accettate le proposte che una persona anziana vi offrirà. Non vi pentirete dei consigli accettati. Datevi da fare e non resterete delusi. Buona dose di coraggio e di sangue freddo saranno necessarie. Giorni favorevoli: 15, 16, 17.

SAGITTARIO

L'amico che frequentate con tanta assiduità non è sincero e per questo motivo evitate di confidare fatti intimi. Si dovranno verificare delle trasformazioni economiche, questo è il momento adatto. Giorni fortunati: 12, 15, 18.

CAPRICORNO

Una creatura devota vi dimostrerà il suo amore. Chi si occupa di commercio potrà fare dei passi intelligenti e trarne sicurezza per i prossimi tentativi. Successo e incontri significativi. Giorni ottimi: 13, 14, 16.

ACQUARIO

Potrete viaggiare e spostarvi senza timori. Un cambiamento di programma vi chiuderà una strada, ma tuttavia troverete ugualmente una via di sbocco. Il periodo consiglia la calma e il riposo. Giorni favorevoli: 12, 17, 18.

PESCI

La riservatezza vi isola e ciò è contro i vostri interessi. Dovete badare alla falsità di un'amica avida di denaro e di sfruttamento. Giorni buoni: 16, 17, 18.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

valore commerciale. Si coltiva in piena terra, in vaso e per fiori recisi.

Fiorisce in primavera, i fiori sono semplici o doppi del diametro sino a 30 centimetri, sono di colore bianco, giallo, cremisi, rosa, carminio, porpora ed anche violetto. La fioritura dura solo 20-25 giorni. Resiste al freddo e per ben svilupparsi le occorrono mezza ombra e terra comune. Se coltivata in grossi vasi è bene usare un miscuglio di terra di erica e terra di giardino. Le concimazioni debbono essere liquide ed effettuate da aprile a maggio ogni 2 settimane. Si moltiplica per divisione di cespo o di pollone in autunno e con altri sistemi da lasciare ai vivaisti.

Ne esistono molte varietà, fra le quali oltre a quella citata vi è la peonia erbacea (P. Officinalis), una erbacea perenne che da noi cresce spontanea sui monti e si coltiva in piena terra o in vaso. Se è questa la peonia che la interessa mi scriva e le darò tutte le notizie occorrenti.

Gardenia

«Ho una gardenia che ha smesso di fiorire. Cosa debbo fare per conservarla bene?» (Marina Rossi - Roma).

La gardenia richiede: acqua non calcarea (per esempio piovana), clima caldo ma aria umida, terreno organico, cioè terra di bosco o di castagno o, se si trova, buona terra di scopa.

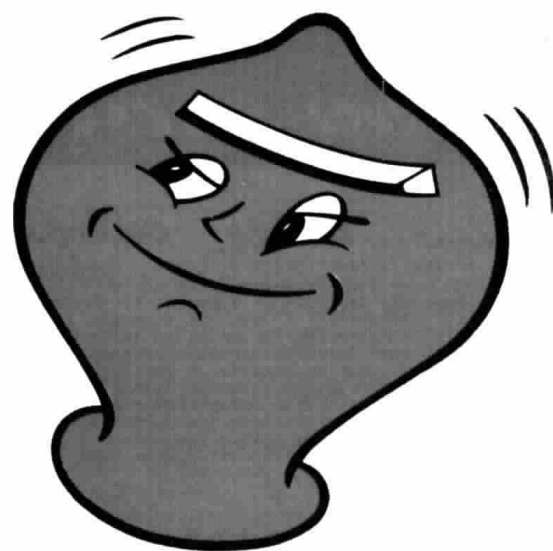
Si può coltivare a pieno sole o a mezza ombra annaffiando e spruzzando spesso e bagnando il terreno adiacente per mantenere umidità all'aria.

In agosto si possono fare talee prelevando dalla pianta robusti rametti cresciuti nel corso dell'anno con un procedimento che tuttavia è bene lasciare ai vivaisti.

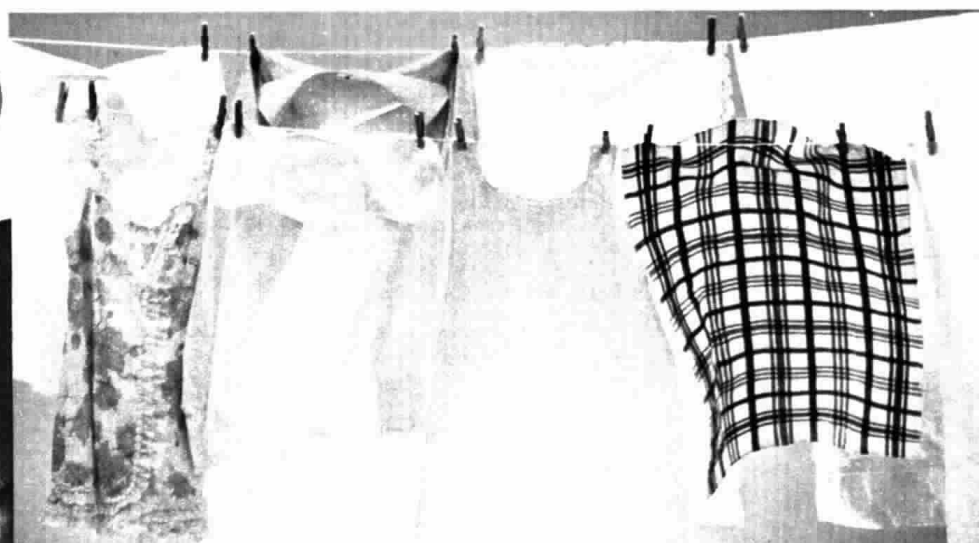
Giorgio Vertunni

ecco I DETERGENTI RISPARMIO

prodotti dalla **HENKEL** a formula unificata
e prezzo massimo al pubblico stabilito
dal C.I.P. (Comitato Interministeriale Prezzi)



DETERGENTE PER
BUCATO IN MACCHINA LAVATRICE
L. 360 la scatola (L. 630 al Kg.)



DETERGENTE PER
BUCATO A MANO
L. 280 la scatola (L. 600 al Kg.)



DETERGENTE PER
MACCHINA LAVASTOVIGLIE
L. 350 la scatola (L. 630 al Kg.)



I DETERGENTI CONTRO IL CAROVITA.

Questi detergenti sono formulati per risolvere adeguatamente, economicamente e con completa sicurezza d'uso i problemi di bucato a mano e in lavatrice, di lavaggio di stoviglie a mano e in lavastoviglie, nonché di pulizia delle superfici dure.

OLTRE A HENKO SONO ANCHE DISPONIBILI LE MARCHE: VISPO - LANZA - BINGO - LIFT - IES - BUONO - SCUDO - ADOX - UNI - VIP - DE.DÉ - DEVO - KING - TOM - BIRBO - CLAN - FOR - DELAM

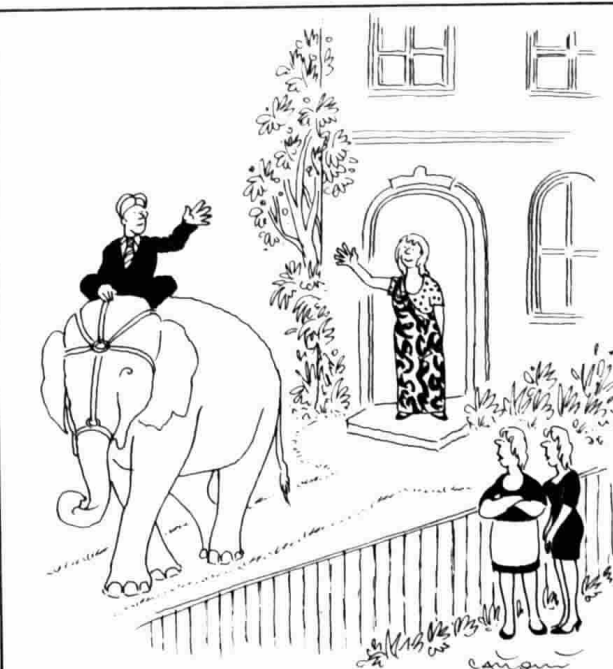
in poltrona



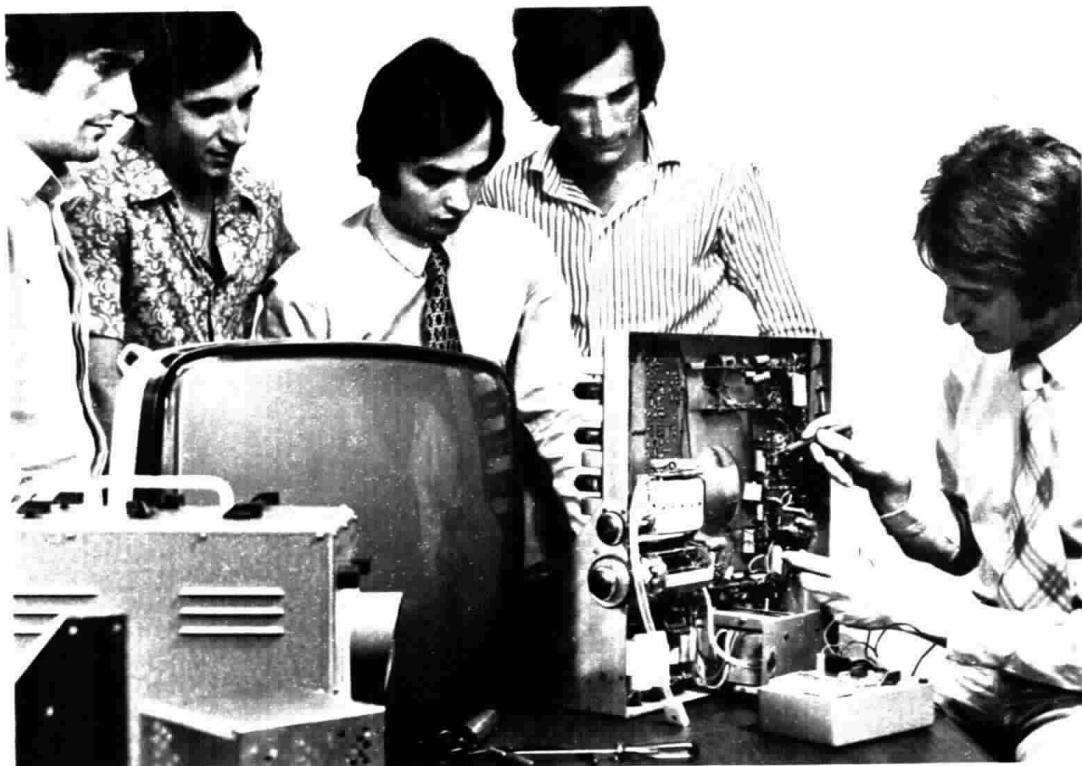
— Finalmente sono riuscita a non fargli più buttare la cenere sul pavimento



— Vorrei un etto di filetto di vitello..., mi può fare un preventivo?



— Pare che siano rimasti molto entusiasti del loro viaggio in India



QUANDO GLI ALTRI VI GUARDANO...

STUPITELI! LA SCUOLA RADIO ELETTRA VI DA' QUESTA POSSIBILITA', OGGI STESSO.

Se vi interessa entrare nel mondo della tecnica, se volete acquistare indipendenza economica (e guadagnare veramente bene), con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** ci riuscirete. E tutto entro pochi mesi.

TEMETE DI NON RUSCIRE?

Allora leggete quali garanzie noi siamo in grado di offrirvi; poi decidete liberamente.

INNAZZITUTTO I CORSI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA (con materiali)

RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTROTECNICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA - ELETTRAUTO. Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni (e senza aumento di spesa), i materiali necessari alla creazione di un completo laboratorio tecnico. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola a Torino, per un periodo di perfezionamento.

Inoltre, con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** potrete seguire anche i **CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE** PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI - DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA - ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE. Imparerete in poco tempo, grazie anche alle attrezzature didattiche che completano i corsi, ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

CORSO ORIENTATIVO-PRATICO (con materiali) SPERIMENTATORE ELETTRONICO. Particolarmente adatto per i giovani dai 12 ai 15 anni.

CORSO-NOVITA' (con materiali) ELETTRAUTO. Un corso nuovissimo dedicato allo studio delle parti elettriche dell'automobile e arricchito da strumenti professionali di alta precisione.

POI, I VANTAGGI

- Studiate a casa vostra, nel tempo libero;
- regolate l'invio delle dispense e dei materiali, secondo la vostra disponibilità;
- siete seguiti, nei vostri studi, giorno per giorno;
- vi specializzate in pochi mesi.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la **SCUOLA RADIO ELETTRA** rilascia un attestato, da cui risulta la vostra preparazione.

INFINE... molte altre cose che vi diremo in una splendida e dettagliata documentazione a colori. Richiedetela, gratis e senza impegno, inviandoci il vostro nome, cognome, indirizzo e il corso che vi interessa. Scrivete alla:



Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5 381
10126 Torino

INVIATEMI GRATIS TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO DI _____

(segnare qui il corso o i corsi che interessano)
PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO

MILITANTE: _____

NOME _____

COGNOME _____

PROFESSIONE _____

VIA _____ N. _____

CITTA' _____

COO. POST. _____ PROV. _____

MOTIVO DELLA RICHIESTA: ☐ PER HOBBY ☐ PER PROFESSIONE O AVERNIRE

381

Francatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto credito n. 126 presso l'Ufficio P.T. di Torino A.D. - Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino n. 23616 1048 del 23-3-1955



Scuola Radio Elettra
10100 Torino AD

O.P.
you and me



CC.750

O.P.
RESERVE
BRANDY
DISTILLATO DI VINO

GR.50



*Prodotto e imbottigliato da PILLI
nello stabilimento di Castelmaggiore Bologna
Licenza n.113 - U.T.I.F. Bologna - Anidri 300*

prod. in abb. post. / 95/97